



PROVINCIA DI MASSA-CARRARA

A photograph of a grand, wide staircase with a red wall and classical architectural details, serving as the background for the title text.

**RENDICONTO
DELLA GESTIONE
2011**

Relazione della Giunta

Premessa

Come ogni anno, al termine dell'esercizio finanziario e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, questa Giunta ha redatto la presente relazione, con la quale esporre le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio appena trascorso, e per evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che programmatici, secondo quanto approvato nella Relazione Previsionale e Programmatica ad inizio anno.

Come è noto, il "rendiconto della gestione" rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, Conto economico e Conto del patrimonio), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei dirigenti.

Tale impostazione, oltre che dalla vigente normativa, è prevista anche dal Principio Contabile n. 3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, che al punto 6 recita *"Il rendiconto, che si inserisce nel complessivo sistema di bilancio, deve fornire informazioni sui programmi e i progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'ente. Sotto il profilo politico-amministrativo, il rendiconto consente l'esercizio del controllo che il Consiglio dell'ente esercita sulla Giunta quale organo esecutivo, nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuite dall'ordinamento al Consiglio."*

E lo stesso principio contabile esplicita come le finalità della presente relazione, redatta con scopi generali, siano quelle di "rendere conto della gestione" e di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria oltre che sull'andamento economico e sui flussi finanziari di un ente locale.

Nello specifico, riteniamo che gli obiettivi generali della comunicazione dell'ente locale devono essere quelli di dare informazioni utili al fine di evidenziare le responsabilità decisionali e di gestione, fornendo informazioni sulle fonti e sugli impieghi in termini finanziari e di cassa, oltre che sui costi dei servizi erogati, misurando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. In altri termini, il rendiconto deve soddisfare le esigenze di tutti quei soggetti utilizzatori del sistema di bilancio quali i cittadini, i consiglieri e gli amministratori, gli organi di controllo e gli altri enti pubblici, i dipendenti, i finanziatori, i fornitori e gli altri creditori, fornendo tutte le informazioni utili per evidenziare i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente.

A riguardo, un ruolo fondamentale è svolto dalla relazione al rendiconto della gestione che, ai sensi dell'art. 151 comma 6 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, *"esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti"*. Non solo, in quanto dalla lettura del TUEL si evince che la relazione prevista all'articolo 151 debba contenere alcuni elementi minimi essenziali. Questa precisazione è contenuta nell'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede espressamente che: *"Nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

Da quanto riportato si comprende come l'analisi contenuta nella presente relazione non possa limitarsi al solo dato finanziario, ma debba estendersi anche a quello patrimoniale ed

economico che permette una lettura più ampia e completa dei fenomeni "aziendali" che si sono verificati. Inoltre, deve consentire la concreta verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi nel rispetto degli equilibri economici e finanziari.

1 LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA

In premessa abbiamo segnalato il ruolo di un adeguato sistema di programmazione quale base per il successivo controllo.

Questo modello, però, non è finalizzato esclusivamente a misurare ex post il conseguimento dei programmi annunciati, quanto a fornire ai tecnici ed all'organo esecutivo strumenti di verifica, d'ausilio anche in corso d'anno, per apportare modifiche alla propria azione di governo.

Il legislatore, infatti, sensibile a queste finalità, ha introdotto all'art. 196 del D.Lgs. n. 267/2000, in particolare al 1° comma, le modalità per consentire la realizzazione degli obiettivi che le amministrazioni si pongono, disponendo che *"al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli Enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e dai regolamenti di contabilità"*.

Appare chiara l'intenzione di fornire delle linee guida, lasciando ai singoli enti locali le modalità per definire e perseguire gli obiettivi programmati.

L'ordinamento giuridico non si ferma al momento della programmazione: detta, infatti, anche le disposizioni concernenti le modalità sia di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi sia di individuazione del grado di incisività dell'azione amministrativa. Ciò si evince dalla lettura del 2° comma dell'art. 196 del D.Lgs. n. 267/00, che espressamente recita:

"Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi".

L'azione di verifica e di controllo non può limitarsi ad una verifica ex post, effettuata tra l'altro oltre quattro mesi dopo la chiusura dell'esercizio.

Come in qualsiasi progetto di controllo, pur non vincolando eccessivamente la procedura, il legislatore si è comunque preoccupato di evitare che dall'analisi del rendiconto della gestione possano aversi sorprese nei risultati, prevedendo, pertanto, che il Consiglio e la Giunta abbiano modo di confrontarsi più volte:

- dapprima al momento dell'approvazione del bilancio di previsione, quando la Relazione Previsionale e Programmatica deve individuare i programmi, specificando, per ciascuno di essi, obiettivi di secondo livello, personale necessario, investimenti da realizzare, risorse da impegnare e relative fonti di finanziamento;
- successivamente, almeno una volta nel corso dell'anno, al momento della verifica sullo stato di attuazione dei programmi da realizzare secondo le prescrizioni del proprio regolamento di contabilità e, comunque, entro il 30 settembre;
- infine, al momento della deliberazione del rendiconto, ovvero quando, concluso l'esercizio, si tirano le somme illustrando le ragioni di un eventuale mancato o parziale risultato o, al contrario, di un "utile" conseguito.

I richiami normativi precedenti ed i riferimenti alle tecniche del controllo di gestione trovano una implicita conferma nell'articolo 151, comma 6, del D.Lgs. n.267/2000 che prevede l'illustrazione, da parte della Giunta, dell'efficacia dell'azione condotta anche con riferimento ai programmi di gestione dell'ente.

E' inoltre opportuno segnalare che la presente relazione è stata redatta con riferimento anche alle prescrizioni del Principio Contabile n. 3, con particolare riguardo ai paragrafi 57 e ss., 162 e 164.

Si tratta, in conclusione, di un adempimento che riveste una particolare importanza, specie se letto all'interno del rinnovato sistema di gestione degli enti locali e che trova le sue origini nelle attività che quotidianamente sono poste in essere, sintetizzando l'intero processo di programmazione e controllo descritto.

Dalla relazione si evince un ruolo dinamico del sistema di programmazione e controllo, in cui le inefficienze evidenziate in sede di rendicontazione possono costituire motivo di riflessione e di modifica dell'attività operativa, come anche i risultati positivi possono essere ulteriormente affinati e riproposti in un modello in continuo miglioramento.

Partendo dalle premesse esposte in precedenza, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione dapprima le entrate dell'ente, in cui si cercherà di approfondirne la rispondenza tra le previsioni e gli accertamenti oltre che la capacità e la velocità di riscossione, per poi passare alla spesa, letta non più per titoli, funzioni e servizi, ma secondo i programmi definiti ed approvati nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Si può, pertanto, concludere che la Relazione al rendiconto della gestione, quantunque non definita attraverso una struttura rigida, costituisce il corrispondente documento della Relazione Previsionale e Programmatica, nella quale le attività che l'amministrazione si era proposta di realizzare trovano un momento di sostanziale verifica in un'ottica non più preventiva, ma consuntiva.

2 I RISULTATI DELLA GESTIONE

2.1 Il risultato della gestione di competenza

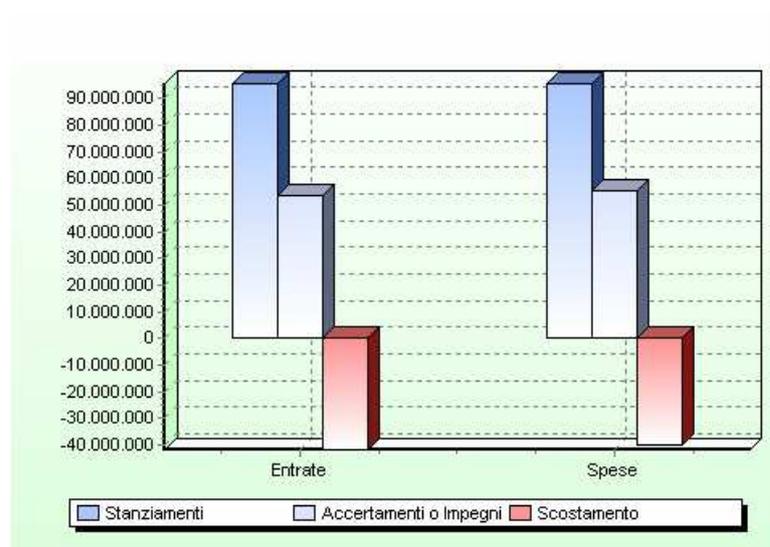
Prima di procedere alla analisi ed alla lettura del bilancio secondo l'articolazione libera proposta da ciascun ente, con la Relazione Previsionale e Programmatica è interessante richiamare le risultanze contabili così come determinate nel Conto del bilancio.

Il riferimento è relativo esclusivamente alle voci del bilancio di competenza e, di conseguenza, anche il risultato riportato in fondo al paragrafo riguarda la parte della gestione definita nel bilancio di previsione.

In altri termini, sono esclusi tutti gli effetti che il fondo di cassa iniziale e la gestione residui possono produrre sul risultato complessivo.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011: ENTRATE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2011	ACCERTAMENTI 2011
Avanzo applicato alla gestione	1.940.029,66	0,00
Entrate tributarie (Titolo I)	20.237.098,69	20.257.178,89
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	22.608.477,87	21.595.307,58
Entrate extratributarie (Titolo III)	4.666.004,66	3.769.275,79
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	38.832.101,83	3.449.276,32
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	1.142.101,89	550.000,00
Entrate per servizi per conto di terzi (Titolo VI)	6.210.000,00	4.210.782,83
TOTALE	95.635.814,60	53.831.821,41

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011: SPESE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	0,00
Spese correnti (Titolo I)	43.617.154,08	41.971.756,36
Spese in conto capitale (Titolo II)	43.269.060,52	6.971.689,29
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	2.539.600,00	2.533.678,86
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	6.210.000,00	4.210.782,83
TOTALE	95.635.814,60	55.687.907,34



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011: IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2011	ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2011	SCOSTAMENTO
Totale entrate di competenza+avanzo 2010 applicato	95.635.814,60	53.831.821,41	-41.803.993,19
Totale spese di competenza+disavanzo 2010 applicato	95.635.814,60	55.687.907,34	-39.947.907,26
GESTIONE DI COMPETENZA: <i>Avanzo (+)</i> <i>Disavanzo (-)</i>	0,00	-1.856.085,93	

Il disavanzo della gestione di competenza deriva dall'applicazione dell'Avanzo vincolato, non vincolato e per finanziamento spese in conto capitale. Di seguito si esplicita tale applicazione:

Avanzo vincolato € 118.623,53

Avanzo non vincolato € 513.508,02

Avanzo per finanziamento spese in conto capitale € 1.307.898,11

TOTALE AVANZO APPLICATO € 1.940.029,66.

Si rappresenta che in assenza di tale applicazione la gestione di competenza avrebbe avuto un avanzo di gestione pari ad € 83.943,73.

2.2 Il risultato della gestione per programmi

L'analisi finanziaria sinteticamente riassunta nel paragrafo precedente, ancor meglio analizzabile attraverso la scomposizione del bilancio nei suoi aggregati di livello inferiore (ci riferiamo ai titoli, categorie e risorse per l'Entrata ed ai titoli, funzioni, servizi ed interventi per la Spesa), permette degli approfondimenti contabili utili ad interpretare la gestione, cercando di comprendere il significato ed il valore "segnalatico" assunto dal risultato finanziario (avanzo/disavanzo d'amministrazione) e, quindi, da quello economico - patrimoniale.

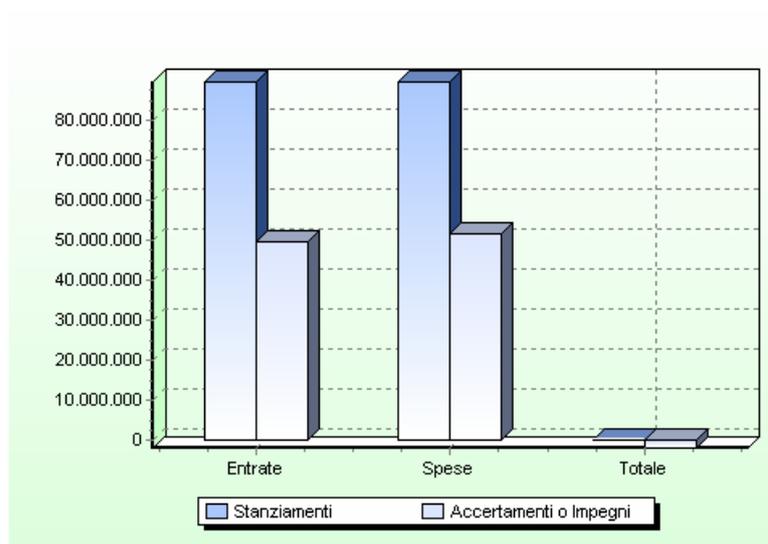
Tale analisi si basa, però, su una articolazione, quale quella proposta dal D.P.R. n. 194/96, che consente esclusivamente un controllo spazio - temporale con analoghi aggregati di entrata e di spesa.

Poichè tale indagine deve essere rilevante ai fini della presentazione e rendicontazione dei risultati della gestione, i predetti valori non appaiono sufficienti ad esprimere un giudizio di efficacia dell'azione condotta, la quale non si basa su risultanze numeriche, quanto sul grado di raggiungimento di obiettivi strategici e tattici in precedenza individuati.

Non a caso, in sede di previsione, il bilancio annuale è affiancato dalla Relazione Previsionale e Programmatica.

Ad essa intendiamo riferirci in quanto, oltre a fornire una adeguata informazione sul territorio e sulla popolazione dell'ente, ripropone le entrate e le spese classificate non più secondo le logiche contabili dei modelli ufficiali di bilancio, quanto per finalità di spesa secondo programmi e progetti.

In particolare, scomponendo le risultanze contabili del Conto del bilancio e riaggregando i dati secondo l'articolazione in programmi approvati dal Consiglio ad inizio anno, possiamo rileggere i risultati della gestione attraverso un confronto a livello aggregato tra le "entrate acquisite per il finanziamento dei programmi" e le "spese destinate ai programmi".



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011: LA GESTIONE PER PROGRAMMI	STANZIAMENTI 2011	ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2011	SCOSTAMENTO
Entrate per il finanziamento dei programmi	89.425.814,60	49.621.038,58	-39.804.776,02
Spese destinate ai programmi	89.425.814,60	51.477.124,51	-37.948.690,09
RISULTATO DELLA GESTIONE PER PROGRAMMI	0,00	-1.856.085,93	

Ai fini di una migliore lettura della tabella che precede è opportuno precisare che:

- la voce "Entrate per il finanziamento dei programmi" accoglie i valori relativi ai primi cinque titoli dell'entrata e dell'avanzo applicato così come risultante dal bilancio al 30 novembre;
- la voce "Spese destinate ai programmi" è riferita ai valori dei primi tre titoli della spesa.

3 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA

Prima di procedere all'analisi dei singoli programmi, è opportuno approfondire l'analisi relativa alle singole voci di Entrata e di Spesa riferibili ai programmi.

Con riferimento all'Entrata si precisa che l'esecutivo, nel porre in essere i suoi obiettivi, ha operato delle scelte in merito alle risorse da destinare ai programmi e ai progetti costruiti.

I principi di redazione del bilancio dettano norme che indicano la necessità di redigere il documento di previsione in equilibrio, conseguendo sempre il pareggio tra le Entrate e le Spese.

Gli stessi principi stabiliscono che ogni entrata può finanziare qualunque programma e, pertanto, la scelta a riguardo è lasciata agli organi dell'ente.

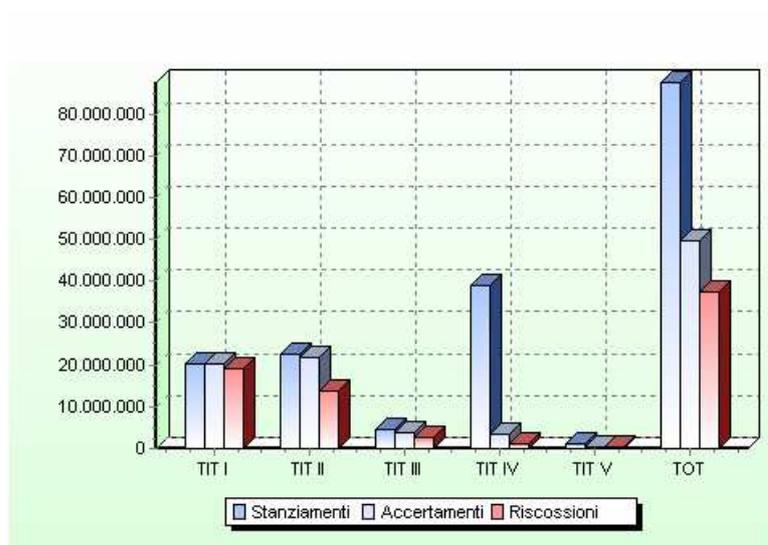
Ciascuna Provincia decide se un programma è finanziato, ad esempio, con trasferimenti erariali, dandogli di conseguenza una ragionevole certezza in considerazione del grado di attendibilità delle previsioni, oppure con altre entrate la cui quantificazione iniziale può risultare difficoltosa o aleatoria.

Di conseguenza anche il giudizio che si vuole esprimere su un programma non può prescindere dall'analisi delle risorse nel loro complesso e dei singoli titoli di entrata.

Proprio ad essi intendiamo riferire la prima parte della relazione.

3.1 Le risorse utilizzate nei programmi

La tabella sottostante mette a confronto le previsioni definitive e gli accertamenti per titoli dell'entrata. Non è presente il titolo VI, cioè la voce volta a rilevare i servizi per conto terzi che, per la sua natura di "partita di giro", non viene presa in considerazione nè in sede previsionale nè, tanto meno, al momento della rendicontazione.



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011: LA SINTESI DELLE RISORSE	STANZIAMENTI 2011	ACCERTAMENTI 2011	RISCOSSIONI 2011
Entrate tributarie (Titolo I)	20.237.098,69	20.257.178,89	19.177.562,59
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	22.608.477,87	21.595.307,58	13.586.752,16
Entrate extratributarie (Titolo III)	4.666.004,66	3.769.275,79	2.847.487,38
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	38.832.101,83	3.449.276,32	1.124.445,16
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	1.142.101,89	550.000,00	550.000,00
TOTALE	87.485.784,94	49.621.038,58	37.286.247,29

3.2 Le risorse di entrata in dettaglio

La tabella del paragrafo precedente propone l'intera politica di acquisizione delle risorse posta in essere dall'amministrazione nell'anno 2011 che, sebbene utile per una visione aggregata, necessita di ulteriori approfondimenti al fine di comprendere la reale capacità dell'ente di fronteggiare, attraverso le risorse acquisite, i programmi di spesa finanziati.

Si procederà ad analizzare le singole categorie di entrata raffrontando, in ciascuna di esse, non solo la previsione con gli accertamenti, ma anche questi ultimi con le riscossioni. In tal modo si potrà sia controllare ex post il rispetto degli equilibri di bilancio già verificati in sede preventiva, sia valutare il grado di monetizzazione delle entrate e cioè la capacità, in particolare per quanto concerne le entrate proprie, di giungere in tempi brevi alla fase della riscossione.

L'analisi condotta confrontando i titoli di entrata costituisce, dunque, un primo livello di verifica che permette di determinare la capacità dell'ente di acquisire risorse da destinare alla realizzazione dei programmi proposti. Un secondo livello di verifica può essere ottenuto confrontando tra loro le categorie di entrata e cercando di trarre conclusioni più approfondite sulla dinamica delle entrate all'interno di ciascun titolo.

A riguardo, al pari di quanto visto nella lettura aggregata, verranno riproposte per ciascuna categoria:

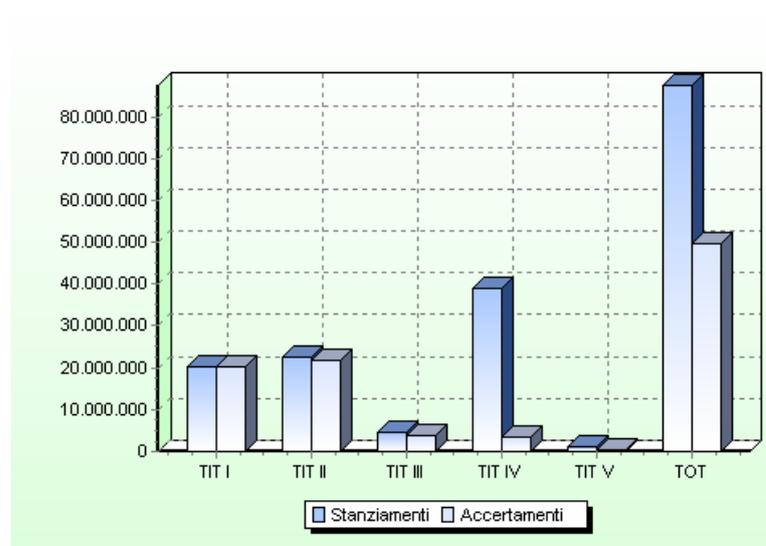
- Gli **stanziamenti definitivi** in grado di evidenziare la previsione finale per ciascuna tipologia di entrata al 30 novembre dell'anno. La prossimità di detto termine con il 31 dicembre, data di chiusura dell'esercizio, può far presumere che una corretta gestione sia in grado di programmare una pressoché totale eguaglianza tra tale dato e quello successivo (accertamento). Eventuali scostamenti significativi possono essere giustificati solo da eventi eccezionali e non prevedibili, verificatisi nell'ultimo mese dell'anno.
- Gli **accertamenti di competenza** che rilevano tutte le operazioni di entrata in grado di evidenziare situazioni per le quali entro il termine dell'esercizio sia sorto il diritto alla riscossione da parte dell'ente.

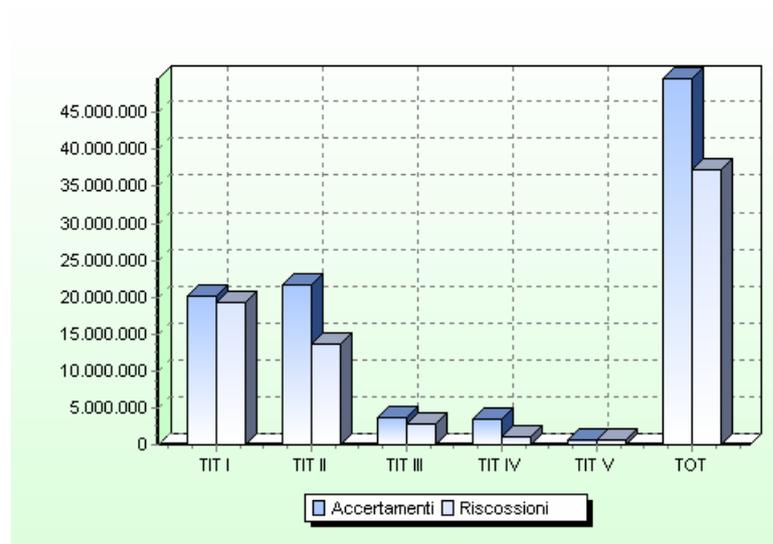
- Le **riscossioni di competenza** che misurano, sempre con riferimento alla gestione di competenza, la capacità di trasformare gli accertamenti in liquidità, portando a conclusione nel corso dello stesso esercizio tutte le fasi dell'entrata.

Trattando delle varie entrate verranno, comunque, evidenziate le differenze riscontrabili tra ciascuna di esse ed il diverso significato "segnalatico" della capacità di riscossione e di accertamento.

ENTRATE 2011: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO COMPLESSIVA	STANZIAMENTI 2011	ACCERTAMENTI 2011	ACCERTATO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	20.237.098,69	20.257.178,89	100,10
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	22.608.477,87	21.595.307,58	95,52
Entrate extratributarie (Titolo III)	4.666.004,66	3.769.275,79	80,78
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	38.832.101,83	3.449.276,32	8,88
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	1.142.101,89	550.000,00	48,16
TOTALE	87.485.784,94	49.621.038,58	56,72

ENTRATE 2011: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE COMPLESSIVA	ACCERTAMENTI 2011	RISCOSSIONI 2011	RISCOSSO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	20.257.178,89	19.177.562,59	94,67
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	21.595.307,58	13.586.752,16	62,92
Entrate extratributarie (Titolo III)	3.769.275,79	2.847.487,38	75,54
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	3.449.276,32	1.124.445,16	32,60
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	550.000,00	550.000,00	100,00
TOTALE	49.621.038,58	37.286.247,29	75,14





3.2.1 Le entrate tributarie

Seguendo una impostazione del tutto analoga a quella prevista nel bilancio di previsione, in questa parte riporteremo le informazioni presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica non più in una ottica preventiva pluriennale, quanto cercando di rappresentare, attraverso lo stato di accertamento e di riscossione, la capacità dell'ente di rispettare gli impegni politico-amministrativi presi ad inizio esercizio.

La categoria 01 "Imposte" comprende tutte le forme di prelievo tributario poste in essere dall'ente nel rispetto dei limiti legislativi propri della normativa vigente in materia. In particolare, in essa vengono iscritte, accertate e riscosse le entrate direttamente riferibili al tributo per l'esercizio di funzioni di tutela e protezione igiene ambientale, all'addizionale sul consumo di energia elettrica, all'imposta sulle assicurazioni di responsabilità civile, all'imposta provinciale di trascrizione e alla compartecipazione IRPEF.

E' interessante evidenziare come per la maggior parte di queste imposte i tempi e le modalità di riscossione sono definite dalla legislazione vigente in materia e, pertanto, anche le considerazioni connesse sono in gran parte da correlare ad esse.

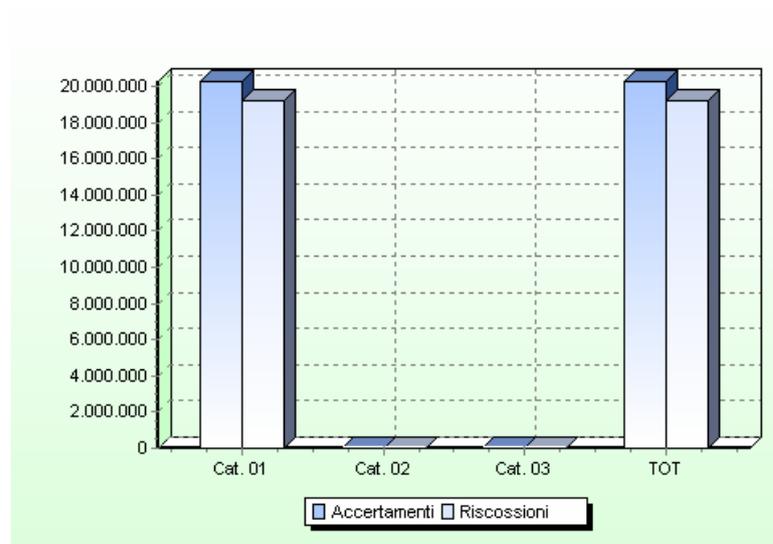
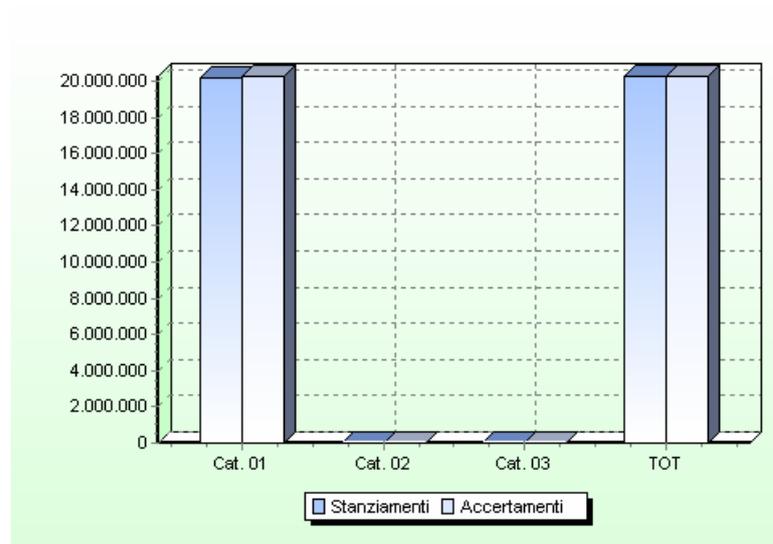
La categoria 02, "Tasse", propone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente, anche se in alcuni casi non direttamente richiesti. Nel caso della Provincia sono ricomprese in questa categoria la Tassa per l'idoneità ad insegnante di autoscuola e la Tassa per l'idoneità a guida turistica.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono gestite tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente comprese nelle precedenti, in particolare il Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi.

Le tabelle riportate sintetizzano la capacità di accertamento e di riscossione rispetto a ciascuna di esse.

ENTRATE TRIBUTARIE 2011: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2011	ACCERTAMENTI 2011	ACCERTATO IN %
Imposte (Categoria 1)	20.207.494,65	20.244.927,29	100,19
Tasse (Categoria 2)	17.000,00	490,00	2,88
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	12.604,04	11.761,60	93,32
TOTALE	20.237.098,69	20.257.178,89	100,10

ENTRATE TRIBUTARIE 2011: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2011	RISCOSSIONI 2011	RISCOSSO IN %
Imposte (Categoria 1)	20.244.927,29	19.165.310,99	94,67
Tasse (Categoria 2)	490,00	490,00	100,00
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	11.761,60	11.761,60	100,00
TOTALE	20.257.178,89	19.177.562,59	94,67



Per una lettura più completa dei dati aggregati, sono necessarie ulteriori indicazioni in merito alle modalità con cui l'ente procede all'accertamento ed alla riscossione delle entrate indicate. Occorre, a tal proposito, precisare che per le entrate tributarie le modalità di incasso non sono sempre autonome ma, in molti casi, come meglio specificato in seguito trattando delle singole imposte, dipendono da disposizioni di legge e da soggetti terzi che possono ritardare la velocità di riscossione della categoria rispetto al valore aggregato riportato nella tabella in fondo al paragrafo. A tal fine, occorre effettuare alcune precisazioni sulle principali imposte che nel complesso determinano l'intero programma di entrate dell'ente. In particolare:

TRIBUTO PROVINCIALE PER LA TUTELA AMBIENTALE

Il tributo provinciale per la tutela ambientale è dovuto dai contribuenti alle Province in quanto queste ultime svolgono delle funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardano lo smaltimento dei rifiuti.

Il versamento del tributo è contestuale al pagamento della tassa rifiuti ai Comuni e sono questi ultimi, direttamente o tramite un concessionario per la riscossione, che provvedono alla riscossione del tributo in oggetto e al riversamento dello stesso nelle casse delle Amministrazioni Provinciali competenti.

L'aliquota applicata viene approvata ad inizio esercizio con apposita deliberazione allegata al bilancio di previsione ed equivale al 5% delle tariffe applicate dai Comuni per la tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

La previsione definitiva nel bilancio 2011 è pari a € 1.400.000,00 ed è stata accertata per € 1.438.880,97 e riscossa al 31/12/2011 per € 602.643,98.

L'ADDIZIONALE PROVINCIALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

L'Addizionale provinciale sul consumo di energia elettrica è un'imposta introdotta dalla L. 133 del 1999 che si applica ad ogni Kwh di consumo di energia elettrica in locali diversi dalle abitazioni fino ad un max di 200.000 Kwh al mese.

Le riscossioni sono effettuate direttamente dall'ENEL o dagli altri "grossisti distributori" che, nei modi e termini di legge, provvedono a trasferire l'imposta alle province.

Questa entrata è fortemente legata all'andamento dell'economia locale riguardando, come suddetto, le utenze diverse dalle abitazioni.

La previsione definitiva nel bilancio 2011 è pari a € 2.685.000,00 ed è stata accertata per € 2.683.551,67 e riscossa al 31/12/2011 per € 2.683.551,67.

IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI DI RESPONSABILITA' CIVILE (RCA)

L'aliquota relativa all' RCA è determinata per legge nella misura del 12,50% del gettito delle assicurazioni di responsabilità civile derivanti dalla circolazione dei veicoli a motore. Con l'entrata in vigore del D.L. 68 del 6 maggio 2011 "Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché determinazioni dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario" è stata data alle Province la possibilità di modulare l'aliquota del tributo fino a 3,5 punti percentuali a partire dal 2011.

Questa Amministrazione ha proceduto ad aumentare l'aliquota RCA che dal 1° di Settembre 2011 è del 16%.

Con questa manovra gli incassi dell'RCA, da settembre 2011, hanno registrato un incremento rispetto agli stessi dell'anno precedente.

La previsione definitiva nel bilancio 2011 è pari a € 8.750.000,00 ed è stata accertata per € 8.750.000,00 e riscossa al 31/12/2011 per € 8.520.685,03.

IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE (IPT)

L'imposta provinciale di trascrizione si applica sulle formalità di trascrizione, iscrizione e annotazione dei veicoli richieste al Pubblico Registro Automobilistico competente per territorio. Le tariffe relative dell'IPT sono determinate con Decreto del Ministero delle Finanze e sono state incrementate dalla Provincia del 30%, come previsto dalla legge.

Questa voce di entrata ha subito nel corso degli anni un andamento decrescente a causa della crisi del mercato dell'auto che ha determinato una riduzione di formalità relative agli acquisti di auto nuove e un crollo sulle formalità legate al mercato dell'usato. C'è però stata una inversione

di tendenza da settembre 2011 quando il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha rimodulato l'IPT per gli atti soggetti ad IVA assoggettandoli alla tariffa prevista per gli atti non soggetti ad IVA.

Questo significa che prima gli atti soggetti ad IVA erano assoggettati ad imposta fissa (quella minima) mentre, dopo l'applicazione del presente dispositivo, sono soggetti ad imposta proporzionale alla potenza del veicolo.

La previsione definitiva nel bilancio 2011 è pari a € 3.850.000,00 ed è stata accertata per € 3.850.000,00 e riscossa per € 3.835.935,66.

COMPARTECIPAZIONE IRPEF

La compartecipazione al gettito IRPEF è stata introdotta dal collegato alla Finanziaria 1999 ed è stata applicata dal 2003 con un'aliquota pari al 1,5% del gettito complessivo.

Il Ministero dell'Interno comunica annualmente l'ammontare della compartecipazione.

Nel bilancio 2011 è stata accertata per € 3.522.494,65 e riscossa per pari importo.

3.2.2 Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti

I trasferimenti di parte corrente, secondo la volontà del legislatore, devono garantire i servizi locali indispensabili e concorrono, insieme con le altre entrate proprie, a garantire la copertura delle spese correnti.

I trasferimenti erariali hanno subito un notevole ridimensionamento nell'ultimo decennio con l'introduzione del federalismo fiscale.

Questi contributi sono stati ridotti contestualmente all'introduzione di nuove imposte (RCA, IPT, Addizionale sui consumi di energia elettrica e l'Addizionale IRPEF)

Essi trovano iscrizione nella categoria 1, dove sono presenti sia i trasferimenti a carattere generale (fondo ordinario, fondo consolidato, fondo sviluppo investimenti, fondo perequativo), sia quelli finalizzati.

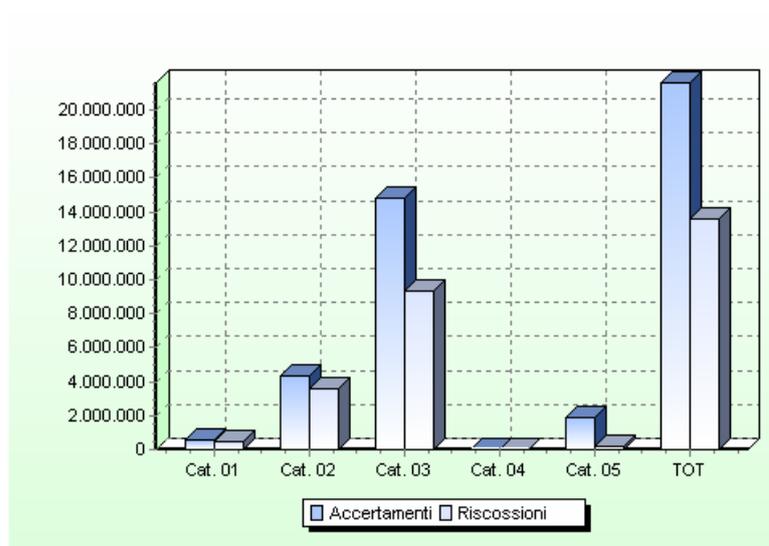
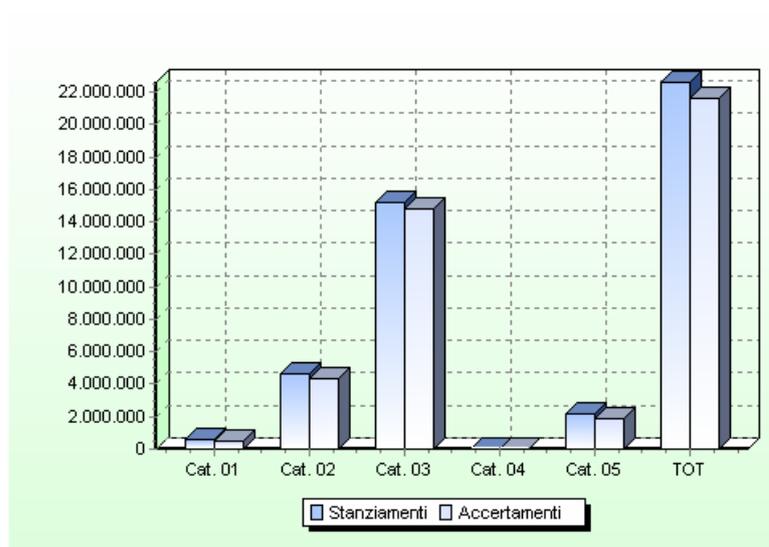
I valori riportati nella tabella sottostante, con riferimento a quelli dello Stato sono stati accertati sulla base delle certificazioni ministeriali pubblicate sul sito Internet dal Ministero dell'Interno. Questi, infatti, trovano immediato accertamento da parte dell'ente risultando certi nel "quantum". Pertanto, la capacità di riscossione della categoria dipende in primo luogo da disposizioni legislative estranee alla volontà dell'ente.

Le altre categorie del titolo II delle Entrate rilevano le somme erogate da altri soggetti pubblici o privati, finalizzate alla realizzazione di specifiche iniziative. Il mancato accertamento delle somme trova immediato riflesso nei minori impegni di spesa corrente e, quantunque sintomatico di una previsione non corretta, non produce effetti sul bilancio dei programmi.

Gli scostamenti tra accertamenti e riscossioni, invece, sono imputabili generalmente alla non ancora avvenuta rendicontazione delle somme o alla mancata conclusione del programma correlato.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2011: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2011	ACCERTAMENTI 2011	ACCERTATO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	599.547,26	541.025,54	90,24
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	4.643.494,76	4.306.827,24	92,75
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	15.155.655,11	14.833.996,92	97,88
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	47.000,00	47.000,00	100,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	2.162.780,74	1.866.457,88	86,30
TOTALE	22.608.477,87	21.595.307,58	95,52

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2011: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2011	RISCOSSIONI 2011	RISCOSSO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	541.025,54	447.199,75	82,66
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	4.306.827,24	3.627.490,20	84,23
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	14.833.996,92	9.321.586,18	62,84
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	47.000,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	1.866.457,88	190.476,03	10,21
TOTALE	21.595.307,58	13.586.752,16	62,92



Tra le principali entrate relative a questo titolo si segnalano:

- **TRASFERIMENTI DALLO STATO**

Nel rispetto di quanto comunicato sul sito Internet del Ministero dell'Interno, l'ente ha proceduto ad accertare:

- Trasferimenti correnti funzioni trasferite	per €	83.292,00
- Trasferimenti incremento stipendio Segr. Gen.	per €	4.755,26
- Ristori IVA servizi generali	per €	440.000,00
- Trasferim Ufficio Consigliera di Parità	per €	12.978,28

- **TRASFERIMENTI DALLA REGIONE CORRENTI E PER FUNZION DELEGATE**

Con riferimento ai Trasferimenti regionali, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Descrizione	Importo
rimborso oneri trasferimento personale LR 62/89	2.411.799,60
obbligo formativo	903.596,98
POR obiettivo 2	3.531.034,85
trasferimento funzionamento APT	328.836,57
contratti servizio TPL	8.622.016,41

- **TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO**

Con riferimento ai Trasferimenti da altri enti del settore pubblico, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Descrizione	Importo
Comuni-oneri servizio TPL	964.438,00
Comuni funzionamento rete IAT	48.227,82
Regione Liguria progetto INNAUTIC	55.400,00
Regione Sardegna progetto COREM	158.200,00
Regione Liguria progetto RES MAR	200.000,00

3.2.3 Le entrate extratributarie

Le entrate riportate nel titolo III evidenziano le risorse proprie dell'ente determinate dai proventi per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi, da utili e da entrate diverse.

In particolare nella categoria 1 sono state accertate e riscosse le somme dei servizi pubblici in particolare l'indennizzo usura strade.

La categoria 2 comprende tutte le entrate accertate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente locale; in particolare in essa trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei beni immobili che costituiscono il patrimonio dell'Ente. In particolare canoni di locazione, canoni di occupazione suolo ed aree pubbliche e canoni idrici.

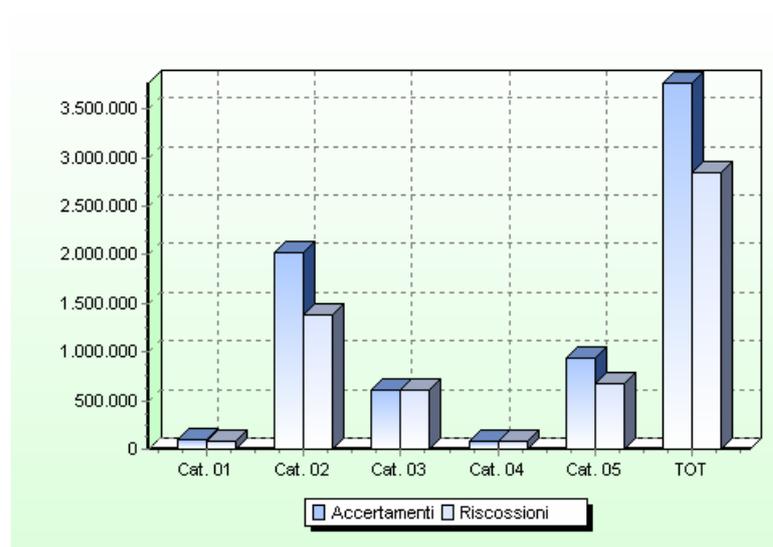
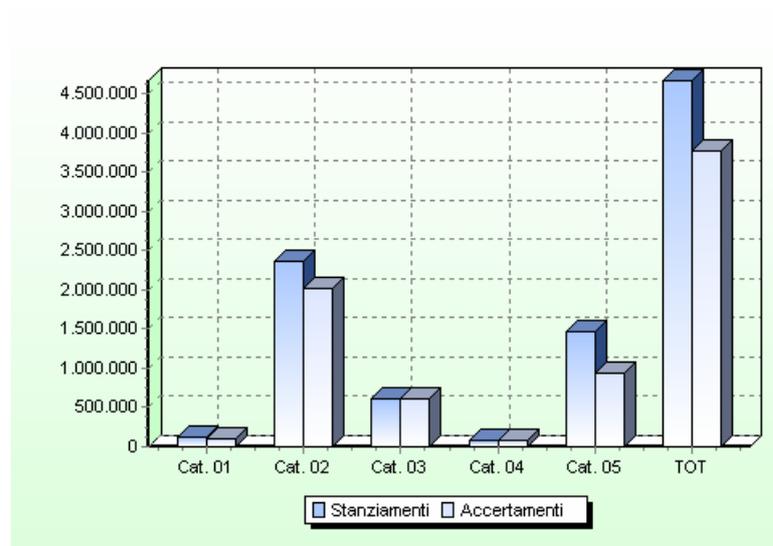
La categoria 3 comprende gli interessi attivi maturati nel 2011.

La categoria 5 "proventi diversi" è costituita, in particolare, dalle sanzioni amministrative.

Gli interessi attivi sono supportati da adeguata documentazione; lo stesso può dirsi per gli eventuali utili percepiti da società controllate o collegate.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2011: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2011	ACCERTAMENTI 2011	ACCERTATO IN %
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	130.400,00	104.981,52	80,51
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	2.372.479,40	2.025.678,18	85,38
Proventi finanziari (Categoria 3)	614.000,00	613.951,32	99,99
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	87.060,70	87.060,70	100,00
Proventi diversi (Categoria 5)	1.462.064,56	937.604,07	64,13
TOTALE	4.666.004,66	3.769.275,79	80,78

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2011: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2011	RISCOSSIONI 2011	RISCOSSO IN %
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	104.981,52	82.333,80	78,43
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	2.025.678,18	1.385.152,93	68,38
Proventi finanziari (Categoria 3)	613.951,32	613.951,32	100,00
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	87.060,70	87.060,70	100,00
Proventi diversi (Categoria 5)	937.604,07	678.988,63	72,42
TOTALE	3.769.275,79	2.847.487,38	75,54



Tra le principali entrate relative a questo titolo si segnalano:

CANONI IDRICI

Sono corrisposti dai contribuenti per il rilascio di concessioni demaniali relative all'utilizzo di beni appartenenti al demanio provinciale idrico.

La previsione definitiva nel bilancio 2011 è pari a € 1.000.000,00 ed è stata accertata per € 943.493,72 e riscossa al 31/12/2011 per € 942.689,43.

COSAP

La Provincia ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97 (articolo come modificato dalla Legge 23/12/98 n. 448), il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

La previsione definitiva nel bilancio 2011 è pari a € 130.000,00 ed è stata accertata per € 126.209,77 e riscossa al 31/12/2011 per pari importo.

CANONI DI LOCAZIONE

Queste entrate sono il corrispettivo per l'utilizzo, da parte di privati o altri enti, di immobili appartenenti al patrimonio disponibile della Provincia.

La previsione definitiva nel bilancio 2011 è pari a € 829.000,00 ed è stata accertata per € 824.852,34 e riscossa al 31/12/2011 per € 304.964,33.

INTERESSI ATTIVI

La voce contenuta nella categoria 3 riporta gli interessi. Questi derivano dalle somme depositate presso la banca tesoriera e dalle somme non utilizzate relative ai mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'incremento degli interessi nell'anno 2011 è stato determinato dallo smobilizzo degli investimenti precedentemente realizzati dall'Amministrazione Provinciale e, di conseguenza, dall'incasso degli interessi maturati sugli stessi.

Infatti, nell'anno di riferimento, il livello delle giacenze di cassa presso il Tesoriere si è molto assottigliato a causa dei pagamenti relativi ai lavori conseguenti ai danni alluvionali; a fronte dei suddetti esborsi vi sono stati i trasferimenti della regione che però sono confluiti in Banca d'Italia.

Pertanto, non potendo per legge usufruire delle giacenze in Banca d'Italia se sono presenti somme libere investite, l'Amministrazione ha dovuto provvedere al relativo smobilizzo.

La previsione definitiva nel bilancio 2011 è pari a € 614.000,00 ed è stata accertata per € 613.951,32 e riscossa al 31/12/2011 per € 613.951,32.

UTILI NETTI DI SOCIETA' PARTECIPATE

La voce contenuta nella categoria 4 riporta gli utili delle società partecipate.

Nello specifico sono gli utili della CISA S.p.A. e della S.A.T. (Aeroporto G. Galilei) S.p.A..

La previsione definitiva nel bilancio 2011 è pari a € 87.060,70 ed è stata accertata e riscossa per pari importo.

3.2.4 I trasferimenti in conto capitale

Nel titolo IV l'ente ha provveduto ad accertare le somme relative a tipologie di entrata, quali le alienazioni di beni ed i contributi e trasferimenti in c/capitale distinti a seconda del soggetto erogante.

Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" (categoria 1) vengono esposti accertamenti e riscossioni di competenza derivanti da alienazioni di beni immobili, mobili patrimoniali.

Nel 2011 lo stanziamento definitivo di questa tipologia di entrata deriva dall'approvazione del "Piano delle Alinazioni". In questo piano sono stati individuati e valorizzati tutti gli immobili di proprietà dell'Amministrazione Provinciale suscettibili di alienazione. E' stata espletata l'asta pubblica per la vendita di detti immobili ma tale asta è andata deserta.

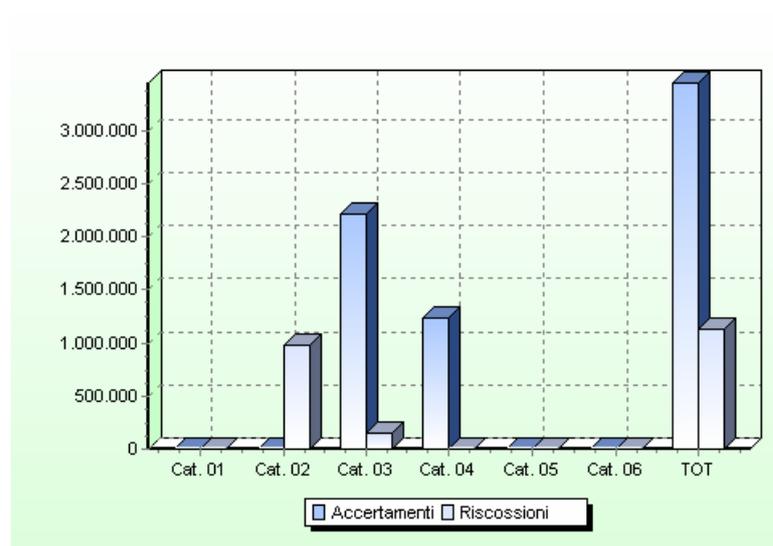
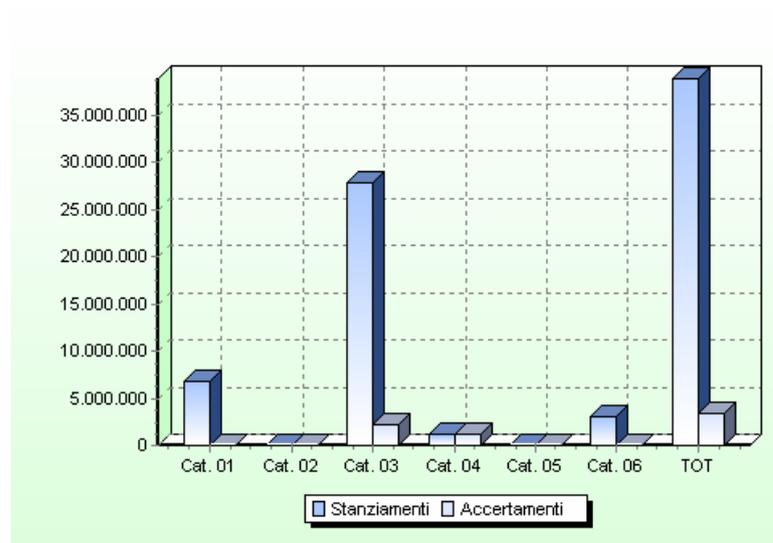
La voce "Trasferimenti di capitale dallo Stato" (categoria 2) comprende i trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale. I trasferimenti ordinari di parte corrente (Fondo Nazionale Investimenti, Fondo Nazionale Speciale per Investimenti).

Le categorie 3 e 4 riportano i trasferimenti concessi in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari da parte della regione, dei comuni e di altre province. Anche per essi l'accertamento è stato possibile a seguito di comunicazione dell'ente erogante.

Infine, nei "Trasferimenti di capitale da altri soggetti" (categoria 5) hanno trovato accertamento le erogazioni di somme quali contributi in conto capitale da parte di soggetti non classificabili come enti pubblici.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2011: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2011	ACCERTAMENTI 2011	ACCERTATO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	6.811.426,84	516,84	0,01
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	27.781.835,97	2.209.920,46	7,95
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	1.238.839,02	1.238.839,02	100,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	0,00	0,00	0,00
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	3.000.000,00	0,00	0,00
TOTALE	38.832.101,83	3.449.276,32	8,88

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2011: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2011	RISCOSSIONI 2011	RISCOSSO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	516,84	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	0,00	975.237,16	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	2.209.920,46	149.208,00	6,75
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	1.238.839,02	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	0,00	0,00	0,00
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.449.276,32	1.124.445,16	32,60



I principali trasferimenti di questo Titolo sono riportati nella tabella che segue:

Capitolo	Descrizione	Importo
440310	R.T. master plan via Francigena	214.998,04
533030	R.T. manutenzione straordinaria strade	132.127,54
536410	R.T. trasferim. per alluvione ott/nov 2010	750.000,00
543130	R.T. Progetto I Mobility	212.218,54
550300	R.T. trasferimenti consorzi bonifica	546.039,26
596010	R.T. progetto CO2	240.000,00

3.2.5 Le accensioni di prestiti

Il titolo V dell'entrata è quello che, in termini aggregati, sintetizza l'attivazione del programma annuale degli investimenti dell'ente.

La realizzazione degli investimenti, iscritti nel titolo II della Spesa, necessita di adeguate risorse di entrata in grado di assicurare un equilibrio finanziario tra fonti ed impegni. Il legislatore raggruppa tali somme per categorie, distinguendole in base alla durata temporale del prestito e in base al soggetto finanziatore.

Le entrate del titolo V sono rappresentate da anticipazioni di cassa, finanziamenti a breve, assunzione di mutui e prestiti ed emissione di prestiti obbligazionari.

Le tabelle che seguono consentono, attraverso un confronto tra previsioni, accertamenti e riscossioni, di trarre attendibili conclusioni sull'attività di investimento posta in essere. A riguardo si ricorda che l'appalto di un'opera è subordinato alla preventiva acquisizione delle fonti di finanziamento.

Diverse sono le motivazioni che spingono l'ente a preferire alcune fonti rispetto ad altre. In generale, i criteri in base ai quali l'amministrazione imposta le proprie scelte di indebitamento risultano i seguenti:

- a) *assicurare l'omogeneità tra durata del prestito ed ammortamento del bene;*
- b) *ricercare forme di finanziamento economiche e flessibili nel rispetto delle esigenze realizzative da conseguire;*
- c) *assicurare celerità al processo di acquisizione delle risorse.*

Le voci "Anticipazioni di cassa" (categoria 1) e "Finanziamenti a breve" (categoria 2) si riferiscono ai prestiti non finalizzati alla realizzazione di investimenti, ma rivolti esclusivamente a garantire gli equilibri finanziari di cassa. Esse, quindi, non partecipano alla costruzione dell'equilibrio del Bilancio investimenti, ma a quello del Bilancio movimenti di fondi.

La Provincia di Massa non ha previsto e accertato queste voci di Bilancio.

Le categorie 3 e 4, invece, riportano le risorse destinate al finanziamento degli investimenti e vengono differenziate in base alla diversa natura della fonte.

Nella categoria 3 trovano allocazione i mutui accesi con istituti di credito o con la Cassa DD.PP.; in quella n. 4 sono riportati gli accertamenti per eventuali emissioni di titoli obbligazionari (BOP).

Occorre sottolineare che non tutte le categorie del titolo V hanno la stessa velocità di riscossione, essendo legate a diverse modalità erogative.

In particolare, l'ente che ha fatto ricorso a mutui con la Cassa DD.PP. avrà un indice diverso da quello di un ente che ha invece attivato forme di indebitamento verso istituti di credito diversi o emissioni di prestiti obbligazionari.

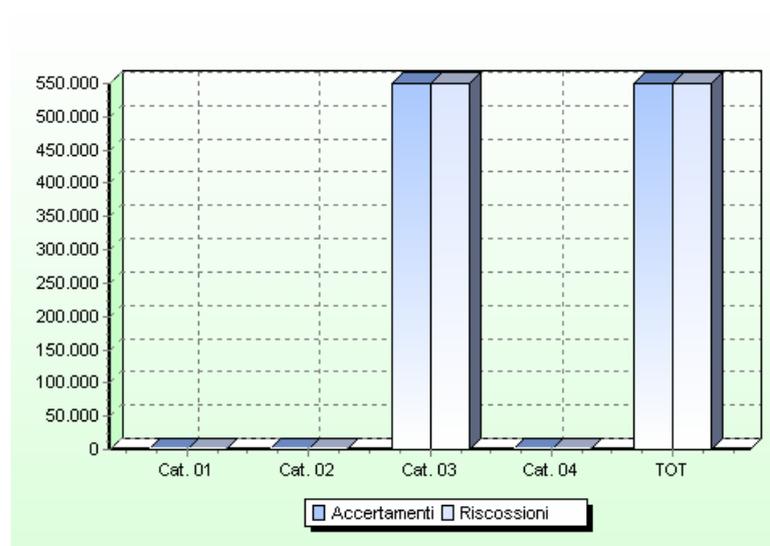
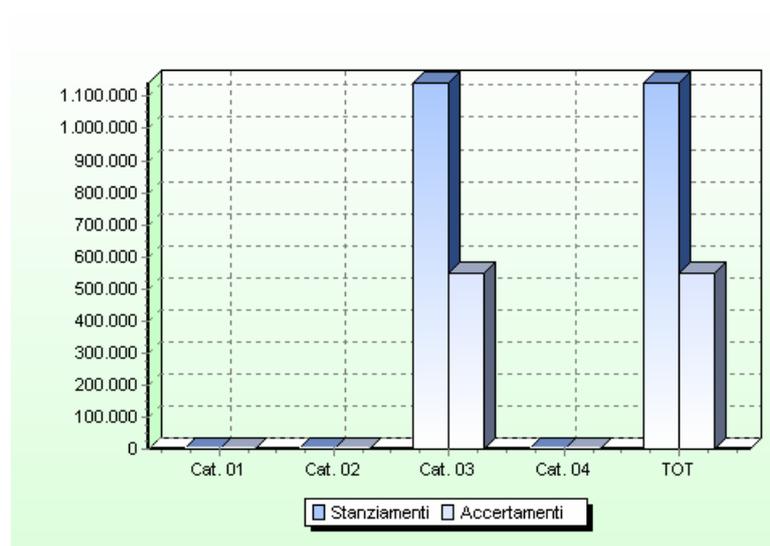
La prima categoria, infatti, non prevede l'immediata erogazione della somma che verrà trasferita all'ente man mano che l'opera si realizza, quindi a presentazione di stati di avanzamento lavori.

La Provincia è ricorsa al finanziamento degli investimenti contraendo 1 solo mutuo nel 2011 con la Cassa Depositi e Prestiti.

Questo mutuo è dell'importo di € 550.000,00 ed è relativo ad un trasferimento in conto capitale a favore del Comune di Minucciano che provvederà a potenziare il trasporto merci sulla linea ferroviaria Aulla-Lucca.

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI 2011 ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2011	ACCERTAMENTI 2011	ACCERTATO IN %
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	1.142.101,89	550.000,00	48,16
Emissioni di prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.142.101,89	550.000,00	48,16

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI 2011 ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2011	RISCOSSIONI 2011	RISCOSSO IN %
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	550.000,00	550.000,00	100,00
Emissioni di prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	550.000,00	550.000,00	100,00



4 ANALISI DEI PROGRAMMI

4.1 Il quadro generale delle somme impiegate

La lettura della gestione per programmi non può prescindere da una valutazione complessiva rivolta ai principali aggregati di spesa che, ripartiti opportunamente secondo le modalità decise dall'ente, determinano la percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

La lettura della gestione 2011 per "programmi", pertanto, propone, così come fatto in precedenza per l'entrata, la spesa per macroaggregati, cioè distinta per titoli secondo l'impostazione prevista dal D.P.R. n. 194/96.

L'analisi di ciascun titolo delle previsioni definitive, degli impegni e dei pagamenti di competenza, di concerto con quella delle entrate vista in precedenza, fornisce ulteriori informazioni sull'attività posta in essere dall'ente, utili per comprendere lo stato di realizzazione dei singoli programmi.

4.2 I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il nostro legislatore considera la Relazione Previsionale e Programmatica un documento che riveste notevole importanza nella definizione degli indirizzi dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche.

Nella nuova configurazione delle amministrazioni pubbliche l'atto che consiste nella concreta manifestazione giornaliera delle scelte di gestione è divenuto uno strumento destinato a realizzare le attività necessarie a conseguire obiettivi predeterminati.

Gli obiettivi, a loro volta, costituiscono una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica, in cui sono state evidenziate preventivamente le azioni ed i programmi da realizzare nel corso dell'anno e del triennio.

Volendo esplicitare le indicazioni poste a tal riguardo dall'ordinamento finanziario, il programma può essere definito come un insieme di iniziative, attività ed interventi diretti a realizzare finalità di interesse generale della comunità locale di riferimento, quali servizi pubblici, opere pubbliche, ecc., nei settori di competenza dell'ente.

Ne consegue che non soltanto le opere pubbliche sono oggetto del programma, ma anche le altre attività poste in essere dall'ente, quali quelle relative all'assetto ed alla gestione del territorio, allo sviluppo economico della comunità locale, ai servizi sociali, alla pubblica istruzione, ecc..

Il progetto costituisce l'eventuale articolazione del programma ed è definito come insieme di iniziative, attività ed interventi diretti a realizzare gli obiettivi del programma. Con la definizione dei progetti il programma viene suddiviso in blocchi o parti elementari, in modo da facilitarne la programmazione delle fasi ed il controllo degli scostamenti rispetto all'andamento del programma.

La realizzazione del progetto rappresenta, quindi, un passo verso la completa attuazione del programma cui il progetto medesimo si riferisce.

Partendo dall'analisi della Relazione Previsionale e Programmatica è possibile leggere le spese previste nel bilancio di previsione riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nei programmi e progetti di gestione.

A questa intendiamo riferirci nella parte finale del lavoro.

Il confronto tra i dati di bilancio preventivi e consuntivi, riclassificati per programmi e progetti, oltre a fornire un quadro fedele degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni poste, diventa un fattore determinante per tracciare con maggiore sicurezza il prevedibile andamento futuro del programma.

In questo paragrafo si vuole misurare l'azione amministrativa, valutandone l'efficacia della gestione attraverso il confronto dei risultati raggiunti con i programmi previsti, tenendo conto dei costi sostenuti per il perseguimento degli stessi.

Nel nostro ente le risultanze contabili sono sintetizzate, a seguito di una riaggregazione per programmi, nella tabella sottostante.

Essa presenta l'intera attività programmata e realizzata proponendola attraverso i valori contabili come segue:

a) La prima colonna riporta la denominazione dei programmi così come previste nel DPR 194 del 1996.

b) La seconda si riferisce agli stanziamenti definitivi di spesa assegnati a ciascuno di essi. Questi misurano l'entità delle funzioni permettendo dei confronti quantitativi con i rimanenti.

Si vuole sottolineare, comunque, che la dimensione assoluta in termini monetari non sempre costituisce un indicatore sufficientemente selettivo potendo, in alcuni casi, sviare la valutazione complessiva su alcuni di essi. In realtà appare molto più interessante confrontare ciascuna previsione con gli impegni e con i pagamenti.

c) La terza colonna riporta gli impegni di spesa della gestione di competenza dimostrando l'ammontare di spesa attivata tenendo conto della previsione.

d) La quarta colonna, infine, riporta il valore complessivo dei pagamenti effettuati sugli impegni della colonna precedente. Anche questo valore appare interessante, misurando la celerità di azione della "macchina amministrativa".

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA 2011 ARTICOLATA PER PROGRAMMI	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	PAGAMENTI 2011
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	14.458.229,62	14.037.953,73	11.734.696,44
ISTRUZIONE PUBBLICA E FORMAZIONE PROFESSIONALE	8.110.329,66	7.918.649,54	2.965.738,71
CULTURA E BENI CULTURALI	1.451.642,00	1.310.959,93	1.031.217,89
TURISMO E SPORT	1.024.042,69	977.857,90	698.430,84
TRASPORTI	10.402.303,27	10.329.076,35	8.751.452,07
GESTIONE DEL TERRITORIO	4.201.972,48	4.076.384,74	3.367.546,16
TUTELA AMBIENTALE	3.568.635,02	3.204.849,85	2.320.618,99
SOCIALE	309.882,00	178.007,31	63.863,06
SVILUPPO ECONOMICO	2.629.717,34	2.471.695,87	1.107.079,93
Programma Investimenti	43.269.060,52	6.971.689,29	1.013.986,50
Totale programmazione	89.425.814,60	51.477.124,51	33.054.630,59

5 ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

L'analisi conclusiva è quella relativa ad un approfondimento dei singoli programmi. Per ciascuno di essi verranno effettuate delle aggregazioni volte ad evidenziare alcuni valori segnalatici.

L'analisi da condurre, tuttavia, non può fermarsi alla mera lettura di alcuni scostamenti rispetto a quanto stanziato, impegnato o pagato.

Ogni singolo programma deve essere valutato nelle finalità, nei presupposti, nonché nelle risorse e nella possibilità di gestirle.

Non si può certo ritenere incapace un'amministrazione che abbia previsto alcuni investimenti finanziati con fondi regionali o statali, i quali poi non sono stati erogati oppure erogati in misura inferiore a quella attesa.

Né può esprimersi un giudizio negativo qualora la realizzazione di un programma dipenda da concessioni amministrative o altri fatti burocratici non imputabili all'ente stesso.

Vanno ancora considerate le eventuali variazioni di programma che potrebbero aver indotto l'Esecutivo a conseguire con maggiore enfasi un obiettivo, perché le condizioni si sono rivelate più propizie a discapito di altri obiettivi di minore facilità di conseguimento.

E' da considerare, altresì, la necessità di variazioni di programmi per il verificarsi di fattori contingenti o per la consapevolezza di talune esigenze della collettività che hanno indotto la Giunta a perseguire un programma piuttosto che un altro.

Tutte queste considerazioni vanno tenute presenti all'atto della valutazione a consuntivo dell'operato dell'amministrazione, al fine di evitare di dare giudizi affrettati e, soprattutto, non corrispondenti alla realtà.

Nel proseguo, presenteremo singolarmente i contenuti di ciascun programma.

In particolare verranno confrontati la previsione, l'impegno ed il pagamento riferibili al singolo programma con i corrispondenti valori complessivi ottenuti considerando l'insieme dei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica.

Dal succitato confronto si evince il peso che ciascuno di essi assume, in termini monetari, rispetto all'intera attività riportata e riaggregata secondo i modelli ministeriali del D.P.R. n. 194/96.

Un secondo aspetto preso in considerazione è rappresentato dalla combinazione degli impegni di spesa nei tre titoli all'interno del programma.

Questa seconda analisi, anche se può apparire una informazione non selettiva, permette interessanti valutazioni sulla natura dei programmi, distinguendo quelli orientati alla gestione corrente da altri diretti alla realizzazione di investimenti.

Inoltre, nel caso in cui il valore complessivo venga frazionato in alcune componenti fondamentali, è possibile ottenere ulteriori informazioni utili per trarre un giudizio complessivo sull'operato dell'assessore di riferimento e del dirigente.

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA 2011
ARTICOLATA PER PROGRAMMI

PROGRAMMA	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011
ASSISTENTE FAMILIARE	24.840,00	24.840,00
		<i>FPDL/6</i> <i>RESPONSABILE: SILVIA TEANI</i>
ATTIVITÀ CULTURALI	791.928,04	716.640,54
		<i>CULT/3</i> <i>RESPONSABILE: MARINA BABBONI</i>
ATTIVITA' DI CONCERTAZIONE	957.000,00	37.000,00
		<i>PPSE/2</i> <i>RESPONSABILE: MARINA BABBONI</i>
BIBLIOTECHE E ARCHIVI	130.500,00	65.106,00
		<i>CULT/2</i> <i>RESPONSABILE: MARINA BABBONI</i>
CACCIA E PESCA	434.573,00	332.692,26
		<i>PRFC/3</i> <i>RESPONSABILE: GIANLUCA BARBIERI</i>
CELEBRAZIONI E RICORRENZE	18.100,00	16.427,00
		<i>CULT/8</i> <i>RESPONSABILE: MARINA BABBONI</i>
CENTRO DONNA	500,00	500,00
		<i>CULT/4</i> <i>RESPONSABILE: MARINA BABBONI</i>
COMMISSIONE PROVINCIALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ	40.700,00	4.000,00
		<i>CULT/5</i> <i>RESPONSABILE: MARINA BABBONI</i>
COMPARTECIPAZIONE PROGETTI POLITICHE SOCIALI	17.000,00	4.000,00
		<i>PISS/4</i> <i>RESPONSABILE: MARINA BABBONI</i>

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA 2011
ARTICOLATA PER PROGRAMMI

PROGRAMMA	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011
DIRITTO ALLO STUDIO	1.188.867,25	1.045.463,27
		<i>PISS/8</i>
		<i>RESPONSABILE: MARINA BABBONI</i>
DISTACCAMENTI	26.400,00	20.000,00
		<i>CULT/9</i>
		<i>RESPONSABILE: MARINA BABBONI</i>
DIVERSI SETTORE PIANIFICAZIONE RURALE E FORESTALE - PROT.CIVILE	42.120,00	42.120,00
		<i>PRFC/4</i>
		<i>RESPONSABILE: GIANLUCA BARBIERI</i>
FUNZIONAMENTO SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE E POLITICHE DEL LAVORO	580.645,32	522.123,60
		<i>FPDL/2</i>
		<i>RESPONSABILE: SILVIA TEANI</i>
FUNZIONAMENTO UFFICIO P.I.	58.829,56	57.779,56
		<i>PISS/7</i>
		<i>RESPONSABILE: MARINA BABBONI</i>
GESTIONE AFFARI DEL PERSONALE	13.852.999,55	13.501.012,61
		<i>AAPP/1</i>
		<i>RESPONSABILE: MARINA BABBONI</i>
GESTIONE CONTENZIOSO	164.773,60	152.136,38
		<i>AALL/1</i>
		<i>RESPONSABILE: GIORGIO MATELLINI</i>
GESTIONE DEL SETTORE CULTURA, CENTRO DONNA, TURISMO	1.450,00	1.250,00
		<i>CULT/1</i>
		<i>RESPONSABILE: MARINA BABBONI</i>
GESTIONE DELLE ATTIVITÀ CONNESSE AL MANTENIMENTO E ALLO SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE DI COMPETENZA PROVINCIALE NONCHÉ DELLE ATTIVITÀ PER FORNITURA SERVIZI ALL'UTENZA.	16.660.345,98	3.553.006,43
		<i>LLPP/1</i>
		<i>RESPONSABILE: GIULIANO ARRIGHI</i>

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA 2011 ARTICOLATA PER PROGRAMMI

PROGRAMMA	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011
GESTIONE E CONTROLLO DELLO SMALTIMENTO RIFIUTI A LIVELLO PROVINCIALE E COORDINAMENTO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	590.000,00	563.801,47
		<i>AMBI/6</i>
		<i>RESPONSABILE: MARIATERESA ZATTERA</i>
GESTIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO - PATRIMONIALE DELL'ENTE	9.081.414,30	6.013.908,80
		<i>FEB/1</i>
		<i>RESPONSABILE: CLAUDIA BIGI</i>
GESTIONE SETTORE AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO, ARCHIVIO, POLIZIA PROVINCIALE GAV CONTROLLO DI GESTIONE	144.700,00	136.118,00
		<i>AAGG/1</i>
		<i>RESPONSABILE: GIORGIO MATELLINI</i>
GESTIONE STAFF PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	377.917,37	373.053,64
		<i>AAGG/2</i>
		<i>RESPONSABILE: GIORGIO MATELLINI</i>
INTERVENTI IN MATERIA DI AGRICOLTURA	353.236,71	204.721,17
		<i>PRFC/1</i>
		<i>RESPONSABILE: GIANLUCA BARBIERI</i>
INTERVENTI IN MATERIA DI FORESTE	1.687.588,00	1.587.592,06
		<i>PRFC/2</i>
		<i>RESPONSABILE: GIANLUCA BARBIERI</i>
LIFE LONG LEARNING	20.000,00	20.000,00
		<i>FPDL/5</i>
		<i>RESPONSABILE: SILVIA TEANI</i>
MITIGAZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO	20.743.705,54	1.670.193,78
		<i>DSUO/1</i>
		<i>RESPONSABILE: STEFANO MICHELA</i>
O.P.S. CONSOLIDAMENTO E MESSA A REGIME	75.000,00	73.296,25
		<i>PISS/2</i>
		<i>RESPONSABILE: MARINA BABBONI</i>

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA 2011
ARTICOLATA PER PROGRAMMI

PROGRAMMA	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011
ONERI DI GESTIONE ISTITUTI AUTONOMI	618.200,00	618.200,00
		<i>PISS/9</i>
		<i>RESPONSABILE: MARINA BABBONI</i>
P.O.R. OBIETTIVO 2	3.961.340,85	3.914.111,93
		<i>FPDL/1</i>
		<i>RESPONSABILE: SILVIA TEANI</i>
POLITICHE DEL LAVORO	532.837,26	532.837,26
		<i>FPDL/3</i>
		<i>RESPONSABILE: SILVIA TEANI</i>
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE: GESTIONE DEL PTC, COSTITUZIONE DI UN OSSERVATORIO PERMANENTE SULLO STATO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO, PREDISPOSIZIONE P.R.A.E.R.P.	397.755,13	328.738,30
		<i>PTA/2</i>
		<i>RESPONSABILE: GIANLUCA BARBIERI</i>
PROTEZIONE CIVILE	104.500,00	28.806,76
		<i>PCIV/1</i>
		<i>RESPONSABILE: GIANLUCA BARBIERI</i>
PROTEZIONE NATURALISTICA	312.408,65	287.408,65
		<i>PTA/3</i>
		<i>RESPONSABILE: GIANLUCA BARBIERI</i>
RILEVAMENTO, CONTROLLO E DISCIPLINA ARIA, ACQUA, EMISSIONI SONORE ED ELETTROMAGNETICHE	314.399,97	304.044,57
		<i>AMBI/7</i>
		<i>RESPONSABILE: MARIATERESA ZATTERA</i>
SISTEMA INFORMATIVO E COMUNICAZIONI	37.991,12	37.991,12
		<i>FEB/2</i>
		<i>RESPONSABILE: CLAUDIA BIGI</i>
SOSTEGNO TERZO SETTORE E AZIONI DI SUPPORTO NELL'AREA DEI DIRITTI AI MINORI	173.490,00	89.020,00
		<i>PISS/3</i>
		<i>RESPONSABILE: MARINA BABBONI</i>

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA 2011
ARTICOLATA PER PROGRAMMI

PROGRAMMA	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011
SPORT	71.750,00	53.220,00
		<i>PRFC/5</i>
		<i>RESPONSABILE: GIANLUCA BARBIERI</i>
SVILUPPO SITEMA ECONOMICO-SOCIALE	185.004,05	184.526,00
		<i>PPSE/1</i>
		<i>RESPONSABILE: MARINA BABBONI</i>
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	10.928.808,27	10.855.581,85
		<i>PTA/1</i>
		<i>RESPONSABILE: GIANLUCA BARBIERI</i>
TURISMO	739.892,22	544.457,53
		<i>CULT/6</i>
		<i>RESPONSABILE: MARINA BABBONI</i>
TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE	407.702,86	407.702,86
		<i>AMBI/10</i>
		<i>RESPONSABILE: MARIATERESA ZATTERA</i>
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE	35.000,00	18.016,00
		<i>AMBI/9</i>
		<i>RESPONSABILE: MARIATERESA ZATTERA</i>

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA FPD/6: ASSISTENTE FAMILIARE	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
<i>ESIGENZA DI CONTABILITA' SEPARATA STRETTAMENTE CONNESSA ALLA TIPOLOGIA DI ENTRATA</i>			
RESPONSABILE: <i>SILVIA TEANI</i>			
STANZIAMENTI	24.840,00	86.886.214,60	0,029%
IMPEGNI	24.840,00	48.943.445,65	0,051%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	24.840,00		100,0%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00		
TOTALE SPESA	24.840,00	24.840,00	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo		Assestato	Impegnato
401555	PERCORSI FORMATIVI ASSISTENTI FAMILIARI - F.DI R.T.(E.402355)	24.840,00	24.840,00
		24.840,00	24.840,00

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA CULT/3: ATTIVITÀ CULTURALI	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
<i>SOSTENERE E SVILUPPARE LE ATTIVITÀ ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE CULTURALI SU TUTTO IL TERRITORIO PROVINCIALE</i>			
RESPONSABILE: <i>MARINA BABBONI</i>			
STANZIAMENTI	791.928,04	86.886.214,60	0,911%
IMPEGNI	716.640,54	48.943.445,65	1,464%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	524.350,00		90,5%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	267.578,04		
TOTALE SPESA	791.928,04	716.640,54	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo		Assestato	Impegnato
442100	MASTER PLAN VIA FRANCIGENA - INTERVENTI SICUREZZA STRADALE - F	29.730,00	29.730,00
442713	MASTER PLAN VIA FRANCIGENA - INFRASTRUTTURAZIONE LEGGERA - F.	214.998,04	214.998,04
461200	ACQUISTO BENI GESTIONE UFFICIO	350,00	350,00
461301	SPESE PER MANIFESTAZIONI DIVERSE	29.000,00	28.999,80
461315	PROGETTO BONESPRIT - PROVINCIA LUCCA (E.462520)	48.000,00	48.000,00
461318	LR 45/2000 FONDI PER LA PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (E.462404)	2.300,00	2.300,00
461326	PROMOZIONE CULTURALE - F.DI COM.LI (E.462833)	10.000,00	0,00
461345	REGIONE CORSICA - PROGETTO ACCESSIT (E.463545)	24.150,00	24.150,00
461350	ATTIVITA' CULTURALI - ENTI DIVERSI (E.462940)	29.000,00	10.000,00
461365	ATTIVITA' CULTURALI - F.DI R.T. (E.462403)	110.000,00	103.998,99
461368	ATTIVITA' CULTURALI - SPONSOR PRIVATI (E.463203)	80.000,00	70.316,71
461518	LR 45/2000 FONDI PER LA PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (E.462404)	44.000,00	44.000,00
461526	PROMOZIONE CULTURALE - F.DI COM.LI (E.462833)	5.000,00	0,00
461535	PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO - F.DI DA COMUNI (E.462835)	13.000,00	0,00
461540	ATTIVITA' CULTURALI - ENTI DIVERSI (E.462940)	1.000,00	0,00
461560	COFINANZIAMENTO PROGRAMMA CULTURA	9.000,00	9.000,00
461562	EDUCAZIONE MUSICALE DI BASE - L.R. 88/94-F.DI REG. (E.462402)	15.000,00	14.197,00
461563	COFINANZIAMENTO PROVINCIALE A PROGETTI DIVERSI	6.000,00	5.200,00
461564	ADESIONI E CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI	38.550,00	38.550,00
461565	ATTIVITA' CULTURALI - F.DI R.T. (E.462403)	50.000,00	50.000,00
461568	ATTIVITA' CULTURALI - SPONSOR PRIVATI (E.463203)	10.000,00	0,00
462545	REGIONE CORSICA - PROGETTO ACCESSIT (E.463545)	22.850,00	22.850,00
		791.928,04	716.640,54

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA PPSE/2: ATTIVITA' DI CONCERTAZIONE	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
<i>ATTIVITA' DI CONCERTAZIONE</i>			
RESPONSABILE: <i>MARINA BABBONI</i>			
STANZIAMENTI	957.000,00	86.886.214,60	1,101%
IMPEGNI	37.000,00	48.943.445,65	0,076%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	37.000,00		3,9%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	920.000,00		
TOTALE SPESA	957.000,00	37.000,00	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo		Assestato	Impegnato
691362	ATTIVITA' DI CONCERTAZIONE - P.L.S.	7.000,00	7.000,00
691564	ADESIONE ANNUALE ISR	30.000,00	30.000,00
692100	NUOVO PATTO PER LO SVILUPPO - F.DI R.T. (E.694010)	720.000,00	0,00
692900	COSTITUZIONE SOCIETA' CONSORTILE - MUTUO (695300)	200.000,00	0,00
		957.000,00	37.000,00

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA CULT/2: BIBLIOTECHE E ARCHIVI	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
<i>PROMOZIONE, VALORIZZAZIONE E COORDINAMENTO DELLA RETE DELLE BIBLIOTECHE E DEGLI ARCHIVI PROVINCIALI</i>			
RESPONSABILE: <i>MARINA BABBONI</i>			
STANZIAMENTI	130.500,00	86.886.214,60	0,150%
IMPEGNI	65.106,00	48.943.445,65	0,133%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	130.500,00		49,9%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00		
TOTALE SPESA	130.500,00	65.106,00	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo		Assestato	Impegnato
441305	PROGETTI P.I.C. LR 35/99 E LR 89/80 FDI RT (E 442302)	60.000,00	0,00
441374	GESTIONE RE.PRO.BI.	12.000,00	12.000,00
441505	GESTIONE P.I.C. LR 35/99 FDI RT (E 442302)	40.000,00	37.000,00
441508	GESTIONE RE.PRO.BI. - F.DI ENTI DIVERSI (E.443910)	3.500,00	3.100,00
441575	LR 35/99 INTERV. RETE BIBLIOTEC. - F.DI DA COMUNI (E.443030)	15.000,00	13.006,00
		130.500,00	65.106,00

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA PRFC/3: CACCIA E PESCA	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
<i>CACCIA E PESCA</i>			
RESPONSABILE: <i>GIANLUCA BARBIERI</i>			
STANZIAMENTI	434.573,00	86.886.214,60	0,500%
IMPEGNI	332.692,26	48.943.445,65	0,680%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	434.573,00		76,6%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00		
TOTALE SPESA	434.573,00	332.692,26	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo	Assestato	Impegnato
601200 ACQUISTO BENI GESTIONE UFFICIO	200,00	200,00
601205 FUNZIONI ATTRIBUITE CACCIA LR 3/94 ART 50 LETT C-F.DI RT (E.602470)	2.500,00	2.500,00
601300 PRESTAZIONE DI SERVIZI GESTIONE UFFICIO	500,00	500,00
601305 FUNZIONI DELEGATE CACCIA LR 3/94 ART 7 LETT C-F.DI RT (E.602470)	22.016,00	15.387,76
601306 FUNZIONI ATTRIBUITE CACCIA LR 3/94 ART 50 LETT D-F.DI RT (E.602480)	104.000,00	67.132,44
601313 REIMPIEGO SOMME PER RIPOPOLAMENTO -CONFERIMENTI DA AZIENDE	3.500,00	2.063,00
601321 REIMPIEGO SANZIONI AMM.VE DIFESA FAUNA LR 3/94 (E.603060)	5.000,00	0,00
601325 REIMPIEGO SOMME TESSERAMENTO CACCIA E PESCA (E.603001)	400,00	40,60
601326 REIMP. SOMME DA CONTRIB. ABBATTIMENTO CINGHIALI (E.603153)	1.000,00	0,00
601361 L.R. 66/2005 - PESCA MARITTIMA (E.602515)	5.000,00	0,00
601370 RIUTILIZZO SANZIONI PESCA (E.603070)	1.000,00	0,00
601506 FUNZIONI ATTRIBUITE CACCIA LR 3/94 ART 50 LETT D-F.DI RT (E.602480)	191.000,00	190.000,00
601508 FUNZIONI ATTRIBUITE CACCIA LR 3/94 ART 47-F.DI REG.LI (E.602490)	42.710,00	30.947,46
601553 FUNZIONI DELEGATE PESCA ACQUE INTERNE (E.602506)	49.747,00	21.921,00
681385 COMPENSI COMMISSIONE ESPROPRI-F.DI R.T.(E.682600)	6.000,00	2.000,00
	434.573,00	332.692,26

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA CULT/8: CELEBRAZIONI E RICORRENZE	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
<i>CELEBRARE EVENTI SIGNIFICATIVI STORICI PER CONSERVARNE LA MEMORIA</i>			
RESPONSABILE: <i>MARINA BABBONI</i>			
STANZIAMENTI	18.100,00	86.886.214,60	0,021%
IMPEGNI	16.427,00	48.943.445,65	0,034%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	18.100,00		90,8%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00		
TOTALE SPESA	18.100,00	16.427,00	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo		Assestato	Impegnato
021373	ANNIVERSARIO RESISTENZA	3.900,00	3.727,00
021571	ANNIVERSARIO RESISTENZA	1.500,00	0,00
021573	PROGETTI DI COMPARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE VARIE	12.700,00	12.700,00
		18.100,00	16.427,00

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA CULT/4: CENTRO DONNA	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
<i>ACCOGLIERE E SOSTENERE LE DONNE IN DIFFICOLTÀ, OFFRIRE CONSULENZE LEGALI E PSICOLOGICHE</i>			
RESPONSABILE: <i>MARINA BABBONI</i>			
STANZIAMENTI	500,00	86.886.214,60	0,001%
IMPEGNI	500,00	48.943.445,65	0,001%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	500,00		100,0%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00		
TOTALE SPESA	500,00	500,00	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo		Assestato	Impegnato
471300	PRESTAZIONI DI SERVIZI GESTIONE UFFICIO	500,00	500,00
		500,00	500,00

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA CULT/5: COMMISSIONE PROVINCIALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
<i>FAVORIRE IL RAGGIUNGIMENTO DELLE PARI OPPORTUNITÀ UOMO/DONNA</i>			
RESPONSABILE: <i>MARINA BABBONI</i>			
STANZIAMENTI	40.700,00	86.886.214,60	0,047%
IMPEGNI	4.000,00	48.943.445,65	0,008%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	40.700,00		9,8%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00		
TOTALE SPESA	40.700,00	4.000,00	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo		Assestato	Impegnato
011386	COMPENSI E RIMBORSI ORGANI ISTITUZIONALI	4.000,00	0,00
471302	CONSULENTI CENTRO DONNA	700,00	0,00
471310	COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'	4.000,00	4.000,00
471315	INIZIATIVE PARI OPPORTUNITA' - F.DI ENTI DIVERSI (E.473530)	2.000,00	0,00
471360	PROGETTI PARI OPPORTUNITA: F.DI COMUNALI (E.473520)	30.000,00	0,00
		40.700,00	4.000,00

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA PISS/4: COMPARTECIPAZIONE PROGETTI POLITICHE SOCIALI	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
<i>PROGETTI DI INSERIMENTO E REINSERIMENTO PER SOGGETTI CON DISAGIO SOCIALE</i>			
RESPONSABILE: <i>MARINA BABBONI</i>			
STANZIAMENTI	17.000,00	86.886.214,60	0,020%
IMPEGNI	4.000,00	48.943.445,65	0,008%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	17.000,00		23,5%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00		
TOTALE SPESA	17.000,00	4.000,00	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo		Assestato	Impegnato
641535	INIZIATIVE E COMPARTECIPAZIONE A PROGETTI DI POLITICA SOCIALE	4.000,00	4.000,00
641542	PROGETTO CARCERI - F.DI COM.LI (E. 642239)	13.000,00	0,00
		17.000,00	4.000,00

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA PISS/8: DIRITTO ALLO STUDIO	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
<i>INTERVENTI RIVOLTI ALLE ATTIVITA' PROGRAMMATE DALLA REGIONE TOSCANA ATTRAVERSO I PIANI DI INDIRIZZO, DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 32/02.</i>			
RESPONSABILE: <i>MARINA BABBONI</i>			
STANZIAMENTI	1.188.867,25	86.886.214,60	1,368%
IMPEGNI	1.045.463,27	48.943.445,65	2,136%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.188.867,25		87,9%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00		
TOTALE SPESA	1.188.867,25	1.045.463,27	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo	Assestato	Impegnato
281310 PROGETTO INFEA F.DI RT (E.281410)	12.559,70	12.559,70
281327 INTERVENTI IN MATERIA DI OBBLIGO FORMATIVO - F.DI R.T. (E.282207)	100.000,00	0,00
281510 PROGETTO INFEA F.DI RT (E.281410)	24.307,55	24.307,55
281515 PROGETTO "GALILEO" - F.DI R.T. (E.282215)	6.000,00	0,00
281527 INTERVENTI IN MATERIA DI OBBLIGO FORMATIVO - F.DI R.T. (E.282207)	921.000,00	903.596,02
281532 SUPPORTO ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP	50.000,00	50.000,00
281548 PIANI INTEGRATI DI AREA - F.DI COMUNI (E.283510)	50.000,00	30.000,00
281549 PIANI INTEGRATI DI AREA - F.DI C.M. (E.283720)	25.000,00	25.000,00
	1.188.867,25	1.045.463,27

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA CULT/9: DISTACCAMENTI	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
<i>DISTACCAMENTO VVFF</i>			
RESPONSABILE: <i>MARINA BABBONI</i>			
STANZIAMENTI	26.400,00	86.886.214,60	0,030%
IMPEGNI	20.000,00	48.943.445,65	0,041%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	26.400,00		75,8%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00		
TOTALE SPESA	26.400,00	20.000,00	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo		Assestato	Impegnato
021580	DISTACCAMENTO VVFF PONTREMOLI	13.600,00	13.600,00
021583	DISTACCAMENTO VV.FF. PONTREMOLI - F.DI COMUNI (E.022535)	12.800,00	6.400,00
		26.400,00	20.000,00

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA PRFC/4: DIVERSI SETTORE PIANIFICAZIONE RURALE E FORESTALE - PROT.CIVILE	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
<i>DIVERSI DIVERSI SETTORE AGRICOLTURA E FORESTE</i>			
RESPONSABILE: <i>GIANLUCA BARBIERI</i>			
STANZIAMENTI	42.120,00	86.886.214,60	0,048%
IMPEGNI	42.120,00	48.943.445,65	0,086%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	42.120,00		100,0%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00		
TOTALE SPESA	42.120,00	42.120,00	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo	Assestato	Impegnato
661200 ACQUISTO BENI GESTIONE UFFICIO	3.000,00	3.000,00
661300 PRESTAZIONE DI SERVIZI GESTIONE UFFICIO	2.000,00	2.000,00
661400 FITTI PASSIVI AGRICOLTURA	1.120,00	1.120,00
681306 PROGETTO MARTE+ - FDI PROV.GROSSETO (E.680506)	33.000,00	33.000,00
681500 CONTRIBUTI DIVERSI	1.000,00	1.000,00
681506 PROGETTO MARTE+ - FDI PROV.GROSSETO (E.680506)	2.000,00	2.000,00
	42.120,00	42.120,00

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA FPD/2: FUNZIONAMENTO SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE E POLITICHE DEL LAVORO	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
<i>GESTIONE FUNZIONAMENTO SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE E POLITICHE DEL LAVORO</i>			
RESPONSABILE: <i>SILVIA TEANI</i>			
STANZIAMENTI	580.645,32	86.886.214,60	0,668%
IMPEGNI	522.123,60	48.943.445,65	1,067%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	580.645,32		89,9%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00		
TOTALE SPESA	580.645,32	522.123,60	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo		Assestato	Impegnato
411200	BENI DI CONSUMO GESTIONE UFFICIO	3.000,00	3.000,00
411300	PRESTAZIONE DI SERVIZI GESTIONE UFFICIO	10.000,00	10.000,00
701207	SERVIZI CENTRO PER L'IMPIEGO - F.DI R.T. (E.703107)	5.438,00	5.438,00
701218	GESTIONE UFFICIO CONSIGLIERA DI PARITA' - F.DI STATO (E.701000)	2.500,00	2.500,00
701306	SERVIZI CENTRI PER L'IMPIEGO - F.DI MIN. INTERNO (E.701010)	50.000,00	0,00
701307	SERVIZI CENTRO PER L'IMPIEGO - F.DI R.T. (E.703107)	20.000,00	20.000,00
701318	GESTIONE UFFICIO CONSIGLIERA DI PARITA' - F.DI STATO (E.701000)	19.000,00	10.478,28
701505	FORMAZIONE ESTERNA APPRENDISTI - F.DI RT (E.702690)	421.114,33	421.114,33
701560	POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - F.DI R.T. (E.703160)	49.592,99	49.592,99
		580.645,32	522.123,60

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA PISS/7: FUNZIONAMENTO UFFICIO P.I.	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
<i>GESTIONE AMMINISTRATIVA UFFICIO P.I.</i>			
RESPONSABILE: <i>MARINA BABBONI</i>			
STANZIAMENTI	58.829,56	86.886.214,60	0,068%
IMPEGNI	57.779,56	48.943.445,65	0,118%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	58.829,56		98,2%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00		
TOTALE SPESA	58.829,56	57.779,56	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo		Assestato	Impegnato
281325	CENTRI DI SUPPORTO ALL'AUTONOMIA	26.000,00	26.000,00
281500	CONTRIBUTI DIRITTO ALLO STUDIO	1.000,00	0,00
281525	CENTRI DI SUPPORTO ALL'AUTONOMIA	31.829,56	31.779,56
		58.829,56	57.779,56

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA AAPP/1: GESTIONE AFFARI DEL PERSONALE	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
<i>GARANTIRE IL PAGAMENTO DELLE COMPETENZE SPETTANTI AL PERSONALE DIPENDENTE, LA GESTIONE DELLE PRATICHE AD ESSO CONNESSE</i>			
RESPONSABILE: <i>MARINA BABBONI</i>			
STANZIAMENTI	13.852.999,55	86.886.214,60	15,944%
IMPEGNI	13.501.012,61	48.943.445,65	27,585%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	13.852.999,55		97,5%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00		
TOTALE SPESA	13.852.999,55	13.501.012,61	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo		Assestato	Impegnato
011100	PERSONALE SERVIZI GENERALI ED ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI	251.304,00	251.304,00
011185	RETRIBUZIONI EX ART. 90 T.U.E.L.	104.013,00	104.013,00
011385	SPESE DIVERSE ORGANI ISTITUZIONALI	527.500,00	527.500,00
011705	IRAP SU PERSONALE	12.663,00	12.663,00
011785	RETRIBUZIONI EX ART. 90 TUEL - IRAP	6.855,00	6.855,00
021100	PERSONALE STAFF PRESIDENTE	363.607,00	363.607,00
021705	IRAP SU PERSONALE	19.706,00	19.706,00
031100	PERSONALE AA.GG. E PERSONALE	399.413,00	399.413,00
031110	FONDI ONERI ACCESSORI PERSONALE	1.245.637,00	1.158.036,00
031111	RISORSE DECENTRATE PERSONALE DIRIGENTE	438.976,00	438.976,00
031112	FONDO LAVORO STRAORDINARIO	64.654,87	64.654,87
031113	FONDO LAVORO STRAORDINARIO EVENTI CALAMITOSI	0,00	0,00
031114	STRAORDINARIO EVENTI CALAMITOSI (E.032214)	139.637,60	139.637,60
031120	FONDO DIRIGENTI COMPENSO ART. 18 L. 109 (E.033600)	84.393,00	4.431,47
031121	FONDO DIPENDENTI COMPENSO ART. 18 L. 109 (E.033600)	196.917,00	58.920,92
031310	CANONE ASSISTENZA SOFTWARE	12.350,00	12.344,83
031311	FONDO INDENITA' E RIMBORSO MISSIONI	40.000,00	40.000,00
031312	FONDO FORMAZIONE PERSONALE	60.000,00	60.000,00
031321	SPESE MEDICHE, SICUREZZA SUL LAVORO	30.000,00	30.000,00
031322	COMMISSIONE E BANDI CONCORSI	0,00	0,00
031551	FONDO MOBILITA' EX ART.20 DPR 465/97 (AGENZIA SEGRETARI)	12.595,22	12.595,22
031561	DIRITTI DI SEGRETERIA-QUOTA 10% STATO (E 133010)	6.000,00	4.034,13
031571	PARTOCINIO LEGALE DIPENDENTI ART. 28 CCNL	10.000,00	10.000,00
031705	IRAP SU PERSONALE	20.147,00	20.147,00

Dettaglio dei Programmi

031710	IRAP FONDO ONERI ACCESSORI	82.939,00	77.720,00
031711	IRAP RISORSE DECENTRATE PERS. DIRIGENTE	29.626,00	29.626,00
031712	IRAP FONDO LAVORO STRAORDINARIO	4.301,00	4.301,00
031713	IRAP FONDO LAVORO STRAORDINARIO EVENTI CALAMITOSI	0,00	0,00
031714	IRAP STRAORDINARIO EVENTI CALAMITOSI (E.032214)	9.215,22	9.215,22
031720	IRAP DIRIGENTI COMPENSO ART. 18 L. 109 (E.033600)	5.607,00	292,12
031721	IRAP DIPENDENTI COMPENSO ART. 18 L. 109 (E.033600)	13.083,00	3.986,19
061100	PERSONALE	146.358,00	146.358,00
061161	DIRITTI DI SEGRETERIA-QUOTA S.G. (E 133010)	31.956,00	27.230,36
061705	IRAP SU PERSONALE	11.952,00	11.952,00
091100	PERSONALE FINANZE BILANCIO E PATRIMONIO	556.594,00	556.594,00
091705	IRAP SU PERSONALE	35.018,00	35.018,00
131700	IMPOSTE E TASSE (E 133010)	22.044,00	9.076,78
151100	PERSONALE LAVORI PUBBLICI - FABBRICATI	674.510,00	674.510,00
151705	IRAP SU PERSONALE	42.831,00	42.831,00
171100	PERSONALE LAVORI PUBBLICI	636.716,00	636.716,00
171705	IRAP SU PERSONALE	39.306,00	39.306,00
231100	PERSONALE AFFARI LEGALI	223.574,00	223.574,00
231102	COMPENSI SU RECUPERI SERVIZIO AVVOCATURA (E.233500)	9.360,94	2.693,13
231702	IRAP COMPENSI SU RECUPERI SERVIZIO AVVOCATURA (E.233500)	639,06	173,62
231705	IRAP SU PERSONALE	14.884,00	14.884,00
241100	PERSONALE S.I.C.	172.086,00	172.086,00
241705	IRAP SU PERSONALE	11.359,00	11.359,00
261100	PERSONALE CORPO POLIZIA PROVINCIALE	332.138,00	332.138,00
261705	IRAP SU PERSONALE	21.611,00	21.611,00
281100	PERSONALE UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE	112.486,00	112.486,00
281705	IRAP SU PERSONALE	5.873,00	5.873,00
411100	PERSONALE FORMAZIONE PROFESSIONALE	1.541.747,00	1.541.746,51
411701	IRAP SU PERSONALE	94.823,00	94.823,00
451100	PERSONALE CULTURA	687.167,00	687.167,00
451705	IRAP SU PERSONALE	44.185,00	44.185,00
481100	PERSONALE TURISMO,SPORT E TEMPO LIBERO	63.572,00	63.572,00
481103	DIFFERENZA RETRIBUTIVA PERSONALE APT DA SENTENZA	76.898,65	76.898,65
481110	PERSONALE EX APT	231.102,00	231.102,00
481301	PRESTAZIONI DI SERVIZIO EX APT	19.516,96	19.516,96
481701	IRAP CO.CO.CO.	1.402,50	1.402,50
481703	IRAP DIFFERENZA RETRIBUTIVA PERSONALE APT DA SENTENZA	5.216,53	5.216,53
481705	IRAP SU PERSONALE	4.242,00	4.242,00
481710	IMPOSTE E TASSE EX APT	14.508,00	14.508,00
531101	PERSONALE LAVORI PUBBLICI - STRADE	1.245.353,00	1.245.353,00
531705	IRAP SU PERSONALE	70.354,00	70.354,00
541100	PERSONALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE	427.587,00	427.587,00
541705	IRAP SU RETRIBUZIONI	26.723,00	26.723,00
551102	PERSONALE EX GENIO CIVILE	479.521,00	479.521,00
551706	IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE EX GENIO CIVILE	31.474,00	31.474,00
561100	PERSONALE AMBIENTE E TERRITORIO	392.693,00	392.693,00
561705	IRAP SU PERSONALE	24.429,00	24.429,00
601100	PERSONALE CACCIA E PESCA	27.117,00	27.117,00
601705	IRAP SU PERSONALE	1.810,00	1.810,00
631100	PERSONALE PROTEZIONE CIVILE	84.497,00	84.497,00
631705	IRAP SU PERSONALE	5.554,00	5.554,00
661100	PERSONALE AGRICOLTURA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE	731.153,00	731.153,00
661705	IRAP SU PERSONALE	48.129,00	48.129,00
691100	PERSONALE POLITICHE DI SVILUPPO PER LE IMPRESE	168.565,00	168.565,00
691705	IRAP SU PERSONALE	11.224,00	11.224,00

Dettaglio dei Programmi

13.852.999,55 13.501.012,61

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA AALL/1: GESTIONE CONTENZIOSO	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
<i>TUTELA LEGALE DELLE SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE DELL'ENTE</i>			
RESPONSABILE: <i>GIORGIO MATELLINI</i>			
STANZIAMENTI	164.773,60	86.886.214,60	0,190%
IMPEGNI	152.136,38	48.943.445,65	0,311%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	164.773,60		92,3%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00		
TOTALE SPESA	164.773,60	152.136,38	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo		Assestato	Impegnato
231200	ACQUISTO BENI GESTIONE UFFICIO	500,00	500,00
231300	PRESTAZIONI DI SERVIZI GESTIONE UFFICIO	500,00	500,00
231376	SPESE LEGALI	115.000,00	115.000,00
231377	RIUTILIZZO INTROITI DA SENTENZE FAVOREVOLI (E.233510)	30.000,00	17.362,80
481810	ONERI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	18.773,60	18.773,58
		164.773,60	152.136,38

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA CULT/1: GESTIONE DEL SETTORE CULTURA, CENTRO DONNA, TURISMO	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
<i>EFFICACE GESTIONE DELLE FUNZIONI DI SEGRETERIA E SUPPORTO AL SETTORE</i>			
RESPONSABILE: <i>MARINA BABBONI</i>			
STANZIAMENTI	1.450,00	86.886.214,60	0,002%
IMPEGNI	1.250,00	48.943.445,65	0,003%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.150,00		86,2%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	300,00		
TOTALE SPESA	1.450,00	1.250,00	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo		Assestato	Impegnato
021274	PROGETTI DI COMPARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE VARIE	200,00	0,00
451200	ACQUISTO BENI GESTIONE UFFICIO	200,00	200,00
451300	PRESTAZIONI DI SERVIZI GESTIONE UFFICIO	750,00	750,00
462500	ACQUISTO BENI STRUMENTALI	300,00	300,00
		1.450,00	1.250,00

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA LLPP/1: GESTIONE DELLE ATTIVITÀ CONNESSE AL MANTENIMENTO E ALLO SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE DI COMPETENZA PROVINCIALE NONCHÉ DELLE ATTIVITÀ <i>CONSERVAZIONE E MIGLIORAMENTO VIABILITA' SERVIZI SCOLASTICI EDIFICI DI PROPRIETA' E DI GESTIONE PROVINCIALE</i>	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
RESPONSABILE: <i>GIULIANO ARRIGHI</i>			
STANZIAMENTI	16.660.345,98	86.886.214,60	19,175%
IMPEGNI	3.553.006,43	48.943.445,65	7,259%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.028.556,83		21,3%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	15.631.789,15		
TOTALE SPESA	16.660.345,98	3.553.006,43	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo	Assestato	Impegnato
151227 MANUTENZIONE IN ECONOMIA IMMOBILI	73.000,00	73.000,00
151315 MANUTENZIONE ORDINARIA FABBRICATI (E.555415)	0,00	0,00
151327 MINUTE SPESE MANUTENZIONE IMMOBILI	6.000,00	6.000,00
151337 MANUTENZIONE ORDINARIA E IN APPALTO IMMOBILI	146.000,00	146.000,00
151338 MANUTENZIONE ED ASSISTENZA IMPIANTI	21.500,00	21.500,00
152110 PROVENTI ALIENAZIONE BENI IMMOBILI (E.154001)	516,84	516,84
152113 MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DIVERSI	360.000,00	360.000,00
152125 MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI (E.555415)	400.000,00	119.832,95
152180 INTERVENTI PALAZZO DUCALE (E.144002)	200.000,00	0,00
152527 ACQ. BENI DUREVOLI PER MANUTENZIONE IMMOBILI	5.360,00	5.360,00
171300 SERVIZI PER ATTIVITA' D'UFFICIO	10.000,00	10.000,00
171405 CANONE AFFITTO OFFICINA	43.563,92	43.563,92
292110 POLO SCOLASTICO DI VILLAFRANCA - MUTUO (E.295310)	0,00	0,00
292111 POLO SCOLASTICO DI VILLAFRANCA - FDI RT (E.294353)	500.000,00	0,00
292120 MESSA A NORMA SCUOLE - MUTUO (E.295320)	800.000,00	507.898,11
292180 INTERVENTI ISTITUTI SCOLASTICI (E.144002)	2.135.910,00	0,00
531223 MANUTENZIONE IN ECONOMIA STRADE	91.436,08	91.436,08
531224 MANUTENZIONE IN ECONOMIA AUTOMEZZI ED ATTREZZATURE	29.000,00	29.000,00
531227 REIMP. SOMME DANNI PATRIMONIO STRADALE (E.533201)	25.000,00	7.804,92
531228 REIMPIEGO SOMME INFRAZIONI CODICE STRADALE (E.533111)	1.000,00	0,00
531229 RIUTILIZZO SOMME AUTORIZZAZIONI MANIFESTAZIONI SPORTIVE (E.533)	2.500,00	0,00
531238 REIMPIEGO SOMME INDENNIZZI USURA STRADE (E.533020)	29.300,00	29.300,00
531315 MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE (E. 555415)	0,00	0,00
531323 PRONTO INTERVENTO STRADE	21.000,00	21.000,00

Dettaglio dei Programmi

531327	REIMP. SOMME DANNI PATRIMONIO STRADALE (E.533201)	25.000,00	14.783,96
531328	REIMPIEGO SOMME INFRAZIONI CODICE STRADALE (E.533111)	1.000,00	0,00
531329	RIUTILIZZO SOMME AUTORIZZAZIONI MANIFESTAZIONI SPORTIVE (E.533)	2.500,00	1.925,00
531333	MANUTENZIONE IN APPALTO STRADE	241.000,00	241.000,00
531334	MANUTENZIONE IN APPALTO AUTOMEZZI ED ATTREZZATURE	28.000,00	28.000,00
531338	REIMPIEGO SOMME INDENNIZZI USURA STRADE (E.533020)	25.000,00	25.000,00
531350	SGOMBERO NEVE	67.088,34	67.088,34
531400	CANONI OCCUPAZIONE BENI DI TERZI	2.375,36	2.375,36
531520	TRASFERIMENTO COMUNE CARRARA GESTIONE SERVIZI PROVINCIALI	125.000,00	125.000,00
531810	ONERI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	12.293,13	11.678,06
532114	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	160.000,00	160.000,00
532116	PIANI BITUMATI - MUTUO (E.535316)	0,00	0,00
532131	MANUT. STRAORDINARIA STRADE - F.DI RT (E.533030)	112.302,31	112.127,54
532142	REIMPIEGO SOMME INDENNIZZI USURA STRADE (E.533020)	10.700,00	5.299,65
532143	SISTEMAZIONE VIALE ZACCAGNA - MUTUO (E.535343)	0,00	0,00
532147	RETTIFICHE E ROTATORIE - MUTUO (E.535347)	400.000,00	300.000,00
532149	BARRIERE STRADALI - MUTUO (E.535349)	0,00	0,00
532150	CIRCONVALLAZIONE TERRAROSSA - MUTUO (E.535350)	0,00	0,00
532151	RETTIFICHE E ROTATORIE - FDI R.T. (E.534351)	1.105.000,00	0,00
532152	DISSESTO E REGIMAZIONE - FDI R.T. (E.534352)	500.000,00	0,00
532154	VIABILITA' IN DESTRA MAGRA - MUTUO (E.535351)	0,00	0,00
532155	INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' - FDI RT (E.534305)	200.000,00	0,00
532160	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - F.DI R.T. (E.534320)	1.650.000,00	0,00
532163	PIANI BITUMATI	0,00	0,00
532164	MAGGIORI SPESE IVA 21% MANOVRA ESTIVA 2011	25.000,00	25.000,00
532180	INTERVENTI STRAORD. STRADE (E.144002)	3.955.000,00	0,00
532187	PONTE SUL PARMIGNOLA - MUTUO (E.535387)	0,00	0,00
532188	PONTE SUL PARMIGNOLA LITORANEA - MUTUO (E.535388)	0,00	0,00
532189	PONTE SUL PARMIGNOLA LITOR - F.DI PROV. SP (E. 534688)	0,00	0,00
532194	EVENTI ALLUVIONALI 2010 - SOMMA URGENZA LAVACCHIO - F.DI R.T.(E.533030)	80.000,00	80.000,00
532195	EVENTI ALLUVIONALI 2010 - MESSA SICUREZZA LAVACCHIO - F.DI R.T.(E.533030)	1.780.000,00	230.000,00
532196	EVENTI ALLUVIONALI 2010 - SP 10 TENERANO - F.DI R.T.(E.536410)	350.000,00	0,00
532197	EVENTI ALLUVIONALI 2010 - SP 20 MONTEDIVALLI - F.DI R.T.(E.536410)	250.000,00	0,00
532198	EVENTI ALLUVIONALI 2010 - SR 445 GARFAGNANA - F.DI R.T.(E.536410)	440.000,00	440.000,00
532502	AMMODERNAMENTO PARCO MEZZI	33.000,00	33.000,00
532523	ACQUISTO BENI DUREVOLI MANUTENZIONE STRADE	1.000,00	1.000,00
532528	REIMPIEGO SOMME INFRAZIONI CODICE STRADALE (E.533111)	3.000,00	2.515,70
532538	REIMPIEGO SOMME INDENNIZZI USURA STRADE (E.533020)	5.000,00	5.000,00
532600	INCARICHI PROFESSIONALI	30.000,00	30.000,00
532700	TRASFERIMENTI C/CAPITALE	120.000,00	120.000,00
532731	PROGETTI SICUREZZA STRADE - F.DI RT (E.533030)	20.000,00	20.000,00
		16.660.345,98	3.553.006,43

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA AMBI/6: GESTIONE E CONTROLLO DELLO SMALTIMENTO RIFIUTI A LIVELLO PROVINCIALE E COORDINAMENTO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA <small>ATTRIBUZIONE DELLE COMPETENZE DAL D.LGS. 152/2006 E L.R.T. 25/98</small>	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
	RESPONSABILE: <i>MARIATERESA ZATTER</i>		
STANZIAMENTI	590.000,00	86.886.214,60	0,679%
IMPEGNI	563.801,47	48.943.445,65	1,152%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	50.000,00		95,6%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	540.000,00		
TOTALE SPESA	590.000,00	563.801,47	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo		Assestato	Impegnato
581243	GESTIONE SERVIZI DI SMALTIMENTO RIFIUTI E BONIFICHE - F.DI PRIVATI	2.000,00	2.000,00
581263	RIUTILIZ. SANZ. AMM.VE SMALTIMENTO RIFIUTI E BONIFICHE (E.583142)	2.000,00	0,00
581315	RIUTIL. SOMME TRASPORTO RIFIUTI- F.DI PRIV. (E.583172)	8.000,00	2.324,05
581343	GESTIONE SERVIZI DI SMALTIMENTO RIFIUTI E BONIFICHE - F.DI PRIVATI	8.000,00	2.785,37
581363	RIUTILIZ. SANZ. AMM.VE SMALTIMENTO RIFIUTI E BONIFICHE (E.583142)	20.000,00	16.692,05
581563	RIUTILIZ. SANZ. AMM.VE SMALTIMENTO RIFIUTI E BONIFICHE (E.583142)	10.000,00	0,00
582563	RIUTILIZ. SANZ. AMM.VE SMALTIMENTO RIFIUTI E BONIFICHE (E.583142)	20.000,00	20.000,00
582720	INCENTIVI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	500.000,00	500.000,00
582763	RIUTIL. SANZIONI AMM.VE RIFIUTI (E 583142)	20.000,00	20.000,00
		590.000,00	563.801,47

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA FEB/1: GESTIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO - PATRIMONIALE DELL'ENTE	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
<i>GARANTIRE L'OTTIMALE FUNZIONAMENTO DELL'ENTE LOCALE SIA SOTTO IL PROFILO FINANZIARIO CHE ECONOMICO ED ASSICURARE UNA GESTIONE PATRIMONIALE TALE DA GARANTIRE UNA BUONA REDDITIVITÀ.</i>			
RESPONSABILE: <i>CLAUDIA BIGI</i>			
STANZIAMENTI	9.081.414,30	86.886.214,60	10,452%
IMPEGNI	6.013.908,80	48.943.445,65	12,287%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	6.059.414,30		66,2%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	3.022.000,00		
TOTALE SPESA	9.081.414,30	6.013.908,80	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo	Assestato	Impegnato
011386 COMPENSI E RIMBORSI ORGANI ISTITUZIONALI	98.783,97	98.783,97
011700 IMPOSTE E TASSE	49.000,00	49.000,00
091300 PRESTAZIONE DI SERVIZI GESTIONE UFFICIO	15.000,00	15.000,00
091320 MAGGIORI SPESE IVA 21% MANOVRA ESTIVA 2011	17.917,74	17.917,74
091605 QUOTA INTERESSI SU MUTUI	46.166,00	46.166,00
091700 IMPOSTE E TASSE	0,00	0,00
091999 FONDO DI RISERVA	198,90	0,00
111201 ACQUISTO BENI GESTIONE UFFICIO	248.945,00	248.945,00
111300 MINUTE SPESE	30.000,00	30.000,00
111310 MANUTENZIONE AUTOMEZZI	4.000,00	4.000,00
111330 UTENZE	1.855.000,00	1.855.000,00
111360 ASSICURAZIONI	700.000,00	700.000,00
111365 ASSICURAZIONI - RIUTILIZZO RIMBORSI (E.113565)	83.312,13	82.135,08
111370 GESTIONE FRANCHIGIE ASSICURAZIONI	42.497,35	42.497,35
111410 NOLEGGIO ATTREZZATURE PER UFFICI	120.000,00	120.000,00
111700 IMPOSTE E TASSE	16.000,00	16.000,00
112500 ACQUISTO BENI STRUMENTALI PER UFFICI	2.000,00	2.000,00
131000 VERSAMENTO SU CONTI BANCARI DI DEPOSITO (E.133000)	3.000.000,00	0,00
131541 SGRAVI ,QUOTE INDEBITE ED INESIGIBILI	10.000,00	10.000,00
131542 TRASFERIMENTO ALLO STATO QUOTA ICIAP	849,19	849,19
131590 RIMBORSO IVA TRASPORTO COMUNI - F.DI MIN. INT. (E.132090)	187.699,11	187.153,87
141310 SPESE GESTIONE BENI IMMOBILI	10.331,51	10.240,33
141320 SPESE CENTRO CONGRESSI (E.143220)	10.479,40	10.479,40
141330 SPESE GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE (E.143230)	22.000,00	0,00

Dettaglio dei Programmi

141700	IMPOSTE E TASSE	125.000,00	125.000,00
142540	REIMPIEGO SOMME ALIENAZIONE BENI MOBILI (E. 144010)	20.000,00	0,00
281605	QUOTA INTERESSI SU MUTUI	494.823,00	494.821,82
451605	QUOTA INTERESSI SU MUTUI	64.490,00	64.489,43
501605	QUOTA INTERESSI SU MUTUI	4.795,00	4.794,92
511605	QUOTA INTERESSI SU MUTUI	23.495,00	23.494,50
531605	QUOTA INTERESSI SU MUTUI	1.533.926,00	1.510.439,45
561605	QUOTA INTERESSI SU MUTUI	222.410,00	222.408,40
641605	QUOTA INTERESSI SU MUTUI	7.192,00	7.191,06
691605	QUOTA INTERESSI SU MUTUI	15.103,00	15.101,29
		9.081.414,30	6.013.908,80

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA AAGG/1: GESTIONE SETTORE AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO, ARCHIVIO, POLIZIA PROVINCIALE GAV CONTROLLO DI GESTIONE <i>GARANTIRE LA GESTIONE DELLE PRATICHE AD ESSO CONNESSE, MANTENERE IL BUON FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI PROTOCOLLO ED ARCHIVIO</i>	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
	RESPONSABILE: <i>GIORGIO MATELLINI</i>		
STANZIAMENTI	144.700,00	86.886.214,60	0,167%
IMPEGNI	136.118,00	48.943.445,65	0,278%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	144.700,00		94,1%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00		
TOTALE SPESA	144.700,00	136.118,00	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo	Assestato	Impegnato
031320 PROTOCOLLO INFORMATICO	4.000,00	4.000,00
031325 SPESE POSTALI	45.000,00	45.000,00
031360 GESTIONE ARCHIVIO PROVINCIALE	67.200,00	67.200,00
261210 VIGILANZA AMBIENTALE L.R. 17/98 SPESE GAV - F.DI R.T. (E.263020)	13.000,00	13.000,00
261240 VESTIARIO POLIZIA PROVINCIALE	1.000,00	997,00
261310 VIGILANZA AMBIENTALE L.R. 17/98 SPESE GAV - F.DI R.T. (E.263020)	5.000,00	3.421,00
261312 REIMPIEGO SANZIONI CODICE DELLA STRADA (E.261520)	2.000,00	0,00
261320 FUNZIONAMENTO GAV - F.DI COMUNALI (E.262520)	5.000,00	0,00
261335 GESTIONE PARCO AUTO	2.500,00	2.500,00
	144.700,00	136.118,00

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA AAGG/2: GESTIONE STAFF PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
<i>ATTIVITÀ PREVISTE DA LEGGI E REGOLAMENTI</i>			
RESPONSABILE: <i>GIORGIO MATELLINI</i>			
STANZIAMENTI	377.917,37	86.886.214,60	0,435%
IMPEGNI	373.053,64	48.943.445,65	0,762%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	377.917,37		98,7%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00		
TOTALE SPESA	377.917,37	373.053,64	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo	Assestato	Impegnato
011271 UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	1.000,00	1.000,00
011300 PRESTAZIONI DI SERVIZI GESTIONE UFFICIO	1.000,00	1.000,00
011320 INIZIATIVE DIVERSE - F.DI R.T. (011400)	6.000,00	1.500,00
011371 UFFICIO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	1.000,00	1.000,00
011375 GESTIONE ATTIVITA' GRUPPI CONSILIARI	15.000,00	15.000,00
011386 COMPENSI E RIMBORSI ORGANI ISTITUZIONALI	158.746,68	158.746,68
011387 COMPENSO NUCLEO DI VALUTAZIONE	17.112,00	17.112,00
011388 SPESE DIVERSE ORGANI ISTITUZIONALI	55.000,00	55.000,00
021272 SPESE DI RAPPRESENTANZA	1.500,00	1.500,00
021300 PRESTAZIONI DI SERVIZI GESTIONE UFFICIO	25.000,00	24.912,00
021350 PROG. SICUREZZA LOCALE - F.DI R.T. (E.021430)	20.000,00	20.000,00
021372 SPESE DI RAPPRESENTANZA	1.000,00	1.000,00
021400 SPESE PER LEASING AUTOMEZZI	7.500,00	7.500,00
021531 QUOTE ASSOCIATIVE	68.058,69	67.782,96
	377.917,37	373.053,64

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA PRFC/1: INTERVENTI IN MATERIA DI AGRICOLTURA	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
<i>ATTUAZIONE NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA</i>			
RESPONSABILE: <i>GIANLUCA BARBIERI</i>			
STANZIAMENTI	353.236,71	86.886.214,60	0,407%
IMPEGNI	204.721,17	48.943.445,65	0,418%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	294.236,71		58,0%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	59.000,00		
TOTALE SPESA	353.236,71	204.721,17	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo		Assestato	Impegnato
671237	SISTEMA INDAGINI STATISTICHE-F.DI R.T. (E.672630)	2.000,00	0,00
671305	SVILUPPO AGRICOLTURA BIOLOGICA	3.000,00	3.000,00
671327	PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE PRODUZIONI TIPICHE PROV.LI	5.000,00	5.000,00
671337	SISTEMA INDAGINI STATISTICHE-F.DI RT (E.672630)	3.000,00	2.000,00
671377	PROMOZ. E VALORIZ. PRODUZIONI TIPICHE PROV.LI - F.DI ENTI DIVERSI	17.000,00	5.465,87
671527	PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE PRODUZIONI TIPICHE PROV.LI	5.000,00	5.000,00
671577	PROMOZ. E VALORIZ. PRODUZIONI TIPICHE PROV.LI - F.DI ENTI DIVERSI	3.000,00	34,13
672537	SISTEMA INDAGINI STATISTICHE-F.DI RT (E.672630)	5.000,00	5.000,00
681215	PROVENTI SANZIONI REGOLARIZZ. SUPERFICI VITATE (E.683133)	1.000,00	0,00
681310	RIUTILIZZO SANZIONI FRANTOI OLEARI RICONVERTITI (E.683132)	1.000,00	0,00
681315	PROVENTI SANZIONI REGOLARIZZ. SUPERFICI VITATE (E.683133)	15.000,00	0,00
681327	PROGRAMMA TRIENNALE ASSISTENZA ZOOIATRICA	3.750,00	3.750,00
681328	VALORIZZAZIONE COMPARTO VITIVINICOLO	9.100,00	9.100,00
681331	OSSERVATORIO SUL SISTEMA BOSCO	3.000,00	3.000,00
681333	OSSERVATORIO SUL SISTEMA BOSCO - F.DI COM.LI (E.683600)	2.000,00	0,00
681335	L.R. 34/01 - SERVIZI SVILUPPO AGRICOLO - ATTUAZIONE	25.000,00	25.000,00
681338	LR 34/01- SERVIZIO SVILUPPO AGRIC. - F.DI ENTI VARI (E 682070)	24.000,00	1.500,00
681343	PROG. IDENTITA' DISTRETTUALE - F.DI R.T. (E.682230)	20.000,00	0,00
681347	ASSISTENZA ZOOIATRICA - F.DI COMUNI (E.682830)	35.331,96	30.806,78
681357	ASSISTENZA ZOOIATRICA - F.DI C.M. (E.682880)	3.485,00	0,00
681364	RIUTILIZZO SANZIONI AMMINISTRATIVE - LR 16/99 (E.683123)	1.000,00	0,00
681380	RIUTILIZZO FONDI TARTUFICOLTURA - F.DI R.T. (E.682680)	1.257,33	1.257,33
681505	AIUTI A FAVORE IMPRESE CANDIA	5.000,00	5.000,00
681519	QUOTA ASSOCIATIVA LUNIGIANA AMICA	5.000,00	5.000,00

Dettaglio dei Programmi

681520	QUOTA ASSOCIATIVA PROGETTO CANDIA	10.000,00	10.000,00
681552	PROVVIDENZE AZIENDE PER CALAMITA'-L.590/81- F.DI RT (E.682580)	84.807,06	84.807,06
681590	TUTELA PATRIMONIO ZOOTECNICO - F.DI R.T. (E.682690)	6.505,36	0,00
682515	PROVENTI SANZIONI REGOLARIZZ. SUPERFICI VITATE (E.683133)	4.000,00	0,00
682711	LAVORI IDRICI MULTIFUNZIONALI - F.DI R.T. (E.685120)	50.000,00	0,00
		353.236,71	204.721,17

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA PRFC/2: INTERVENTI IN MATERIA DI FORESTE	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
<i>ATTUAZIONE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA</i>			
RESPONSABILE: <i>GIANLUCA BARBIERI</i>			
STANZIAMENTI	1.687.588,00	86.886.214,60	1,942%
IMPEGNI	1.587.592,06	48.943.445,65	3,244%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	400.340,00		94,1%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	1.287.248,00		
TOTALE SPESA	1.687.588,00	1.587.592,06	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo	Assestato	Impegnato
621100 PERSONALE FORESTAZIONI	68.840,00	68.840,00
621104 LR 39/00 RIMBOSCHIMENTO COMPENSATIVO - F.DI DA PRIVATI (E.62400)	5.000,00	0,00
621121 ATTIVITA' DI FORESTAZIONE- L.R. 39/00 - F.DI R.T. (E.622540)	5.000,00	0,00
621122 PREVENZIONE ED ESTINZIONE INCENDI LR 39/00 -F.DI RT (E.622550)	4.000,00	0,00
621141 ATTIVITA' DI FORESTAZIONE- L.R. 39/00 - F.DI R.T. (E.622540)	140.000,00	114.328,23
621142 PREVENZIONE ED ESTINZIONE INCENDI LR 39/00 -F.DI RT (E.622550)	90.000,00	83.728,50
621241 ATTIVITA' DI FORESTAZIONE- L.R. 39/00 - F.DI R.T. (E.622540)	13.000,00	5.758,90
621242 PREVENZIONE ED ESTINZIONE INCENDI LR 39/00 -F.DI RT (E.622550)	11.000,00	3.060,00
621271 RIUTILIZZO SANZIONI AMMINISTRATIVE L.R. 39/2000 (E.623140)	8.000,00	6.134,38
621301 INTERVENTI VARI A FAVORE C.F.S.	8.000,00	5.881,77
621302 CONVENZIONE SORVEGLIANZA SANITARIA OPERAI FORESTALI	4.000,00	4.000,00
621341 ATTIVITA' DI FORESTAZIONE- L.R. 39/00 - F.DI R.T. (E.622540)	12.000,00	2.800,78
621342 PREVENZIONE ED ESTINZIONE INCENDI LR 39/00 -F.DI RT (E.622550)	10.000,00	6.500,00
621371 RIUTILIZZO SANZIONI AMMINISTRATIVE L.R. 39/2000 (E.623140)	10.000,00	7.200,00
621503 TRASFERIMENTO PER UTENZE C.F.S.	11.000,00	11.000,00
622105 REG. CEE 1698/05 PSR 2007-2013 - F.DI ARTEA (E 624010)	1.111.248,00	1.111.248,00
622141 ATTIVITA' DI FORESTAZIONE- L.R. 39/00 - F.DI R.T. (E.622540)	151.000,00	151.000,00
622142 PREVENZIONE ED ESTINZIONE INCENDI LR 39/00 -F.DI RT (E.622550)	10.000,00	1.111,50
622541 ATTIVITA' DI FORESTAZIONE- L.R. 39/00 - F.DI R.T. (E.622540)	5.000,00	0,00
622542 PREVENZIONE ED ESTINZIONE INCENDI LR 39/00 -F.DI RT (E.622550)	5.000,00	0,00
622571 RIUTILIZZO SANZIONI AMMINISTRATIVE L.R. 39/2000 (E.623140)	5.000,00	5.000,00
681363 RIUTILIZZO SANZIONI AMM.VE L.R. 48/94 (E.683122)	500,00	0,00
	1.687.588,00	1.587.592,06

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA FPD/5: LIFE LONG LEARNING	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
<i>ESIGENZA DI CONTABILITA' SEPARATA SU PROGRAMMI DIVERSI</i>			
RESPONSABILE: <i>SILVIA TEANI</i>			
STANZIAMENTI	20.000,00	86.886.214,60	0,023%
IMPEGNI	20.000,00	48.943.445,65	0,041%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	20.000,00		100,0%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00		
TOTALE SPESA	20.000,00	20.000,00	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo	Assestato	Impegnato
401345 PROGETTO GRUNDTVIG (E.402345)	20.000,00	20.000,00
	20.000,00	20.000,00

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA DSUO/1: MITIGAZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
<i>POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI COMPETENZA DELL'ENTE SECONDO GLI INDIRIZZI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO INDICATI NEL P.T.C.</i>			
RESPONSABILE: <i>STEFANO MICHELA</i>			
STANZIAMENTI	20.743.705,54	86.886.214,60	23,875%
IMPEGNI	1.670.193,78	48.943.445,65	3,412%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	523.705,54		8,1%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	20.220.000,00		
TOTALE SPESA	20.743.705,54	1.670.193,78	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo	Assestato	Impegnato
551202 GESTIONE FUNZIONI TRASFERITE - F.DI RT (E.552301)	20.000,00	0,00
551212 REIMPIEGO SOMME ISTRUTT. CONCESSIONE DERIVAZ. ACQUE (E.55153)	6.000,00	4.825,54
551220 PROGETTO RES.MAR - F.DI REGIONE LIGURIA	20.000,00	20.000,00
551246 GESTIONE COMPETENZE PROVINCIALI (L.R. 91/98)	500,00	500,00
551312 REIMPIEGO SOMME ISTRUTT. CONCESSIONE DERIVAZ. ACQUE (E.55153)	9.000,00	4.000,00
551313 CONTRATTO ECO4 CANONI IDRICI - F.DI PRIVATI (E.555410)	269.705,54	269.705,54
551320 PROGETTO RES.MAR - F.DI REGIONE LIGURIA	180.000,00	180.000,00
551346 GESTIONE COMPETENZE PROVINCIALI (L.R. 91/98)	3.500,00	3.500,00
551353 REIMPIEGO SOMME ISTRUTT. CONCESSIONE DEMANIALI (E.555320)	15.000,00	10.110,24
552103 SICUREZZA IDRAULICA - F.DI R.T. (E.554303)	2.443.000,00	0,00
552113 TUTELA RISORSE IDRICHE - F.DI PRIVATI (E.555410)	130.000,00	130.000,00
552114 BARRIERA FRANGIFLUTTI - F.DI R.T.(E.554314)	150.000,00	0,00
552115 INTERVENTI DIFESA DEL SUOLO	0,00	0,00
552118 DIFESA COSTA M.MASSA - F.DI R.T.(E.554320)	11.000.000,00	0,00
552119 MESSA IN SICUREZZA AULLA-PODENZANA - F.DI R.T.(E.554319)	2.500.000,00	0,00
552121 SPONDE MAGRA FILATTIERA - F.DI R.T.(E.554321)	400.000,00	0,00
552122 TORRENTE CARRIONE - F.DI R.T.(E.554322)	1.100.000,00	0,00
552123 TORRENTE TAVERONE - F.DI R.T.(E.554323)	400.000,00	0,00
552145 INTERVENTI STRAORD. DIFESA SUOLO (E.144002)	500.000,00	0,00
552175 MONITORAGGIO FRANE - F.DI R.T. (E.556475)	282.000,00	0,00
552185 OPERE DIFESA SUOLO - MUTUO (E.555385)	0,00	0,00
552186 PONTE SUL CARRIONE - MUTUO (E.555386)	0,00	0,00
552500 REIMPIEGO SANZIONI AMMINISTRATIVE (E.555200)	15.000,00	1.513,20
552700 CONTRIBUTO CONSORZI BONIFICA - F.DI R.T. (E.550300)	800.000,00	546.039,26

Dettaglio dei Programmi

552787	PONTE SUL PARMIGNOLA - MUTUO (E.535387)	500.000,00	500.000,00
		20.743.705,54	1.670.193,78

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA PISS/2: O.P.S. CONSOLIDAMENTO E MESSA A REGIME	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
<i>FUNZIONAMENTO E CONSOLIDAMENTO DELL'OSSERVATORIO PER LE POLITICHE SOCIALI PROVINCIALI</i>			
RESPONSABILE: <i>MARINA BABBONI</i>			
STANZIAMENTI	75.000,00	86.886.214,60	0,086%
IMPEGNI	73.296,25	48.943.445,65	0,150%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	75.000,00		97,7%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00		
TOTALE SPESA	75.000,00	73.296,25	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo		Assestato	Impegnato
641341	OSSERVATORIO POLITICHE SOCIALI - F.DI R.T. (E.642205)	75.000,00	73.296,25
		75.000,00	73.296,25

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA PISS/9: ONERI DI GESTIONE ISTITUTI AUTONOMI	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
<i>TRASFERIMENTI ONERI AGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER SPESE VARIE DI UFFICIO E UTENZE ELETTRICHE, TELEFONICHE E PROVVISTA DI ACQUA</i>			
RESPONSABILE: <i>MARINA BABBONI</i>			
STANZIAMENTI	618.200,00	86.886.214,60	0,712%
IMPEGNI	618.200,00	48.943.445,65	1,263%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	598.200,00		100,0%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	20.000,00		
TOTALE SPESA	618.200,00	618.200,00	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo	Assestato	Impegnato
291400 FITTI PASSIVI	48.200,00	48.200,00
291510 TRASFERIMENTI ONERI DI GESTIONE ISTITUTI AUTONOMI	550.000,00	550.000,00
291515 TRASFERIMENTI ONERI DI GESTIONE ISTITUTI AUTONOMI (E.555415)	0,00	0,00
292700 TRASFERIMENTI CAPITALE IST. SCOLASTICI	10.000,00	10.000,00
292710 TRASFERIMENTI PER INTERVENTI SU EDIFICI SCOLASTICI	10.000,00	10.000,00
	618.200,00	618.200,00

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA FPD/1: P.O.R. OBIETTIVO 2	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
<i>GESTIONE FUNZIONI DELEGATE</i>			
RESPONSABILE: <i>SILVIA TEANI</i>			
STANZIAMENTI	3.961.340,85	86.886.214,60	4,559%
IMPEGNI	3.914.111,93	48.943.445,65	7,997%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	3.961.340,85		98,8%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00		
TOTALE SPESA	3.961.340,85	3.914.111,93	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo		Assestato	Impegnato
401297	PROGETTO TRA.DIS.MAR - F.DI R.T. (E.402315)	3.000,00	3.000,00
401326	POR 2007-2013 - PROGETTO ITINERA - FDI RT (E 402300)	5.900,00	5.900,00
401331	OB.2 - AZIONI E SERVIZI DI ORIENTAMENTO DI PRIMO LIVELLO - FDI RT (580.000,00	580.000,00
401359	OB.2 - AZIONI DI INFORMAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEGLI INTERVE	26.686,73	26.686,73
401372	OB.2 - ASSISTENZA TECNICA - F.DI R.T. (E.402300)	164.657,66	164.657,66
401373	OB.2 - AZIONI DI SISTEMA TRASVERSALI AI SERVIZI FP-PDL-OP - F.DI R.T.	172.754,38	172.754,38
401397	PROGETTO TRA.DIS.MAR - F.DI R.T. (E.402315)	107.940,00	107.940,00
401511	POR 2007-2013 - PROGETTO BADANTI - FDI RT (E.402300)	62.100,00	62.100,00
401514	OB.2 - AZIONI DI SISTEMA TRASVERSALI AI SERVIZI FP-PDL-OP - F.DI R.T.	0,00	0,00
401519	OB.2 - AZ. DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - R.T. (E.402300)	754.330,00	754.330,00
401541	OB.2 - AZIONI FORMATIVE - RT (E.402300)	1.115.975,21	1.115.975,21
401553	RIUTILIZZO SOMME POR OB 3 - F.DI R.T.(E.405300)	250.000,00	202.775,53
401589	PROGETTO ILA POR OB 2 ANNO 2007 - FDI RT (E 402300)	150.000,00	150.000,00
401593	IFTS - ATTIVITA' CORSUALI - F.DI R.T.(E.402380)	240.000,00	240.000,00
401597	PROGETTO TRA.DIS.MAR - F.DI R.T. (E.402315)	303.010,00	303.010,00
401720	POR 2007-2013 IMPOSTE E TASSE FDI RT (E.402300)	20.486,87	20.486,87
701312	BUONI PASTO DIP. POLITICHE DEL LAVORO	4.500,00	4.495,55
		3.961.340,85	3.914.111,93

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA FPD/3: POLITICHE DEL LAVORO	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
<i>GESTIONE FUNZIONI DELEGATE</i>			
RESPONSABILE: <i>SILVIA TEANI</i>			
STANZIAMENTI	532.837,26	86.886.214,60	0,613%
IMPEGNI	532.837,26	48.943.445,65	1,089%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	532.837,26		100,0%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00		
TOTALE SPESA	532.837,26	532.837,26	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo		Assestato	Impegnato
701313	COLLOCAMENTO DISABILI - F.DI RT (E.703120)	98.000,00	98.000,00
701503	COLLOCAMENTO DISABILI - F.DI RT (E.703120)	330.726,90	330.726,90
701530	L. 68/99 FONDO NAZIONALE - F.DI R.T. (E.703125)	104.110,36	104.110,36
		532.837,26	532.837,26

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA PTA/2: PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE: GESTIONE DEL PTC, COSTITUZIONE DI UN OSSERVATORIO PERMANENTE SULLO STATO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO, <i>COMPETENZE E FUNZIONI DA ESPLETARE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE</i>	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
	RESPONSABILE: <i>GIANLUCA BARBIERI</i>		
STANZIAMENTI	397.755,13	86.886.214,60	0,458%
IMPEGNI	328.738,30	48.943.445,65	0,672%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	169.536,57		82,6%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	228.218,56		
TOTALE SPESA	397.755,13	328.738,30	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo		Assestato	Impegnato
541266	GESTIONE CARTOGRAFICO, SIT E SIRA	300,00	300,00
541320	PROGETTO LAB NET PLUS - F.DI R.T.(E.543120)	41.586,57	41.586,57
541340	PROGETTO 3 I PLUS - F.DI R.T. (E.543140)	23.350,00	23.350,00
541366	GESTIONE CARTOGRAFICO, SIT E SIRA	300,00	300,00
541367	GESTIONE PTC	35.000,00	35.000,00
541380	REALIZZAZIONE CTR2K	69.000,00	0,00
542512	MANUTENZIONE MAP SERVER	16.000,00	15.983,17
542520	PROGETTO I-MOBILITY- F.DI R.T. (E.543130)	212.218,56	212.218,56
542615	PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO (E.555415)	0,00	0,00
		397.755,13	328.738,30

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA PCIV/1: PROTEZIONE CIVILE	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
<i>GARANTIRE IL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE</i>			
RESPONSABILE: GIANLUCA BARBIERI			
STANZIAMENTI	104.500,00	86.886.214,60	0,120%
IMPEGNI	28.806,76	48.943.445,65	0,059%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	102.000,00		27,6%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	2.500,00		
TOTALE SPESA	104.500,00	28.806,76	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo		Assestato	Impegnato
631205	GESTIONE FUNZIONI TRASFERITE PROTEZIONE CIVILE - F.DI R.T. (E.63	15.000,00	12.900,00
631241	INTERVENTI E PROGRAMMI PROTEZIONE CIVILE	500,00	500,00
631305	GESTIONE FUNZIONI TRASFERITE PROTEZIONE CIVILE - F.DI R.T. (E.63	15.000,00	12.906,76
631341	INTERVENTI E PROGRAMMI PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00
631515	TRASF. ASSOCIAZ. VOLONTARIATO PROTEZ. CIVILE - F.DI R.T (E.632215)	1.500,00	0,00
631535	CONTRIBUTO PER EVENTI DI RILEVANZA LOCALE - F.DI RT (E 633500)	70.000,00	0,00
631536	CONTRIBUTO PER EVENTI DI RILEVANZA LOCALE	0,00	0,00
632500	ACQUISTO BENI STRUMENTALI	2.500,00	2.500,00
		104.500,00	28.806,76

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA PTA/3: PROTEZIONE NATURALISTICA	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
<i>INCENTIVARE AZIONI VOLTE A PROTEGGERE L'ECO SISTEMA</i>			
RESPONSABILE: <i>GIANLUCA BARBIERI</i>			
STANZIAMENTI	312.408,65	86.886.214,60	0,360%
IMPEGNI	287.408,65	48.943.445,65	0,587%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	277.908,65		92,0%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	34.500,00		
TOTALE SPESA	312.408,65	287.408,65	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo		Assestato	Impegnato
611110	PROGETTO COREM-REGIONE SARDEGNA (E610310)	4.650,00	4.650,00
611310	PROGETTO COREM-REGIONE SARDEGNA (E610310)	118.650,00	118.650,00
611320	COMITATO PILOTAGGIO PROGETTO COREM -REG.SARDEGNA (E 610320)	5.550,00	5.550,00
611520	INVESTIMENTI IN AREE PROTETTE - F.DI R.T. (E.611510)	72.500,00	62.500,00
611530	PROGETTO ESTATE PARCHI	4.500,00	4.500,00
611540	EVENTI E COMUNICAZIONI PARCHI/AREE PROTETTE -F.DI RT(E.611520)	15.000,00	0,00
611571	QUOTA PARTECIPAZIONE PARCO APUANE	56.658,65	56.658,65
611710	PROGETTO COREM-REGIONE SARDEGNA (E610310)	400,00	400,00
612510	PROGETTO COREM-REGIONE SARDEGNA	34.500,00	34.500,00
		312.408,65	287.408,65

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA AMBI/7: RILEVAMENTO, CONTROLLO E DISCIPLINA ARIA, ACQUA, EMISSIONI SONORE ED ELETTROMAGNETICHE <i>ATTUAZIONE PIANI DI RILEVAMENTO AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE</i> RESPONSABILE: <i>MARIATERESA ZATTER</i>	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
	STANZIAMENTI	314.399,97	86.886.214,60
IMPEGNI	304.044,57	48.943.445,65	0,621%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	74.399,97		96,7%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	240.000,00		
TOTALE SPESA	314.399,97	304.044,57	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo		Assestato	Impegnato
591253	REIMPIEGO SOMME ISTRUTT. CONCESSIONE DEMANIALI (E.593553)	3.000,00	3.000,00
591344	RILEVAMENTO E CONTROLLO QUALITA' DELL'ARIA	59.399,97	59.399,97
591353	REIMPIEGO SOMME ISTRUTT. CONCESSIONE DEMANIALI (E.593553)	12.000,00	1.644,60
592110	PROGETTO ZERO CO2 F.DI R.T. (E.596010)	240.000,00	240.000,00
		314.399,97	304.044,57

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA FEB/2: SISTEMA INFORMATIVO E COMUNICAZIONI	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
<i>GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLA PROVINCIA, DEL PARCO MACCHINE, HW, SW, RETI, TELEMATICA; GESTIRE L'ARCHITETTURA E L'INFRASTRUTTURA DELLE RETI DI COMUNICAZIONI IN PARTICOLARE LA RETE TELEFONICA INTERNA E</i> RESPONSABILE: <i>CLAUDIA BIGI</i>			
STANZIAMENTI	37.991,12	86.886.214,60	0,044%
IMPEGNI	37.991,12	48.943.445,65	0,078%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	33.991,12		100,0%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	4.000,00		
TOTALE SPESA	37.991,12	37.991,12	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo		Assestato	Impegnato
241316	INFORMATIZZAZIONE UFFICI	24.591,12	24.591,12
241317	RETE TELEFONICA INTERNA	8.400,00	8.400,00
241389	RETE TELEMATICA PROVINCIALE	1.000,00	1.000,00
242589	RETE TELEMATICA PROVINCIALE	4.000,00	4.000,00
		37.991,12	37.991,12

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA PISS/3: SOSTEGNO TERZO SETTORE E AZIONI DI SUPPORTO NELL'AREA DEI DIRITTI AI MINORI	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
<i>COMPARTICIPAZIONE A PROGETTI PRESENTATI DA ASSOCIAZIONI, COOP ECC; INTERVENTI DI SOSTEGNO AL DIRITTO DEI MINORI</i>			
RESPONSABILE: <i>MARINA BABBONI</i>			
STANZIAMENTI	173.490,00	86.886.214,60	0,200%
IMPEGNI	89.020,00	48.943.445,65	0,182%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	173.490,00		51,3%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00		
TOTALE SPESA	173.490,00	89.020,00	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo		Assestato	Impegnato
641220	PROGETTO FEI RETE E CITTADINANZA - F.DI R.T. (E.642220)	1.610,00	1.610,00
641309	POLITICHE GIOVANILI	1.500,00	1.500,00
641315	ATTIVITA' DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	2.000,00	2.000,00
641320	PROGETTO FEI RETE E CITTADINANZA - F.DI R.T. (E.642220)	18.080,00	18.080,00
641510	POLITICHE GIOVANILI	1.500,00	1.500,00
641515	ATTIVITA' DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	2.000,00	2.000,00
641519	PROGETTO ALFABETIZZAZIONE - F.DI R.T. (E.642219)	20.000,00	0,00
641533	INTERVENTI AL TERZO SETTORE	1.000,00	1.000,00
641560	SUPPORTO AREA DIRITTO DEI MINORI	50.000,00	50.000,00
741312	PROG. UNITI PER I GIOVANI IN TOSCANA - F.DI PROVINCIA PISTOIA	3.000,00	3.000,00
741318	PROGETTI COOP. INTERNAZIONALE - F.DI R.T. (E.742218)	10.000,00	0,00
741319	PROGETTO MENS SANA F.DI MINISTERO (E741900)	4.000,00	2.880,00
741350	PROGETTI POLITICHE GIOVANILI - F.DI R.T.(E.742211)	4.200,00	0,00
741512	PROG. UNITI PER I GIOVANI IN TOSCANA - F.DI PROVINCIA PISTOIA	3.000,00	1.200,00
741518	PROGETTI COOP. INTERNAZIONALE - F.DI R.T. (E.742218)	30.000,00	0,00
741519	PROGETTO MENS SANA F.DI MINISTERO (E741900)	3.000,00	3.000,00
741520	TRASFERIMENTI FORUM COOP. - ENTI DIV. (E.743910)	18.600,00	1.250,00
		173.490,00	89.020,00

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA PRFC/5: SPORT	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
<i>SOSTENERE E PROMUOVERE LE ATTIVITÀ SPORTIVE</i>			
RESPONSABILE: <i>GIANLUCA BARBIERI</i>			
STANZIAMENTI	71.750,00	86.886.214,60	0,083%
IMPEGNI	53.220,00	48.943.445,65	0,109%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	71.750,00		74,2%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00		
TOTALE SPESA	71.750,00	53.220,00	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo	Assestato	Impegnato
501310 ATTIVITA' SPORTIVE COMPARTICIPATE	500,00	500,00
501500 CONTRIBUTI SPORT	1.000,00	1.000,00
501531 COMPARTICIPAZIONE PROGETTI ATTIVITA' MOTORIE	17.000,00	17.000,00
501539 PROGETTO LUDICO-MOTORIO - FONDI C.M. (E.502861)	10.000,00	0,00
501540 PROGETTO LUDICO-MOTORIO - FONDI COM.LI (E.502831)	10.000,00	1.470,00
501541 GESTIONE L.R. 72/2000 - F.DI R.T. (E.501400)	33.250,00	33.250,00
	71.750,00	53.220,00

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA PPSE/1: SVILUPPO SISTEMA ECONOMICO-SOCIALE	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
<i>SOSTEGNO IMPRENDITORIA LOCALE - IL PROGRAMMA SI PROPONE COME UN VALIDO AIUTO A CHI VUOLE AVVIARE UNA ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE</i>			
RESPONSABILE: <i>MARINA BABBONI</i>			
STANZIAMENTI	185.004,05	86.886.214,60	0,213%
IMPEGNI	184.526,00	48.943.445,65	0,377%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	170.704,05		99,7%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	14.300,00		
TOTALE SPESA	185.004,05	184.526,00	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo	Assestato	Impegnato
691145 PROG. P.IM.EX. - F.DI PROV. LI (E.692510)	14.941,00	14.941,00
691200 ACQUISTO BENI GESTIONE UFFICIO	1.500,00	1.500,00
691300 PRESTAZIONI DI SERVIZI GESTIONE UFFICIO	1.200,00	1.200,00
691310 ATTIVITA' MARKETING TERRITORIALE	1.200,00	1.200,00
691336 ADESIONE EURO-SPORTELLO	10.000,00	10.000,00
691341 PROGETTO INNAUTIC-REGIONE LIGURIA (E 690341)	55.400,00	55.400,00
691345 PROG. P.IM.EX. - F.DI PROV. LI (E.692510)	381,00	0,00
691510 TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	0,00	0,00
691545 PROG. P.IM.EX. - F.DI PROV. LI (E.692510)	97,05	0,00
691571 QUOTA PARTECIPAZIONE ZIA	85.000,00	85.000,00
691745 PROG. P.IM.EX. - F.DI PROV. LI (E.692510)	985,00	985,00
692500 ACQUISTO BENI STRUMENTALI GESTIONE UFFICIO	800,00	800,00
692541 PROGETTO INNAUTIC-REGIONE LIGURIA(E 690341)	0,00	0,00
692545 PROG. P.IM.EX. - F.DI PROV. LI (E.692510)	13.500,00	13.500,00
692600 INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	0,00	0,00
	185.004,05	184.526,00

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA PTA/1: TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
<i>ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA DEL D.LGS 422/97 E L.R.T. 42/98 E SUCCESSIVE MODIFICHE</i>			
RESPONSABILE: <i>GIANLUCA BARBIERI</i>			
STANZIAMENTI	10.928.808,27	86.886.214,60	12,578%
IMPEGNI	10.855.581,85	48.943.445,65	22,180%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	10.378.808,27		99,3%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	550.000,00		
TOTALE SPESA	10.928.808,27	10.855.581,85	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo		Assestato	Impegnato
511221	RIUTILIZZO SANZIONI AMMINISTRATIVE T.P.L. (E.515200)	2.000,00	0,00
511301	RIUTILIZZO SANZIONI AMMINISTRATIVE AUTOSCUOLE (E.515210)	2.000,00	0,00
511310	REIMPIEGO TASSE ESAMI IDONEITA' INSEGN. AUTOSCUOLA (E.511000)	5.000,00	490,00
511321	RIUTILIZZO SANZIONI AMMINISTRATIVE T.P.L. (E.515200)	8.000,00	2.337,60
511322	COMMISSIONE PROVINCIALE VERIFICA AUTOTRASPORTATORI	8.000,00	8.000,00
511326	PROGETTAZIONE LINEE AD ALTA MOBILITA'	50.000,00	50.000,00
511327	SERVIZI PREGRESSI TPL	0,00	0,00
511331	IVA CONTRATTI DI SERVIZIO TPL F.DI COMUNI (E 512510)	615.410,99	607.024,82
511333	IVA CONTRATTI DI SERVIZIO TPL- QUOTA A CARICO DELL'ENTE	528.299,84	528.299,84
511335	IMPONIBILE CONTRATTI DI SERVIZIO TPL - F.DI R.T. (E.512600)	8.622.016,41	8.622.016,41
511336	IMPONIBILE CONTRATTI SERVIZIO TPL - F.DI COMUNI (E 512510)	357.413,18	357.413,18
511340	PROGETTI P.U.M.	100.000,00	100.000,00
511341	GESTIONE FUNZIONI CONTRATTO SERVIZIO TPL - F.DI R.T.(E.512660)	80.667,85	30.000,00
512780	TRASFERIMENTI CAPITALE VIABILITA' LUNIGIANA ORIENTALE (E 515780)	550.000,00	550.000,00
		10.928.808,27	10.855.581,85

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA CULT/6: TURISMO	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
<i>LEGGE REGIONALE DELEGATA</i>			
RESPONSABILE: <i>MARINA BABBONI</i>			
STANZIAMENTI	739.892,22	86.886.214,60	0,852%
IMPEGNI	544.457,53	48.943.445,65	1,112%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	512.265,45		73,6%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	227.626,77		
TOTALE SPESA	739.892,22	544.457,53	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo	Assestato	Impegnato
481255 SPESE GESTIONE VILLA CUTURI (E.480200)	1.000,00	0,00
481295 ACQUISTO BENI FUNZIONAMENTO EX APT	1.500,00	1.500,00
481315 GESTIONE RETE IAT - F.DI ENTI DIVERSI (E.482500-482510)	77.572,08	76.717,62
481320 OSSERVATORIO TURISTICO - F.DI R.T.(E.480220)	31.000,00	20.916,57
481325 SPESE COMMISSIONE GUIDA TURISTICA (E.481205)	12.000,00	0,00
481333 ATTIVITA' PROMOZIONE DIRETTA	53.696,11	53.696,11
481335 GESTIONE RETE IAT	97.315,08	97.315,08
481346 REIMPIEGO SANZIONI AMMINISTRATIVE LR 42/00 (E.485200)	5.000,00	2.473,20
481355 SPESE GESTIONE VILLA CUTURI (E.480200)	2.000,00	810,00
481370 INIZIATIVE PROMOZIONALI TURISTICHE - F.DI ENTI VARI (E.482570)	80.000,00	80.000,00
481380 PRESTAZIONE SERVIZI EX APT ATTIVITA' PREGRESSE	95.076,46	95.076,46
481395 SPESE VARIE FUNZIONAMENTO EX APT	26.511,23	26.511,23
481430 CANONI NOLEGGIO	8.094,49	8.094,49
481533 ATTIVITA' PROMOZIONE DIRETTA	13.000,00	13.000,00
481534 PROGETTO COSTA DI TOSCANA	7.000,00	7.000,00
481595 SPESE VARIE FUNZIONAMENTO EX APT	1.500,00	1.500,00
482110 RISTRUTTURAZIONE SEDE APT	48.846,77	48.846,77
482510 OSSERVATORIO TURISTICO - F.DI R.T.(E.480220)	9.000,00	9.000,00
482595 ACQUISTO BENI DUREVOLI FUNZIONAMENTO EX APT	2.000,00	2.000,00
482720 PROGETTO RETE IAT - TRASF. APT - R.T. (480300)	131.780,00	0,00
482725 PROGETTO RETE IAT - TRASF. COM. MONTIGNOSO - R.T. (480300)	36.000,00	0,00
	739.892,22	544.457,53

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA AMBI/10: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
<i>ATTUAZIONE DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE AI FINI DELLA DIFFUSIONE DEL RISPARMIO ENERGETICO</i>			
RESPONSABILE: <i>MARIATERESA ZATTER</i>			
STANZIAMENTI	407.702,86	86.886.214,60	0,469%
IMPEGNI	407.702,86	48.943.445,65	0,833%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	407.702,86		100,0%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00		
TOTALE SPESA	407.702,86	407.702,86	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo		Assestato	Impegnato
721301	VERIFICA IMPIANTI TERMICI - F.DI PRIVATI (E.722060)	388.112,86	388.112,86
721306	VERIFICA IMPIANTI TERMICI	12.590,00	12.590,00
721580	PARTECIPAZIONE SPESE AGENZIA PER L'ENERGIA	7.000,00	7.000,00
		407.702,86	407.702,86

Dettaglio dei Programmi

PROGRAMMA AMBI/9: VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE (c)
<i>AFFERMARE RIGORE METODOLOGICO E PROCEDURALE NELLA VALORIZZAZIONE E TUTELA DELL'AMBIENTE</i>			
RESPONSABILE: <i>MARIA TERESA ZATTER</i>			
STANZIAMENTI	35.000,00	86.886.214,60	0,040%
IMPEGNI	18.016,00	48.943.445,65	0,037%

RIEPILOGO PER TITOLO DI BILANCIO

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	% DI REALIZZAZIONE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	35.000,00		51,5%
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00		
TOTALE SPESA	35.000,00	18.016,00	

A seguire vengono illustrate in dettaglio le risorse impegnate. Laddove risulta uno scostamento dell'impegnato rispetto alla previsione assestata, la causa è da riferirsi alla mancata comunicazione in tempo utile dei decreti di assegnazione della somme da parte della R.T. o della scelta dettata dalla volontà di contenimento delle spese di investimento finanziate con accensione di mutui.

Capitolo		Assestato	Impegnato
571210	AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - F.DI PRIVATI (E.571500)	3.000,00	3.000,00
571249	VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE - F.DI PRIVATI (E.573010)	3.000,00	0,00
571310	AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - F.DI PRIVATI(E.571500)	17.000,00	13.680,00
571349	VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE - F.DI PRIVATI (E.573010)	12.000,00	1.336,00
		35.000,00	18.016,00

6 RELAZIONI AL RENDICONTO 2011 SULLE ATTIVITA' SETTORIALI

Settore Affari Generali, Organi Istituzionali, Comunicazione Istituzionale, Protocollo, Archivio e Albo Pretorio

Dirigente Dott. Giorgio Matellini

Nel corso del 2011 l'attività del Settore ha riguardato l'organizzazione e la gestione dell'ufficio di segreteria della direzione di settore (che si occupa dell'attività amministrativo - contabile), dell'ufficio di segreteria della presidenza della provincia, comunicazione istituzionale nonché dell'ufficio stampa, dell'ufficio relazioni con il pubblico (URP), dell'ufficio prima accoglienza e della redazione web, dell'ufficio presidenza del consiglio, segreteria della presidenza del consiglio ed assistenza ai gruppi consiliari, nonché dell'ufficio protocollo, archivio ed albo pretorio.

I programmi ed i progetti previsti ed approvati con la relazione previsionale e programmatica 2011-2013 sono stati regolarmente attuati da parte degli uffici del settore che provvedono altresì allo svolgimento dell'attività ordinaria e dell'attività istituzionale.

Relativamente alle attività dell'ufficio di segreteria della direzione di settore, dell'ufficio di segreteria della presidenza della provincia, comunicazione istituzionale nonché dell'ufficio stampa, dell'ufficio relazioni con il pubblico (URP), dell'ufficio prima accoglienza e della redazione web sono dedicati i seguenti capitoli di bilancio: cap. 021272 e 021372 spese di rappresentanza, 021300 prestazioni di servizio gestione ufficio, 021400 spese per leasing automezzi, 021531 quote associative, cap. 021430 e 021350 progetto sicurezza locale.

L'attività ordinaria dell'ufficio di Segreteria della Presidenza ha consistito prevalentemente nella gestione e protocollazione della corrispondenza in entrata ed in uscita del Presidente e delle sue missioni; nell'organizzazione dei suoi appuntamenti, riunioni, incontri, tavoli istituzionali, etc.; nella formazione di decreti presidenziali, deleghe ed autorizzazioni ad amministratori; nella organizzazione e gestione delle attività di rappresentanza in generale nonché nell'attuazione dell'iter per l'attribuzione di patrocini, di premi di rappresentanza, liquidazione delle quote associative dell'ente, dopo aver proceduto ad una loro rideterminazione per tutto l'ente, sia nel numero delle quote stesse che nella loro entità, a seguito dei tagli governativi che ne hanno causato una consistente riduzione.

Si è provveduto inoltre, tra le attività istituzionali e di gestione ordinaria di tale ufficio, in particolare: all'aggiornamento, integrazione dell'elenco dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende ed istituzioni, con formazione ed aggiornamento dei relativi fascicoli; all'organizzazione e partecipazione a manifestazioni varie a carattere nazionale e locale; all'organizzazione, tramite apposito Comitato costituitosi, di un calendario di manifestazioni in tutto il territorio provinciale, per le celebrazioni riguardanti il 150° anniversario dell'Unità d'Italia; all'organizzazione e programmazione del servizio di gonfalone nell'ambito di manifestazioni varie su tutto il territorio provinciale ma anche nazionale procedendo comunque, a causa dei sopra citati tagli governativi, ad una riduzione della partecipazione del gonfalone dell'ente a manifestazioni e cerimonie.

Tale ufficio ha provveduto allo svolgimento in particolare del seguente progetto: proseguimento della gestione del progetto, attivato nel 2004, in materia di sicurezza urbana in attuazione della L.R. n. 38 /2001 ed avente come oggetto la realizzazione di un Osservatorio provinciale sulla criminalità ambientale nella provincia di Massa-Carrara.

E' stato stipulato nel dicembre 2010 un nuovo protocollo d'intesa tra la Regione Toscana e la Provincia per la promozione di attività di documentazione, informazione, osservazione, ricerca, diffusione degli atti di collaborazione istituzionale e supporto agli interventi dei comuni, in materia di politiche per la sicurezza delle comunità locali.

Le attività svolte dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico nel 2011 hanno riguardato il front office: orientamento, ascolto degli utenti, gestione dei reclami e delle segnalazioni, ricezione delle richieste d'accesso agli atti amministrativi, e il back office: revisione delle schede pubblicate sul portale, monitoraggio dei flussi informativi, contatti telefonici con altri uffici ed enti del territorio per richiesta informazioni su procedure, eventi, iniziative, collaborazione con i settori dell'ente per servizi informativi e supporto alle attività. Gli utenti si sono rivolti all'Urp per accedere agli atti amministrativi, avere informazioni sui servizi, le iniziative dell'ente ed i responsabili degli uffici, chiarimenti in merito a particolari procedure ed alle modalità per usufruire dei servizi; modalità per ottenere autorizzazioni ed iscriversi ad albi; informazioni sul ruolo del difensore civico e modalità per contattarlo; corsi di formazione professionale; bandi provinciali e graduatorie; eventi e manifestazioni culturali locali. La maggior parte delle richieste sono state evase in maniera immediata, grazie anche al supporto della modulistica on line, che consente di reperire la documentazione on line e darne copia agli utenti interessati. Per le segnalazioni e le richieste di accesso agli atti, la risposta è stata necessariamente posticipata all'acquisizione della risposta da parte del settore competente, con il quale l'ufficio si è tenuto in contatto anche nella fase successiva per avere notizia sullo stato dell'attività, della procedura ed assicurare una risposta all'utente in tempi brevi. Per richieste complesse l'Urp ha svolto ricerche mirate, tramite la rete o contatto diretto con altri uffici dell'Amministrazione, Enti sul territorio o Associazioni, in modo da fornire una risposta al cittadino, anche in caso di richiesta non direttamente di competenza dell'Amministrazione provinciale. L'ufficio ha evaso anche richieste telefoniche, tramite apposito Numero Verde, utilizzato anche dai settori come riferimento all'interno di bandi e comunicazioni ai cittadini. Un altro canale di comunicazione con l'esterno è quello l'indirizzo di posta elettronica "Filodiretto", pubblicizzato anche nel portale provinciale come mezzo per dialogare con le istituzioni e gli uffici dell'ente, da utilizzare per porre domande, fare segnalazioni o semplicemente esprimere giudizi e suggerimenti.

Nell'ambito dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico è stato creato nel corso del 2007 un apposito Ufficio di "prima accoglienza" a cui è stato destinato un responsabile dell'ufficio stesso e due unità di personale per lo svolgimento appunto di ogni attività concernente la prima accoglienza e l'ascolto dei cittadini. Nel corso del 2011 tale ufficio ha proseguito la propria attività che ha visto l'erogazione all'utenza esterna di informazioni di primo livello. Un miglioramento apportato a questo ambito di attività è stato realizzato mediante l'affiancamento anche fisico dell'ufficio protocollo con l'ufficio prima accoglienza che è stato attuato nel corso del 2009.

L'Ufficio Stampa, nel corso del 2011 si è occupato nell'ambito delle attività di carattere ordinario, della realizzazione di rassegne stampa quotidiane, comunicati stampa, organizzazione di conferenze stampa, nonché promozione delle attività istituzionali e non, svolte dall'amministrazione provinciale, dei rapporti con le emittenti televisive locali per la realizzazione di spot e programmi televisivi. L'ufficio ha supportato i settori dell'ente in occasione dei diversi eventi organizzati.

Per quanto riguarda la rassegna stampa il 2011 ha coinciso con il quinto anno del servizio organizzato secondo la modalità in accordo con la società Waypress. Il costo è stato contenuto ed anzi diminuito rispetto all'anno precedente a seguito di una trattativa diretta con la società. La rassegna consultabile in modalità asp attraverso internet è stata oggetto di un costante monitoraggio giornaliero da parte dell'ufficio. Sono state aggiunte delle novità nell'interfaccia usata: esiste la possibilità di creare newsletter personalizzate da inviare ad una propria mailing interna, possibile anche per palmari, ed è stata attivata la possibilità per l'ufficio stampa di inserire messaggi in apertura rispetto al servizio giornaliero, per gestire info di urgenza. Sono stati redatti ed inviati 365 comunicati stampa, organizzate 38 conferenze stampa, di cui 1 a livello regionale. E' proseguita per tutto l'anno la collaborazione con la redazione web per la gestione delle notizie e per l'attuazione della linea editoriale.

Sono stati inoltre seguiti gli eventi speciali: Giorno della memoria, Scenari di Primavera, Sottosopra, Lunatica, Festa della Toscana, e le diverse mostre allestite al Palazzo Ducale. In particolare per il festival Lunatica è stato realizzato e seguito tutto il progetto di comunicazione e promozione. Nel corso del Festival è stato realizzato e seguito un sito dedicato alla manifestazione, è stato coordinato il lavoro di un ufficio stampa esterno ed è stata pianificata una campagna pubblicitaria su carta stampata, tv, radio e interne, realizzando anche uno spot. Sono stati infine realizzati uno speciale di otto pagine con il quotidiano La Nazione, una pagina speciale, sempre con La Nazione ed una con Il Tirreno. L'ufficio inoltre è stato costantemente in raccordo con la sede della protezione civile durante la gestione dell'emergenza legata all'alluvione che ha colpito la Lunigiana alla fine di ottobre, garantendo, tra l'altro, la propria presenza e supporto all'interno dell'unità di crisi aperta presso il Comune di Aulla.

Per quanto riguarda le emittenti televisive è stato seguito il progetto "Provincia Informa", attraverso la realizzazione di una trasmissione quindicinale andata in onda con regolarità sulle emittenti locali Antenna 3, Teleriviera e Teletoscanaord fino al termine della convenzione (luglio 2011): in particolare l'ufficio stampa ha curato, gli aspetti amministrativi, la progettazione del format, la progettazione e la realizzazione dei palinsesti di ogni puntata. Le puntate, grazie alla realizzazione di un canale su Youtube, vengono poi rese disponibili sul portale internet e sulla pagina di Facebook.

In accordo con la consigliera di Parità, l'ufficio ha messo a disposizione la propria consulenza per realizzare la pubblicazione periodica "Paridea", pubblicata grazie alla firma in qualità di direttore responsabile. La testata è regolarmente registrata presso il Tribunale di Massa.

A partire dal mese di novembre, infine, l'ufficio stampa è stato coinvolto dall'Upi nazionale nella creazione di una rete di coordinamento tra gli uffici stampa di tutte le province: l'obiettivo è stato quello di creare un'azione coordinata di comunicazione e informazione sul ruolo e importanza delle province, in primo luogo, e successivamente, con l'evolversi della "questione province", in una azione condivisa relativa alla manovra Monti.

Le attività concernenti l'ufficio di comunicazione istituzionale hanno riguardato prevalentemente la cura dei rapporti con soggetti istituzionali, le associazioni del territorio, i cittadini ed alcune attività connesse ai rapporti esterni del Presidente e della Giunta. In merito a questo ultimo punto gran parte del lavoro svolto ha riguardato la stesura di interventi per il Presidente e per alcuni assessori in occasione dell'apertura di manifestazioni o rassegne alle quali gli amministratori sono stati invitati a partecipare ed intervenire.

Per quanto riguarda l'assessore alla cultura è stata svolta un'attività in stretta collaborazione con l'ufficio cultura per la realizzazione delle esposizioni a Palazzo Ducale

ed in particolare per seguire le associazioni e gli artisti nella procedura di utilizzo delle sale e per la promozione degli eventi.

Il rapporto con la redazione web, l'ufficio stampa e l'Urp è stato costante ed ha garantito il raccordo operativo tra il vertice amministrativo e le attività di comunicazione. In particolare nella parte finale dell'anno l'ufficio comunicazione istituzionale ha collaborato con gli altri membri della redazione centrale all'implementazione della rete dei referenti per la comunicazione, prevista dal disciplinare delle attività di comunicazione ed informazione approvato dalla Giunta in data 1 dicembre 2011.

In occasione del passaggio delle frequenze tv dall'analogico al digitale terrestre è stata svolta un'attività di coordinamento con i comuni della Lunigiana, con l'obiettivo di ridurre al minimo il disagio ai cittadini nella fase iniziale del passaggio ed adottare uno stile comunicativo comune sull'argomento. Sono stati organizzati vari incontri con Uncem Toscana e sono stati mantenuti i contatti con i referenti dei comuni lunigianesi per verificare la presenza omogenea sul territorio dei punti digitali che avrebbero dovuto fornire informazioni ed assistenza ai cittadini.

Nel mese di novembre, in seguito all'emergenza alluvionale che ha colpito la Lunigiana l'ufficio comunicazione istituzionale, in seguito a disposizioni dell'Amministrazione e con autorizzazione del dirigente, ha supportato i colleghi del comune di Aulla nell'attività di raccolta dei dati relativi al censimento danni conseguenti all'alluvione. Questo tipo attività, che ha riguardato, in parte, anche l'informazione ai cittadini relativamente alla quantità e ai tempi del rimborso danni da parte della Regione, è stata svolta interamente presso il Comune di Aulla.

Per quanto riguarda la Redazione Web è stata svolta attività ordinaria di content management e redazione web, redazione centrale del portale della provincia di Massa-Carrara (www.provincia.ms.it) e coordinamento tecnico della redazione diffusa. Nel dettaglio: redazione e comunicazione con gestione quotidiana dei flussi di informazioni: pubblicazione articoli, comunicati stampa, bandi, esiti gare, documenti e modulistica, segnalazioni inviate dai lettori e da comuni e associazioni del territorio. Gestione quotidiana (in collaborazione con l'U.R.P.) dei rapporti con gli utenti esterni (filodiretto al sito, segnalazioni). Gestione quotidiana dei rapporti con gli utenti interni (in genere richieste di pubblicazione e/o di informazioni riguardanti il portale). Gestione quotidiana dei rapporti con i redattori di settore per la pubblicazione del materiale sul sito.

Si è realizzato un costante scambio di informazioni e collaborazione con l'Ufficio Stampa e l'U.R.P. al fine del reperimento, inserimento e redazione di nuovi contenuti (articoli, eventi, ecc...) attraverso l'attivazione di nuovi flussi di informazioni (contatti con Enti pubblici, associazioni, realtà operanti sul territorio, fidelizzazione nuovi utenti/collaboratori, ecc...). Progettazione, redazione e pubblicazione della Home Page e delle Home di Sezione del portale: aggiornamento quotidiano e ottimizzazione grafica, realizzazione di alcuni banner grafici per la home page, modifiche strutturali e aggiornamenti su alcune parti del sito, newsletter periodica, nonché realizzazione di nuove sezioni del portale e di speciali legati ad eventi e manifestazioni dell'ente.

La Redazione web ha realizzato inoltre indagini statistiche sugli accessi al sito della Provincia e a quello dell'ex Apt (ora portale del Turismo della Provincia). Infine, ha collaborato e si è coordinata costantemente con la redazione del portale dell'ex Apt. Altre attività specifiche: redazione (in collaborazione con l'U.R.P. e l'Ufficio Stampa) del disciplinare delle attività di informazione e comunicazione, allegato al Regolamento per la disciplina delle attività di informazione e comunicazione istituzionale della Provincia di Massa-Carrara, riorganizzazione della Rete dei Referenti per la Comunicazione, attività di comunicazione e promozione eventi sulle piattaforme Web.2.0 (Facebook, YouTube...),

redazione, ottimizzazione grafica e promozione del sito Lunatica 2011, realizzazione dello speciale per i 150 anni dell'Unità d'Italia, in raccordo con i Comuni della Provincia, realizzazione della sezione speciale "progetto In Rete", partecipazione al progetto "Digitale Terrestre" come componente del gruppo di lavoro, collaborazione con il Sic e l'ufficio albo pretorio per la pubblicazione dell'Albo Pretorio On Line, partecipazione al progetto di promozione turistico/culturale "Aperti per tutti".

Relativamente all'ufficio presidenza del consiglio, segreteria della presidenza del consiglio ed assistenza ai gruppi consiliari, nel piano operativo della relazione previsionale e programmatica per l'anno 2011, la scheda programmatica concernente tale servizio riguardava la "gestione presidenza del consiglio, assistenza ai capigruppo" con finalità di "garantire le attività previste da leggi e regolamenti per lo svolgimento dell'attività politico - amministrativa" ed è stata regolarmente attuata da parte dell'ufficio. A tale attività sono dedicati i seguenti capitoli di bilancio: cap. 011271 e 011371 ufficio presidenza del consiglio, 011300 prestazioni di servizi gestione ufficio, 011320 iniziative diverse per Festa di Toscana, 011375 gestione attività gruppi consiliari, 011386 compensi e rimborsi organi istituzionali, 011388 spese diverse organi istituzionali.

L'attività ordinaria dell'ufficio di segreteria della presidenza del consiglio ha consistito prevalentemente nella gestione e protocollazione della corrispondenza del Presidente del consiglio e delle sue missioni; nell'organizzazione dei suoi appuntamenti, riunioni, incontri, etc.; nella formazione di autorizzazioni a consiglieri provinciali, organizzazione consigli provinciali ordinari e straordinari, predisposizione di o.d.g delle sedute consiliari e relativa notifica, nonché di o.d.g. delle sedute della conferenza dei capigruppo consiliari, istruttoria e formazione di provvedimenti riguardanti pratiche varie del Presidente del consiglio. Si è provveduto inoltre ad organizzare e verbalizzare le sedute della conferenza dei capigruppo e dell'ufficio di presidenza del consiglio, alla quantificazione ed alla liquidazione dei gettoni di presenza dei consiglieri provinciali alle sedute consiliari ed alle sedute delle commissioni consiliari permanenti, alla rendicontazione ed alla liquidazione delle spese sostenute per missioni da parte dei consiglieri provinciali, alla tenuta delle deliberazioni consiliari, dei verbali di trascrizione degli interventi registrati su dvd delle sedute consiliari, degli o.d.g dei consigli, delle interrogazioni, interpellanze e mozioni pervenute e discusse nonché delle relative risposte formate dai settori competenti, degli o.d.g. delle sedute delle conferenze dei capigruppo consiliari e dei relativi verbali, degli o.d.g. delle riunioni dell'ufficio di presidenza del consiglio e dei relativi verbali, alla conservazione ed archiviazione dei dvd delle registrazioni e delle trascrizioni delle sedute consiliari, nonché alla predisposizione dei provvedimenti per l'approvazione dei verbali ed alla loro archiviazione; ad organizzare e gestire l'iter delle proposte di deliberazione per l'approvazione in sede consiliare, a gestire la posta pervenuta ai consiglieri nonché le richieste di informazioni, copie di atti, etc. fatte pervenire dagli stessi ed indirizzate agli uffici competenti per gli adempimenti dovuti, se le stesse non possono essere evase direttamente dall'ufficio; predisposizione atti pratica concernente le tessere per il parcheggio dei consiglieri ed il servizio riguardante la trascrizione dei verbali in merito agli interventi registrati su dvd delle sedute consiliari; attribuzione e gestione fondi assegnati ai capigruppo consiliari; gestione a partire dal 1/4/2009, delle trasferte dei Consiglieri.

Si è provveduto inoltre all'organizzazione e gestione di sedute straordinarie del consiglio provinciale per la celebrazione di eventi e ricorrenze, nello specifico: la celebrazione de " Il Giorno della Memoria " dedicata al ricordo della Shoah, la celebrazione de "Il Giorno del Ricordo", la celebrazione della Festa della Toscana, nonché il centocinquantenario anniversario dell'unità d'Italia, mediante il patrocinio ed il sostegno a diverse iniziative che si sono svolte nell'ambito del territorio provinciale. Tali iniziative hanno visto la

partecipazione degli organi istituzionali della provincia, di autorità locali nonché di rappresentanze del mondo della scuola mediante delegazioni di studenti.

Relativamente all'ufficio protocollo, archivio ed albo pretorio le attività svolte da tale servizio, alle quali sono dedicati i seguenti capitoli di bilancio cap. 031320 protocollo informatico, 031325 spese postali, 031360 gestione archivio provinciale, hanno riguardato l'attività di protocollazione della posta in arrivo ed in uscita mediante l'uso del programma informatizzato PAFlow e nello scansionamento della documentazione cartacea mediante l'uso di scanner per procedere alla archiviazione digitale. Si è provveduto ad espletare apposita gara per l'affidamento dello svolgimento del servizio postale dell'ente.

Uno degli obiettivi principali è stata l'informatizzazione dell'albo pretorio attraverso l'uso dello strumento informatico PAFlow, inserendo gli atti amministrativi prodotti dall'ente: quali determinazioni dirigenziali, deliberazioni di giunta e di consiglio dal momento della loro creazione fino alla pubblicazione, con il fine dell'immediatezza nella pubblicazione, tempestività nella informazione sullo stato degli atti ed eliminazione del cartaceo. Tale progetto è tuttora in fase di implementazione e miglioramento con la soluzione di problematiche legate all'uso del programma informatico di protocollazione e gestione degli atti PAFlow.

Si è provveduto, nel corso del 2011, alla creazione dell'albo pretorio on-line sul sito web della provincia di cui si sta continuando l'implementazione per offrire al cittadino un servizio sempre migliore, è stato predisposto un apposito disciplinare per l'albo pretorio on line che è in fase di approvazione al fine di garantire agli interessati l'esercizio del diritto di informazione, stabilendo modalità, forme e limiti con i quali la Provincia organizza e gestisce appunto l'albo pretorio informatico. Si è provveduto altresì all'organizzazione e gestione della PEC (ossia della casella di posta certificata dell'ente) sia per la corrispondenza in entrata che in uscita dall'ente.

Si è proceduto all'inventario della documentazione cartacea pervenuta in deposito all'archivio provinciale ed al proseguimento del progetto gestito dalla cooperativa sociale "La Foglia del tè" così come da convenzione stipulata che prevedeva lo svolgimento di attività di unificazione dell'archivio provinciale e di archiviazione e classificazione dei documenti mediante trasferimento presso la sede capannone ex Refrattari sito in Massa, dall'1/9/ 2009 e fino al 31/12/2011.

Nell'ambito del Settore Affari Generali è stato realizzato, nel corso dell'anno 2011, un progetto strategico e generale per l'ente volto al miglioramento dei servizi coinvolti, riguardante parte del personale che ha svolto assistenza agli organi istituzionali e nello specifico la finalità di tale progetto è stato il miglioramento e la razionalizzazione di tali servizi, con ottimizzazione delle risorse umane e strumentali, in particolare per il servizio rivolto all'assistenza alle sedute del Consiglio Provinciale, all'assistenza alle manifestazioni nelle sale di rappresentanza dell'ente, alla realizzazione di una corretta esecuzione ed attuazione del dettato normativo contenuto nel regolamento provinciale relativo all'uso del gonfalone, nonché nello svolgimento del relativo servizio di gonfalone.

Polizia Provinciale

Nel corso dell'anno 2011 l'attività della Polizia Provinciale è stata indirizzata al perseguimento dei fini istituzionali. In sintesi, in linea con le direttive impartite dal Presidente della Provincia, sono stati effettuati controlli precipui in materia ambientale.

In particolare, si è integrata l'attività di controllo dell'esercizio venatorio, svolto dagli Agenti, con l'attività dei volontari delle associazioni venatorie. Si è potuto perseguire l'obiettivo sinergico in quanto l'Amministrazione Provinciale, per il tramite del Settore Pianificazione Rurale, ha destinato alcuni fondi per il rimborso delle spese sostenute dai volontari. La presenza di personale, comunque in divisa sul territorio, ha costituito un deterrente ed un forte richiamo al rispetto della legalità.

Le Guardie Ambientali Volontarie, coordinate direttamente dalla Polizia Provinciale, hanno realizzato un progetto didattico presso scuole elementari, coinvolgendo circa 600 alunni. Al termine dell'attività, gli elaborati hanno costituito la base per un libro stampato e distribuito presso istituti della Provincia.

Si è proceduto ad organizzare attività di contenimento della specie cinghiale monitorando, nel contempo, tutto il territorio provinciale.

In occasione della calamità naturale che ha colpito la città di Aulla, si è proceduto nell'attività di soccorso alle persone colpite nonché di ausilio alle forze dell'ordine impegnate.

In relazione all'attività amministrativa delegata, si è proceduto all'istruttoria e al rinnovo del riconoscimento della qualifica di Guardie Volontarie per circa 175 soggetti.

In osservanza della normativa nazionale ed in linea con le direttive del Presidente della Provincia, sono state svolte attività di indagine delegata dalla locale Procura della Repubblica in materia ambientale.

Nel periodo tardo primaverile - estivo, è stata svolta attività di controllo relativamente alla raccolta di prodotti del sottobosco e funghi epigei spontanei. Nel periodo estivo, in occasione della maggiore pericolosità per i boschi, è stata svolta attività di vigilanza e presegnalazione di incendi.

In occasione delle convocazioni del Consiglio Provinciale, si è proceduto alla notifica. In occasione di festività, è stata svolta attività di rappresentanza del Gonfalone.

Staff Affari Legali

Le attività gestite dal Servizio Avvocatura possono riassumersi come di seguito:

- I) Attività contenziosa giudiziale.
- II) Attività contenziosa stragiudiziale.
- III) Gestione rapporti con avvocati esterni.
- IV) Cause risarcimento danni R.C.T. coperti da polizze. Gestione rapporti con i legali incaricati dalle assicurazioni.
- V) Redazione pareri di origine contenziosa.

I) ATTIVITA' CONTENZIOSA GIUDIZIALE.

L'attività contenziosa giudiziale si distingue in cause assegnate e gestite direttamente dall'Avvocatura interna della Provincia e cause assegnate all'esterno. Restano fermi gli incarichi esterni assegnati dalla compagnia assicuratrice in manleva e che restano a carico della stessa, non rientrando tra l'attività giudiziale della Provincia in senso stretto, ma incidendo sulle attività amministrative (redazione provvedimento di nomina e rapporti con la compagnia assicurativa per relazioni, documentazione, nomina testimoni).

Si conferma il trend degli anni scorsi circa il numero annuale complessivo delle cause in cui è parte la Provincia di Massa-Carrara (>40).

Si segnala che per l'anno 2011 vi è stato un discreto incremento delle cause assegnate a legali esterni a causa della collocazione in maternità obbligatoria dell'unico legale dipendente della Provincia, rientrato in servizio nel mese di settembre.

Il prospetto che segue evidenzia l'andamento del contenzioso giudiziale dell'ente nell'anno 2011:

Numero cause intentate: 43 di cui:

Incarichi avvocati esterni: 25

Incarichi avvocatura interna: 7

Avvocatura interna + legale esterno: /

Cause gestite da assicurazione: 11

II) ATTIVITA' CONTENZIOSA STRAGIUDIZIALE

L'attività contenziosa stragiudiziale occupa un ruolo importante nell'ambito delle attività del Servizio in quanto vi si ricomprendono da un lato i ricorsi amministrativi non giurisdizionali e dall'altro la composizione in via conciliativa/transattiva di controversie giuridiche.

III) GESTIONE RAPPORTI CON AVVOCATI ESTERNI INCARICATI DALLA PROVINCIA.

Parallelamente alla gestione diretta dell'attività contenziosa, anche nell'anno 2011 il Servizio Avvocatura ha gestito tutte le fasi dei rapporti che vengono ad instaurarsi con i legali esterni incaricati. Il Servizio Avvocatura si occupa di:

- gestire l'Elenco per gli incarichi legali esterni
- svolgere attività di impulso nei confronti degli uffici interessati per ottenere la rituale relazione tecnica;
- predisporre la determinazione dirigenziale a contrattare a seguito di relazione informativa alla Giunta inviata dal Settore interessato dalla causa;
- predisporre gli atti e gestire la procedura comparativa
- incaricare con determinazione dirigenziale il legale risultato vincitore a seguito della procedura
- gestirne i rapporti nel corso della causa
- con la correttezza formale delle notule professionali e la presenza del visto dell'ordine;
- predisporre la liquidazione con provvedimento;
- predisporre la liquidazione delle spese di CTU poste a carico della Provincia.
- provvedere a tutte le fasi successive all'emanazione della sentenza ivi compresa la registrazione della medesima presso il competente Ufficio del Registro.
- procedere all'eventuale recupero spese in caso di soccombenza della controparte, ivi compresa la procedura di notifica con precetto della sentenza e di eventuale pignoramento.

IV) REDAZIONE PARERI DI NATURA CONTENZIOSA

Dietro espressa richiesta dei Dirigenti, il Servizio Avvocatura ha rilasciato anche nell'anno 2011 pareri di varia natura e assistito i Settori nell'attività contenziosa.

V) CAUSE DI RISARCIMENTO DANNI DERIVANTI DA RESPONSABILITA' CIVILE
VERSO TERZI. GESTIONE RAPPORTI CON I LEGALI INCARICATI
DALL'ASSICURAZIONE.

Come è noto la Provincia di Massa-Carrara è dotata di polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi. Dette polizze prevedono l'assunzione diretta da parte della Compagnia assicuratrice delle cause promosse da terzi non risarciti. La Compagnia Assicuratrice, infatti, si assume l'onere relativo alle spese legali purchè l'Ente nomini i legali di fiducia della medesima Compagnia. Nell'anno 2011 sono state promosse n. 11 cause avanti ai vari organi giudiziari (Giudice di pace; Tribunale).

Staff Affari del Personale

Dirigente Dott.ssa Marina Babboni

Quello che si tende principalmente a realizzare è un'organizzazione del servizio tale da garantire la continuità delle attività, nonché la stabilità delle procedure, dal momento che operare all'interno di procedimenti non standardizzati comporta difficoltà che si traducono nel verificarsi di situazioni di continua emergenza, che l'ufficio si è trovato troppo spesso a gestire e che, quindi, vanno definitivamente circoscritte. Inoltre l'ufficio si è spesso trovato ad assolvere il lavoro ordinario sempre più con difficoltà e sempre più spesso al limite della scadenza di legge; vista la carenza di personale.

Ciò nonostante si sottolinea che, specialmente nell'ultima parte dell'anno, l'ufficio ha provveduto a liquidare al personale dipendente la maggior parte degli emolumenti di carattere accessorio ancora dovuti, di natura sia stabile, sia variabile; in particolare si è predisposto alla quantificazione e pagamento:

- o reperibilità (arretrati sino a giugno); predisposizione elenco beneficiari, ricognizione giorni prestatì, validazione;
- o turnazione (come sopra);
- o indennità di rischio (individuazione aventi diritto, arretrati);
- o indennità di disagio (individuati destinatari, arretrati);
- o progetti finalizzati in sospeso chiusi e rendicontati;
- o proceduto alla definizione del fondo dipendenti 2011.

In questa linea, si è altresì provveduto a distribuire ai dipendenti la produttività individuale 2009 (quella del 2010 sarà erogata nei primi mesi del 2012), nonché la retribuzione di risultato 2010 alle Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità dell'Ente.

Si è proceduto, come da richiesta della Dirigente al Bilancio alla:

- o predisposizione del bilancio preventivo spese del personale 2012;
- o predisposizione dell'assestamento di bilancio;
- o rendiconto per la corte dei conti.

L'unico Programma del Piano Operativo 2011 relativo allo Staff Affari del Personale è denominato "Gestione Affari del Personale" e comprende due Progetti, rispettivamente rubricati come:

1. Gestione del Personale;
2. Gestione attività Ufficio Personale.

Il Progetto "Gestione del Personale" ha l'obiettivo di garantire l'efficienza dello status del dipendente dal punto di vista economico-retributivo, giuridico-amministrativo e previdenziale.

Riguarda quindi la gestione di tutte le problematiche inerenti alla vita lavorativa dei dipendenti, cui l'ufficio provvede con continuità, peraltro spesso con affanno, ma anche di quelle costituenti attività strategica per la programmazione e gestione di tutte le attività dell'Ente.

In tale ultimo senso, l'ufficio ha verificato, in relazione ai dati di cui lo stesso si trova a conoscenza, il rispetto dell'obiettivo di riduzione delle spese per il personale a consuntivo 2010 ed a preventivo 2011 (ex art. 1, c. 557, L. n. 296/2006 e s.m.): con riferimento a tale ultima attività, si segnala che l'ufficio non ha ancora a disposizione procedure automatiche di rilevazione e le attività di calcolo risultano quindi più complesse, mancando o non essendo sufficientemente articolata la struttura di rilevazione della spesa analitica.

Si segnala peraltro che l'attività di controllo e monitoraggio della spesa di personale non attiene soltanto alle spese di personale, ma anche a voci non trattate e controllate dall'ufficio: ciò significa che, per una corretta conduzione, va evitato, come già segnalato dall'ufficio, che risultino variazioni sull'intervento 01 portate avanti da differenti centri di gestione, senza che alcuna informazione preventiva pervenga all'ufficio del personale.

Per quanto attiene alle condizioni di gestione della previsione di spesa del personale per il bilancio di previsione, si ritiene che sarà altresì opportuno, per iniziare a migliorare le fasi del procedimento, predisporre la contabilità finanziaria con il software in dotazione all'ufficio stipendi, ove si individuino le risorse da destinarvi.

E' stata approvata dalla Giunta provinciale (deliberazione n. 289 del 13/12/2011) la costituzione del fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2011, tenuto conto delle prescrizioni di cui all'art. 9, c. 2-bis, D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, che introducono un tetto alle risorse destinate al trattamento accessorio, che, in ogni caso, non può superare il corrispondente importo del 2010 ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

In data 30 dicembre 2011 è stato conseguentemente sottoscritto, dalla delegazione di parte pubblica e di parte sindacale, il relativo Accordo di utilizzo. L'ufficio, onde consentire la costituzione del fondo risorse decentrate del personale dirigente dell'Ente, ha inoltre iniziato ad affrontare le problematiche connesse alla ricostruzione del finanziamento delle somme erogate ai dirigenti dal 1999.

Per quanto attiene al secondo progetto ("Gestione attività ufficio personale"), questo riguarda le attività trasversali di supporto dell'ufficio personale, tra cui le visite mediche da parte del medico competente dell'Ente (D.Lgs. n. 81/2008) e le conseguenti visite specialistiche (di routine ed eventuali). Il medico aziendale è stato incaricato con determinazione dirigenziale dall'1 gennaio 2011 al 31 dicembre, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno (incarico rinnovato con D.D. n. 4777 del 30/12/2011, fino al 31/12/2012).

Per quanto riguarda il fondo di mobilità di cui all'art. 20, DPR 465/1997 (Agenzia Segretari Comunali e Provinciali), a seguito della soppressione (dal mese di agosto 2010) dell'Agenzia medesima e del passaggio delle relative funzioni al Ministero dell'Interno, l'ufficio ha provveduto a contattare il Ministero stesso per avere informazioni e notizie al fine di adempiere al pagamento del fondo di cui sopra. Il Funzionario del Ministero rispondeva di non avere ancora istruzioni in merito e che, comunque, avrebbe provveduto a fornire idonea e tempestiva comunicazione a tutti gli enti obbligati al suddetto pagamento. In effetti, successivamente, Il Ministero provvedeva a comunicare richiesta di pagamento, regolarmente effettuato dall'ufficio.

Si dà atto infine che alla data odierna non risultano esistenti debiti fuori bilancio.

Settore Pianificazione Rurale e Forestale - Protezione Civile

Dirigente Dott. Gianluca Barbieri

LE POLITICHE:

Si ritiene utile altresì riportare, per sommi capi, le linee programmatiche di settore, a cui si uniformano le attività:

- lo sviluppo delle risorse agricole in armonia con le prerogative ambientali ed orografiche del territorio
- lo sviluppo ed il rafforzamento della qualità delle produzioni agricole ed alimentari connesse alle produzioni di natura biologica;
- l'attivazione ed il sostegno dei circuiti brevi tra produzione e consumo, che veda un collegamento tra agricoltura, commercio e turismo,
- il perseguimento della multifunzionalità delle attività agro-forestali, quali presidi territoriali per il mantenimento e la manutenzione attiva del territorio,
- la realizzazione di una progettualità integrata per la zona del comprensorio del vino Doc Candia dei Colli Apuani;
- l'attivazione di politiche a sostegno della salvaguardia dei prodotti che hanno raggiunto elevati standard di qualità di produzione,
- la realizzazione del Distretto Rurale della Lunigiana;
- la gestione delle attività di protezione civile di competenza provinciale.

Gli obiettivi sopra riportati sono perseguiti, non solo attraverso il bilancio provinciale ma anche attraverso le risorse del PSR della regione toscana 2007-13 e la sua articolazione territoriale.

STATO DI AVANZAMENTO, CRITICITÀ ED ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEI PROGETTI DI CUI AL PEG 2011

SERVIZIO AGRICOLTURA

PROGETTO AGRI/1/7 REIMPIEGO SOMME AGRICOLTURA

Si tratta di una previsione sulla base degli introiti da sanzione relativi alle violazioni di normative in materia di agricoltura (impianti oleari, vigneti..): come per tutti i capitoli inerenti le sanzioni, occorrerà verificare con la fine dell'anno l'effettivo introito ai fini del reimpiego.

PROGETTO AGRI/1/9 ASSISTENZA ZOOIATRICA

L'impegno per garantire la presenza di un servizio di reperibilità per l'assistenza zoiatrica su tutto il territorio si è concretizzato con il sostegno alla reperibilità di veterinari a disposizione per settori, nel territorio provinciale.

PROGETTO AGR/1/12 SVILUPPO PRODUZIONI TIPICHE L.R. 34/2001

Il Piano provinciale dei Servizi di Sviluppo agricolo e rurale è redatto in attuazione della L.R.34/01 di trasferimento alle Province delle competenze per attività di divulgazione ed animazione in campo agricolo e rurale.

PROGETTO AGR/1/15 VALORIZZAZIONE DEL COMPARTO VITICOLO

Prosegue l'attività di sostegno alla produzione ed alla valorizzazione del Candia dei colli Apuani che ha visto la Provincia impegnata nel quinquennio a sostenere la nascita ed il consolidamento del Consorzio di tutela della Denominazione di Origine Controllata DOC Candia dei Colli Apuani e della strada del vino. Si segnala inoltre che si è definitivamente insediato il Organismo di controllo per il vino DOC a seguito della definitiva stesura del protocollo che sancisce l'inserimento delle aree costiere e della zona di Fosdinovo tra le aree dei vini IGT COSTA TOSCANA, che vede inseriti gli areali di produzione del Candia e del vermentino Colli di Luni. Per quanto riguarda l'attività sperimentale stiamo predisponendo una nuova convenzione con l'università di Pisa per il proseguo del progetto valorizzazione del germoplasma nel 2011.

PROGETTO AGR/1/18 RECUPERO CASTANICOLTURA IN ZONA COSTIERA.

Questi fondi saranno impegnati, quale contributo alle azioni sperimentali per verificare l'efficacia della lotta biologica al cinipide del castagno nelle nostre realtà locali.

PROGETTO AGR/1/19 RAFFORZAMENTO IDENTITÀ DISTRETTUALE

La Provincia si è impegnata attivamente nel progetto Ruralia, organizzato dalla Regione Toscana.

Nello stand allestito dalla Provincia, si è cercato di evidenziare l'importanza dell'identità territoriale.

Permangono le criticità rilevate nell'anno precedente aumentate dall'incertezza del quadro degli assetti istituzionali ad oggi assai in movimento. Si rileva inoltre che ad oggi non si segnalano introiti.

ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE REG. CEE N. 1698/2005 ART.15. PIANO LOCALE DI SVILUPPO RURALE

Il Piano Locale di Sviluppo Rurale della Provincia di Massa-Carrara 2007-2013, approvato nel mese di settembre 2008 dal Consiglio Provinciale, e successivamente dalla Regione Toscana, prevede l'individuazione delle misure finanziarie attivate sui territori di Massa e Carrara e sul territorio della Comunità Montana, e la loro dotazione finanziaria.

Le principali azioni attivate sul territorio riguardano:

Contributi a fondo perduto per: ammodernamento delle aziende agricole, diversificazione delle attività agricole, aumento del valore aggiunto dei prodotti forestali del valore economico delle foreste.

Aiuti per: insediamento giovani agricoltori, certificazioni di qualità, riduzione degli inquinanti, agricoltori delle zone montane, servizi di consulenza.

Contributi rivolti ad enti pubblici per interventi in campo forestale e su infrastrutture a servizio dell'agricoltura.

Nel mese di maggio 2011, a seguito dell'aggiornamento del Documento Attuativo Regionale che ha individuato le risorse a valere sul territorio degli enti competenti per l'annualità 2012, è stata approvata la programmazione finanziaria 2012 con il piano finanziario unico in accordo con la Comunità Montana della Lunigiana e nel mese di agosto 2011, a seguito dell'avvio della fase istruttoria afferente le risorse a valere sui bandi 2011, è stata approntata la rimodulazione del piano finanziario unico provinciale delle al fine di recuperare le economie derivanti da annualità precedenti e dell'anno 2011.

Le risorse di cui al PLSR, al di fuori di quelle forestali di cui la Provincia è beneficiaria, non trovano Visibilità nel bilancio dell'ente in quanto funziona da cassa direttamente ARTEA, struttura tecnica di servizio della Regione Toscana, cui fanno capo tutti i pagamenti che gli Enti, titolari della funzione di programmazione e di istruttoria, autorizzano. Detti pagamenti sono liquidati direttamente al beneficiario finale, mentre gli stessi enti restano responsabili del controllo in itinere e dei collaudi.

PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA: PROGETTI APPROVATI SUL PROGRAMMA INTERREG III C, COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA.:

PROGETTO AGR/1/16 BIOMASS E AGR.1/20 TERRAGIR

Nell'ambito della prima fase di programmazione del programma comunitario PO Italia-Francia Marittimo, il Settore, ha partecipato, in partenariato con le Province costiere toscane, la regione Liguria, la Corsica e la Sardegna, al bando relativo ai progetti semplici, aggiudicandosi due progetti: Terragir un progetto per la messa in rete degli itinerari che presentino tutti i diversi aspetti valorizzabili delle filiere di produzione dei prodotti tipici locali, e Biomass un intervento per la definizione di sistemi di gestione della biomassa agricola e forestale, a partire dalla quantificazione della risorsa disponibile.

In ambedue i progetti, il Settore è responsabile della realizzazione di una azione specifica: nel caso di Terragir, oltre alla identificazione degli elementi da inserire nella rete, al nostro settore è stato affidato il compito di valutare e comparare le diverse modalità di governance e le diverse attività legislative che caratterizzano le quattro regioni transfrontaliere. L'importo nel biennio di durata del progetto a disposizione della Provincia ammonta ad euro 120.000,00.

Nel caso di Biomass, la Provincia si è riservata una specifica azione che tende, attraverso una indagine approfondita del territorio, alla realizzazione di una carta forestale specifica e di un database interrogabile di supporto agli strumenti decisionali e programmatori dell'Ente che preveda l'allocatione della risorsa, le potenzialità ed i vincoli al suo utilizzo. L'importo nel biennio di durata del progetto a disposizione della Provincia ammonta ad euro 122.000,00.

PROGETTO BIOMASS

Nel corso del 2011 sono state concluse le attività legate alle azioni locali del progetto e sono stati consegnati i lavori affidati ai soggetti esterni rispondenti agli obiettivi locali del progetto. Dal mese di agosto 2011 si è avviato l'iter per l'organizzazione dell'evento finale del progetto che si terrà sul territorio provinciale nel mese di ottobre 2011. Nel periodo 2009 ad oggi sono state realizzate le attività previste per un totale di circa 42.000 € già rendicontate al Segretariato tecnico, circa 20.000 € in fase di rendicontazione e circa 30.000 € impegnati, per un totale di 92.000 euro a fronte dei 122.000 euro previsti dal budget di progetto. Per quanto attiene la rendicontazione nel primo semestre 2011 è stata presentata la quarta domanda di rimborso e si è avviato l'iter per la presentazione della quinta ed ultima domanda di rimborso con la quale saranno rendicontate il 100% delle risorse messe a disposizione della Provincia sul progetto Biomass.

Con l'organizzazione di questo incontro si raggiunge il completo impegno delle risorse disponibili.

PROGETTO TERRAGIR

Nel periodo dal 2009 ad oggi sono state realizzate le attività previste per un totale di circa 48.000 € già rendicontate al Segretariato tecnico, circa 55.000 € in fase di rendicontazione, per un totale di 103.000 euro a fronte dei 120.000 euro previsti dal budget di progetto.

Nel corso del 2011 sono proseguite alcune attività locali di comunicazione legate ai prodotti da valorizzare ed il supporto alla Regione Liguria (capofila del progetto) per la partecipazione di alcune realtà rappresentative della Provincia all'evento finale di chiusura del progetto che si svolgerà a Genova il 22 settembre 2011. E' stata portata avanti l'attività di rendicontazione con la presentazione della quarta domanda di rimborso al momento al vaglio dell'autorità di gestione del programma e si è avviato l'iter per la presentazione della quinta ed ultima domanda di rimborso con la quale saranno rendicontate il 100% delle risorse messe a disposizione della Provincia sul progetto Terragir.

PROGETTO PFRC/2/1 DIFESA PATRIMONIO FORESTALE – PREVENZIONE INCENDI

Nel corso dell'anno 2011 l'attività di prevenzione, repressione e difesa dei boschi dagli incendi boschivi per quanto riguarda i tre comuni di costa Massa, Carrara e Montagnoso si è sviluppata principalmente secondo le 4 categorie d'intervento dettate dalla Regione Toscana nel Piano Operativo Antincendio Regionale e secondo l'organizzazione che il Servizio Antincendi Boschivi della Provincia di Massa-Carrara si è data a livello locale con il proprio Piano Operativo Provinciale.

Per quanto riguarda l'anno 2011, il Servizio Foreste di questa Provincia ha presentato alla Regione Toscana – P.O. Organizzazione Regionale Antincendi Boschivi - come previsto dal piano Forestale Regionale 2007-2011, un Programma degli "Interventi di prevenzione e di repressione degli incendi boschivi" per un importo complessivo di € 123.500,00.

Dopo l'approvazione del suddetto Programma, con i seguenti decreti, sono stati assegnati dalla Regione Toscana complessivi € 94.400,00 per l'attuazione degli interventi programmati:

Decreto n° 547 del 18/2/2011 € 94.400,00

I suddetti importi sono stati così suddivisi per categoria d'intervento e per modalità d'attuazione:

A) – INTERVENTI DI PREVENZIONE € 34.660,00

A1. PRONTEZZA OPERATIVA: servizio da espletare, durante i periodi ad alta operatività (15 giugno – 15 Settembre ed, eventualmente, 1 Febbraio – 31 Marzo) da una squadra composta da 2 unità delle maestranze forestali in amministrazione diretta che svolge un turno di servizio pomeridiano rimanendo in pronta partenza in caso di segnalazione di incendio di bosco € 20.000,00;

A2. VISITE MEDICHE: spese da sostenersi per effettuare le visite mediche specialistiche annuali per la verifica dell'idoneità delle maestranze forestali che partecipano al Servizio Antincendi Boschivi € 2.000,00;

B) – INTERVENTI DI REPRESSIONE € 9.500,00

B1. INTERVENTI DI REPRESSIONE degli incendi boschivi da effettuarsi tramite le squadre di maestranze forestali in amministrazione diretta che intervengono nell'estinzione degli incendi boschivi € 1.000,00;

B2. REPERIBILITA' spese da sostenersi per espletare, durante i periodi ad alta operatività (15 giugno – 15 Settembre ed, eventualmente, 1 Febbraio – 31 Marzo), il servizio di reperibilità. La squadra che svolge la prontezza operativa rimane in reperibilità al di fuori dell'orario di lavoro pronta ad intervenire in caso di segnalazione di incendi di bosco € 7.000,00;

B3. REPERIBILITA' TECNICI: servizio svolto dai n° 4 tecnici del Servizio Foreste che turnano per 365 giorni all'anno come D.O. competenti per il territorio dei Comuni di costa e che vengono attivati essendo reperibili H 24 dalla S.O.U.P. o dal C.O.P. in caso di segnalazione di incendio boschivo € 1.500,00;

C) – OPERE € 58.500,00

C1. MANUTENZIONE INVASI: interventi di ordinaria manutenzione da realizzarsi, mediante l'utilizzo delle maestranze forestali in amministrazione diretta, agli invasi antincendio (n° 18), utilizzati dai mezzi aerei regionali durante l'estinzione degli incendi boschivi € 25.000,00;

C2. RIPRISTINO FUNZIONALITA' VIALI PARAFUOCO: interventi di manutenzione dei viali e delle cesse parafuoco realizzati mediante l'utilizzo delle maestranze forestali in amministrazione diretta € 19.000,00;

C3. MANUTENZIONE VIABILITA' DI SERVIZIO: interventi da realizzarsi, mediante l'utilizzo delle maestranze forestali in amministrazione diretta e/o in appalto, qualora occorra usare macchine operatrici complesse, sulla viabilità di servizio che conduce agli invasi antincendio al fine di mantenerla in efficienza e garantire l'accesso alle autobotti dei VVF che effettuano il servizio di approvvigionamento idrico € 7.600,00;

C4. MANUTENZIONE STRUTTURE RETE RADIO: intervento sulla viabilità di servizio che conduce al ripetitore della rete radio regionale sito in Loc. La Maestà del comune di Carrara al fine da mantenerla praticabile e sgombra dalla vegetazione infestante € 1.500,00;

C5. MANUTENZIONE ELISUPERFICI E BASI: intervento di sfalcio della vegetazione erbacea nei pressi dell'elisuperficie utilizzata dall'elicottero regionale che fa base in Loc. Cinquale del Comune di Massa durante il periodo di alta operatività (indicativamente 15 giugno – 15 settembre) € 800,00;

C6. REALIZZAZIONE INVASI AIB: acquisto e messa in opera invaso AIB in Loc. Grottini del comune di Massa avente capacità 100.000 litri.

Sono da sommare, per raggiungere lo stanziamento finale del Progetto PFRCI/2/1 pari ad € 94.400,00 per l'anno 2010 i seguenti importi messi a disposizione dalla Provincia:

1. € 4.000,00 fondi provinciali per convenzione sorveglianza sanitaria per gli operai forestali in amministrazione diretta;
2. € 8.000,00 interventi a favore del Corpo Forestale dello Stato;

3. € 115.000,00 pagamento utenze Corpo Forestale dello Stato;

Per quanto riguarda i finanziamenti regionali, sussiste l'obbligo da parte dell'Ente delegato di rendicontare e monitorare con adempimenti e scadenze definite dal P.F.R. 2007-2011 (P.F.R. 5.3.2) gli interventi realizzati, tramite la procedura informatica denominata ZEROAIBFIN messa a disposizione dalla Regione Toscana.

In entrata, a seguito dei vari decreti di assegnazione emanati dalla Regione Toscana, relativamente al Progetto AGRI/2/1 "DIFESA PATRIMONIO FORESTALE – PREVENZIONE INCENDI", sono stati accertati € 94.400,00 come riportato nella seguente tabella:

T	C	CDG	CAPITOLI DI ENTRATA		COLL	PROVENIENZA	PREV. ASS.	ACCERTATO	%
2	03	62	622550	TRASFERIMENTI R. T. – SERVIZIO ANTINCENDI BOSCHIVI L.R. 39/00	181	Fondi Regionali	130.000,00	94.400,00	83,00

Ad oggi lo stanziamento relativo al Progetto PFRC/2/1 "DIFESA PATRIMONIO FORESTALE – PREVENZIONE INCENDI", è stato impegnato ai seguenti capitoli di spesa secondo le cifre e le percentuali riportate nella seguente tabella:

T	I	CDG	CAPITOLI DI SPESA		COLL	PROV.	PREV. ASS.	IMPEGNATO	%
1	01	62	621122	Prevenzione ed estinzione incendi L.R.39/00	181	Fondi Regionali	4000,00	0,00	0,00
1	01	62	621100	Personale forestazione	000	Risorse Proprie	68.840,00	68.840,00	100,00
1	01	62	621142	Prevenzione ed estinzione incendi L.R.39/00	181	Fondi Regionali	90.000,00	83.728,50	93,00
1	02	62	621242	Prevenzione ed estinzione incendi L.R.39/00	181	Fondi Regionali	11.000,00	3.060,00	28,00
1	03	62	621301	Interventi vari in favore CFS	000	Risorse Proprie	8.000,00	5.881,78	74,00
	03	62	621302	Convenzione sorveglianza sanitaria	000	Risorse Proprie	4.000,00	4.000,00	100,00
1	03	62	621342	Prevenzione ed estinzione incendi L.R.39/00	181	Fondi Regionali	10.000,00	6.500,00	65,00
1	03	62	621503	Trasferimenti per utenze CFS	000	Risorse Proprie	11.000,00	11.000,00	100,00
2	01	62	622142	Prevenzione ed estinzione incendi L.R.39/00	181	Fondi Regionali	10.000,00	1.111,50	0,00
2	05	62	622542	Prevenzione ed estinzione incendi L.R.39/00	181	Fondi Regionali	5.000,00	0,00	0,00
							221.840,00	184.121,78	

le cifre accertate in bilancio e non ancora impegnate verranno sicuramente impegnate entro il 31/12/2010 e gli importi non ancora liquidati e/o pagati entro l'anno 2011 verranno sicuramente liquidati e pagati entro i primi mesi dell'anno 2011, al fine di evitare l'accumularsi di residui e rimanenze negli anni successivi come è buona norma per quanto riguarda i finanziamenti regionali che sono oggetto di rendicontazione come in precedenza descritto.

L'attività del Servizio si svolge quasi esclusivamente sulla base di funzioni attribuite e delegate dalla Regione Toscana dettate dalla L.R. 39/00. Nel corso dell'anno 2012 l'attività si è sviluppata rispettando fedelmente la programmazione presentata alla Regione Toscana e realizzando gli obiettivi di intervento assegnati.

PROGETTO PFRC/2/2 SISTEMAZIONE BACINI MONTANI

Nel corso dell'anno 2011 l'attività del Servizio Foreste si è sviluppata principalmente nella programmazione, progettazione, realizzazione, direzione dei lavori e rendicontazione degli interventi pubblici di forestazione e di sistemazione idraulico-forestale, finanziati con fondi regionali ai sensi degli artt. 10, 11 e 12 (Titolo III Capo I "Interventi pubblici") della L.R. n° 39 del 21 Marzo 2000, che attribuisce le competenze e le risorse necessarie all'attuazione degli interventi programmati dagli Enti delegati.

Per quanto riguarda l'anno 2011, il Servizio Foreste di questa Provincia ha presentato alla Regione Toscana – Direzione Generale dello Sviluppo Economico Settore Programmazione Forestale, come previsto dal piano Forestale Regionale 2007-2011, un Programma di "Interventi di forestazione e sistemazione idraulico-forestale e gestione del patrimonio agricolo forestale regionale" per un importo complessivo di € 124.660,86

Con i seguenti decreti, la Regione Toscana ha assegnato la suddetta cifra per l'attuazione degli interventi programmati:

- A. Decreto n° 1590 del 8/3/2011 € 119.547,00
- B. Decreto n° 1562 del 29/3/2011 € 2.113,86
- C. Decreto n° 5083 del 14/11/2011 € 3.000,00;

I suddetti importi sono stati così suddivisi per categoria d'intervento e per modalità d'attuazione:

1) – GESTIONE ORDINARIA (P.F.R. 5.1.1) – Interventi a carattere ordinario in amministrazione diretta (P.F.R. 4.2.1) da eseguirsi mediante l'utilizzo delle maestranze forestali in amministrazione diretta € 121.660,86 (A+ B) così suddivisi:

A. INTERVENTI SULLA VIABILITÀ FORESTALE: € 75.271,86

Lavori di taglio della vegetazione arborea, arbustiva ed erbacea infestante la sede stradale e le banchine per una profondità di metri 3, di manutenzione ordinaria delle opere di canalizzazione (fossette, sciacqui, attraversamenti e tombini) delle acque piovane, livellamento e ricarico con inerti del piano viario, rimozione di eventuale materiale franato, risagomatura delle scarpate;

B. INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO FORESTE: € 44.275,14

Lavori di diradamento del bosco, spalcatore nei rimboschimenti naturali o artificiali di conifere (Pino marittimo, Pino domestico e Pino nero), taglio, ai fini di prevenzione antincendi boschivi, della vegetazione arbustiva presente nel sottobosco in condizioni di densità eccessiva, ampliamento di radure presenti all'interno dei boschi di conifere per favorire l'ampliamento di eventuali nuclei di latifoglie arboree, cure colturali ai rimboschimenti realizzati negli anni passati;

2 - ALTRI INTERVENTI (P.F.R. 5.1.5) – Altri interventi (P.F.R. 4.2.7) in questa categoria rientrano gli interventi che non sono riconducibili, per tipologia dell'attività o modalità di esecuzione a quanto illustrato nei paragrafi precedenti € 3.000,00 (C):

A. ACQUISTO D.P.I. FORESTALI: € 3.000,00

Acquisto di capi di vestiario e DPI per sostituzione di quelli usurati.

4) – REG. CE 1698/2005 P.S.R. della Toscana 2007/2013 (Fondi 2011 ordinari e Fondo di Riserva)

Nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Toscana sono stati previsti nel bilancio 2011 dell'Ente €1.072.400,00 per la realizzazione di progetti sulla Misura 226 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi". Il Servizio

Foreste ha presentato un programma degli interventi pubblici per la suddetta Misura riferito all'anno 2011 composto da 9 progetti, che sono stati approvati dal Settore Programmazione Forestale della Regione.

T	C	CDG	CAPITOLI DI ENTRATA		COLL	PROVENIENZA	PREV. ASS.	ACCERTATO	%
2	03	62	622540	TRASFERIMENTI R. T. – ATTIVITA' DI FORESTAZIONE - L.R. 39/00	180	Fondi Regionali	326.000,00	273.889,00	84,00
2	05	62	624000	TRASFERIMENTI PRIVATI LR 39/00 ART. 44	217	Risorse da Privati	5.000,00	0,00	0,00
2	01	62	622000	REGOLAMENTO U.E. 1257/99 MISURA 8.2	228	Fondi dello Stato	1.111.248,00	1.111.248,00	100,00
							1.442.248,00	1.385.137,00	

Ad oggi lo stanziamento relativo al Progetto PFRC/2/2 "SISTEMAZIONE BACINI MONTANI", è stato impegnato ai seguenti capitoli di spesa secondo le cifre e le percentuali riportate nella seguente tabella:

T	I	CDG	CAPITOLI DI SPESA		COLL	PROV.	PREV. ASS.	IMPEGNATO	%
1	01	62	621121	Attività di forestazione L.R. 39/00	180	Fondi Regionali	5.000,00	0,00	0,00
1	01	62	621104	LR 39/00 Rimb. compensativo	217	Risorse da Privati	5.000,00	0,00	0,00
1	01	62	621141	Attività di forestazione L.R. 39/00	180	Fondi Regionali	140.000,00	114.284,23	82,00
1	02	62	621241	Attività di forestazione L.R. 39/00	180	Fondi Regionali	13.000,00	5.760,00	44,00
1	03	62	621341	Attività di forestazione L.R. 39/00	180	Fondi Regionali	12.000,00	2.800,78	23,00
2	01	62	622105	Regolamento U.E. 1257/99 misura 8.2. F. di ARTEA	228	Fondi Statali	1.111.248,00	1.111.248,00	100,00
2	01	62	622141	Attività di forestazione L.R. 39/00	180	Fondi Regionali	151.000,00	151.000,00	100,00
2	05	62	622541	Attività di forestazione L.R. 39/00	180	Fondi Regionali	5.000,00	/	0,000
							1.442.248,00	1.385.137,01	

Gli importi non ancora liquidati e/o pagati entro l'anno 2011 verranno sicuramente liquidati e pagati entro i primi mesi dell'anno 2012, al fine di evitare l'accumularsi di residui e rimanenze negli anni successivi come è buona norma per quanto riguarda i finanziamenti regionali che sono oggetto di rendicontazione come in precedenza descritto.

L'attività del Servizio si svolge quasi esclusivamente sulla base di funzioni attribuite e delegate dalla Regione Toscana dettate dalla L.R. 39/00. Nel corso dell'anno 2011 l'attività si è sviluppata rispettando fedelmente la programmazione presentata alla Regione Toscana e realizzando gli obiettivi di intervento assegnati.

PROGETTO PFRC/2/5 REIMPIEGO SOMME - FORESTE

A seguito delle sanzioni amministrative elevate ai sensi della L.R. 39/00 e della L.R. 48/94, ad oggi sono stati introitati ed accertati agli specifici capitoli in entrata di bilancio € 23.500,00 a fronte di una previsione complessiva assestata di € 18.334,38 così come mostrato nella seguente tabella:

T	C	CDG	CAPITOLI DI ENTRATA		COLL	PROVENIENZA	PREV. ASS.	ACCERTATO	%
3	05	62	683122	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI L.R. 48/94	141	Risorse da sanzioni	500,00	00,00	0,00
3	05	62	623140	SANZIONI AMMINISTRATIVE L.R. 39/2000 VIOLAZIONE	142	Risorse da sanzioni	23.000,00	18.334,38	80,00
							23.500,00	18.334,38	

Ad oggi sono stati impegnati alcuni importi ai seguenti capitoli di spesa così come meglio specificato nella seguente tabella:

T	I	CDG	CAPITOLI DI SPESA		COLL	PROV.	PREV. ASS.	IMPEGNATO	%
1	02	62	621271	Riutilizzo sanzioni amministrative L.R. 39/00	142	Risorse da sanzioni	8.000,00	6.134,38	77,00
1	03	62	621371	Riutilizzo sanzioni amministrative L.R. 39/00	142	Risorse da sanzioni	10.000,00	7.200,00	72,00
1	03	62	681363	Riutilizzo sanzioni amm.ive L.R. 48/94 (E. 683122)	141	Risorse da sanzioni	500,00	0,00	0,00
2	05	62	622571	Riutilizzo sanzioni amministrative L.R. 39/00	142	Risorse da sanzioni	5.000,00	5.000,00	100,0
							23.500,00	18.334,38	

Per quanto riguarda il vincolo idrogeologico, nel 2011 abbiamo rilasciato 33 autorizzazioni all'accensione del fuoco in bosco, 15 autorizzazioni di taglio boschivo e istruito 96 dichiarazioni di taglio. Tutto ai sensi della L.R.39/00.

SERVIZIO CACCIA E PESCA

PROGETTO AGR/3/1 TRASFERIMENTI DANNI PRODUZIONI L.R. 3/94

Come previsto dalla L.R. 3/94, l'80% dell'importo è stato trasferito all'Atc Ms 13 per il risarcimento di danni di sua competenza. Il restante 20% è rimasto a disposizione dell'Ufficio Caccia per la liquidazione dei risarcimenti danni di propria competenza;

PROGETTO AGR/3/5 FUNZIONI DELEGATE PESCA

E' in atto dal 2006 convenzione con il COGESER provinciale per la gestione della pesca nelle acque interne a cui sono assegnate, sulla base di programmi annuali di intervento e le risorse finalizzate della Regione Toscana.

PROGETTO AGR/3/6 TUTELA RISORSE ITTICHE

Cap 601361 L.R. 66/2005 - PESCA MARITTIMA: sono risorse regionali che andranno impegnate mano a mano che procede la realizzazione delle azioni del Piano provinciale per la Pesca marittima e l'acquacoltura.

PROGETTO AGR/3/11 REIMPIEGO SOMME CACCIA E PESCA

Le somme in previsione da sanzioni, come per tutti gli altri servizi, dovranno essere valutate alla fine dell'anno per prevedere il loro reimpiego su una base certa

UFFICIO SPORT

PROGETTO AGRICOLA 5/1 PROGETTO LUDICO-MOTORIO

Anche nel 2010/11 è stato realizzato il progetto ludico-motorio "Gioco Sport" nelle scuole materne ed elementari della Provincia. Verificata la mancanza di introiti stabiliti il Progetto ha avuto un forte ridimensionamento di ore svolte.

I Capitoli 501310 e 501500 sono irrisori e non permettono di svolgere nessuna attività.

UFFICIO PROTEZIONE CIVILE

L'operatività dell'UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE è stata caratterizzata dal proseguimento delle azioni inerenti la gestione dei flussi migratori dalla Libia, dai tragici eventi calamitosi che hanno fortemente condizionato l'anno appena trascorso e quello precedente, oltre alle attività di rendicontazione dell'evento esercitativo TEREX 2010.

Il 2011 infatti ha visto l'ufficio di Protezione Civile provinciale impegnato nella gestione delle procedure post alluvione 2009-2010 e alluvione del novembre / dicembre 2010.

Dopo gli eventi del dicembre 2009-gennaio 2010, a marzo, giugno e luglio, altri eventi meteorologici colpiscono il territorio provinciale ma sono soprattutto gli importanti e tragici accadimenti del 25 ottobre a caratterizzare l'attività dell'anno trascorso.

Per quanto riguarda gli eventi alluvionali ante 2011, l'attività di coordinamento delle rendicontazioni è continuata anche nei primi mesi del 2011.

Questo lavoro ha consentito di recuperare gran parte delle risorse impiegate da tutte le Amministrazioni nelle attività di somma urgenza e di emergenza.

Successivamente, dal maggio 2011 ci si è trovati a far fronte all'emergenza immigrazione che ha visto l'impegno della protezione civile provinciale nell'individuare le strutture di accoglienza, nell'organizzare le operazioni di prima assistenza e nel coadiuvare le Amministrazioni locali nel servizio di assistenza ai profughi.

In questa emergenza l'amministrazione Provinciale ha impiegato solo risorse umane.

Settore Ambiente - Energia
Dirigente Dott.ssa Maria Teresa Zattera

In base al PEG 2011 i programmi da attuare erano i seguenti:

1. Valorizzazione e Tutela Ambientale;
2. Gestione e Controllo dello Smaltimento Rifiuti e Bonifiche;
3. Rilevamento, disciplina e controllo di Aria, Acqua, Emissioni sonore ed elettromagnetiche;
4. Tutela e Valorizzazione delle risorse energetiche.

A loro volta i programmi si distinguono in progetti.

VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE:

il programma comprende i procedimenti per il rilascio dei provvedimenti di V.I.A. (Valutazione di Impatto Ambientale) di A.I.A. (Autorizzazione Integrata ambientale) e di A.U. (Autorizzazione Unica) per le F.E.R. (Fonti Energetiche Rinnovabili).

La realizzazione di questo programma è legata alla presentazione di istanze da parte dei privati sia per l'Autorizzazione Integrata Ambientale.- A.I.A. che per la Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A. che per l'Autorizzazione Unica per le F.E.R. Tuttavia mentre per le tipologie di procedimenti V.I.A. ed A.I.A. è previsto il versamento di oneri istruttori, per la Autorizzazione Unica degli impianti delle FER non sono previsti versamenti di oneri istruttori.

Nell'anno 2011 sono state svolte le istruttorie relative a Verifiche di assoggettabilità, a V.I.A., ad Autorizzazioni Integrate Ambientali e ad Autorizzazioni per impianti di produzione energia da Fonti Energetiche Rinnovabili (FER).

Nello spirito di rispondere ai requisiti di semplificazione introdotti dal D.Lgs.152/2006, in collaborazione con il Servizio Amministrativo, sono stati studiati e già messi in opera degli schemi volti all'unificazione dei procedimenti amministrativi V.I.A.-A.I.A., V.I.A. – Autorizzazione Unica.

Tali "unificazioni" sono già state messe in atto per progetti di impianti idroelettrici attualmente in corso di istruttoria.

SERVIZIO V.I.A.:

PROCEDIMENTI di V.I.A. CONCLUSI:

"Progetto di completamento Discarica Rifiuti speciali non pericolosi sita in Loc.Porta – Prop.: Programma Ambiente Apuane s.p.a."

"Impianto idroelettrico sul Torrente Magriola, nel Comune di Pontremoli (MS)" - Proponente: San Giorgio s.r.l. – espressione di compatibilità ambientale".

PROCEDIMENTI di V.I.A. in corso di istruttoria - Sono state svolte attività di istruttoria, redazione rapporto istruttorio, convocazione e redazione verbali di Conferenze dei Servizi per le seguenti pratiche:

“Impianto idroelettrico denominato “Pontebosio” nel Comune di Licciana Nardi (MS)”

“Nuova concessione di derivazione d’acqua ad uso idroelettrico dal Torrente Osca in Loc.Tresana, Comune di Tresana (MS)”

PROCEDIMENTI di verifica ambientale/di assoggettabilità - Sono state svolte attività di istruttoria, redazione rapporto istruttorio, convocazione e redazione verbali di Conferenze dei Servizi, redazione provvedimento conclusivo e trasmissione del provvedimento conclusivo per le seguenti pratiche:

Adeguamento funzionale dell’impianto di gestione rifiuti sito in via Casalina 11, Loc. Albiano Magra, Comune di Aulla

“Impianto di gestione rifiuti non pericolosi in procedura semplificata, via Marchetti, Comune di Carrara”

Rinnovo iscrizione attività di recupero rifiuti non pericolosi - Comune di Villafranca in Lunigiana (MS)”

Nuovo impianto di gestione rifiuti, in via Passo Volpe, Loc.Avenza, Comune di Carrara (MS)”

Nuovo impianto di rottamazione rifiuti - Comune di Pontremoli

“Richiesta di inizio attività per impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi in procedura semplificata”, sito in via Bordigona –Comune di Massa

Rinnovo concessione per derivazione ad uso industriale di moduli 1,11 di acque pubbliche sotterranee a mezzo di n.5 pozzi presso lo stabilimento di Massa.

“Progetto di chiusura e sistemazione definitiva della discarica di Lusuolo” – Comune di Mulazzo.

“Variante al Progetto per la realizzazione alla strada ex SS n.445 della Garfagnana, Loc.S.Chiara – Comune di Fivizzano”

PROCEDIMENTI di verifica preliminare:

Procedura preliminare ai sensi dell’art.51 della L.R.10/2010 per Impianto di produzione di CDR gestito dall’Impresa Costa Mauro s.a.s.– Comune di Aulla”

PROCEDIMENTI di V.I.A / verifica di competenza Regionale:

Contributi istruttori su verifiche di competenze regionale per n.3 parchi eolici in progetto sul territorio provinciale

PROCEDIMENTI di V.I.A/verifica di competenza Statale:

Contributi istruttori su verifiche di competenze regionale per metanodotto Pontremoli - Cortemaggiore

PROCEDIMENTI di V.I.A di competenza del Parco delle Apuane:

partecipazione alle Conferenze al fine dell'espressione dei pareri di competenza del Settore.

SERVIZIO A.I.A.:

Attività all'interno del Comitato I.P.P.C. della Regione Toscana.

Istruttoria di n° 1 A.I.A.

Attività istruttoria; Convocazione delle Conferenze dei Servizi; Redazione dei verbali; Redazione determinazione di autorizzazione integrata ambientale; Definizione dell'Allegato tecnico contenente prescrizioni gestionali, strutturali e piano di monitoraggio e controllo dell'impianto; Verifica degli oneri istruttori

Istruttoria di n° 1 MODIFICA NON SOSTANZIALE A.I.A.

Istruttoria di n° 1 MODIFICA SOSTANZIALE A.I.A.

"Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale Impianto I.P.P.C. 5.3 stabilimento di Massa, rilasciata con DD/2712/2010 del 30/6/2010"

Attività di verifica dei controlli effettuati da ARPAT, con conseguenti atti di diffida al rispetto di prescrizioni non ottemperate.

Verifica del programma dei controlli ARPAT 2012 per Impianti I.P.P.C.

SERVIZIO F.E.R.:

Attività tecnica, svolta per i procedimenti di Autorizzazione Unica:

Supporto tecnico per l'istruttoria delle pratiche di Autorizzazione Unica relative a F.E.R.

ATTIVITÀ IN MERITO A RICORSI PERVENUTI:

In merito ai ricorsi pervenuti al Settore redazione di relazioni tecniche illustrative di 3 procedimenti:

~
Collaborazione con la Direzione Lavori per progetto sul litorale di protezione dell'arenile dall'erosione.

Autorizzazione Unica – A.U. - impianti da Fonti Energetiche Rinnovabili F.E.R.:

La normativa vigente (D.Lgs.n°387/2003; la L.R.T.n°39/2005 e la L.R.T. n°11/2011 nonché il DM 10/9/2010 Linee Guida) prevede che sia la Provincia l'autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. L'autorizzazione viene rilasciata al termine di un procedimento unico all'interno del quale confluiscono tutti gli atti di assenso o comunque denominati, di competenza di vari Enti i quali sono tuttavia necessari per il rilascio della

autorizzazione stessa. Il procedimento amministrativo è seguito dal servizio amministrativo che è coadiuvato tecnicamente dal funzionario responsabile della VIA e dell'AIA e si sostanzia, in sintesi, nelle seguenti fasi:

1. istanza con la quale si chiede l'autorizzazione;
2. verifica se il progetto è sottoposto a procedura di assoggettabilità a VIA o direttamente a VIA;
3. istruttoria Tecnica dell'istanza ed eventuali richieste di integrazioni;
4. convocazione della relativa Conferenza dei Servizi;
5. discussione ed eventuale richiesta di integrazioni;
6. rilascio dell'Autorizzazione Unica.

La sentenza della Corte Costituzionale presso la quale era stata sollevata la questione di incostituzionalità della LRT n°39/2005 nella parte relativa ai limiti dimensionali per gli impianti soggetti all'autorizzazione unica, ha riportato questi ultimi nell'ambito di quelli previsti dal D. Lgs. n°387/2003 per cui gli uffici (amministrativo e tecnico) hanno dovuti riaggiornare la modulistica anche alla luce dell'entrata in vigore, nel settembre 2010, delle Linee Guida nazionali per la realizzazione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Inoltre la Regione Toscana con propria legge L.R.T. n°11/2011 ha demandato alle Province di predisporre da un lato una perimetrazione di zone all'interno dei coni visivi e panoramici la cui immagine è storicizzata nonché di aree agricole di particolare pregio paesaggistico e culturale, tenuto conto del Piano Paesaggistico e dei PTC, non idonee all'installazione di impianti fotovoltaici a terra e dall'altro una proposta di diversa perimetrazione all'interno delle aree DOP e IGP (di per sé non idonee all'installazione di impianti fotovoltaici a terra) dove inserire tali impianti. Gli uffici amministrativo e tecnico hanno provveduto, in raccordo con i Settori Pianificazione Rurale e Pianificazione Territoriale, ad attuare le disposizioni regionali. Per cui all'interno dei coni visivi e panoramici sono state perimetrate zone inidonee all'installazione di impianti fotovoltaici a terra mentre per le zone DOP e IGP, già di per sé inidonee, si è ritenuto di mantenerle tali così come previste dalla Regione senza individuare zone da deperimetrare per l'installazione dei suddetti impianti.

PROGRAMMA GESTIONE E CONTROLLO DELLO SMALTIMENTO RIFIUTI A LIVELLO PROVINCIALE E BONIFICHE:

Tale programma è stato raggiunto nella quasi totalità. Al suo interno rientrano le procedure di Bonifica (per le quali non sono previsti introiti di oneri istruttori) e la materia dei Rifiuti comprendente autorizzazioni, trasporti, smaltimento e sanzioni per la quale sono previsti oneri istruttori ed il versamento dei proventi delle sanzioni.

Attività svolte per procedimenti di Bonifica:

Per quanto riguarda le attività di bonifica delle aree poste al di fuori del perimetro del Sito di interesse Nazionale (SIN) gli Uffici hanno svolto attività istruttoria (10) per la partecipazione alle conferenze dei servizi promosse dai Comuni, con particolare riferimento alle aree interessate da impianti di distribuzione di carburante.

Per le aree interessate dal SIN oltre all'attività di monitoraggio sui piani di caratterizzazione e sui progetti di bonifica presentati da privati, il Settore collabora con lo Staff di Presidenza ufficio di Gabinetto e con ARPAT per le relazioni con il Ministero dell'Ambiente afferenti la partecipazione alle conferenze dei Servizi indette dal MATTM.

Con la sottoscrizione dell'accordo di Programma per il completamento degli interventi di MISE e Bonifica delle aree SIN "Massa Carrara. e la successiva validazione da parte della Corte dei Conti è stato attivato il Comitato di Coordinamento dell'AdP che ha il compito di collaborare con le strutture tecniche del Ministero ai fini dell'attuazione dell'accordo.

Nell'ambito dei procedimenti di cui al D.lgs 152/06 per gli interventi di MISE e Bonifica delle aree del Nuovo Ospedale delle Apuane sono state rilasciate le certificazioni di avvenuta bonifica del Lotto 1 e 2 ed avviata istruttoria sul progetto per il lotto 3

Attività svolte per i rifiuti:

Nel corso dell'anno 2011 il Servizio Rifiuti ha svolto le funzioni autorizzatorie, sanzionatorie, di controllo e vigilanza attribuitegli dalla normativa e di seguito dettagliate.

In aggiunta alle attività autorizzative previste nella parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e s.m.i., si evidenzia la partecipazione istruttoria ai procedimenti assoggettati alla normativa sulla Valutazione di Impatto Ambientale e ai procedimenti relativi al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), per quanto di competenza di questo Servizio.

Si evidenzia inoltre che è stata predisposta la relazione tecnica per la Messa in sicurezza d'emergenza dell'area DAMAS in Via Longobarda nel Comune di Massa. Per tali operazioni di MISE è stata presentata alla Regione Toscana domanda per la concessione di un finanziamento di cui al Decreto n. 3848 del 15/9/2011.

Procedure Semplificate per il recupero di rifiuti non pericolosi

(art. 214 e 216 D.Lgs 152/06 e DM 5/2/98):

Due nuove iscrizioni al Registro Provinciale delle Ditte che recuperano rifiuti in procedura semplificata:

Due rinnovi delle iscrizioni al Registro Provinciale:

Gestione di 1 procedimento di adeguamento dell'impianto ai requisiti tecnici previsti dalla normativa vigente.

3 procedimenti di iscrizione sospesi in attesa della chiusura del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA:

Procedure ordinarie (artt. 208 e 210 del D. Lgs. 152/06)

Autorizzazioni Impianti trattamento rifiuti in procedura ordinaria, modifiche autorizzazioni esistenti e provvedimenti di diniego/diffida.

Spedizioni transfrontaliere di rifiuti – Regolamento (CE) n°1013/2006:

In qualità di Autorità di Spedizione sono stati seguiti vari procedimenti relativi all'esportazione di rifiuti:

Pianificazione Interprovinciale:

In collaborazione con le altre Province dell'ATO Toscana Costa (Pisa, Lucca e Livorno), è stato portato avanti il procedimento relativo alla formazione del Piano Interprovinciale di Gestione dei Rifiuti - I Stralcio relativo ai Rifiuti Urbani.

Sono stati inoltre seguiti i procedimenti di seguito elencati:

- predisposizione dell'Accordo procedimentale per la formazione del Piano Interprovinciale, approvato con DGP n. 93;
- regolamentazione dei flussi di rifiuti urbani dell'Ato Toscana Costa;
- avvio del procedimento per la predisposizione del Piano Interprovinciale di gestione dei rifiuti – Il Stralcio relativo ai rifiuti speciali anche pericolosi;
- valutazione del documento integrativo del Piano Straordinario.

Relazioni annuali:

- redazione Rendiconto annuale della Provincia di Massa Carrara per la Regione Toscana circa lo stato di attuazione del piano, autorizzazioni rilasciate e controlli effettuati ai sensi dell'art. 22 L.R. 25/98 e artt. 19 e 20 DPGR 14/r
- invio al Ministero dell'Ambiente dei dati previsti dall'art. 13, paragrafo 3 della Convenzione di Basilea relativi alle spedizioni di rifiuti transfrontaliere per l'anno 2010.

Sanzioni amministrative:

Sono stati redatti verbali di contestazione per ritardata e/o mancata presentazione della dichiarazione ambientale (MUD):

Catasto telematico

Con l'attivazione del SISTRI (sistema per la tracciabilità dei rifiuti) alle province è stato fatto obbligo di inviare entro 15 giorni dall'emissione dell'atto autorizzativo i dati tecnici degli impianti al Catasto telematico istituito presso ISPRA. Si è quindi reso necessario inserire i dati relativi a tutte le autorizzazioni/comunicazioni rilasciate nel sito del Catasto Telematico ISPRA. Contemporaneamente sono stati validati tutti i dati relativi agli impianti della Provincia (anche non più in esercizio) inseriti dal Catasto Regionale ARPAT nel programma WEBIMPIANTI. L'obiettivo della Regione è infatti quello di attivare, tramite Webimpianti, un sistema coordinato a livello regionale di informatizzazione dei dati autorizzativi di competenza provinciale. Ad accordi definiti, le singole Province inseriranno i dati autorizzativi nel sistema Webimpianti dal quale saranno trasferiti a ISPRA i dati richiesti dalla normativa, nei tempi stabiliti.

PROGRAMMA RILEVAMENTO, CONTROLLO E DISCIPLINA ARIA, ACQUA, EMISSIONI SONORE ED ELETTROMAGNETICHE:

Nel Programma rientrano il Progetto U.E. ZERO CO2, le Autorizzazioni agli scarichi dalle quali derivano oneri istruttori e le Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, la qualità aria, l'acustica, gli olii e le linee elettriche:

dalle quali non derivano oneri istruttori. Il Programma è stato realizzato nella quasi totalità. Ciò è dipeso dall'impegno delle risorse previste per la realizzazione del Progetto ZERO CO2 e da quelle derivanti dagli oneri istruttori per le Autorizzazioni agli scarichi idrici. Riguardo a questi ultimi, con DD n°3815/2011 sono state impegnate le somme introitate per acquisti di facile consumo e prestazione servizi necessari al Settore.

Autorizzazioni agli scarichi e impianti di depurazione

Per quanto attiene alle autorizzazioni agli scarichi in acque superficiali, alle autorizzazioni per i depuratori e all'autorizzazione all'emungimento a scopo edificatorio (WellPoint), si è

provveduto a convocare il Comitato Tecnico Consultivo per l'istruttoria propedeutica al rilascio delle autorizzazioni allo scarico e a rapportarsi con l'AATO di riferimento per l'avvio delle attività di coordinamento previste dalla legge regionale in materia di scarichi e dal relativo regolamento. Complessivamente sono state rilasciate 13 autorizzazioni all'emungimento per scopi edificatori e 23 autorizzazioni allo scarico in acque superficiali, oltre alla predisposizione di specifiche istruttorie nell'ambito di procedimenti in AIA e per impianti di trattamento dei rifiuti.

Per quanto riguarda le autorizzazioni allo scarico in materia di depuratori a servizio della popolazione, nel corso del 2011 in sede di Comitato Tecnico Consultivo – C.T.C. – sono state visionate tutte le integrazioni presentate dai gestori del s.i.i.(Lunigiana Acque s.p.a. e Azga Nord s.p.a.) precedentemente richieste da questo settore. Dall'esame delle suddette integrazioni sono state rilasciate n°74 autorizzazioni ai sensi del D.Lgs. n°152/2006, della L.R.T. n°20/2007 e s.m.i. e del D.P.G.R. n°46/R/2008.

Autorizzazioni alle Emissioni in atmosfera, qualità aria, acustica, Olii e Linee Elettriche:

Per quanto riguarda il Servizio Aria vero e proprio non è previsto il versamento di oneri istruttori ai fini del rilascio delle Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera. Nel 2011 la Regione Toscana con propria legge regionale L.R.T. n°9/2010 in attuazione del D.Lgs 155/2010, ha eliminato le singole Reti Provinciali della qualità dell'aria ai fini della creazione di un'unica Rete Regionale per la qualità dell'aria ambiente La Rete Regionale, costituita da 32 centraline, suddivise in urbana traffico e urbana fondo e collocate nei vari ambiti territoriali definiti con il Piano, è stata istituita con DGRT n. 1025 del 6/12/2010, di concerto con le Province ed ARPAT.

La Provincia di Massa-Carrara ha concorso alla costituzione della rete regionale con n. 2 centraline: Urbana Fondo collocata in località Colombarotto a Carrara e Urbana traffico centralina posta in via Galvani in Comune di Massa e da ricollocare in un'area di via Marina Vecchia da individuare di intesa con ARPAT.

In questo contesto la Provincia tramite i propri servizi, amministrativo e tecnico del Settore Ambiente, ha provveduto a predisporre la documentazione riferita alle apparecchiature presenti nelle centraline, ad organizzare e gestire le conferenze permanenti provinciali di ARPAT per l'individuazione delle attività riferite al monitoraggio della qualità dell'aria e alla loro gestione nell'ambito del Programma ARPAT 2011, nonché a predisporre i conseguenti atti per la rimodulazione dei contratti in essere con ARPAT e con la Ditta Project incaricata con Contratto Rep.n°11.438 del 4/8/2009 per il periodo dal 1/5/2009 al 31/12/2011 della manutenzione della rete di rilevamento per il monitoraggio della qualità dell'aria di proprietà della Provincia. Nello stesso tempo di concerto con la Regione sono state definite le modalità di cessione, nella forma del comodato d'uso, delle apparecchiature appartenenti alla Provincia ed acquistate con il contributo della Regione, che andranno a far parte di alcune nuove postazioni della Rete Regionale.

Nell'ambito del Servizio Aria sono state svolte le seguenti attività:

rilascio delle Autorizzazioni alle Emissioni in Atmosfera ai sensi del D.Lgs 152/2006 Parte V; redazione e tenuta dell'inventario provinciale delle emissioni atmosferiche; rilevamento dello stato della qualità dell'aria con apposite centraline mobili.

Nello svolgimento delle proprie funzioni è inoltre previsto quanto segue:

1) attività di corrispondenza con Aziende, ARPAT, Comuni ed ASL, in relazione alle seguenti tematiche:

- pareri tecnici; consulenza; sopralluoghi; verbali ispettivi; verifica certificati analitici.

2) indizione Conferenza di Servizi:

- istruttoria pratiche; convocazione; invio pratiche ai membri della Conferenza; stesura del verbale; eventuali richieste di integrazioni.

2.a) dettaglio Conferenze di Servizi

7/2/2011 4; 23/5/2011 5; 4/7/2011 7; 12/9/2011 6; 26/10/2011 5; 7/12/2011 7; Tot. 34 Aziende

Nell'anno 2011 sono state emanate 25 Determinazioni Dirigenziali (Autorizzazioni, Diffide e Volture).

3) Partecipazione tavoli tecnici della Regione Toscana e nelle Conferenze dei Servizi indette dai Comuni

4) Stesura modello di Autorizzazione per le Emissioni Diffuse in cava

5) Adozione modulistica per le Autorizzazioni Generali

6) Contributo Istruttorie per rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali

7) Rilascio delle Autorizzazioni alle Emissioni Diffuse per attività di cava

Acustica Ambientale:

Normativa di riferimento Legge 447/1995 e L.R. 89/1998 modificata dalla L.R. 67/2004.

Nell'ambito del Servizio Acustica Ambientale sono state svolte le seguenti attività:

1. Redazione e gestione Albo dei Tecnici Competenti in Acustica Ambientale
2. Convocazione della Commissione di Valutazione per verificare l'idoneità delle istanze presentate
3. Stesura verbale
4. DD per aggiornamento dell'Elenco dei Tecnici Competenti in Acustica Ambientale

Oli Minerali:

Nell'ambito del Servizio Oli Minerali sono state svolte le seguenti attività:

1. Rilascio delle Autorizzazioni relative agli stabilimenti di deposito e di lavorazione di oli minerali
2. Rilascio delle Autorizzazione alla distribuzione e vendita del GAS GPL ai sensi del D.lgs. 128/2006
3. Autorizzazione di Voltura per depositi di oli minerali ai sensi della L. 239/2004 e L.R. 39/2005

Linee Elettriche:

Nell'ambito del Servizio Linee Elettriche sono state svolte le seguenti attività:

Rilascio delle seguenti Autorizzazioni:

- Autorizzazione Unica ai sensi della L.R. 39/2005 alla costruzione e all'esercizio per linea elettrica nel Comune di Massa.
- Autorizzazione Unica ai sensi della L.R. 39/2005 alla costruzione e all'esercizio per linea elettrica nel Comune di Aulla.

PROGRAMMA TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE ENERGETICHE.

Il programma è stato raggiunto al 100%. La sua piena e completa realizzazione è dipesa dalla realizzazione dei seguenti progetti:

1. Verifica Impianti Termici: la Provincia ha affidato alla Multiservice s.p.a. per un periodo di 5 anni dal 1/2/2007 al 31/1/2012 l'attività di ispezione degli impianti termici e, pertanto, nel relativo capitolo di spesa viene pagato alla società tale servizio che, per il 2011, è stato regolarmente espletato dalla Mutiservice ed alla stessa interamente liquidato. Nell'anno 2011 il servizio ha proceduto a monitorare le attività di catasto e di verifica agli impianti termici già affidati alla MULTISERVICE s.p.a. Sono stati svolti controlli periodici sull'espletamento delle attività affidate alla MULTISERVICE e sono stati attivati tavoli di lavoro e concertazione sia con la società MULTISERVICE che con gli operatori addetti ai lavori (Associazioni di categoria, manutentori..) per migliorare il servizio offerto ai cittadini. E' stato, inoltre, affidato il servizio di stampa dei appositi bollini per le caldaie (2012) ed i relativi depliant informativi ed è stato pagato il servizio di server in hosting e di manutenzione del software ITER WEB 2 per la gestione degli impianti termici.
- 2) Partecipazione spese Agenzia per l'Energia: è stata liquidata all'Agenzia Energetica la quota a carico della Provincia quale contributo per le spese di gestione ordinaria.

SERVIZIO AMMINISTRATIVO:

Il Servizio Amministrativo esplica la propria attività in due aree principali di intervento: l'attività ordinaria e l'attività strategica.

A) ATTIVITA' ORDINARIA:

essa è connessa con la gestione delle normali attività amministrative del settore. Essa, a sua volta, si distingue in attività autonoma ed in attività di supporto e collaborazione con altri servizi del Settore Ambiente-Energia e con altri Settori della Provincia.

Rientrano nell'autonoma attività ordinaria:

-la predisposizione delle Deliberazioni di Consiglio Provinciale, di Giunta Provinciale, delle relazioni Informative e delle Determinazioni Dirigenziali di impegno e liquidazione.

-la predisposizione e la gestione dei documenti contabili: Bilancio di previsione e Conto Consuntivo nonché la rendicontazione annuale alla Regione Toscana dei Fondi Regionali.

-la predisposizione delle procedure per le gare e gli appalti.

-la gestione della segreteria tecnica della Conferenza Permanente Provinciale per la programmazione ed il controllo delle attività di ARPAT ai sensi della L.R.T. n°30/2009. Essa consiste nella convocazione della Conferenza Permanente Provinciale almeno due volte all'anno per la predisposizione delle proposte in ordine alle Direttive annuali ed al Piano annuale delle attività di ARPAT; nella raccolta delle varie proposte presentate dai componenti della Conferenza (Comuni, Enti ed Associazioni vari) nonché nella predisposizione dei relativi verbali delle sedute da inoltrare alla Conferenza Permanente Regionale per l'eventuale recepimento delle relative proposte all'interno della programmazione annuale delle attività di ARPAT. Con deliberazione C.P. n°8 del 28/2/2011 è stata ufficialmente istituita la Conferenza Permanente Provinciale per la programmazione ed il controllo delle attività di ARPAT ed è stato approvato, al contempo, anche il relativo Regolamento provinciale di funzionamento.

-la predisposizione di BANDI:

il servizio amministrativo nel 2011 ha predisposto i seguenti specifici bandi di assegnazione di contributi:

1) Bando Provinciale "Contributi per la realizzazione di iniziative di prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti nella Provincia di Massa-Carrara"

Con il suddetto Bando sono stati cofinanziati con fondi della Regione Toscana – Macroobiettivo D1 del P.R.A.A. 2007-2010 per un totale di euro 145.500,00 i tre Enti sotto indicati:

1. Comune di Montignoso "Liberiamoci dalla plastica" = €. 25.780,00;
2. Comune di Bagnone "Acqua pura di rubinetto" = €. 3.428,00;
3. Comunità Montana della Lunigiana "Le vie dell'acqua in Lunigiana" = €. 116.292,00.

Nell'anno 2011 si è verificato che il Comune di Bagnone ha realizzato interamente il progetto mentre il Comune di Montignoso, nonostante le proroghe concesse, non ha completato interamente il progetto per cui è stato emesso un provvedimento motivato di revoca della metà del finanziamento inizialmente assegnato, pari ad euro 12.890,00. Infine la C.M.L., nonostante le proroghe concesse, non è riuscita ad attivare il progetto, e l'ufficio ha provveduto a revocare l'assegnazione del finanziamento inizialmente concesso pari ad euro 116.292,00. La somma complessiva di euro 129.182,00 è stata riassegnata tramite la predisposizione di apposito Bando ai soggetti pubblici che avessero presentato progetti finalizzati alla realizzazione di iniziative di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti nel territorio provinciale. E' stata istituita apposita commissione che ha approvato la graduatoria dei soggetti assegnatari dei contributi che sono risultati essere AMIA ed ASMIU, rispettivamente, con il progetto "La nuova vita delle cose (euro 107.470,82) ed ASMIU con il progetto di compostaggio domestico (euro 21.711,20). Di tutta la suddetta attività amministrativa è stata tenuta costantemente aggiornata la Regione Toscana alla quale sono state inviate le varie relazioni informative.

2) Bando provinciale per l'assegnazione di contributi in conto capitale per l'installazione di caldaie a gas ad alta efficienza per il risparmio energetico e per la lotta all'inquinamento atmosferico.

Il servizio amministrativo ha attivato il procedimento per la realizzazione del Bando in oggetto consistente nel reperimento fondi pari ad euro 100.189,91, nella convocazione di apposita riunione con le associazioni di categoria, nella predisposizione di deliberazione G.P. n°280 del 1/12/2011 "Indirizzi ai fini dell'approvazione del Bando caldaie 2011" e della DD n°4526 del 12/12/2011 di approvazione del Bando e della relativa modulistica per la presentazione delle istanze. Il bando ha stabilito che il termine per la presentazione delle domande di contributo è previsto dal 21/12/2011 al 21/2/2011 (compresi)

Rientrano nell'attività di collaborazione con altri Settori della Provincia:

a) Collaborazione con l'UFFICIO CONTENZIOSO:

Con riferimento alle sanzioni amministrative elevate per reati ambientali è stata programmata, su richiesta dell'Ufficio contenzioso del settore Affari Legali, l'attività di audizione propedeutica alla fase di emissione del decreto ingiuntivo o di archiviazione.

Questa attività è svolta a seguito di comunicazioni e verifiche da parte del servizio Amministrativo all'ufficio Contenzioso del Settore Affari legali e Contratti.

Le procedure sanzionatorie amministrative, disciplinate dalla Legge 689/1981, che hanno riguardato la materia "ambientale" comprendono le fasi riconducibili all'elevazione dei verbali di accertamento e contestazione di illeciti amministrativi da parte degli organi accertatori competenti, l'irrogazione delle sanzioni amministrative con l'emanazione delle

ordinanze di ingiunzione, le ordinanze di archiviazione, la comunicazione, agli agenti di riscossione, competenti per territorio, dei nominativi di coloro che non hanno effettuato i pagamenti ingiunti (trasgressori e/o obbligati in solido) e la rappresentanza in giudizio dell'ente nei ricorsi in tribunale ex art. 22 della Legge 689/1981 avverso le suddette ordinanze di pagamento. Tali attività nel 2010 possono essere riassunte nel modo seguente:

- Verbali di accertamento e contestazione di illeciti amministrativi n. 103 per una somma totale di €. 143.448,21.
- Ordinanze di ingiunzione di pagamento n. 102 per una somma totale di €. 232.162,93.
- Persone fisiche e giuridiche iscritte al ruolo dei debitori n. 79 per una somma totale di €. 240.330,87.
- Ordinanze di archiviazione n. 19.
- Ricorsi in Tribunale ex art. 22 della Legge 689/1981 avverso ordinanze di ingiunzione di pagamento n. 7 per una somma totale di €. 66.535,67.

Al 31/12/2011 le somme incassate dall'espletamento delle suddette attività di competenza del settore ambiente ammontando ad un totale di €. 99.096,48.

b) Collaborazione con il SERVIZIO AVVOCATURA - AA.LL.:

Con riferimento al Servizio Avvocatura, il servizio amministrativo svolge attività di supporto per i ricorsi presentati avverso provvedimenti emanati nell'ambito dell'attività svolta dal Settore Ambiente. In particolare il Servizio Amministrativo gestisce e predispone le informative alla Giunta Provinciale in ordine alla necessità di costituirsi o meno in giudizio nell'ambito dei ricorsi presentati, avvalendosi di volta in volta dell'ufficio interessato e predispone la dettagliata relazione di motivazione. Nel 2011 sono state predisposte n°31 relazioni informative alla G.P.

Nell'ambito dell'attività si predispongono specifiche note tecniche per gli Avvocati e si dà seguito, quando necessario agli atti connessi con il recepimento delle sentenze. Tra questi è stata effettuata la procedura per il riconoscimento di pagamento di debito fuori bilancio a seguito della sentenza del TAR Toscana sez. II^a n°1397/2011 Programma Ambiente Apuane s.p.a. c/o Provincia di Massa-Carrara.

Rientrano nell'attività di Collaborazione con altri servizi del SETTORE AMBIENTE-ENERGIA:

a) Collaborazione con il Servizio Aria:

Il Servizio amministrativo nel 2011 ha predisposto tutti gli atti amministrativi relativi alla costituzione della rete regionale della qualità dell'aria ed alla contemporanea dismissione della rete provinciale della qualità dell'aria. Ha predisposto i provvedimenti amministrativi di revoca del contratto con la Project Automation s.p.a. a partire dal 1/1/2012 (il contratto sarebbe scaduto il 31/12/2012) avente ad oggetto la manutenzione della rete di rilevamento della qualità dell'aria e della convenzione con ARPAT avente ad oggetto la gestione dei dati della medesima.

b) Collaborazione con il Servizio F.E.R. Fonti energetiche Rinnovabili:

nell'ambito delle F.E.R., il Servizio amministrativo provvede direttamente alla cura del procedimento amministrativo mediante le seguenti attività:

- ricevibilità della domanda;

- istruttoria tecnica di ufficio ed eventuale richiesta di integrazioni;
- convocazione conferenza dei servizi
- eventuale sospensione del procedimento con richiesta di ulteriore documentazione;
- rilascio autorizzazione.

Nel 2011 è stato avviato e concluso n° 1 procedimento di A.U. per fotovoltaico a terra pari a 964,440 kWp. Sono stati respinte altre due istanze per mancanza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento.

B): ATTIVITA' STRATEGICA:

Progetto Comunitario:

La Provincia di Massa-Carrara è capofila del Progetto MED "Zero CO 2 Emission Communities" nell'ambito del progetto europeo Interreg MED. Il progetto ha l'obiettivo di promuovere le energie rinnovabili ed il miglioramento dell'efficienza energetica attraverso lo sviluppo di una metodologia di collaborazione tra partners pubblici (Enti locali, Agenzie per l'energia) e partners privati (ESCO) per progettare un Piano di azione per l'energia sostenibile.

Nell'ambito del progetto U.E. ZERO CO2 il servizio amministrativo nel 2011 ha proceduto a redigere tutti gli atti ed i procedimenti per l'acquisto di materiale di facile consumo, per le missioni del personale coinvolto e per la liquidazione dei compensi ai soggetti incaricati (Project manager; Valutatore del monitoraggio e Certificatore di primo livello).

**Settore Cultura, Turismo, Centro Donna,
Pubblica Istruzione, Politiche Sociali,
Cooperazione Internazionale e Politiche Giovanili**
Dirigente Dott.ssa Marina Babboni

Programma CULT/-1-2-3-8-9

Nell'ambito del PIC 2008-2010- prorogato al 2011, il progetto di rete museale "**Terre dei Malaspina e delle Statue Stele**" (CULT3), finalizzato alla creazione di una immagine unitaria e coordinata (logo, segnaletica, sito web, raggiungimento standard museali ecc), è giunto alla quarta fase di realizzazione. Per l'annualità 2011 il costo complessivo ammonta ad euro 170.000,00 destinati ad azioni di valorizzazione e promozione, restauro e catalogazione, aggiornamento e formazione del personale al fine di supportare i musei nell'adozione degli standard di qualità, e alla didattica museale. Il progetto è sostenuto con un cofinanziamento regionale di euro 85.000,00 di cui 37.000,00 gestiti direttamente da questa Provincia (centro di costo). Tale somma è stata ripartita tra i musei del territorio per la realizzazione di azioni volte al raggiungimento degli standard museali.

L'attività riferita alla didattica museale, cofinanziata dalla Regione con una somma pari ad euro 48.000,00 è stata interamente realizzata dai soggetti attuatori del territorio ed è in fase di rendicontazione finanziaria da parte dell'Istituto Valorizzazione Castelli quale cento di costo di tale azione.

Il progetto locale di Arte Contemporanea "**CONSONANZE**" (CULT 3/6), costo complessivo 114.423,00 (cof. regionale pari ad euro 50.000,00) che ha visto, per la realizzazione degli eventi, il coinvolgimento di Associazioni culturali del territorio, l'Accademia di Belle arti di Carrara, l'Ordine degli Architetti della provincia di Massa-Carrara si è concluso ad ottobre con l'evento "Il funerale di Togliatti" dell'associazione Semi Cattivi. La somma di euro 50.000,00 è stata ripartita tra i soggetti attuatori che hanno realizzato gli eventi.

Il progetto locale **REPROBI (CULT 2/4)** è stato cofinanziato dal PIC 2011 per € 67.118,00 assegnati ai tre soggetti di costo individuati dalla Re.PRO.BI.: Comune di Massa, Comune di Carrara e Comune di Bagnone, per la realizzazione dei seguenti interventi: gestione delle raccolte, potenziamento patrimonio documentario rete, promozione alla lettura, prestito interbibliotecario. Tutte queste attività sono coordinate dall'ufficio biblioteche di questa Provincia.

Per gli acquisti centralizzati sono state fatte le ripartizioni del finanziamento regionale tra gli enti partecipanti e è stata avviata la gara.

La Provincia aderisce alla campagna regionale "Topi di biblioteca" e con il mese di settembre è uscito il calendario degli eventi promossi dalle biblioteche aderenti alla rete e sono state realizzate le attività previste.

Il Progetto **BONESPRIT** (Esperienze di rete culturale transfrontaliera per la valorizzazione del patrimonio napoleonico) – **Transfrontaliero Italia-Francia Marittimo (CULT 3/9)** (assegnazione finanziaria pari ad € 126.000,00 ripartito da questa Provincia su tre annualità) le cui attività hanno avuto inizio il 12 febbraio (data di approvazione 11 febbraio) u.s. è in fase di realizzazione. Sono stati fatti il primo e il secondo comitato di pilotaggio; è stato individuato il Certificatore di primo livello (figura obbligatoria per la certificazione della rendicontazione); si sono realizzati la mappatura e il censimento del patrimonio napoleonico nella provincia di Massa-Carrara attraverso un incarico esterno, è stata affidata la realizzazione dei pannelli didattico informativi.

Il progetto regionale **Educazione musicale di Base (CULT 3/5)** è stato finanziato dalla Regione Toscana con una somma pari ad euro 14.197,00. Tale somma è stata ripartita in quote e assegnata alle bande, ai cori e alle scuole di musica di questo territorio. Si sta procedendo alla liquidazione delle stesse ai soggetti beneficiari.

Il Progetto regionale **Via Francigena (CULT 3/7)** che ha l'obiettivo di creare un prodotto turistico culturale escursionistico nell'anno 2011 si è concretizzato con la messa in opera del MasterPlan.

All'interno del Master Plan è stata assegnata alla Provincia di Massa-Carrara la somma di € 249.922,00 per la Cartellonistica e Piccoli Interventi per la messa in sicurezza del percorso via Francigena. Ad oggi in accordo con l'Ufficio Tecnico della Provincia e i Comuni coinvolti si è provveduto ad individuare le necessità sulle quali intervenire; stiamo procedendo alla messa in opera della cartellonistica assegnataci ed è stata espletata la gara per la realizzazione della cartellonistica.

Sono stati altresì assegnati euro 623.880,00 per interventi di infrastrutturazione leggera (passerelle, miglioramento foresterie, aree di sosta etc) la cui realizzazione è in carico ai comuni interessati.

Ad oggi i Comuni hanno provveduto ad assegnare i lavori che dovranno essere rendicontati alla Regione Toscana entro il 30 marzo 2012..

Programma Lunatica Cult.3/6

Un festival itinerante che ogni sera si sposta in una location diversa toccando i luoghi più suggestivi del territorio provinciale e che abbraccia tutti i generi dello spettacolo: la musica, il teatro, la danza, la lirica, facendo di questo aspetto il tratto che ne ha segnato l'identità e l'unicità nel variegato panorama dei festival estivi.

Materia prima del Festival è infatti l'intreccio tra suggestione dei luoghi e poesia degli spettacoli, che crea e genera visioni inedite del territorio provinciale; un'idea di fondo che ogni anno si rinnova e si sviluppa grazie alla competenza e alla professionalità di un gruppo di lavoro formato dai dipendenti della Provincia che negli anni si è consolidato e che rappresenta il motore del festival, grazie al cui impegno, professionalità e dedizione è possibile rendere le idee vive e tradurle in progetti ed operatività.

L'Edizione 2011 ha consolidato il successo crescente delle edizioni passate, confermando la sua attrattività senza perdere in innovazione e creatività. Una nuova formula è stata sperimentata presentando 16 spettacoli in 12 serate allo scopo di raggiungere più pubblici e interessi diversi. Il progetto è stato cofinanziato: Regione Toscana € 88.327,20

Il Progetto Strategico Transfrontaliero IT/FR marittimo "**ACCESSIT**" di cui questa Provincia è partner ha l'obiettivo di favorire l'accessibilità, sia fisica (possibilità ai diversamente abili di muoversi all'interno del Museo senza barriere architettoniche in modo da poter

percorrere, anche in carrozzina, l'intero tragitto del nuovo allestimento) che culturale (sarà realizzato un percorso di visita che permetterà la fruizione del Museo e l'accesso a spiegazioni e approfondimenti, anche senza la presenza di guide dedicate), ai siti archeologici. Per la provincia di Massa-Carrara è stato individuato, il Museo delle Statue Stele (Castello del Piagnaro) di Pontremoli quale sito di intervento.

Somma assegnata € 235.000,00 divisa in tre annualità: parte della somma complessiva sarà trasferita, in convenzione, al Comune di Pontremoli che realizzerà le attività previste in stretta collaborazione con questa Provincia.

Programma PISS/2-3-4

Il **Programma O.P.S. (PISS/2)** ha operato su più piani: a livello locale con l'aggiornamento della propria base dati statistica attraverso relazioni con tutti i soggetti del territorio produttori di dati (INPS, INAIL, Prefettura, Questura, Comuni, ASL) e con l'osservazione e l'analisi dei principali fenomeni sociali del nostro territorio; a livello regionale con una serie di azioni che interessano ambiti tematici diversi (violenza di genere, povertà, immigrazione, trasporto sociale, indicatori) in accordo e sinergia con tutte le province toscane e la regione (fondi regionali 75.000,00 euro).

Il **Programma "Sostegno al Terzo Settore" (PISS 3/1)** si è sostanziato in diverse attività tra cui si distingue il **progetto "Alfabetizzazione"** che si è sostanziato nella realizzazione di interventi di alfabetizzazione rivolti agli extracomunitari residenti nel nostro territorio. L'iniziativa ha visto la partecipazione attiva di alcune associazioni del territorio che insieme al CTP hanno svolto i corsi. (fondi regione toscana: 20.000,00 euro). altro progetto che però verrà realizzato nel corso del 2012 è il progetto FEI "Rete e cittadinanza" che prosegue in percorso già intrapreso con il progetto Alfabetizzazione sopra citato (fondi regione Toscana: 19.690,00 euro in corso di accertamento).

Con il Programma "**Compartecipazione Progetti di politica sociale**" (**PISS 4**) si è data continuità al progetto carcere all'interno del quale sono state pensate azioni dirette a facilitare l'inserimento e reinserimento dei detenuti nella nostra società. In particolare sono stati realizzati una serie di interventi concertati con la Direzione del carcere. Fra questi si distinguono le azioni finalizzate a predisporre locali, all'interno dell'istituto carcerario, dove i genitori detenuti possano incontrare i propri figli in una atmosfera meno traumatizzante di quella tipica di una sala colloqui e i servizi di assistenza, rieducazione e sensibilizzazione compiuti a favore dei detenuti (distribuzione vestiario e beni di prima necessità, ecc). Altra attività ha riguardato il sostegno all'attività progettuale delle associazioni del nostro territorio per la compartecipazione a progetti ad alta valenza sociale (fondi propri: 4.000 euro).

Il **Programma "Sostegno al Terzo Settore" – (Progetti Cooperazione Internazionale) - (PISS 3/1)** ha avuto il seguente svolgimento:

Il progetto "**I nuovi media quali strumenti di partecipazione ed educazione nel campo profughi di Wavel-Libano**" ha l'obiettivo di contribuire alla creazione di un'ambiente di crescita protetto per i minori palestinesi che vivono nel campo profughi di Wavel (Libano), migliorandone le capacità di auto-espressione, partecipazione, sensibilizzazione e quindi facendoli portatori di propri diritti universalmente riconosciuti. Tale intervento è stato finanziato dalla Regione Toscana su bando ex LR 26/2009, attuato in loco tramite il soggetto attuatore Ong Oxfam Italia, **è in fase di chiusura**.

In continuità con questo intervento si è presentato sul Bando annuale della Regione Toscana ex L. R. 26/2009 “Piano Regionale per la promozione di una cultura di pace 2007-2010” con scadenza 20 Giugno 2011 Luglio u.s. **la seconda annualità del progetto**, che è stato finanziato dalla Regione Toscana per € 15.000,00 mentre per la parte restante con fondi dell’Ente Provincia insieme a Provincia di FI ed ONG Oxfam. L’obiettivo è di continuare a sostenere gli interventi dell’Associazione che collabora con l’Ong Oxfam Italia presso il campo profughi beneficiario delle azioni progettuali. Le attività partiranno presumibilmente a fine Marzo dopo la chiusura della 1° annualità.

Il progetto “I diritti negati: costruzione di laboratori interculturali in preparazione del IV Festival Sottosopra” è stato chiuso ed è in fase di rendicontazione alla Regione Toscana.

La 4° edizione del Festival Sottosopra ha visto la realizzazione di circa 60 laboratori coinvolgendo circa 1.300 ragazzi/e delle scuole di ogni ordine e grado aderenti al progetto. Le associazioni che hanno condotto i laboratori in collaborazione con l’Ufficio Cooperazione Internazionale sono state 8 (tutte aderenti al “Forum della cooperazione internazionale, pace e solidarietà”).

E’ stato invece presentato, sempre sul bando della Regione Toscana ex LR 26/2009, il nuovo progetto riguardante il **5° Festival Sottosopra**, anche questo, come di consueto preceduto dai laboratori sull’integrazione nelle scuole aderenti al percorso, finanziato con decreto R.T. n° 6492 del 12 Dicembre 2012 attribuendo alla Provincia un finanziamento pari ad € 15.000,00.

POLITICHE GIOVANILI (PISS 3/1)

Per il **“Servizio Politiche Giovanili”** l’Ufficio Politiche giovanili, a fine anno 2011, ha organizzato una serie di incontri con gli enti locali e le associazioni che si occupano di politiche giovanili, per presentare alla Regione Toscana il nuovo macro progetto dal titolo **“Costruire il futuro sulle trame del passato”** che verrà finanziato dalla Regione Toscana sul nuovo APQ (Accordi di programma Quadro) per € 152.000,00 (Siamo in attesa del decreto di assegnazione delle risorse).

Progetto “UPIGITOS 2.0”

La Regione Toscana ha approvato il progetto presentato dalla Provincia di Pistoia (capofila) e dalle altre Province toscane (Arezzo, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa-Carrara, Pisa, Prato e Siena) assieme a UPI Toscana e CNV (partner) per un importo pari ad € 200.000,00 a fronte di un costo di € 308.000,00. Tale progetto è chiuso ed in fase di rendicontazione. Ha previsto l’attivazione, tramite l’UPI, di uno sportello sulle politiche giovanili in ogni Provincia.

Come azione locale abbiamo creato una redazione radio-giornalistica tramite il nostro partner ARCI e Contattoradio che ha formato una decina di ragazzi ideatori delle trasmissioni radiofoniche trasmesse su contatto radio ed ascoltabili in streaming sul sito www.giovanialcentro.ms.it

Inoltre l’Ufficio Politiche giovanili ha partecipato a tutte le fasi trasversali del progetto, tra cui l’evento finale di chiusura tenutosi a San Gimignano nel Dicembre 2011.

Progetto “Mens Sana in Toscana”

Approvato e finanziato dal Ministero della Gioventù sul bando “azioni Province giovani” del 2010. Tale progetto, che era stato ideato dai giovani del tavolo di coordinamento delle Province Toscane del Progetto “UPIGITOS 2.0” (vedi sopra), in partenariato con tutte le dieci province toscane e UPI Toscana, è stato chiuso e rendicontato. L’obiettivo del progetto era quello di promuovere stili di vita sani e responsabili tra le giovani generazioni.

In particolare si sono realizzati due laboratori nelle scuole superiori del nostro territorio:

- a) uno condotto dagli esperti della Scuola regionale dello Sport – CONI con l’obiettivo di sostenere, attraverso lo sport, la crescita personale e prevenire i fattori di rischio che i giovani potrebbero incontrare nel loro percorso.
- b) L’altro condotto da psicologhe dell’Associazione OGAP, in collaborazione con Arci e ASL n° 1, sulla valorizzazione del pensiero autonomo e creativo per favorire una maggiore autostima dei ragazzi.

Programma PISS 7-8-9

Il **Programma PISS 7** prevede in particolare delle risorse destinate a promuovere azioni che consentano non solo di garantire i servizi di base per diritto allo studio (trasporti, aule e laboratori), ma anche di sostenere progetti che abbiano come finalità il sostegno all’autonomia scolastica, alla ricerca e all’innovazione educativo-didattica. Le risorse previste sono state impegnate per garantire le attività sportive all’Istituto Palma e al Liceo Scientifico Da Vinci, l’abbonamento agli studenti dell’istituto Alberghiero per raggiungere la succursale (Toniolo), nonché per sopperire alla carenza degli spazi per la didattica e il convitto dell’Istituto Alberghiero.

In riferimento al **Programma Diritto alla studio(PISS 8)** sono state programmate alcune iniziative concertate con la Regione Toscana inerenti progetti che coinvolgono in modo particolare le istituzioni scolastiche e nello specifico “**Progetto Galileo**”(PISS 8/3), organizzato nel mese di novembre e avente l’intento di divulgare la cultura scientifica a favore delle nuove generazioni. Il **Progetto “Educazione Ambientale” (PISS 8/5)**, di cui la Provincia è soggetto coordinatore delle azioni di gestione delle Zone Socio-sanitarie, ha concluso la fase di progettazione ed attivazione delle azioni previste nei due progetti approvati dalle rispettive Conferenze Zonali nel giugno 2011. Le risorse saranno trasferite alle citate Conferenze Zonali a seguito di rendicontazione delle spese sostenute.

All’interno del **Progetto Diritto allo Studio** la Regione Toscana ha trasferito risorse per interventi per gli alunni in obbligo formativo, che nello specifico hanno previsto:

- 1) la realizzazione di progetti formativi finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale per alunni che hanno assolto l’obbligo di istruzione e sono fuoriusciti dal sistema scolastico (a seguito dell’espletamento di procedure di gara sono stati approvati n. 4 progetti formativi finalizzati a quanto sopra specificato)
- 2) attività di orientamento e tutoring nei confronti degli allievi usciti dalla scuola secondaria di primo grado e per gli allievi della scuola secondaria di secondo grado a rischio di dispersione scolastica: tali attività, concertate con le istituzioni scolastiche sono state avviate nel mese di ottobre;
- 3) realizzazione da parte degli istituti professionali di percorsi di qualifica di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP): allo stato attuale gli istituti professionali, a seguito di approvazione da parte del Servizio Istruzione, hanno attivato detti percorsi.

Per quanto concerne il Progetto “**Azioni di supporto alunni Disabili**”(PISS8/2) i finanziamenti sono stati impegnati per garantire nell’anno scolastico 2011/2012, interventi

presso le istituzioni scolastiche tesi a garantire un'effettiva integrazione agli alunni diversamente abili.

Il Programma "Oneri di gestione istituti autonomi PISS/9" ha avuto il seguente svolgimento:

- **Programma Oneri di gestione:** ripartizione finanziamenti agli istituti autonomi per la copertura delle spese relative alle utenze telefoniche, elettriche e idriche, assegnando ai medesimi istituti la quota spettante tenendo conto del numero degli alunni, dei laboratori e delle sedi. La liquidazione è effettuata in tre tranches, ogni quattro mesi, dietro presentazione di rendiconto. Tali ripartizioni sono state concertate con i Dirigenti Scolastici.
- Per quanto riguarda il **Programma Fitti Passivi** le risorse sono state impegnate per il pagamento delle spese di locazione per i locali che ospitano gli alunni del Liceo Scientifico di Villafranca e per assicurare l'attività sportiva agli alunni del Liceo scientifico di Massa presso una struttura dell'EDORC.

Sono stati impegnati i finanziamenti individuati per l'acquisto da parte degli istituti di arredi scolastici e verranno liquidati a seguito di rendicontazione delle spese sostenute.

SERVIZIO TURISMO

Progetto infrastrutturale "Rete degli Uffici di Informazione e accoglienza Turistica"

Approvato dalla Regione Toscana con decreto 5102/2009 del 12/10/2009 a valere sulla Linea 4.2 del PRSE / 1.4.1 PAR FAS e sulla Linea 5.4c.) del Por CREO; La Provincia ha approvato con atto n. 21/2010 del 24/2/2010 il progetto "*Rete degli Uffici di Informazione ed accoglienza turistica*" si suddivideva in lotti funzionali tra loro integrati;

Nel corso dell'anno 2010 si è dato avvio effettivo al progetto, con l'inserimento nel sistema gestionale ARTEA dello stesso, e relativi monitoraggi procedurali e finanziari.

In data 6 dicembre 2010, si è provveduto a richiedere l'anticipazione del finanziamento regionale pari al 40% del finanziamento previsto a carico della Regione Toscana, somma che è stata trasferita all'APT di Marina di Massa per le spese sostenute in relazione al progetto

A seguito della chiusura delle Agenzie per il turismo, avvenuta con legge Regionale Finanziaria 2011 (legge 29 dicembre 2010, n. 65), la parte degli interventi rimanenti facenti capo alla ex APT sono stati introitati da questa amministrazione

Il Progetto è quindi in fase di realizzazione e di rendicontazione, con parte delle opere già completate, altre ancora in corso.

Progetto "Costa di Toscana"

Per il triennio 2010/2012 è stato approvato con atto n. 177/2010 del 5/8/2010 il Protocollo d'intesa per la costruzione di un prodotto "Costa di Toscana e Isole dell'Arcipelago" innovativo e strategico per rilanciare l'offerta turistica Toscana, in collaborazione con Regione Toscana, Province e Camere di Commercio della costa di Toscana, Confcommercio e Confesercenti Toscana – Nel novembre 2011 è stato quindi predisposto

l'atto di impegno finanziario, quale quota di questa Provincia per l'adesione al Progetto Costa di Toscana, annualità 2011.

Progetto di "Sviluppo Locale" inseriti nel Pasi provinciale

Progetto del Comune Mulazzo, relativo al completamento dei lavori di restauro del Museo dell'Emigrazione – Progetto del Comune di Comano relativo al completamento dei lavori di realizzazione del Centro Fiera Comano Cavalli – Progetto del Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano (e del Comune di Fivizzano) relativo al completamento dei lavori di realizzazione dello IAT Piazza dei Parchi in Loc. Rometta –

In merito ai suddetti Progetti **con determinazione n. 4274 del 13/10/2010** sono state impegnate le risorse finanziarie previste e le modalità di erogazione del finanziamento provinciale "**Fasi di Liquidazione**", suddiviso in tre tranches, a seguito di presentazione degli stati d'avanzamento dei lavori e relativa rendicontazione delle spese sostenute.

Nel giugno 2011, a seguito di richiesta di erogazione del cofinanziamento pari al 60% da parte del Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano e dietro presentazione di rendicontazione tecnica e contabile è stata eseguita la liquidazione così come previsto dalla fasi di liquidazione.

Progetto "Rete degli Uffici di Informazione e accoglienza Turistica"

La Provincia di Massa-Carrara, ha, ai sensi della L.R. 23.03.2000 n° 42, Art. 7 "*Servizi di Informazione e di Accoglienza Turistica*" ed ai sensi degli articoli 7 e 8 della L. 241/90 ha provveduto, con Delibera di Giunta Provinciale n° GP 487/2009 del 22/12/2009 ad avviare opportuno procedimento per la costruzione per il triennio 2010/2012 del progetto di Rete IAT della Provincia di Massa-Carrara;

Con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 3/2010 del 17/2/2010 è stato approvato lo schema di "Convenzione triennale per lo svolgimento del servizio di Informazione, Prenotazione e Accoglienza Turistica nella Rete degli IAT della provincia di Massa-Carrara – triennio 2010-2012", approvato e sottoscritto da tutti i partner della Rete IAT Provinciale;

A seguito della Legge Finanziaria regionale 2011 con la quale sono state soppresse le APT, la competenza in materia di "*accoglienza, informazione turistica e diffusione della conoscenza sulle caratteristiche dell'offerta turistica del territorio provinciale*", è passata in capo alle Province, e dato che il soggetto attuatore del progetto di Rete IAT provinciale era stato individuato nell'APT Massa-Carrara che avrebbe provveduto alla gestione della rete, questo ente ha provveduto con determinazione n. 1658 del 13/5/2011 a subentrare nel rapporto contrattuale per le attività di gestione dei Punti di Informazione, accoglienza e prenotazione turistica RETE IAT;

Le risorse destinate a tale progetto sulla base della rimodulazione avvenuta con determinazione n. 1658 del 13/5/2011 sopra richiamata, sono messe a disposizione in parte dai soggetti aderenti alla RETE IAT e parte a carico della Provincia di Massa-Carrara

Progetto "Aperti Per Tutti a Massa -Carrara "

Nell'anno 2011, a seguito della legge regionale n. 65 del 29/12/2010, con la quale sono state soppresse le Agenzie Per il Turismo (APT), la promozione locale è stata trasferita alle Province, pertanto questa amministrazione si è attivata attraverso la progettazione e realizzazione dell'iniziativa "**Aperti Per Tutti**", utilizzando altresì l'acronimo "APT" – sigla

ancora presente nella mentalità comune sia dei residenti che dei turisti quale sinonimo di promozione turistica;

Il progetto ha avuto come obiettivo la creazione sul territorio di un evento integrato tra cultura, turismo che voleva essere uno strumento efficace di promozione e commercializzazione dell'intero patrimonio turistico (ambientale, storico, artistico, culturale ed enogastronomico), attraverso il coinvolgimento fattivo delle Istituzioni e degli attori che operano sul territorio.

“**Aperti Per Tutti** a Massa-Carrara” rientra tra le iniziative di marketing territoriale che, attraverso la creazione di un evento, si pongono l'obiettivo di generare valore e sviluppo locale, andando ad attirare flussi turistici, quindi risorse economiche. Tale strategia migliora, inoltre, l'immagine del territorio, reca impulso allo sviluppo di attività imprenditoriali e contribuisce a creare identità culturale.

La serie di eventi, spettacoli ed iniziative proposte in occasione di “**Aperti Per Tutti** a Massa-Carrara” dal 16 al 19 Giugno 2011 hanno avuto un duplice scopo, da un lato stimolare la conoscenza del territorio e delle sue bellezze in coloro che lo vivono quotidianamente e che potranno divenirne i futuri promotori, dall'altro, presentare al turista visitatore un “assaggio” delle opportunità presenti, stimolando in lui il desiderio di scegliere nuovamente Massa-Carrara come meta della sua prossima vacanza per un soggiorno più lungo.

La realizzazione dell'evento, in cui sono stati coinvolti tutti gli attori del territorio pubblici e privati, ha permesso di mettere in rete una serie di opportunità (visite guidate, aperture straordinarie a siti di interesse culturale e turistico, spettacoli ed iniziative, collegandole ad offerte di pacchetti proposti da operatori turistici, ristoratori, gestori di stabilimenti balneari), che hanno qualificato l'offerta dei servizi, migliorato l'accoglienza turistica puntando sulla qualità.

Il Progetto è stato accolto favorevolmente dall'Agenzia di Promozione Turistica della Toscana (APET) e dalla stessa in parte finanziato.

Progetto “Bus sotto le stelle”

Progetto che ha garantito anche per l'estate 2011 il servizio di Bus serale e notturno nel periodo estivo, sia per facilitare i turisti che i residenti, il servizio è stato realizzato dall'Azienda ATN – già soggetto gestore del trasporto pubblico locale per conto di questa amministrazione a seguito di banda di gara – che ha permesso un notevole risparmio di risorse;

Progetto: Innovazione dei sistemi Turistici: realizzazione del “Convention Bureau” di area

Realizzazione del “Convention & Visitors Bureau Versilia/Costa Apuana;

Docup Ob. 2 2000-2006 - Por Creo FESR 2007/2013 Por Ob. 3 2000/2006 POR CREO FSE 2007/2013 Cooperazione territoriale europea 2007/2013 Approvato dalla Regione Toscana con DGRT n. 968/2008 –linea d'intervento 2.1 “Promozione economica”, 2.2 “Marketing di destinazione” Azione “rilancio delle destinazioni Congressuali della Toscana

Creazione di uno strumento per garantire il collegamento con la convegnoistica e le politiche *d'incentive e meeting* con le iniziative degli EE.LL. al fine di favorire l'incremento della domanda turistica congressuale e di una destagionalizzazione.

Approvato con delibera di G.P. n. 347/2009 il Protocollo d'Intesa per la realizzazione del **“Convention & Visitors Bureau Versilia/Costa Apuana”**;

Il Convention Bureau “Versilia Costa Apuana” è divenuto operativo il 7 aprile 2010, con la nomina del Destination Manager, a seguito di concorso pubblico.

Nel corso del 2011 l'organismo ha partecipato a numerosi workshop, meeting e fiere, ha inoltre effettuato attività di promozione delle proprie attività ed ha in corso la realizzazione di brochure istituzionali, filmati in supporto informatico. La nostra Amministrazione è partner del Progetto ed annualmente trasferisce la propria quota

Progetto Transfrontaliero “NO FAR ACCESS” con il Servizio Trasporti responsabile del progetto.

Progetto che ha l'obiettivo generale di incrementare l'accessibilità ai servizi ed alle risorse di tipo ambientale, sociale, culturale, territoriale nelle aree cosiddette deboli da parte di tutti i cittadini.

Per quanto riguarda la sinergia tra i settori provinciali, il settore turismo è stato coinvolto nella realizzazione delle prime due azioni. Nello specifico, la realizzazione e la gestione dei centri di ascolto (per gli anni 2009/2010 attraverso l'ente strumentale APT mentre per il 2011 direttamente con il settore turismo) e l'attivazione dei bus lunatici e del bus vela per la promozione del festival in generale e del servizio di bus in particolare.

La scelta di ricorrere ai centri Apt è avvenuta a seguito di un censimento dei centri di informazione attivi sul territorio e sui servizi da essi erogati agli utenti, sulle dotazioni tecniche ed informatiche, sugli orari di apertura, ecc. In riferimento alla parte di territorio della Provincia che il progetto NFA ha assunto a riferimento (comuni di Aulla, Carrara, Fivizzano, Massa, Montignoso, Mulazzo e Pontremoli) sono stati censiti n. 8 punti APT, di cui 5 ad apertura annuale e i restanti 3 ad apertura stagionale. Tre centri che operano con apertura annuale risultano localizzati nell'area urbana di Massa, Carrara, Montignoso ed Aulla, un quarto centro è invece ubicato presso l'area di servizio di San Benedetto sud sulla A15. I tre centri ad apertura stagionale sono ubicati nel territorio di Marina di Massa - loc. Partaccia - Fivizzano e Pontremoli.

La funzione principale svolta da questi centri è quella dell'accoglienza per l'utente/turista fornendo una vasta gamma di informazioni di supporto nelle principali lingue europee (alberghiere, culturali, geografiche, poi attrattivi, eventi e manifestazioni, trasporti) anche tramite la distribuzione di materiale illustrativo del territorio provinciale. Le informazioni sono fornite anche tramite call center, via e-mail ed a mezzo fax.

Nel mesi di Luglio e Agosto 2011 sono stati organizzati, per le iniziative previste in Lunigiana all'interno del festival Lunatica, i collegamenti tra la costa e i luoghi degli spettacoli.

Sono stati organizzati 9 autobus che hanno portato residenti e turisti dalla costa nei vari luoghi dove si sono svolte le iniziative del Festival.

Il Bus Vela di Lunatica Festival ha effettuato il suo tour promozionale, sia del Festival che del servizio di bus per gli spettacoli in Lunigiana, nei giorni del 20-21-22-23 di luglio mentre il servizio di park è avvenuto il giorno 24 luglio al Porto di Marina di Carrara dove ha avuto inizio il Festival.

Progetto di “Osservatori Turistici di Destinazione (OTD)”

(Sperimentazione del modello territoriale di monitoraggio di turismo sostenibile e competitivo della rete di regioni europee NecsTour);

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 702 del 26/7/2010 di “Approvazione del Documento di Attuazione Regionale del POR” Competitività regionale e occupazione FESR 2007/2013, (versione 11 del 11/7/2010), che precisamente nella linea di intervento 5.5 b “Sperimentazione del modello territoriale di turismo sostenibile competitivo della rete di Regioni europee NecsTour”, Asse V, “Valorizzazione delle risorse endogene per lo sviluppo territoriale sostenibile” del Documento di Attuazione Regionale del POR e la sezione I, nella quale si specifica che la linea di intervento in oggetto si riferisce in particolare alle aree urbane dei Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile (PIUSS);

Questa Provincia ha approvato il Progetto “Sperimentazione del modello territoriale di monitoraggio di turismo sostenibile e competitivo della rete di regioni europee NecsTour”.

È stata quindi inoltrata alla regione Toscana la scheda di adesione in data 14 ottobre 2010;

Con Decreto n. 4371/2010 la Regione Toscana ha assegnato alla Provincia di Massa-Carrara una prima tranche di finanziamento. Con decreto n. 5840/2010 la Regione Toscana ha assegnato ulteriori risorse.

In relazione a questo progetto sono state realizzate incontri ed interviste presso i settori dell'ente per stabilire gli indicatori di sostenibilità previsti dal progetto in relazione alla creazione di una banca dati dell'osservatorio Provinciale sulla base dei quali intervenire con buone pratiche e strategie sulle politiche di sviluppo territoriale e turistico.

Sono stati effettuate diverse riunioni con UPI e i comuni del nostro territorio coinvolti nel progetto (Comune di Massa e Carrara) al fine di realizzare un unico Osservatorio Provinciale (OTD).

Progetto”Adeguamento tecnologico banche dati Turismo”

Il progetto ha previsto la realizzazione di un pacchetto informatico mirato a sviluppare alcuni software comuni a tutte le province ed altri specifici per la nostra Provincia con lo scopo di creare banche dati di consultazione immediata; in relazione a questo progetto è stata firmata la convenzione con la Regione Toscana e con atto n. DD490/2010 è stata aggiudicata la fornitura di banca dati.

Ad oggi abbiamo definitivamente costituito le due banche dati (una per il programma Prezzi, la seconda per il programma Statistica) accessibili come pagina web utilizzando i dati inseriti direttamente dalle strutture nel sistema GTTurismo (che si occupa di gestire le comunicazioni prezzi e movimento clienti) dando possibilità di interrogazioni veloci per estrazioni di dati mirati.

È automaticamente aggiornata e implementata con i dati relativi all'ultimo periodo elaborato, ogni qualvolta che gli stessi saranno validati dalla Regione Toscana dopo i controlli di competenza.

Le banche dati permettono di analizzare, oltre che le tipologie di strutture e la qualità in rapporto al prezzo, anche il bacino di utenza (turisti italiani e stranieri, divisi per Stato o Regione di provenienza) tenuto conto della diversità del territorio (Costa e Lunigiana).

È in fase di realizzazione un ulteriore sviluppo del progetto che attiene alla procedura on-line per la raccolta dei dati statistici ISTAT in applicazione del Regolamento CE 692/2011 per statistiche del Turismo. Progetto finanziato dalla Regione Toscana

Altre Attività

Sono stati realizzati stages con gli studenti dell'Istituto superiore "E. Barsanti" di Massa.

Gli alunni sono stati inseriti all'interno degli uffici iat appartenenti alla rete provinciale, nello specifico nell'ufficio di Marina di Massa e di Carrara ed hanno collaborato sia per le attività di front office (accoglienza del turista) che del back office (ricerca eventi e manifestazioni, creazioni itinerari, aggiornamenti database).

Pianificazione dello Sviluppo Economico

PROGRAMMA PPSE/1 SVILUPPO SISTEMA ECONOMICO-SOCIALE € 185.004,05

Progetto PPSE/1/1 SOSTEGNO IMPRENDITORIA € 99.700,00

691200 "acquisto beni gestione ufficio" € 1.500,00

La somma disponibile sul capitolo è stata interamente trasferita all'Economo provinciale (DD 4695 del 28/12/2011) per garantire un più celere pagamento delle forniture legate alle attività proprie del Servizio.

Capitolo 691300 "prestazioni di servizi gestione ufficio" € 1.200,00

Questo capitolo è stato interamente utilizzato insieme a una parte del capitolo 691362 per affidare direttamente a Gonetwerk S.r.l. le attività di hosting e servizi di base relative al portale www.investmassacarrara.com, nonché le attività di aggiornamento del portale medesimo in raccordo con la banca dati della Regione Toscana per la mappatura delle offerte localizzative di cui al portale www.investintuscany.com, per complessivi € 3.200,00 IVA 21% inclusa (DD 4737 del 30/12/2011).

Capitolo 691310 "attività marketing territoriale" € 1.200,00

Capitolo completamente utilizzato per mantenere attivo anche per il 2011 il Portale INVESTMASSACARRARA per l'attrazione degli investimenti, garantendo il servizio di Hosting del portale su Server esterno, in attesa di concludere le verifiche sulla fattibilità tecnica del trasferimento del portale sul Server della Provincia ed in attesa altresì della riprogrammazione delle politiche di marketing territoriale provinciale (DD 2903 del 22/8/2011).

Capitolo 691336 "adesione euro-sportello" € 10.000,00

L'adesione all'Eurosportello anno 2011 era avvenuta con risorse disponibili sul Bilancio 2010. L'importo previsto a Bilancio 2011 è stato interamente destinato all'aggiornamento e integrazione dei due portali provinciali *Invest Massa Carrara* e *Ufficio Europa On-line*: con DD 4734 del 30/12/2011 è stata avviata la procedura per affidare tale servizio all'esterno tramite cottimo fiduciario, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Capitolo 691571 "quota partecipazione ZIA" € 85.000,00

Impegnato e liquidato con DD 2939 del 25/8/2011 il totale assegnato su questo capitolo, quale quota consortile di partecipazione della Provincia di Massa-Carrara al Consorzio

Zona Industriale Apuana per l'anno 2011, a seguito di quanto deliberato con atto DGP 30/2011.

Capitolo 692500 “acquisto beni strumentali gestione ufficio” € 800,00

La disponibilità esistente su questo capitolo è stata interamente utilizzata per avviare le procedure di acquisto di un frigorifero (€ 500,00) e di un forno a microonde (€ 300,00) per il Servizio Pianificazione dello Sviluppo economico (DD 4694 del 28/12/2011)

Progetto PPSE/1/2 COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA € 29.904,05

Il Servizio partecipa in qualità di partner alla realizzazione del progetto “*Piattaforme logistiche integrate per lo sviluppo delle relazioni commerciali import – export nello spazio transfrontaliero*” con acronimo **P.IM.EX.**, avente come capofila la Provincia di Livorno con una durata triennale. Il progetto è stato ammesso a finanziamento sul primo Bando per la selezione di progetti semplici nell'ambito del programma operativo di cooperazione transfrontaliera “Italia-Francia Marittimo” del FESR 2007-2013, dell'aprile 2008 ed è iniziato formalmente il 15 aprile 2009.

Le attività sono giunte alla loro fase finale (mancano 4 mesi alla fine del progetto). Al 31/12/2011 sono stati rendicontati e certificati € 150.059,27, pari a circa il 75% del budget.

Nel Bilancio di previsione 2011 erano state iscritte risorse per complessivi € 29.904,05 sia in entrata che in uscita.

Capitolo in entrata: **692510 “prov.livorno – progetti coop. transfrontaliera” € 29.904,05**

In sede di esame dei residui al 31.12.2011 è stato richiesto di diminuire l'accertamento da € 29.904,05 a € 29.426,00

Capitoli in uscita: **691145 “prog. P.IM.E.X. – f.di prov. li (E. 691510)” € 14.941,00**

La somma disponibile è stata totalmente utilizzata per prorogare l'assunzione di Barbieri Laura fino al 31/12/2011.

Capitolo 691345 “prog. P.IM.E.X. – f.di prov. li (E. 691510)” € 381,00

La somma non è stata utilizzata e in sede di esame dei residui al 31.12.2011 ne è stata richiesta l'eliminazione.

Capitolo 691545 “prog. P.IM.E.X. – f.di prov. li (E. 691510)” € 97,05

La somma non è stata utilizzata e in sede di esame dei residui al 31.12.2011 ne è stata richiesta l'eliminazione.

Capitolo 691745 “prog. P.IM.E.X. – f.di prov. li (E. 691510)” € 985,00

La somma disponibile è stata totalmente utilizzata per prorogare l'assunzione di Barbieri Laura al 31/12/2011.

Capitolo 692545 “prog. P.IM.E.X. – f.di prov. li (E. 691510)” € 13.500,00

La somma disponibile, non ancora utilizzata, è destinata all'acquisto di rilevatori di traffico.

Progetto PPSE/1/3 PROGETTO INNAUTIC € 55.400,00

Il Servizio partecipa in qualità di partner alla realizzazione del progetto **INNAUTIC** “*Verso la creazione di un sistema integrato pubblico-privato per la competitività, l'innovazione e il capitale umano nel settore nautico alto mediterraneo*”, capofila Regione Liguria. Il progetto è stato ammesso a finanziamento sul primo Bando per la selezione di progetti strategici

nell'ambito del programma operativo di cooperazione transfrontaliera "Italia-Francia Marittimo" del FESR 2007-2013. Il progetto ha una durata triennale, con data di inizio attività fissata al 28.06.2010. Le attività della Provincia di Massa-Carrara riguardano sostanzialmente interventi sul Capitale Umano ed il marketing nautico, con la partecipazione a fiere di Settore.

La tempistica prevista per la realizzazione delle attività del progetto deve tener conto che rispetto al principio di annualità del Bilancio di Ente, la seconda annualità del progetto è iniziata a fine giugno 2011. Pertanto le risorse a bilancio 2011 sono state previste per attività che decorrono da tale data.

Nell'anno 2011 è stata organizzata la partecipazione alle manifestazioni fieristiche *SeaTec* (Marina di Carrara, febbraio 2011), *Yare* (Viareggio, aprile 2011) e *Mets* (Amsterdam, novembre 2011) utilizzando risorse a Bilancio 2010. Sempre con risorse 2010 sono state rendicontate risorse umane impiegate nel progetto e realizzati e rendicontati prodotti di progetto.

Si prevede di utilizzare le risorse del Bilancio 2011 **Capitolo 691341 "progetto INNAUTIC – regione Liguria (E 690341)" € 55.400,00** per l'ulteriore partecipazione, nel 2012, alle fiere della nautica individuate con accordo tra partner di progetto, nonché per la rendicontazione delle risorse umane impiegate nel progetto, per spese di missioni, per riunioni e Comitati di pilotaggio e per realizzazione di ulteriori prodotti. Devono inoltre essere emesse e liquidate le fatture del certificatore di I livello, per un importo che nel triennio ammonta ad € 5.000,00.

PROGRAMMA PPSE/2 ATTIVITA' DI CONCERTAZIONE € 957.000,00

Questo programma è articolato nell'unico progetto **PPSE/2/1 PIANO LOCALE DI SVILUPPO.**

Capitolo 691362 "attività di concertazione - p.l.s." € 7.000,00

Utilizzato per € 2.000,00 insieme all'intero Capitolo 691300 "prestazioni di servizi gestione ufficio" (€ 1.200,00) per affidare direttamente a Gonetwork S.r.l. le attività di hosting e servizi di base relative al portale www.investmassacarrara.com, nonché le attività di aggiornamento del portale medesimo in raccordo con la banca dati di cui al portale www.investintuscany.com predisposto dalla Regione Toscana in collaborazione con UPI e ANCI per promuovere e rilevare l'offerta toscana, pubblica e privata, destinata ad insediamenti produttivi/direzionali in Toscana (DD 4737 del 30/12/2011). I restanti € 5.000,00 sono stati impegnati per affidare a IRPET l'incarico di redigere il rapporto sulla congiuntura economica della provincia di Massa-Carrara 2011-2012 (DD 4742 del 30/12/2011). La consegna del rapporto è prevista entro il 10 marzo 2012.

Capitolo 691564 "adesione annuale ISR" € 30.000,00

Già impegnato e liquidato con determinazione 2901/2011 il totale assegnato su questo capitolo quale quota associativa della Provincia di Massa-Carrara per l'anno 2011 all'Istituto di Studi e Ricerche, Azienda Speciale della CCIAA di Massa-Carrara, a seguito di quanto deliberato con atto DGP 30/2011.

Capitolo 692100 "nuovo patto per lo sviluppo – f.di RT (E.694010)" € 720.000,00

Si tratta del cofinanziamento che la Regione Toscana aveva assegnato alla Provincia fin dal 2006 sul *Nuovo Patto per lo Sviluppo – Area progettuale 6*, per la realizzazione di un

Centro prove sperimentali e test tecnologici per i materiali lapidei, ma che la stessa Regione con Decreto n. 1468 del 21 aprile 2011 ha dichiarato decaduto.

Capitolo 692900 “costituzione società consortile – mutuo (695300)” € 200.000,00

L'importo a Bilancio in questo capitolo era collegato alla realizzazione del Centro Tecnologico Interprovinciale di cui al capitolo precedente, quale compartecipazione della Provincia di Massa-Carrara alla gestione del costituendo Centro Tecnologico.

L'intervento è ora inserito nell'ambito del Polo di Innovazione del Settore Lapideo (progetto Polo Pietre Toscane) di cui al Decreto RT 2859 del 7/7/2011

Settore Difesa del Suolo

Dirigente Ing. Stefano Michela

Il Settore Difesa del Suolo è stato suddiviso nei seguenti Servizi ed Uffici di competenza:

- o SERVIZIO ASSETTO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO
- o SERVIZIO OPERE MARITTIME E TUTELA DELLA COSTA
- o SERVIZIO DERIVAZIONI ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE
- o SERVIZIO AMMINISTRATIVO E CONTABILE
- o SERVIZIO DI POLIZIA IDRAULICA E SUPPORTO

Il SERVIZIO ASSETTO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO si è occupato della programmazione, delle autorizzazioni e concessioni idrauliche rilasciate ai sensi del RD 523/04, del supporto alla gestione del pronto intervento idraulico, delle concessioni relative alle aree demaniali, della bonifica montana, della gestione delle opere idrauliche, del controllo idraulico del territorio, della collaborazione alla predisposizione del Programma Triennale e annuale Opere pubbliche, della progettazione ed esecuzione di interventi sull'assetto idraulico ed idrogeologico, del monitoraggio e vigilanza territoriale, delle concessioni inerenti i canali irrigui in gestione alla Provincia, dei pareri relativi a sdemanializzazioni e sconfinamenti in terreni compresi nel demanio fluviale, della determinazione dei canoni inerenti le competenze dell'ufficio, della elaborazione, stipula e registrazione dei disciplinari di concessione

Area progettuale "Autorizzazioni e Concessioni idrauliche" relative ad opere ricomprese nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua appartenenti al demanio idrico fluviale" all'interno della quale sono state realizzate attività che hanno avuto come risultato il completamento di n 48 istruttorie.

Area progettuale "aree demaniali senza opere" che svolge il servizio di rilascio di concessione di superfici appartenenti al demanio idrico per uso agricolo, pertinenza abitazioni, allevamento, ecc. all'interno della quale sono stati attivati n. 46 nuovi procedimenti, concluso n. 6 procedimenti e svolto il controllo sulle concessioni già rilasciate che hanno avuto come risultato il completamento di n. 8 autorizzazioni.

Area progettuale relativa alla "gestione dei canali demaniali irrigui" che prevede attività di rilascio di concessione delle acque e superfici relative ai canali irrigazione gestiti dalla Provincia di Massa Carrara sul territorio comunale di Massa, dove sono ancora attivi, hanno avuto come risultato:

- a) Distribuzione di acqua ad uso irriguo per un totale di n. 89 utenti, pari a n. 350 ore di acqua distribuite;

b) Gestione delle concessioni per coperture e attraversamenti dei canali con l'istruttoria di n. 10 pratiche e il controllo dei pagamenti di 110 concessioni rilasciate, che hanno comportato un gettito di circa 10.505,10 Euro.

Inoltre sono stati eseguiti lavori di ordinaria manutenzione sulla rete dei canali irrigui per un importo complessivo di 10.000,00 Euro + IVA.

Area progettuale relativa alla "programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi sull'assetto idraulico" che prevede attività di analisi e valutazioni preliminari alla progettazione, redazione degli elaborati progettuali ed infine la direzione e/o sorveglianza tecnica dei lavori, ha avuto, nell'anno 2011, come risultato:

1. Magra-Aulella: redatto il progetto esecutivo che è stato sottoposto a procedura di valutazione di impatto ambientale (importo dell'opera superiore a € 2.500.000,00); poi sospeso a seguito dell'alluvione del 25 Ottobre 2011;
2. Frana di Succisa: Lavori in corso (importo dell'opera € 3.000.000);
3. Ricortola II lotto: avviati i lavori in somma urgenza conclusi (importo dell'opera € 619.748,28)
4. Carrione IV lotto: Lavori conclusi;
5. Carrione V lotto A: Lavori conclusi;
6. Carrione V lotto B: Lavori conclusi;
7. Carrione VI lotto: Lavori conclusi;
8. Carrione VII lotto: lavori conclusi;
9. Carrione VIII lotto: Lavori in corso;
10. Carrione IX stralcio B: Lavori in corso;
11. Carrione X: Lavori conclusi;
12. Carrione XI: Lavori in fase di terminazione
13. Carrione XII: Lavori conclusi;
14. Carrione XIII: Lavori conclusi;
15. Carrione Ramo Torano: Progettazione conclusa (importo dell'opera € 1.475.000,00)
16. Carrione Ramo Colonnata: Progettazione conclusa (importo dell'opera € 548.000,00)
17. Fosso Boecchia: Progettazione conclusa (importo dell'opera € 200.000,00)
18. Somma urgenza sul. T. Bugliolo a Carrara: lavori conclusi;
19. Lavori Torrente Ricortola: progettazione conclusa ed affidati i lavori;
20. Lavori Torrente Montignoso: progettazione conclusa ed affidati i lavori;
21. Lavori Fiume Magra in loc. Barbarasco: progettazione conclusa ed affidati i lavori;
22. Lavori Fosso Codupino: progettazione conclusa ed affidati i lavori;
23. Lavori Fiume Magra in loc. Pontremoli: progettazione conclusa ed affidati i lavori;
24. Lavori Canale del Bertino: progettazione conclusa ed affidati i lavori

E' ancora in procinto di essere sottoscritto il protocollo d'intesa con RFI, Regione Toscana e Comune di Carrara per la realizzazione del ponte sul torrente Parmignola, il finanziamento a carico dell'Ente ascende ad € 500.000,00.

Il SERVIZIO OPERE MARITTIME E TUTELA DELLA COSTA si occupa delle autorizzazioni riguardanti le opere marittime, le autorizzazioni relative alla movimentazione

di sedimenti in mare, le autorizzazioni per i ripascimenti del litorale. Si sono sviluppate, sempre nell'anno 2011, le seguenti attività innovative e speciali:

Continuazione dei lavori relativi al progetto di "Recupero e riequilibrio del litorale nel tratto compreso fra il Fiume Frigido e il Fiume Versilia", approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale N. 250 del 29-11-2008 dell'importo complessivo di € 19.900.000,00. Nell'ambito di questi lavori è stato terminato il lavoro di realizzazione del palancoleato alla foce del Fiume Versilia e sono stati posizionati definitivamente i setti in geosintetico trasversali (pennelli).

Il SERVIZIO DERIVAZIONI ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, gestisce le istanze relative ai pozzi per uso domestico, le concessioni, ricerche, archivi relativi ad acque sotterranee, le concessioni e l'archivio relativo alle derivazioni delle acque superficiali, l'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia da fonte idraulica, la polizia delle acque, determina i canoni di derivazione dalle risorse idriche, gestisce le autorizzazioni e concessioni inerenti la realizzazione, manutenzione e gestione di invasi e dighe di competenza provinciale, gestisce le licenze di attingimento annuali, esegue il monitoraggio e controllo quantitativo della risorsa idrica, gestisce le concessioni relative alle grandi derivazioni ed infine si occupa dell'elaborazione, stipula e registrazione dei contratti di utenza e concessioni.

Nell'anno 2011 sono state sviluppate le seguenti attività ordinarie:

Area progettuale "Acque sotterranee" relative a comunicazione Pozzo Uso Domestico, rilascio di concessione derivazione acque sotterranee, rilascio di autorizzazione di ricerca acque sotterranee, hanno avuto come risultato il completamento di n. 48 istruttorie, mentre n. 60 istruttorie sono ancora in attesa di essere integrate dai richiedenti

Area progettuale "Attingimento temporaneo di acque superficiali" che riguarda il rilascio temporaneo al prelievo di acque superficiali per periodi limitati ha avuto come risultato la fine del procedimento istruttorio di n. 6 pratiche, mentre n. 2 rimaste in sospeso.

Area progettuale "Autorizzazione unica di impianti di produzione di energia idroelettrica" relativo l'avvio e la conduzione di tutto il procedimento relativo sia al rilascio della concessione di derivazione che al rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto ha avuto come risultato l'avvio di n. 1 istanza ancora in fase di istruttoria. Ne sono state concluse n. 3 degli anni precedenti e ve ne sono n. 4 ancora in corso in attesa di essere integrate dai richiedenti;

Area progettuale "Rinnovo e/o rilascio di concessione di impianti di produzione di forza elettro motrice " che riguarda l'istruttoria e il rilascio di concessioni sia per produzione di energia elettrica ma che non hanno richiesto l'attivazione del procedimento unico sopra descritto, che per energia necessaria per muovere mulini o impianti industriali, ha avuto come risultato la conclusione di n. 8 istruttorie, mentre n. 16 istruttorie ancora in essere in attesa di essere integrate dai richiedenti.

Area progettuale “Rinnovo e/o rilascio di concessione di grande derivazione” che riguarda l’istruttoria e il rilascio di concessioni con prelievi superiori a 100 litri /secondo ha avuto come risultato la fine del procedimento istruttorio tecnico di n.1 pratica (EDISON SpA) che sta concludendo anche la parte Amministrativa (previsto entro Feb 2012), mentre è ancora in corso il procedimento di BARIO SpA (in attesa della definizione del procedimento di VIA).

Area progettuale “Rinnovo e/o rilascio di concessioni” che riguarda l’istruttoria e il rilascio di concessioni da acque superficiali ad altro uso ha avuto come risultato la fine del procedimento istruttorio tecnico di n. 5 pratiche in quanto le altre sono tutte sospese in attesa di essere integrate dai richiedenti;

Il SERVIZIO DI POLIZIA IDRAULICA E SUPPORTO raccoglie tutte le attività collaterali, complementari e di supporto relativamente alla gestione delle segnalazioni provenienti da Enti pubblici e privati, si occupa di ingiunzioni e diffide, in stretto raccordo con gli uffici preposti e gli altri Enti competenti, della segreteria di comitati e tavoli tecnici cui è capofila il Settore Difesa del Suolo, della segreteria relativa alle conferenze dei servizi indette ai sensi del TU degli appalti, dell’attuazione dei programmi transfrontalieri di competenza del Settore, delle proposte di revisione e stesura di regolamenti provinciali che fanno capo al Settore Difesa del Suolo nonché delle convenzioni, protocolli d’intesa ed Accordi di Programma. Nell’anno 2011 sono state sviluppate le seguenti attività ordinarie:

Area progettuale “ingiunzioni, diffide, verbali, sanzioni” che riguarda l’attivazione procedimenti sanzionatori nei confronti di abusi che ha avuto come risultato l’avvio del procedimento istruttorio e comunicazioni a circa 100 richieste;

Area progettuale “regolamenti” ha avuto come risultato l’avvio del procedimento di revisione del regolamento del demanio idrico;

Progetto transfrontaliero “RESMAR” dell’importo complessivo di € 400.000,00. Nell’ambito di questi lavori è stata conclusa la fase di elaborazione della proposta progettuale, finanziata dalla Comunità Europea ed avviata la fase di realizzazione del progetto attraverso una cooperazione con i partner che partecipano al progetto (Regione Sardegna e Università di Genova in primo luogo). Tale progetto porterà alla realizzazione di una serie di azioni volte al monitoraggio dell’area costiera, alla raccolta dati significativi, allo scampio di esperienze e alla valorizzazione delle opere e dell’ambiente costiero. A tal proposito è stato organizzato, con la Provincia di Livorno, un seminario sul monitoraggio e sugli effetti delle opere di tutela realizzate che si è svolto il 16 Settembre. Sono state altresì avviate le procedure per l’affidamento del servizio di installazione di web – cam per la verifica delle linee di riva del litorale apuano.

Il SERVIZIO AMMINISTRATIVO E CONTABILE si occupa del coordinamento con l’ufficio preposto nell’ambito dell’area tecnica per la gestione delle gare di appalto per l’esecuzione di opere e l’affidamento di servizi, del coordinamento con l’ufficio preposto nell’ambito dell’area tecnica per la gestione delle procedure espropriative e degli accordi bonari, della segreteria e gestione economica di settore, del coordinamento sull’emissione e gestione di

canoni e ruoli su beni del demanio idrico e attività connesse, della gestione delle cauzioni e versamenti connessi, della gestione dell'archivio cartaceo generale e dell'archivio informatico del demanio idrico, del coordinamento dell'attività amministrativo-finanziaria del Settore, del supporto alla gestione delle delibere, determinazioni ed atti dirigenziali, del supporto alla dirigenza relativo agli impegni di spesa ed alla liquidazione delle fatture, del supporto alla dirigenza nel controllo del bilancio e del P.E.G. del settore, del protocollo interno, del supporto per la scrittura di capitolati e disciplinari d'incarico in raccordo con l'area tecnica, del coordinamento per l'attività archivistica, organizzativa, procedurale e tecnica del sistema documentale, del supporto alla predisposizione e verifica del programma triennale e annuale delle Opere pubbliche.

Nell'anno 2011 sono state sviluppate, prevalentemente, le seguenti attività ordinarie:

Area progettuale "canoni idrici" che svolge il servizio di controllo attività di riscossione canoni, della quale sono state realizzate attività di controllo delle riscossioni dei canoni derivanti dal demanio idrico, che sono ammontati, per l'anno 2011, a circa 1.000.000,00 di euro.che hanno garantito e superato lo e lo stanziamento previsionale.

Area progettuale "archivio del demanio idrico" che si occupa della documentazione presente nell'archivio in carico all'Amministrazione Provinciale nonch'è delle procedure relative ad istruttorie ed archiviazioni, ha avviato e concluso un progetto di implementazione dell'archivio informatico dando avvio alle procedure di istruttoria informatizzate, nonché alla creazione di un innovativo e funzionale archivio digitale contenente tutti i dati di pratiche già archiviate essenziali per un controllo capillare del territorio e per verifiche di carattere tecnico, amministrativo e contabile di concessioni in essere e/o scadute.

Settore Finanze, Bilancio, Economato, Valorizzazione del Patrimonio e Società Partecipate

Dirigente Dott.ssa Bigi Claudia

L'attività del Servizio Finanziario nel corso dell'anno 2011 è stata caratterizzata, in linea di continuità già con l'esercizio 2010, dall'impegno a diffondere la cultura della razionalizzazione e riduzione delle spese correnti dell'ente. In un contesto nazionale segnato dalla profonda crisi economico-finanziaria, si fa sempre più pressante la necessità di recuperare le risorse proprie in entrata e di individuare margini di risparmio per ridurre le spese, rivedendo le stesse politiche di bilancio alla luce di una differente programmazione definita dalla stessa Amministrazione.

Importanti eventi, nel corso dell'anno 2011, hanno segnato significative manovre a livello di programmazione delle spese: l'evento calamitoso a fine del 2010 che ha trovato riflessi finanziari nel 2011 e l'evento calamitoso a fine 2011 che ha trovato riflessi finanziari nello stesso anno.

Infine, ma di importanza estremamente prioritaria, si conferma la crisi delle entrate tributarie dell'ente, in particolare il calo continuo del gettito dell'imposta provinciale di trascrizione degli autoveicoli (ipt) e Imposta Sulle Assicurazioni Responsabilità Civile (RCA), calo ammortizzato durante l'anno sia per l'aumento dell'aliquota RCA che questa amministrazione, *oborto collo*, ha dovuto deliberare sia per l'intervenuta legislazione nazionale che ha cambiato l'IPT da imposta fissa a imposta variabile proporzionale alla potenza del veicolo (3,5 euro euro in più per ogni kw eccedente la soglia minima fissata in 53 kw).

Le difficoltà riscontrate già in questi ultimi due anni per il rispetto del patto di stabilità interno soprattutto per ciò che concerne i movimenti di cassa, confermano anche per il 2011 un approccio di costante monitoraggio e verifica con i Settori Tecnici e il Servizio Finanziario, allo scopo di acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dei tempi di realizzazione degli stessi. Agli stessi Uffici è stata più volte inviata informazione, in particolare, su residui attivi ancora in essere e sulle poste in competenza, nella logica di accrescere la responsabilità della dirigenza, sulla gestione delle entrate di competenza e quindi sul recupero dei crediti pregressi.

In questo ambito si continua ad investire nel rapporto collaborativi tra i diversi e molteplici uffici provinciali allo scopo di costruire un sistema di previsione/programmazione e monitoraggio dei flussi di cassa in entrata ed in uscita.

Accanto ai tradizionali compiti del Servizio Finanziario, sempre più incisivo si conferma sempre più impegnativo, e coinvolgente per le insite responsabilità, il rapporto con l'organo dei **revisori contabili**, posto in uno spazio intermedio tra strutture interne di controllo e la **Corte dei Conti**: si pensi alle relazioni, di competenza dei revisori, da redigersi sul bilancio di previsione e sul rendiconto della gestione, ogni anno.

Rispetto ai questionari relativi all'esercizio 2006, primo anno di attuazione del dettato normativo (art.1 commi 166 e 167 della Legge Finanziaria 2006), quelli successivi hanno visto un consistente ampliamento dei dati, richiedendo pertanto un sempre maggiore impegno ai Revisori ed ai collaboratori interni all'ente, su tematiche via via sempre più oggetto di approfondimento come le partecipazioni azionarie dell'ente e le spese di personale.

Le attività del Settore Finanze, Bilancio, Patrimonio e Sic sono raggruppabili in 5 servizi:

- il primo, di notevole rilevanza, è costituito dallo svolgimento delle tipiche **funzioni di servizio finanziario**, così come previste dall'Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali oggi raccolte nella seconda parte del Testo Unico per gli enti locali (D. Legislativo 267 del 2000). Tali funzioni sono rivolte, in primo luogo, a garantire la correttezza delle procedure di programmazione, gestione e controllo economico e finanziario dell'ente.
- il secondo servizio è costituito dalle **funzioni provveditorato ed economato**
- il terzo attiene alla **valorizzazione del patrimonio immobiliare** dell'ente.
- il quarto riguarda la gestione delle **partecipazioni** dell'ente.
- il quinto riguarda il Sistema Informativo e Comunicazioni (Sic)

Le attività di servizio finanziario.

L'attività di programmazione e controllo è iniziata con l'approvazione del bilancio di previsione 2011, approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 20 del 25/5/2011.

Il ritardo sull'approvazione del Bilancio 2011, che secondo quanto stabilito dall'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 deve avvenire entro il 31/12/2010, è stato causato dalla necessità di determinare l'esatta quantificazione della riduzione dei trasferimenti statali e regionali a seguito della manovra finanziaria 2010, anche se comunque, il Bilancio di previsione 2011 è stato approvato entro il termine differito al 30/6/2011 così come disposto dal D.M. dell'Interno del 16/3/2011.

Successivamente è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2011 con delibera di G.P. n. 150 del 22/6/2011.

Nel corso dell'anno 2011 il bilancio di previsione è stato variato sulla base delle richieste dei Servizi dell'ente e delle modifiche organizzative intercorse. Tutte le richieste di variazione sono state formalmente motivate dai Dirigenti di riferimento.

Al 31/12/2011 sono state realizzate n. 8 variazioni.

Le azioni del servizio finanziario sono state dirette principalmente a:

- costante sforzo del personale interno per garantire il coordinamento effettivo dell'attività finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente con quella svolta dagli altri uffici in un quadro normativo in continua evoluzione;
- puntuale attenzione alla normativa che regola il patto di stabilità 2011/2013, che ha assunto come periodo di riferimento il triennio 2006-2008;
- verifica costante del rispetto dei limiti introdotti dal Patto di stabilità. In merito al tale attività, concertando un'azione congiunta con i settori LL.PP. e Difesa Suolo, l'obiettivo del patto 2011 è stato raggiunto con la risultanza di un margine irrisorio (circa € 18.000) sulla disponibilità di ulteriori pagamenti.

- rispetto di tutte le scadenze di legge: Sono state puntualmente presentate le deliberazioni semestrali sulle giacenze di cassa previste dall'art. 159 del D.Lgs 267/2000; le comunicazioni e rendicontazioni richieste da Banca d'Italia, MEF, Tesoreria, Cassa DD.PP...; è stata predisposta tutta la documentazione inerente il Rendiconto di Gestione anno 2010 per l'approvazione nei termini di legge (30/4/2011), da parte del Consiglio Provinciale; sono state prodotte, nei termini imposti, tutte le certificazioni obbligatorie (rispetto del patto anno 2010);
- verifica della corretta attuazione della convenzione di Tesoreria;
- monitoraggio dei residui attivi e passivi e sistemazione delle partite di debito e credito con altri enti della pubblica amministrazione;
- aggiornamento costante delle proprie competenze in materia tributaria per le certificazioni e dichiarazioni annuali sia in materia fiscale che previdenziale.

Per quanto riguarda l'attività di tipo prettamente gestionale, il servizio finanziario ha provveduto:

- a garantire la corretta gestione delle entrate e delle spese tramite l'espressione di pareri e visti rispettivamente sugli atti deliberativi e sulle determinazioni dei dirigenti;
- ad esaminare e controllare, per quanto di competenza, con riferimento alla regolarità contabile ed all'attestazione della copertura finanziaria, le deliberazioni adottate dal Consiglio e dalla Giunta provinciale, procedendo anche alla registrazione di n. 1398 impegni di spesa (oltre a n 473 sub impegni) e di n. 764 accertamenti di entrata;
- all'emissione e registrazione di 10.795 mandati di pagamento, previo verifica della relativa documentazione contabile di spesa;
- all'emissione e registrazione di 3.106 reversali d'incasso;
- alla diffusione generalizzata a tutti i servizi dell'ente dei buoni d'ordine informatizzati;
- alla gestione corrente dei tributi con particolare attenzione al monitoraggio dell'IPT, della RCA e dell'Addizionale Provinciale sui Consumi di Energia Elettrica;
- alla gestione delle deleghe regionali, particolarmente incrementate negli ultimi anni.
- all'attività fiscale relativa all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive, al modello 770 dei sostituti di imposta e Unico, Inpdap, Inpgi, ecc...
- alla gestione del fondo di riserva al fine di rendere flessibile e rispondenti alle esigenze impreviste l'allocazione delle poste di bilancio.

Gestione dell'indebitamento.

Nel corso del 2011 la gestione del debito ha comportato un impegno di spesa per il pagamento di rate di ammortamento per un totale di € 4.922.585,73 di cui € 2.533.678,86 per quota capitale e € 2.388.906,87 per interessi.

Quest'ultimo dato, oltre a risentire dell'andamento dei tassi sul variabile, è conseguenza della rinegoziazione fatta nel 2010 che ha comportato un abbattimento della rata nei primi anni successivi all'operazione.

Nel 2011 è stato fatto un solo mutuo di € 550.000,00 con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per trasferimento di capitale al Comune di Minucciano per il potenziamento del trasporto merci sulla linea ferroviaria Lucca- Aulla. La forma di ammortamento scelta è stata quella di tipo francese con rata costante e durata 15 anni.

In sede di conto consuntivo 2010 è stato portato avanti un importante lavoro di controllo incrociato tra finanziamenti aperti, residui di bilancio e opere in essere per il recupero di risorse riutilizzabili per la realizzazione di nuovi investimenti.

Questa operazione di rivisitazione dei residui attivi del Titolo V dell'Entrata (entrate da accensione di prestiti) e passivi del Titolo II della spesa (spesa in conto capitale) ha permesso all'Amministrazione di reperire risorse che derivano da mutui su opere concluse o non realizzate che possono essere diversamente utilizzate attraverso apposita istruttoria per nuove opere in osservanza delle disposizioni della Cassa Depositi e Prestiti.

La somma che in tal modo si è resa disponibile per nuove opere ammonta ed € 1.307.898,11.

Tale importo è stato iscritto a bilancio 2011, mediante variazione del medesimo adottata con Deliberazione di Consiglio n. 21 del 25/05/2011, per la realizzazione dei seguenti interventi :

Descrizione	Importo
Compartecipazione alla realizzazione del ponte sul Parmignola	500.000,00
Manutenzione straordinaria SS.PP. (Rettifiche e rotatorie)	300.000,00
Manutenzione straordinaria edifici scolastici (Messa a norma)	507.898,11
TOTALE (di cui € 1.252.944,41 da diverso utilizzo CDP S.p.A. di cui sopra e € 54.953,70 da risorse proprie e finanziamenti enti pubblici)	1.307.898,11

Nel corso del 2011, alla data del 31 dicembre 2011, sono state inoltrate alla CDP S.p.A. n. 74 richieste di erogazione di somme a seguito di stati di avanzamento lavori e per un totale di € 3.513.195,46 al 31/12/2011 interamente evase.

Al 31/12/2011 il debito residuo da mutui ammonta ad € 53.661.735,46 ed è rappresentato da 188 linee di finanziamento con vita residua di 15 anni e 9 mesi e durata di vita media di 9 anni.

L'88% di tale valore è rappresentato da forme di indebitamento a tasso fisso e il restante 12% a tasso variabile.

Sempre nel corso del 2011, è continuato il monitoraggio sulle risorse finanziate con mutuo, per verificare la possibilità di utilizzare residui non più necessari in favore di nuove spese di investimento.

Le attività del provveditorato ed economato

Nell'anno 2011 il servizio economato e provveditorato ha perseguito un'attenta analisi dei fabbisogni e una programmazione oculata degli approvvigionamenti che – nonostante la lievitazione dei prezzi e l'aumento dell'Iva - ha portato a non dilatare alcune spese e a diminuirne altre, pur garantendo il normale funzionamento degli uffici, come evidenziato

nel prospetto di seguito descritto che evidenzia il rapporto delle spese più importanti sostenute nel 2011 rispetto al 2010 e al 2009:

Capitolo - Anno	Somme impegnate 2009	Somme impegnate 2010	Differenza	Somme Impegnate 2011	Differenza
111201 art. 1043 - Acquisto beni gestione ufficio -carta, cancelleria, toner, etc	45.000,00	40.000,00	- 5.000,00	30.000,00	- 10.000,00
111300 Minute spese Spese per servizi vari e manutenzioni	60.000,00	30.000,00	- 30.000,00	30.000,00	0,00

Nel corso dell'anno si è provveduto all'affidamento dell'incarico al Broker AON s.p.a. Tale incarico si è rivelato quanto mai necessario in quanto dall'1/7/2011 la Compagnia Unipol ha disdettato la polizza di Responsabilità Civile. In conseguenza di ciò è stato necessario procedere all'indizione di una gara ad evidenza pubblica, sopra soglia, che ha portato alla stipula di una nuova polizza con la Soc. Cattolica- Roma.

La gestione dei sinistri di RC sotto franchigia – previsti nella nuova polizza - ha reso indispensabile la costituzione di un **Gruppo di Lavoro intersettoriale** (G.I.L.) formato da un dipendente del Settore LL.PP., dall'Economo e da un dipendente del Servizio Avvocatura. Il G.I.L. acquisisce, esamina, richiede documentazione, effettua sopralluoghi e, al termine della procedura, propone la liquidazione o il rigetto del sinistro. Per alcuni casi particolarmente complessi, si è proceduto ad indire cottimo fiduciario per l'individuazione di una ditta in grado di periziare i sinistri.

Nel corso dell'anno il Broker ci ha fatto rilevare come alcune polizze fossero da considerarsi non a norma ed altre fossero sovrastimate. L'attenta collaborazione e sinergia dell'ufficio con il broker si è conclusa con la disdetta di due polizze (infortuni e spese sanitarie) e con l'indagine di mercato per altre due (Kasko ed Elettronica). Tale operazione consentirà un risparmio consistente sulle polizze assicurative per l'anno 2012.

Nel primo quadrimestre 2011 l'ufficio, pur non rientrando nelle proprie competenze, ha proceduto, in via sperimentale, e al fine di perseguire un risparmio dei costi, ad un affidamento diretto per la gestione della corrispondenza dell'ente (non più monopolio di Poste Italiane). Nel frattempo – da parte del Servizio AA.GG. - è stata indetta una gara ad evidenza pubblica, conclusasi con una *'non aggiudicazione'*.

L'ufficio economato si è reso disponibile, con evidente sottrazione di tempo alle normali attività, ma nello spirito di collaborazione sempre dimostrata, a preparare una nuova gara, conclusasi con l'aggiudicazione dal 1/1/2012 alla TNT Post Italia – Milano.

La nuova gestione del servizio postale ha portato ad un consistente risparmio.

Per quanto riguarda le normali attività di utilizzo del Fondo Cassa Economale, si evidenzia un aumento dei buoni di pagamento per piccole spese fino ad € 500,00 dovuto alla richiesta dei vari settori di provvedere come pronto cassa, al fine di non aggravare la normale procedura di liquidazione che prevede l'acquisizione sia del DURC, sia del CIG sia del c/c dedicato per le norme antimafia.

Per quanto riguarda la gestione delle spese dei Gruppi Consiliari, in carico all'ufficio economato, le stesse sono state costantemente monitorate e rendicontate.

Le verifiche trimestrali del Collegio dei Revisori dei Conti hanno rilevato una corretta e puntuale gestione delle spese economali stabilite nel "Regolamento del Servizio Economato".

La valorizzazione del patrimonio.

L'ufficio Patrimonio ha lavorato su alcuni principali argomenti fondamentali:

1. il **“Rapporto Programmatico sul Patrimonio dell’Ente”**: andando ad individuare le principali politiche patrimoniali dell’Ente ad esempio, individuare le diseconomie connesse alla gestione scolastica, individuare la localizzazione e/o gli immobili ove inserire nuovi servizi; inoltre la programmazione patrimoniale, a seguito di alcuni cambiamenti organizzativi ha modificato anche uffici distaccati dell’Ente stesso (es. chiusura APT e nuovi uffici istituzionali); il servizio si è quindi attivato al fine di approfondire ed eventualmente perseguire tutti i percorsi di valorizzazione patrimoniale; tale attività ha consentito la sottoscrizione di nuovi contratti locativi, la normalizzazione di occupazioni *sine titulo*, l’adeguamento dei contratti locativi già in essere, il superamento e quindi l’abbandono di strutture vetuste.

L’attività si è pertanto svolta attraverso il monitoraggio costante e dinamico di tutti i dati attinenti gli immobili, con particolare riguardo ai costi energetici, manutentivi, funzionali e poi attraverso l’elaborazione di giudizi di congruità, creazione di tabelle sintetiche comparative, predisposizione di delibere, informative, provvedimenti dirigenziali ecc...

2. Il **“Rapporto sulla consistenza catastale del patrimonio dell’Ente”** : una ricognizione sulla consistenza catastale del patrimonio dell’Ente che ha evidenziato, dove esistente, la trascuratezza e lo stato di abbandono che caratterizza di regola la dimensione catastale del patrimonio pubblico. Troppo spesso interi cespiti benché realizzati decenni prima non risultano regolarmente accatastati, frequentemente molti edifici scolastici risultavano privi di rendita catastale, le categorie catastali risultano improprie o profondamente inique.

Quindi l’attività è stata nell’elaborazione di accatastamenti, predisposizione di volture e variazioni catastali, ottenimento di rendite definitive. In questo contesto appare utile ricordare come l’assenza dell’accatastamento o di un corretto accatastamento impedisca o pregiudichi l’ottenimento del decreto di agibilità inerente il medesimo immobile. Previa integrazione della documentazione e ottemperamento alle prescrizioni imposte, l’ufficio si è attivato anche per risolvere tutte le eventuali sanatorie. L’ufficio ha infine svolto l’attività gestionale e amministrativa correlata al monitoraggio e liquidazione delle utenze. L’attività deve comunque estendersi obbligatoriamente anche alla severa analisi e campionatura di tutti i dati e mediante l’analisi progressiva dei trend di consumo è possibile individuare o proporre possibili economie di scala. All’ufficio compete, in stretta relazione con l’attività catastale svolta, il monitoraggio e la liquidazione di tutte le tasse e di tutte le imposte (ICI, TARSU ecc...). Particolare attenzione deve essere rivolta alla verifica delle categorie e delle tariffe applicate, evidenziando ove possibile avverabili e vantaggiose variazioni. (a tale proposito si ricorda la possibilità di sospendere il pagamento della TARSU in occasione di ristrutturazioni o cantieri). In ultimo la competenza in materia di ottemperanza alle tasse di registrazione dei contratti di locazione.

3. il **“Rapporto sul patrimonio disponibile ed indisponibile dell’Ente”** i cui i principali contenuti sono: la facoltà di poter autonomamente regolamentare l’alienazione di proprietà dell’Ente, questo deve consentire all’ufficio di attivarsi in materia predisponendo il **“Regolamento per l’alienazione dei beni patrimoniali indisponibili e disponibili dell’Ente”**. Tale regolamento consente una più celere e trasparente alienazione dei beni ritenuti improduttivi o difficilmente riconvertibili ad uso istituzionale. Parallelamente, l’Ufficio Patrimonio deve attivarsi secondo il **“Regolamento sulla concessione dei beni demaniali e indisponibili”**. Unitamente alle valutazioni tecniche l’Ufficio ha svolto funzioni di verifica

giuridica amministrativa nei confronti dei beni in fase di acquisizione (verifica titolarità giuridica, analisi pesi e servitù, aspetti storici e urbanistici) Spetta inoltre all'Ufficio Patrimonio il compito di redigere e presentare il provvedimento attinente alla variazione di consistenza patrimoniale (informative, delibere di Giunta e/o Consiglio, partecipazione alle commissioni consiliari ecc...) Con l'approvazione del *Rapporto sul patrimonio disponibile dell'Ente* si consente di individuare la natura giuridica del patrimonio abitativo e disponibile favorendone quindi l'alienazione secondo le procedure corrette. L'ufficio inoltre, in ragione del "*Regolamento inerente la concessione dei beni demaniali e indisponibili*" rimane competente per il rilascio di tutte le concessioni a qualunque titolo del patrimonio indisponibile dell'Ente. A tale proposito ha predisposto la programmazione necessaria. L'ufficio infine, in materia, ha predisposto la sottoscrizione di tutti i contratti di locazione.

4. L'inventario e la contabilità patrimoniale: molto spesso l'aspetto inventariale della pubblica amministrazione tende ad essere trascurato in favore di maggiori e più pressanti necessità operative, ma le problematiche discendenti da un'errata inventariazione dei cespiti di proprietà dell'ente può comportare serie responsabilità che unitamente alla trascuratezza nella conduzione del bene possono, in alcuni casi sfociare anche in un pesante danno erariale. Pertanto, conformemente a quanto disposto dalla legislazione vigente, l'Ufficio ha avviato l'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili di proprietà dell'Ente. Al fine di individuare uno strumento davvero efficace e propedeutico all'attività dei diversi settori, i dati assunti devono comunque essere integrati e arricchiti da tutti i dati inerenti la dimensione catastale manutentiva e giuridica del bene.

Succintamente i temi connessi all'inventariazione dei beni immobili dell'ente affrontati sono stati i seguenti:

Esistenza di immobili non censiti (necessario quindi il calcolo della rendita provvisoria metodo DOCFA, inserimento in inventario come rendita presunta – in fase successiva si renderà necessario il vero e proprio accatastamento.);

Esistenza di accatastamenti non corretti (L'errata attribuzione di categoria, l'errata indicazione della volumetria o della superficie, l'errata applicazione della classe di appartenenza possono falsare la veridicità della contabilità patrimoniale);

Esistenza di beni giuridicamente di non più spettanza dell'ente (ad esempio occorre verificare l'effettivo trasferimento di tutte le competenze immobiliari);

Esistenza di beni sopraggiunti ex lege ma non ancora recepiti catastalmente e patrimonialmente (è questo il caso di eventuali immobili giunti in uso alla Provincia ad esempio ex lege 23/96 – scuole superiori – degli immobili di provenienza ex ANAS o ancora, se così determinato, gli immobili afferenti la formazione professionale);

In tutti questi casi diviene fondamentale la regolarizzazione catastale e il successivo riallineamento della contabilità patrimoniale.

Esistenza di gestioni correlate a diritti reali minori (diritto di usufrutto, comodato d'uso, uso e abitazione, diritto di superficie ecc...)

Esistenza di beni di cui non si conosce la proprietà (la sdemanializzazione tacita, ossia il passaggio di beni del demanio pubblico al patrimonio dello Stato, delle Regioni delle Province e dei Comuni, in mancanza di un formale atto di declassificazione, è comunque ravvisabile);

Esistenza di beni occupati *sine titulo* da soggetti terzi;

Esistenza di beni ancora censiti ma, nella realtà, demoliti (è questo il caso degli edifici o delle costruzioni, anche modeste, espropriate o acquistate al fine di realizzare varianti

stradali; i cespiti, demoliti al fine di costruire la nuova sede stradale devono essere cancellati al catasto mediante istanza di demolizione);

Errate classificazioni dei beni (la gestione dell'inventario è essenzialmente connessa con l'utilizzo del bene, ciò che oggi è disponibile, se utilizzato per fini istituzionali, può divenire "Bene patrimoniale indisponibile" – da quanto sopra la cosiddetta dinamicità dell'inventario);

Errata valutazione del bene (l'ufficio deve studiare e sviluppare profonde conoscenze in campo estimativo e peritale. Le stime redatte, sia *su base sintetico comparativa* e sia *su base analitica* dovranno soddisfare quanto richiesto dalla massima dottrina in materia).

La corretta inventariazione diviene base imponibile per la liquidazione dell'I.C.I. (Le Provincia sono esenti solo per il patrimonio destinato a fini istituzionali)

Le riflessioni sopra evidenziate rappresentano solo alcune delle problematiche che sono state affrontate per inventariazione. L'inventario, se correttamente definito, diviene fonte primaria per il calcolo e lo sviluppo della contabilità patrimoniale dell'Ente.

In ultimo, ma non per importanza, il recentissimo art. 58 del d.l. 25.06.2008, n. 112 riportante come noto la necessità di procedere alla redazione del PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DELL'ENTE. Il patrimonio immobiliare dell'Ente da ricchezza inutilizzata si trasforma quindi in vera e propria risorsa economico-finanziaria dell'Ente, analogamente a quanto ordinariamente avviene nelle strutture produttive di matrice privatistica. I beni immobili riacquistano così la loro funzione di strumento fondamentale per il raggiungimento dei fini d'interesse della collettività, per il reperimento di maggiori risorse proprie dell'Ente, in via continuativa o *una tantum*; infine con la conversione in legge del decreto "Salva Italia" sono divenute operative alcune fondamentali e innovative proposte di valorizzazione patrimoniale che, riprendendo concetti e procedure già presenti nel nostro ordinamento, consentiranno a tutti gli Enti territoriali e pubblici di valorizzare il proprio patrimonio consentendone un'alienazione più fertile e maggiormente redditizia. L'ufficio pertanto ha acquisito i nuovi decreti e ha elaborato un nuovo piano da allegare al bilancio di previsione 2012.

La gestione delle partecipate

La gestione delle partecipate, nonostante l'Amministrazione abbia un numero limitato di partecipazioni in società e detiene, nella maggioranza dei casi, quote poco rilevanti, viene attuata con il monitoraggio costante delle stesse in modo da garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'amministrazione in una prospettiva pluriennale.

Tale servizio è garantito mediante la raccolta dei documenti pervenuti dalle singole società partecipate ed il loro esame finalizzato ad una ricognizione sulla loro sana amministrazione.

La gestione dei dati inerenti le partecipate è sempre più puntuale viste le continue richieste di informazioni da parte degli organi di controllo.

In particolare, oltre all'esame dei Bilanci, è compito delle Amministrazioni verificare il rispetto dell'art. 1 della L. 296/2006 (Finanziaria 2007) commi 718 (divieto di percezione di compensi da parte di Amministratori dell'Ente), commi 725/726/727/728 (limite dei compensi percepiti da Presidente e membri del Consiglio di Amministrazione delle

società), comma 729 (disposizioni sul numero massimo di consiglieri nelle Società Partecipate).

Nell'anno 2011 si è proceduto alla creazione, nel sito istituzionale della Provincia, di un link in cui sono stati inseriti i dati di tutte le partecipate dell'Amministrazione ed i loro Bilanci. Tutte le informazioni del sito vengono aggiornate periodicamente.

Sempre nel corso del 2011 gli uffici hanno cominciato a predisporre la gara per la cessione delle azioni di società possedute dalla Provincia di Massa-Carrara dichiarate dismissibili ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, commi 27-29, L. 244/2007 e s.m.i..

Nello specifico con deliberazione C.P. n. 57 del 21/12/2010 il Consiglio aveva deciso di dismettere le partecipazioni nelle società AREA, EVAM, Progetto Carrara e AMIA.

Per la società AREA è stata prevista, nel suddetto atto, la dismissione con procedure concordate e condivise con gli altri soci pubblici (Comune di Massa e Comune di Carrara) e pertanto gli uffici nel corso del 2011 hanno svolto diversi incontri per elaborare documenti in tal senso. Tale vendita dovrebbe realizzarsi nell'anno 2012. Per le altre partecipate sono in corso di predisposizione atti per effettuare una gara ad evidenza pubblica.

Il Servizio Sistema Informativo e Comunicazioni (SIC)

Il Servizio Sistema Informativo e Comunicazioni (SIC) ha due Programmi che coprono quasi completamente i propri ambiti di attività:

- **Il Sistema Informativo:** tutto quanto riguarda l'informatizzazione, le reti, le postazioni informatiche, la telematica.
- **Le Comunicazioni:** la razionalizzazione e gestione delle infrastrutture di reti di comunicazione interne, in particolare la Rete Telefonica Interna e la Rete Telefonica Mobile.

I due Programmi trovano una integrazione, proprio nella realizzazione di una infrastruttura multisede per la comunicazione integrata voce-dati, attuata tramite strumenti informatici/telematici, con gli obiettivi di aumentare le funzionalità utente in correlazione alla razionalizzazione e riduzione dei costi.

Il Sistema Informativo

I sistemi informativi gestionali

Allo stato attuale la copertura delle aree applicative risulta essere la seguente:

Software	Stato	Note
• Atti (Delibere, Determinazioni)	Il software PAFLow è a regime in tutti i settori. Sono iniziate le attività per la messa a regime di PAFLow per la parte di Delibere di Giunta/Delibere di Consiglio.	Sono iniziate le attività di configurazione, installazione e formazione degli utenti per la messa a regime di PAFLow per la parte di Delibere di Giunta/Delibere di Consiglio a partire dall'inizio del 2011
• Albo online	E' stato aggiunto in PAFLow il modulo dell'Albo online per la pubblicazione degli atti su un'apposita sezione del sito istituzionale.	E' stato fornito supporto per l'implementazione del modulo, per l'acquisizione del pregresso da pubblicare a partire dall'inizio del 2011 e per il suo utilizzo da parte del settore interessato.
• Protocollo	Il sistema di protocollo open source PAFLow è a regime.	Il nuovo sistema è generalmente stato ben accettato dai Settori ed è entrato nell'utilizzo comune. Il sistema PAFLow dovrà essere ampliato durante il

		2012 con la messa in funzione del modulo delle relazioni informative di Giunta. Si dovrà trovare una soluzione per l'arretrato accumulato durante la partenza del modulo degli atti di PAFlow in modo da garantire un archivio consistente.
<ul style="list-style-type: none"> Bilancio Contabilità Finanziaria e Analitica Inventario 	<p>I software della CEDAF: LIBRA, LIBRAWEB e BENI sono a regime.</p> <p>Dal 2009 sono a regime:</p> <ul style="list-style-type: none"> Contabilità economica Buoni d'ordine 	Si è fornito supporto ai settori per le attività di manutenzione, aggiornamento del software, backup periodico, ecc.. e per le problematiche di settore.
<ul style="list-style-type: none"> Paghe 	Il software della ZUCCHETTI è a regime.	Si è fornito supporto all'ufficio per le attività di configurazione delle postazioni client come richiesto dalla software-house.
<ul style="list-style-type: none"> Presenze/Assenze Giuridico 	<p>I software della CEDAF: KRONOS e KRONOSWEB sono a regime.</p> <p>KRONOSWEB è stato diffuso a quasi tutti i settori. Sono state implementate tutta una serie di migliorie del tipo:</p> <ul style="list-style-type: none"> Gestioni limiti ore settimanali Implementazione nuovo modello orario Gestione dello straordinario in reperibilità Gestione automatica viaggio in missione Acquisizione in tempo reale delle timbrature dai nuovi orologi marcatempo 	<p>Si è fornito supporto ai settori per le attività di manutenzione, aggiornamento del software, backup periodico, ecc.. e per le problematiche di settore.</p> <p>Sono stati affidate delle modifiche relative al calcolo delle indennità.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Rassegna stampa 	Il software della Waypress è a regime e inserito nella Intranet.	E' stato fornito supporto al settore.
<ul style="list-style-type: none"> Gestione tributi (cosap, caldaie) 	Il software della VESTASOFT è a regime. E' stato predisposto il passaggio alla nuova versione del software in modalità ASP	Si è fornito supporto ai settori per le attività di manutenzione, aggiornamento del software, backup periodico, ecc.
<ul style="list-style-type: none"> IDOL (gestione servizio lavoro) 	Il software della REGIONE TOSCANA è a regime. È stata completata positivamente l'installazione del modulo sperimentale del Nuovo IDOL.	Si è fornito supporto al settore per le attività di manutenzione, aggiornamento del software, backup periodico, ecc..., per problematiche tecniche complesse e per riunioni con la Regione Toscana.
<ul style="list-style-type: none"> ARTEA (gestione contributi agricoltura) 	Il software della REGIONE TOSCANA è a regime.	<p>Il software è residente su un server c/o Artea.</p> <p>Si è fornito supporto al settore per le attività di configurazione dei client e per la risoluzione di problematiche di accesso.</p>
<ul style="list-style-type: none"> STATISTICHE TURISMO 	Il software di Giusti Computer è a regime, anche se il settore interessato ha palesato interesse a migliorare alcune funzionalità.	<p>Il software è stato installato su un server in hosting presso una server farm.</p> <p>E' stato fornito supporto al settore per le attività di configurazione dei client e per la risoluzione di problematiche di accesso.</p>
<ul style="list-style-type: none"> UMA 	Il software della REGIONE TOSCANA è a regime.	E' stato fornito supporto al settore.
<ul style="list-style-type: none"> Gestione Pensioni 	Il software di INPDAP è a regime.	<p>Il software è residente su una postazione del settore.</p> <p>Si è fornito supporto al settore per l'aggiornamento le attività di raccolta dati e trasferimento su altro computer.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Gestione demanio idrico 	Il software SIAM è a regime.	<p>Il software è stato installato su un server presso il settore Difesa del Suolo.</p> <p>E' stato fornito supporto al settore per migliorare il sistema di backup.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Sistema gestione cartografica 	Il software è a regime.	<p>Il software è stato reinstallato e riconfigurato completamente su un server con macchine virtualizzate con relativa configurazione di Oracle.</p> <p>E' stato fornito supporto al settore per l'installazione della macchina di virtualizzazione e per la gestione di problematiche connesse alla rete.</p>

• Nuovo sistema TPL	Il software per il Trasporto Pubblico Locale è installato.	E' stato fornito supporto al settore.
• Sistema di gestione allerte/avvisi di protezione civile.	Il software è a regime.	E' stato fornito supporto al settore.
• Sistema di prenotazioni per gli IAT dell'APT.	Il software è a regime.	E' stato fornito supporto al settore.
• Osservatorio Scolastico Provinciale	Il sistema è a regime.	E' stato fornito supporto al settore.
• Nuovo sistema per Re.Pro.Bi	Il sistema è a regime.	E' stato fornito supporto al settore.

Per tutti i software applicativi sono state effettuate attività relative all'adeguamento alle variazioni di legge, alla configurazione e modifiche dovute a cambiamenti organizzativi, alla formazione su nuove funzionalità, ecc..

La gestione del parco macchine

Il numero di server è pari a 20 (compreso il server per il TPL).

Le postazioni di lavoro, dislocate su 7 sedi: (PALAZZO DUCALE, VIA CAVOUR, VIA CRISPI, VIA DEMOCRAZIA, VIA DELLE CARRE, VIA MARINA VECCHIA, APT-MARINA DI MASSA, VIA XX SETTEMBRE-CARRARA, VIA DON MINZONI-AULLA), sono circa 400 tutte collegate in rete locale e alla Intranet. La gestione di questo parco macchine ha comportato:

- Gestione dell'aggiornamento tecnologico e adeguamento dei computer. Nel corso del 2011 si è proceduto al rinnovo di alcuni computer e al "riciclo" di quelli sostituiti.
- Gestione dell'inventario hardware e software (circa **400** computer: 380 computer fissi + 20 notebook) .
- Gestione delle allocazioni delle risorse hardware e software.
- Help-desk di primo livello per la risoluzione di problemi. Sono stati risolti circa **400** interventi di riparazione, a cui sono da aggiungere l'installazione dei nuovi computer con tutto quanto ne consegue (configurazione, creazione account, installazione e attivazione software, trasferimento dati dell'utente, ecc.)
- Analisi e monitoraggio della sicurezza in rete interna/esterna. Sono state effettuate delle simulazioni di attacchi e risoluzioni di problemi. Sono state applicate le principali patch dei S.O. dei server e sono stati eliminati dei servizi non necessari.
- È stato attivato il servizio WSUS centralizzato per l'aggiornamento dei S.O. del parco macchine.
- È stato implementato un sistema di backup su NAS dei server della sala macchine.
- Sperimentazione del software di gestione documentale Alfresco e del software applicativo di gruppo Zimbra.
- Installazione, configurazione e supporto nell'utilizzo dei fotocopiatori presenti nei corridoi dei vari settori per la scansione di documenti.
- Gestione della sala macchine e delle relative problematiche: monitoraggio dei server, applicazione patch, backup, operazioni sistemiche, operazioni sui database .

Da considerare che l'aumento costante dei numeri delle postazioni e della complessità delle stesse ha richiesto da parte del S.I.C. elevate competenze, che si trova a volte a rispondere a domande/esigenze molto evolute (es. stampanti di rete, software con esigenze particolari di run-time o protocolli, configurazione di driver particolari, elaborazioni di file multimediali, ..)

La rete locale LAN

Si è provveduto a:

- Mantenimento della adeguatezza funzionale della rete, programmazione degli upgrade di velocità, protocolli, apparati, funzioni in modo da seguire l'evoluzione delle esigenze degli utenti.
- Mantenimento della rete locale LAN delle sedi.
- Mantenimento del modulo di content filtering integrato nel server proxy/firewall (per il controllo degli accessi, profilazione utente, protezione) e di doppia scansione antivirus delle mail.
- Installazione dell'apparato di rete ASA, acquistato nell'anno precedente, in sostituzione del precedente firewall Petra.
- Installazione di un sistema di monitoraggio e di allarmistica dei server della sala macchine basato sul software NAGIOS.
- Sperimentazione di accesso esterno alla rete locale tramite accesso clientless.
- Presa in carico della rete dell'ex APT e integrazione con la rete telematica provinciale.

La rete locale e il collegamento delle sedi remote prevede una velocità delle reti locali a 100Mb, il collegamento delle sedi cittadine a 10Mb e di quelle remote a 2 Mb. Il mantenimento della rete ha riguardato il monitoraggio degli apparati di rete, di revisione dei punti di rete lan e delle nuove linee laser/radio di collegamento delle sedi cittadine.

Telematica

Rete Telematica Regione Toscana (RTRT)

L'adesione alla RTRT in quanto aderente Rete Civica Unitaria, ha impegnato (e continuerà anche per l'anno prossimo), la Provincia su:

- Partecipazione ai progetti coordinati dalla Regione. Ogni progetto richiede la partecipazioni a riunioni progettuali/operative, la costruzione integrata di servizi sul sito WEB, ...
- Adesione ai **progetti di e-government** della Regione Toscana e altri enti. La partecipazione a questi progetti ha comportato un notevole impegno di tempo per riunioni, attività progettuale/pianificatoria ecc.
- Partecipazione al Gruppo di Lavoro sul Protocollo informatico e gestione documentale.
- Partecipazione al Gruppo di Lavoro sull'Aggiornamento della normativa regionale.
- Il progetto **banda larga** ha comportato dal parte del S.I.C. supporto tecnico e partecipazione a riunioni regionali.

Rete Telematica Aziendale (Intranet)

E' stata **estesa** la possibilità di utilizzare RTRT, Internet e posta elettronica. Sono stati per questo consegnati altri account (attualmente circa **460**) di RTA (Rete Telematica Aziendale) che comprendono:

- intranet
- posta elettronica personale
- posta elettronica di settore/progetto
- accesso ai siti web

Sono stati gestiti:

- la configurazione, l'installazione e la funzionalità del collegamento.

- l'omogeneità degli strumenti di utilizzo.
- la risoluzione dei problemi.
- la stesura e aggiornamento delle liste di siti ammessi/vietati.
- il monitoraggio dell'utilizzo sia per seguire le regole volute dalla amministrazione sia per ottenere indicazioni su possibili malfunzionamenti, usi scoretta, costi, ecc..

È stato perfezionato e arricchito di nuove funzionalità lo strumento di gestione delle richieste di intervento di assistenza informatica e telefonica della intranet, con l'obiettivo di migliorare la tracciabilità degli interventi effettuati dal personale S.I.C.. Si tratta di un canale unico di raccolta e gestione delle richieste di intervento informatico/telefonico degli utenti. Il sistema si prefigge due scopi principali: da un lato, rappresenta il canale unico attraverso il quale l'utente può inoltrare la sua richiesta di intervento informatico/telefonico; dall'altro, costituisce il registro degli interventi effettuati dal personale tecnico del Servizio S.I.C.. In ogni momento è possibile, per il personale tecnico del Servizio S.I.C., avere accesso al registro per seguire lo stato di avanzamento degli interventi in generale o di un intervento in particolare, inserire nuovi interventi, fare ricerche (ad esempio cercare la soluzione a un problema già noto).

È stata rinnovata la veste grafica e riorganizzato l'elenco telefonico interno.

Le Comunicazioni

Comunicazione: il S.I.C. ha gestito la Rete Telefonica Interna, predisponendo un piano di razionalizzazione e adeguamento della architettura telefonica che ha portato **benefici** in termini di:

- riduzione dei costi
- maggiore qualità del servizio
- flusso dati tra le sedi
- centralizzazione delle funzionalità di centralinista, configurazione e documentazione addebiti per settore

Gli obiettivi suddetti sono stati raggiunti con la stipula di convenzioni CONSIP, il monitoraggio dei consumi e delle offerte commerciali e la gestione dei guasti e inconvenienti.

Rete Telefonica Interna

La gestione della Rete Telefonica Interna ha comportato l'attivazione di un servizio rivolto agli utenti di raccolta dei malfunzionamenti, gestione degli stessi tramite l'assistenza, la progettazione di migliorie alla situazione attuale, la valutazione ed eventuale implementazione di acquisizione di attrezzature specifiche per l'incremento di servizi. Si deve altresì tenere aggiornato l'elenco telefonico interno, seguendo le continue variazioni del personale all'interno dell'ente.

Si è proseguito il **completamento** del progetto di **riorganizzazione della Rete Telefonica Interna** con gli obiettivi di:

- far passare sulle linee dati la voce (VoIP) in modo da effettuare integrazioni e sensibili risparmi
- fornire nuovi servizi agli utenti
- omogeneizzare la Rete Telefonica Interna anche nelle sedi remote attualmente dotate di centralino isolato, questo per poter avere un piano di numerazione unico, stesse funzionalità in tutte le sedi, centralizzazioni delle configurazioni e della documentazione addebiti.

Per tutte queste sedi quindi è stato realizzato un piano di numerazione unico (0585 816 xxx), con le funzionalità messe a disposizione dai nuovi centralini, che sono state documentate nella Intranet. In ogni sede è stato implementato un collegamento di backup per permettere di fare/ricevere telefonate di urgenza anche nel caso il collegamento VoIP abbia dei problemi. È stato sostituito il centralino telefonico della sede di Carrara per uniformarne le caratteristiche a quelle delle altre sedi e, in particolare, aggiungere la funzionalità di programmazione remota e l'invio del numero di interno nelle chiamate in uscita, caratteristica importante perché permette alle persone contattate dal centro per l'impiego di richiamare l'interno che ha effettuato la chiamata.

Monitoraggio del rapporto prestazioni/costi

Si è monitorato la Rete Telefonica Interna, sia per seguire le **regole di utilizzo** volute dalla amministrazione sia per ottenere **migliore produttività e minori costi**. In particolare, nella prima fase sono state esaminate tutte le bollette relative alle linee voce e dati ricevute nell'arco di un anno. Lo scopo era quello di avere una panoramica delle linee effettivamente utilizzate e dei relativi costi. Già in questa fase è stato possibile individuare un insieme di linee da dismettere. Le economie derivanti da queste dismissioni superano i 10.000 euro annui (iva esclusa) e sono effettive da gennaio 2012. L'inventario effettuato ha inoltre reso disponibili i dati per la valutazione della nuova convenzione Consip (disponibile da fine 2011) relativa alla telefonia fissa e alle reti dati. Questa convenzione presenta una diminuzione generalizzata delle tariffe (in particolare quelle delle chiamate verso i telefoni cellulari) e permetterà un ulteriore risparmio di circa 20.000 euro annui (iva esclusa).

Dallo studio del traffico, con una analisi comparativi delle tariffe degli operatori alternativi si è scelto e progettato una architettura per poter ottenere risparmio implementando l'LCR (least cost routing) cioè l'instradamento delle telefonate sull'operatore più conveniente. Esso è stato quindi mantenuto programmato in modo da seguire l'instradamento più conveniente (Convenzione CONSIP-FASTWEB per traffico verso rete fissa, convenzione TIM per traffico verso rete mobile).

Rete Telefonica Mobile

La Rete Telefonica Mobile attualmente conta **127 SIM** (fonia 120 e dati 7).

Si è proceduto alla gestione delle problematiche relative: manutenzione dell'archivio dati delle utenze attive, manutenzione degli apparati, supporto all'utenza, controllo della spesa, ordini, codici 46, attivazioni, abilitazioni, liste preferenziali, smarrimenti, number-portability, variazioni del profilo di abilitazione per le utenze; variazioni della lista dei corrispondenti abituali; blocco/sblocco di apparati e/o SIM, sostituzione di apparati in caso di malfunzionamenti, ecc...

Sottoscrizione convenzione CONSIP-TIM

Si è effettuato il passaggio delle utenze dalla convenzione Consip Mobile 4 TIM alla convenzione Consip Mobile 5 TIM per il traffico telefonico mobile. Questo ha comportato un notevole lavoro per gestire il passaggio delle utenze, liste di abilitazione, servizi, codici 46 esistenti ecc...

Dotazione Organica

L'architettura del sistema informativo e delle comunicazioni è oramai molto complessa e ciò, sommato all'esigenza del funzionamento di tutte le componenti, porta alla necessità di un nucleo stabile di persone che seguono a **tempo pieno** e portano avanti il "core business" dello Staff S.I.C.. Tutto questo è stato possibile anche grazie all'aggiunta alla dotazione organica di due persone, peraltro già previste, laureate in discipline tecnico-informatiche. Attività più laterali sono invece state affidate all'esterno.

Settore Formazione Professionale e Politiche del Lavoro

Dirigente Dott.ssa Silvia Teani

Nella presente relazione si dà conto delle performance annuali del settore, a partire dalla descrizione analitica delle attività dei tre servizi “formazione professionale”, “orientamento”, politiche del lavoro” che, al di là delle risultanze contabili, descrivono le modalità e la consistenza dei servizi erogati dal settore e la loro centralità nel contesto della realtà provinciale caratterizzata da una forte crisi che riguarda sostanzialmente l'intero contesto produttivo ed ha una ricaduta massiccia sul mercato del lavoro e sulle sue dinamiche.

Il Sistema integrato di servizi all'impiego provinciale e regionale, consente di monitorare queste dinamiche, attraverso l'attività del Centro per l'Impiego il punto di riferimento istituzionale, presso il quale cittadini, utenti immigrati e aziende possono usufruire di una vasta gamma di servizi che riguardano la gestione anagrafica del collocamento, e i molteplici interventi per agevolare l'incontro domanda offerta del lavoro, l'attivazione delle diverse politiche attive per agevolare il lavoro e l'occupazione, compreso le politiche mirate per i target più deboli, la promozione e realizzazione delle opportunità del POR FSE della regione toscana 2007/13, nella sua articolazione provinciale. Agiscono in modo integrato le attività di *orientamento* che intervengono in sinergia per favorire, le scelte scolastiche; le scelte formative; le modalità di ricerca di lavoro; le strategie per inserirsi nelle professioni; la crescita professionale nel caso si tratti di persone già occupate e tutte le situazioni in cui le persone sono chiamate a progettare e realizzare le “transizioni” della propria vita professionale. La Formazione Professionale costituisce una offerta reale di occasioni di nuova occupabilità, di acquisizione e riconoscimento di nuove competenze, di potenziamento delle competenze possedute anche attraverso strumenti per adattare le proprie competenze al modificarsi del contesto lavorativo e sociale, durante l'arco della vita, l'offerta formativa provinciale che sostiene sia gli interventi di formazione professionale che i percorsi individuali che ciascun utente decide di intraprendere in diversi contesti formativi.

Servizio Politiche del Lavoro

Attività amministrativa del Centro per l'impiego

Nell'anno 2011, dai dati rilevati dal sistema IDOL, l'attività amministrativa ordinaria può essere quantificata attraverso i seguenti indicatori:

- 6.981 iscrizioni nell'elenco anagrafico con relativa dichiarazione di immediata disponibilità;

- 351 prospetti ricevuti legge 68/99;
- protocollazione IDOL di 77.150 pratiche;
- 75 cancellazioni dallo stato di disoccupazione.

A tale attività vanno inoltre aggiunte tutte le numerose informazioni e le consulenze che vengono giornalmente erogate telefonicamente, via fax o attraverso mail.

Incontro Domanda/Offerta di lavoro

Nel corso del 2011 sono state attivate presso il centro per l'impiego 330 richieste aziendali per un totale di 577 lavoratori ricercati.

Nel rispetto della terminologia adottata dalla banca dati IDOL, le selezioni richieste dalle aziende si distinguono nelle seguenti 4 tipologie:

- richieste del "collocamento mirato" – N. 11
- richieste di personale domestico (ABC per la famiglia) – N. 26
- richieste di personale stagionale (non presente come tipologia di selezione in idol, ma rilevata ugualmente in quanto particolarmente significativa per il territorio) – N. 23
- richieste del "collocamento ordinario" – N. 270

Delle 330 aziende suddette, 94 hanno scelto di ricercare personale attraverso l'inserzione diretta, mentre 236 hanno scelto modalità di ricerca mediata dal centro per l'impiego.

A fronte di 8.555 candidature acquisite, sia con candidatura spontanea a seguito di pubblicizzazione delle offerte aziendali che con estrapolazione da banca dati degli iscritti disponibili al lavoro, sono state preselezionate e inviate in totale 5390 candidature, corrispondenti al 63 % delle candidature acquisite.

Nell'anno in corso la crisi economica che ha investito anche l'Italia, fin dall'anno 2008, si è acuita e ciò è reso evidente dal numero di richieste aziendali e di lavoratori ricercati, diminuiti rispetto all'anno 2010.

Il numero delle candidature acquisite, pur mantenendosi piuttosto elevato, ha registrato una diminuzione in particolare delle donne, che storicamente, in tempo di crisi occupazionale, sono le prime, rispetto agli uomini, a smettere di cercare attivamente lavoro. A questo proposito la percentuale di candidature maschili inviata è stata superiore a quella femminile (9.78%).

Sempre numerose sono le candidature di lavoratori con professionalità elevata e/o in mobilità e/o in cassa integrazione in deroga.

Attraverso i dati desunti da Idol, i dati provenienti dal monitoraggio sugli esiti dei colloqui effettuati dalle aziende con i candidati preselezionati ed il controllo interno effettuato dall'incontro D/O, a fronte del numero di lavoratori richiesti con ricerca mediata dal Centro per l'impiego, sono stati conteggiati 167 avviamenti.

L'attività di incontro tra domanda ed offerta di lavoro stagionale è quella in cui sono più evidenti gli effetti della crisi. Il numero di richieste aziendali è stato molto inferiore all'anno precedente, che già aveva registrato un notevole calo. Tali richieste sono state 23 e 35 i lavoratori richiesti, in netta prevalenza baristi, camerieri di sala e cuochi.

E' confermato il dato che la quasi totalità delle richieste relative ad attività stagionali per i profili di barista e cameriere di sala si riferiscono a giovani tra i 18 e i 30 anni.

Il numero di persone che hanno dato la propria disponibilità ad attività di tipo stagionale, ed inserite nella banca dati sono: 801, di cui 646 iscritti al centro per l'impiego di Massa-Carrara. Il numero di candidature inviate per attività stagionali è stato pari a 505.

Tabella 1 n. richieste aziendali per tipologia, secondo la terminologia adottata dalla banca dati IDOL

n. richieste aziendali per tipologia di servizio nelle 3 sedi					
periodo	P/bd	I	Mir	stag	Totale
I trimestre	51	28	3	6	88
II trimestre	54	23	5	15	97
III trimestre	41	19	2	2	64
IV trimestre	56	24	1	0	81
totale anno 2011	202	94	11	23	330

Tabella 2 Numero di candidature inviate alle aziende che hanno scelto modalità di ricerca di personale mediata dal Centro per l'impiego candidature totali inviate

periodo	Ord	stag	ABC	Mir	TOTALE
I trimestre	888	69	135	27	1119
II trimestre	1136	429	109	72	1746
III trimestre	876	7	216	40	1139
IV trimestre	1175	0	159	52	1386
totale anno 2011	4075	505	619	191	5390

Tirocini formativi e di orientamento

Nel corso dell'annualità 2011 sono stati complessivamente attivati 29 tirocini formativi che coinvolto 17 donne e 12 uomini. Le seguenti tabelle riportano i dati riferiti ai tirocini attivati nel corso dell'annualità 2011 presso le tre sedi territoriali del Centro per l'Impiego:

Tabella 3 N. tirocini formativi attivati

Totale	Massa	Carrara	Lunigiana
29	14	7	8

Tabella 4 N. tirocinanti suddivisi per genere

Totale tirocinanti	Femmine	Maschi
29	17	12

Nel mese di giugno la Regione Toscana è intervenuta con una serie di decreti e circolari integrative introducendo la Carta dei Tirocini e Stage di qualità in Regione Toscana.

In tale ottica ha emanato un avviso pubblico che, nell'ambito del più ampio Progetto Giovani sì, consente alle aziende che attivano tirocini con giovani fino a 30 anni, di richiedere un rimborso parziale della borsa di studio erogata ed un contributo per l'assunzione a tempo indeterminato del tirocinante.

Il rapido susseguirsi degli interventi normativi regionali e le difficoltà di interpretazione ed integrazione con la normativa nazionale nel frattempo intervenuta (finanziaria 2011), hanno determinato un più cauto approccio a tale strumento da parte delle imprese. Pertanto dalla fine del mese di ottobre i tirocini sono stati attivati nell'ottica della nuova disciplina.

Nella tabella sottostante si riporta il dato dei tirocini attivati con richiesta di rimborso della borsa di studio:

Tabella 5 N. Tirocinanti con richiesta di rimborso per genere

Totale tirocinanti	Femmine	Maschi
5	3	2

Controversie di lavoro, mobilità e CIGS

L'attività che la Provincia ha svolto in materia di controversie di lavoro, mobilità e CIGS può essere così riassunta:

- interventi per nuove crisi aziendali, più specificamente:

per richieste di intervento della cigs:

- Nuova Tranceria srl fallimento
- S.C.M. crisi aziendale per evento improvviso ed imprevisto
- eurogranit crisi aziendale per evento improvviso ed imprevisto
- eurogranit crisi aziendale per cessazione di attività
- nuovi cantieri apuania crisi aziendale per evento improvviso ed imprevisto
- So.co.dap srl crisi aziendale per cessazione di attività

per licenziamento collettivo

- Multi service spa cessazione di attività
- fallimento nasa cessazione di attività
- fallimento tirrena macchine cessazione di attività

- attività connesse al lavoro di tavoli istituzionali ed all'attuazione di accordi sindacali:

- vertenza Eaton per agibilità della Sala riunioni Bertolucci all'interno dello stabilimento
- verifica dello stato di attuazione degli accordi per la ricollocazione dei lavoratori ex Nasa, Csra e Tirrena Macchine presso la soc. Effebi due srl

- sottoscrizione del protocollo d'intesa per la ricollocazione dei lavoratori ex Tirrena Macchine e Red-Com presso la soc. TDA srl

- Esame della situazione aziendale per problematiche occupazionali varie:

- aziende dell'indotto ASL (servizi esternalizzati)
- B.Navi Ship Management
- Redcom
- Syn-tech

Complessivamente nel corso dell'annualità sono stati effettuati 21 incontri presso l'Assessorato.

Dati ulteriori sulle controversie di lavoro (anno 2011)

N° iscrizioni L.223 (al 15.12.10)	206
N° iscrizioni L.236 (al 15.12.10)	1277

Iniziative istituzionali in materia di lavoro

- sottoscrizione del protocollo d'intesa tra la Provincia e le OO.SS per la semplificazione delle procedure di accesso alla cigs in deroga da parte delle aziende della Lunigiana colpite dalla alluvione del 25/10/2011
- sottoscrizione del protocollo d'intesa tra la Provincia e la Direzione Regionale del Ministero della Giustizia, le Direzioni degli istituti di reclusione di Massa e di Pontremoli e l'U.E.P.E. per l'attuazione del progetto I.R.I.DE. (interventi per il recupero di individui detenuti)

Accesso alla documentazione amministrativa (art. 22, primo comma, lettera b) della L.241/90 e s.m. e i.)

Nel corso dell'anno 2011 sono state definite 90 richieste di accesso alla banca dati del Centro per l'impiego per la verifica di posizioni lavorative, con la seguente articolazione del lavoro d'ufficio:

- accessi autorizzati: n. 39
- comunicazioni di inesistenza dati inviate: n. 51
- notifiche ai controinteressati di cui all'art. 3, comma 1, del D.P.R. n. 184/06: n. 37.

Servizio Apprendistato

Come da prassi consolidata, anche per l'anno 2011 le attività del Servizio Apprendistato della Provincia di Massa-Carrara hanno interessato i consueti target d'utenza con i relativi iter procedurali:

Apprendisti:

- posizioni analizzate per convocazioni n°740 - colloqui con apprendisti n° 480 per loro è stato applicato dal Servizio il seguente iter procedurale:

- ✓ convocazione
- ✓ colloquio di prima informazione
- ✓ orientamento
- ✓ monitoraggio quali-quantitativo del percorso formativo

(è stato monitorato anche il bacino d'utenza degli apprendisti minorenni, che, data l'esigua consistenza, per l'anno 2011 non è stato oggetto di attività formative specifiche).

Aziende/tutor aziendali:

- tutor az. coinvolti n. 550
- ✓ convocazione
- ✓ accoglienza e prima informazione

per l'avvio delle attività formative si rimanda al mese di febbraio 2012, al termine della prima mandata di formazione rivolta agli apprendisti.

Aziende/Consulenti del lavoro:

- contatti di consulenza n° 350 - patti formativi analizzati n° 160
- ✓ accoglienza e prima informazione
- ✓ consulenza per la redazione del Piano formativo individuale riferito all'apprendistato professionalizzante
- ✓ consulenza in merito agli aggiornamenti normativi
- ✓ consulenza e informazioni in merito alle specifiche dei percorsi dei propri apprendisti

Agenzie formative accreditate:

- corsi erogati n° 18 - verbali interni n°60-visite in loco n° 30
- ✓ accoglienza ed informazione
- ✓ inserimento dell'offerta formativa nell'Elenco Provinciale delle Agenzie operanti nella formazione esterna degli apprendisti
- ✓ inserimento dell'offerta formativa nell'Elenco Provinciale delle Agenzie operanti nella formazione esterna degli apprendisti di madrelingua straniera
- ✓ accompagnamento all'erogazione (assistenza sulla documentazione, sul rapporto con apprendisti e datori di lavoro)

A ciò si è affiancata l'attività di back office, in particolare riferita a:

- monitoraggi quali-quantitativi relativi alla gestione ed elaborazione dei dati in ingresso, funzionale alla conoscenza dell'andamento del settore e al miglioramento continuo del servizio;
- registrazione dei dati relativi ai colloqui nel data base interno all'Amm.ne Prov.le IDOL;
- realizzazione ed implementazione di data base specifici riguardanti: (a) convocazioni apprendisti, (b) apprendisti avviati in formazione con relativo monte ore individuale ed effettivamente svolto, (c) convocazioni tutor aziendali con relativo monte ore individuale ed effettivamente svolto
- redazione e rilascio attestati frequenza apprendisti e tutor aziendali;
- aggiornamento sul panorama normativo ed operativo

In particolare, inoltre, per il 2011, sulla base di quanto disposto nell'anno 2010 con la creazione dell'Avviso "Elenco Provinciale delle Agenzie operanti nella formazione esterna degli apprendisti di madrelingua straniera", sono state avviate n. 2 attività formative (n. 1 zona costa e n. 1 zona lunigiana) rivolte, per l'appunto, ad apprendisti stranieri che non possedevano al momento del colloquio di accoglienza/orientamento una buona conoscenza della lingua italiana.

Per quanto riguarda le attività di monitoraggio, sono state applicate diverse modalità sulle varie fasce di utenza, procedendo come segue:

- Sugli apprendisti, tramite somministrazione di un questionario in sede di colloquio, dai cui dati ha origine una indagine conoscitiva quali-quantitativa sullo spaccato dei convocati, che ne fotografa la situazione attuale e ricostruisce il vissuto scolastico e lavorativo.
- Sui tutor aziendali, attraverso la compilazione in sede di colloquio (o via fax) di una scheda anagrafica per l'adesione alla formazione obbligatoria; i dati anagrafici personali e aziendali confluiscono in un database interno funzionale alla pianificazione e alle gestione dei corsi, integrato poi in fase di attivazione con le specifiche di frequenza; alla fine del percorso in aula, inoltre, viene somministrato un questionario di gradimento per rilevare la percezione della formazione di cui sono stati destinatari sia loro sia, nel caso, gli apprendisti da loro tutorati (monitoraggio quali-quantitativo)
- Sulle agenzie formative, mediante la modulistica richiesta dalle linee guida interne e le visite di controllo periodico in loco, che documentano lo svolgimento delle attività formative dedicate agli apprendisti monitorandone lo stato di avanzamento e l'operatività; (monitoraggio qualitativo sul clima d'aula e sulle modalità di erogazione delle attività formative)
- Sulla percezione delle attività formative erogate, grazie a questionari di soddisfazione somministrati agli apprendisti in aula

I dati registrati dai monitoraggi di cui sopra, in parte troveranno riepilogo in report consuntivi, ultimata la fase di alimentazione dei rispettivi database.

Tabella 6 Tabella riassuntiva attività 2007-2011

APPRENDISTATO: azioni realizzate dal 2007 –al 2011					
per n. di partecipanti	2007 ¹	2008	2009 ²	2010	2011
n. apprendisti di cui è stata analizzata la posizione lavorativa	980	920	450	750	740
n. colloqui individuali	475	620	370	480	450
n. allievi in formazione	208	477	210	460	300
n. attività formative effettuate ³	14	41	15	32	18
n. aziende analizzate ai fini della convocazione apprendisti	980	920	400	600	620
n. aziende coinvolte	420	440	250	750	550
n. tutor aziendali messi in formazione ⁴	160	40	150	212-	–
n. piani formativi verificati ⁵	220	180	150	170	160

¹ La discrepanza tra colloqui individuali e allievi in formazione per il 2007 è da interpretarsi nelle more dell'avvio in formazione previsto per il mese di dicembre 2007 (bando di gara del giugno 2007)

² I dati relativi all'anno 2009 risentono di una contrazione numerica determinata in parte da una crisi congiunturale

³ Per l'anno 2011 il numero delle attività formative risulta inferiore, poiché si è dovuto aspettare l'uscita degli esiti dell'Avviso Pubblico avvenuta nel mese di luglio.

⁴ La formazione tutor aziendali è stata avviata nel 2006; dopo le prime esperienze, per non caricare le aziende di oneri formativi si è scelto di evitare la formazione in contemporanea di tutor e apprendisti, perciò dal 2008 i numeri di apprendisti e tutor in formazione nella stessa annualità risultano inversamente proporzionali. Per quanto riguarda l'anno 2011 la formazione verrà erogata a partire dal mese di febbraio 2012, al termine della formazione prevista per gli apprendisti, al fine di non gravare sui processi lavorativi aziendali.

⁵ I piani formativi sono stati introdotti con l'apprendistato professionalizzante ed entrati a regime nel 2005; dal 2007 la Provincia non richiede più di inviarne obbligatoriamente copia al Centro per l'Impiego, per cui l'attività continua come supporto e consulenza in fase di compilazione ma non implica l'archiviazione sistematica, da qui la contrazione del dato.

CIG in Deroga

Nel corso del 2011 i lavoratori interessati dalla Cassa Integrazione in deroga sono risultati complessivamente 1135; in prevalenza uomini (53%).

Tabella 7 CIG in deroga – N° Lavoratori

	N° Lavoratori (v.a.)	N° Lavoratori (%)
Maschi	600	53%
Femmine	535	47%
Totale	1.135	100%

Fonte: dati dell'Osservatorio Provinciale Mercato del Lavoro e del Cpl

Mobilità in Deroga

La mobilità in deroga è concessa agli apprendisti, ai lavoratori in attesa di pensione che sono rimasti privi di ammortizzatori sociali ed ai lavoratori esclusi da ammortizzatori sociali.

Nel corso del 2011 i lavoratori interessati dalla mobilità in deroga sono risultati complessivamente 121; in prevalenza uomini (71%).

Tabella 8 Mobilità in deroga – N° Lavoratori

	N° Lavoratori (v.a.)	N° Lavoratori (%)
Maschi	35	29%
Femmine	86	71%
Totale	121	100%

Fonte: dati dell'Osservatorio Provinciale Mercato del Lavoro e del Cpl

Servizi per lo svantaggio - Collocamento mirato (Legge 68/99)

Anche nel corso dell'anno 2011 è proseguita la collaborazione con la ASL - SISL nell'ambito delle attività per il collocamento mirato.

Mensilmente, il gruppo integrato, (Provincia, ASL, comuni di Massa, Carrara, Montignoso e Fosdinovo, AIAS ed ANFFAS) si riunisce per discutere i casi e le azioni di maggiore rilievo e di comune interesse.

Sono state poste le basi, nell'ambito di tale collaborazione, per un revisione globale del Protocollo d'intesa sottoscritto nel corso dell'anno 2003. Tale revisione tiene conto delle novità normative subentrate (nazionali e regionali, compresa la volontà a livello ministeriale di rivedere la legge 68/99) e delle linee guida ISFOL 2009 in merito alle attività di collocamento mirato, in particolare per soggetti con patologie psichiatriche.

Con i soggetti del Protocollo d'intesa, si è lavorato nel 2011 ad un progetto in ambito scolastico. I destinatari saranno i ragazzi con disabilità medio lieve appena usciti o in fase di uscita dal circuito dell'istruzione.

Saranno offerti servizi/ attività di laboratorio/preformazione per consentire ai destinatari il primo approccio, dopo la scuola, verso "l'imparare a lavorare".

E' stata proseguita nel corso del 2011 la Sperimentazione svolta nell'ambito del PO Italia Francia marittimo MedMore&BetterJobsNetwork, consistente nella realizzazione, in partenariato con soggetti nazionali e transfrontalieri dello "Sportello Unico per l'Inclusione Sociale", sperimentato, in favore di persone disabili per la durata di mesi 12 dal Centro per l'Impiego - sede di Carrara.

L'intento è stato quello di fornire al pubblico un punto unico di riferimento su base territoriale, un facile reperimento di notizie, informazioni e materiale per la gestione della disabilità.

Sono stati finanziati nel 2011 complessivamente 5 progetti di inserimento lavorativo e relativa creazione di nuovi posti di lavoro per disabili da parte di 4 soggetti (cooperative sociali e aziende del territorio provinciale) che hanno chiesto ed ottenuto accesso alle risorse del Fondo regionale per il diritto al lavoro dei disabili (art 14 legge 68/99) a seguito dell'avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 2229 del 23/4/2009.

Le convenzioni sottoscritte nel 2011 sono state complessivamente n. 16.

Sono stati effettuati complessivamente n. 25 avviamenti lavorativi, un numero nettamente inferiore rispetto agli anni passati, ma che ha una propria ragione nelle condizioni economico - lavorative che condizionano, da tempo, la realtà produttiva locale e non solo.

Proprio a tale ultimo riguardo, si fa presente che sono stati concessi, nel corso del 2011, solo 5 esoneri parziali e 17 sospensioni.

E' da rilevare, a differenza degli anni passati, il netto aumento di richieste di sospensione dagli obblighi occupazionali, rispetto a quelle di esonero parziale, ciò si spiega in quanto l'istituto della sospensione è appunto previsto, per legge, in presenza di provvedimenti di cassa integrazione guadagni straordinaria o mobilità.

Tali provvedimenti (sospensioni ed esoneri parziali) sono stati rilasciati con provvedimento della dirigente di settore dietro parere favorevole della Commissione provinciale tripartita integrata che, nel corso del 2011 (nelle sedute di marzo luglio e ottobre) ha fornito il proprio parere su tutte le attività per il collocamento mirato.

Osservatorio sul mercato del lavoro

Nel corso del 2011 l'Osservatorio Provinciale sul Mercato del Lavoro ha curato:

- la redazione e pubblicazione del "Rapporto sul mercato del lavoro (anno 2010)";
- la redazione e pubblicazione del "Una lettura di genere del mercato del lavoro – il contesto e gli strumenti"
- la predisposizione di report a cadenza trimestrale e semestrale sui dati del Centro per l'Impiego.

TRIO - Web Learning Points

Nel periodo dicembre 2010 – ottobre 2011 sono stati 1.651 gli utenti che hanno frequentato corsi sul Portale TRIO nel WLP della Provincia di Massa Carrara.

La tabella seguente riporta l'evoluzione registrata nel corso del periodo.

Tabella 9 Utenti Portale TRIO nei WLP per periodo

Periodo	Utenti
dicembre 2010 - febbraio 2011	209
marzo	254
aprile	223
maggio	207
giugno	200
luglio	105
agosto	71
settembre	161
ottobre	221
<i>Totale</i>	<i>1651</i>

2.11 POR CRO 2007/13 FSE REGIONE TOSCANA

ASSE 2 OCCUPABILITA' "Agevolazioni Finanziarie Per La Creazione D'impresa

Il Servizio Politiche del Lavoro ha emanato l'Avviso pubblico approvato con DD n. 5406 del 20/12/2010 con procedura a sportello per "AGEVOLAZIONI FINANZIARIE PER LA CREAZIONE D'IMPRESA a valere sul P.O.R. CRO 2007-2013 Regione Toscana F.S.E. Asse II (Occupabilità).

L'Avviso assegna contributi economici nel limite massimo di EUR. 15.000,00 a favore di persone fisiche, disoccupati/inoccupati o lavoratori in mobilità iscritti nelle liste anagrafiche del Centro per l'Impiego della Provincia di Massa-Carrara che abbiano reso dichiarazione attestante l'immediata disponibilità al lavoro (D.P.R. 442/2000, D.lgs. n. 181/2000 e D.lg. 297/2002), nonché lavoratori in CIGS, che intendano costituire una nuova impresa.

Complessivamente sono stati finanziati 26 progetti che hanno coinvolto 33 persone, composto in leggera prevalenza da donne.

Tabella 10 Agevolazioni finanziarie per la creazione di impresa

PROGETTI	N.	PERSONE COINVOLTE			FINANZIAMENTO
		Donne	Uomini	Totale	
PROGETTI PRESENTATI	38	26	21	47	€ 479.950,00
PROGETTI INAMMISSIBILI	6	4	3	7	€ 85.000,00
PROGETTI AMMISSIBILI	32	22	18	40	€ 394.950,00
RINUNCE	6	4	3	7	€ 62.392,00
PROGETTI FINANZIATI	26	18	15	33	€ 332.558,00

2.12 POR CRO 2007/13 FSE REGIONE TOSCANA

ASSI 1,2,3,4. Carte ILA (Individual Learning Account)

Nel Giugno 2010 il settore Formazione Professionale e Politiche del Lavoro servizio Politiche del Lavoro della Provincia di Massa Carrara ha emanato un avviso pubblico per il finanziamento di Carte ILA (Individual Learning Account)

A fronte di 822 proposte di progetti formativi finalizzati alla richiesta di carta ILA (fase della Coerenza a cura delle consulenti del servizio lavoro) sono state attribuite 732 carte (31 rinunce; 16 ancora da impegnare; 43 rinunce prima di assegnazione carta).

Di seguito le specifiche delle attività svolte:

Tabella 11 Attività Carta ILA

Attività Carta ILA:	N.
Valutazioni redatte con esito del colloquio di coerenza	822
A) Colloqui di coerenza per valutazione fattibilità del progetto formativo individuale rispetto alla coerenza/congruenza dell'intervento proposto in relazione all'obiettivo individuale, verificando l'esistenza di ostacoli/vincoli e motivazione all'intervento; redazione della scheda di valutazione con esito del colloquio di coerenza per eventuale assegnazione carta; (il dato si riferisce al numero di primi colloqui di coerenza e colloqui di integrazione)	1625
B) Monitoraggi e rendiconti: colloqui finalizzati alla valutazione su stato di attuazione del percorso formativo, permanenza della congruenza anche sugli aspetti formativi/didattici/motivazionali, controllo dei giustificativi di spesa, stesura dei rendiconti in itinere e finali con controllo dei giustificativi di spesa e acquisizione della dichiarazione degli apprendimenti; certificazione della validità del rendiconto finale	3850
Monitoraggi/rendiconti/ certificazione della validità del rendiconto finale in itinere e finali redatti	2550

Tabella 12 Carta ILA Attivazioni e finanziamenti

N. CARTE ATTIVATE	ASSE I	ASSE II	ASSE III	ASSE IV	TOTALE FINANZIAMENTO
732	€ 223.937,49	€ 894.855,89	€ 34.996,00	€ 136.231,92	€ 1.290.021,30

Servizio Orientamento

Anche nel 2011 nella nostra Provincia il Servizio Orientamento ha assicurato il funzionamento degli sportelli per l'informazione e l'orientamento presenti all'interno delle tre sedi di Massa, Carrara ed Aulla del Centro per l'Impiego e presso il Carcere di Massa.

Ha garantito, inoltre, le attività di orientamento specialistico, cosiddette di 2° livello, (bilancio delle competenze, counseling individuale e di gruppo, formazione orientativa, supporto nella progettazione di percorsi individualizzati di orientamento, ecc.) e i servizi per l'obbligo formativo, attraverso tutor dedicati che si fanno carico di assistere/aiutare i ragazzi soggetti all'obbligo (segnalati dalle istituzioni scolastiche), esaminando le loro potenzialità e proponendo attività formative (corsi di formazione integrati con il sistema scolastico – PF percorsi formativi - e corsi di formazione professionale) tese a facilitare le scelte future.

Le attività del Servizio che attengono a Informazione e Orientamento di 1° livello, previste dal Masterplan regionale dei servizi all'impiego e le attività di orientamento specialistico (2° livello), sono attualmente gestiti da un R.T.I. (IAL Toscana, SMILE, cooperativa MAIA), incaricato per tale attività a seguito di gara d'appalto.

Il lavoro dei Servizi di Orientamento è consistito sostanzialmente:

- nell'individuazione e selezione di materiali e "canali informativi";

- nell'organizzazione della documentazione e predisposizione di strumenti informativi in modo da renderli fruibili dall'utenza (sia direttamente che tramite l'operatore);
- nell'erogazione, a tutti indistintamente, di informazioni e attività d'orientamento in materia di formazione e lavoro (percorsi di studio/formazione, accesso alle professioni, modalità di ricerca/lavoro, redazione di curricula, redazione di lettere di candidatura, simulazione di colloqui di selezione etc.);
- nell'erogazione di colloqui previsti dal D.Lgs 181/2000.
- nel marketing/promozione sul territorio del Sistema dei Servizi Integrati per Impiego
- servizio di mediazione linguistico-culturale

3.1 - Servizi integrati per l'informazione e l'orientamento di 1° livello.

I servizi sono strutturati nelle sedi del CPI di Massa, Carrara, Aulla e presso il Carcere di Massa. Essi hanno svolto una notevole mole di lavoro, nel corso del 2011 e i dati riportati nel seguente prospetto confermano l'erogazione di servizi orientativi ad un numero crescente di cittadini.

PROSPETTO UTILIZZO SERVIZI D'ORIENTAMENTO DI 1° LIVELLO PRESSO CENTRO PER L'IMPEGNO

UTENZA / SERVIZI RICHIESTI	SPORTELLO ORIENTAMENTO MASSA					SPORTELLO ORIENTAMENTO CARRARA					SPORTELLO ORIENTAMENTO AULLA					SERVIZIO ORIENTAMENTO presso CARCERE di MASSA					TOTALE GENERALE
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	TOT.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	TOT.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	TOT.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	TOT.	
n. utenti	2129	1697	1996	2415	8237	1298	928	1040	1686	4952	506	545	722	835	2.608	15	20	26	37	98	15895
SERVIZI RICHIESTI																					
Colloqui 181	646	499	677	804	2626	701	449	628	623	2401	232	164	366	296	1.058	4	5	9	11	29	6114
Informazioni generali ed altri servizi	1498	1194	1632	2275	6599	1044	799	1194	1669	4706	323	460	275	470	1.528	15	9	30	63	117	12950
Consegna materiale informativo	138	242	198	118	696	301	238	380	424	1343	63	55	140	209	467	0	5	3	9	17	2523
Informazioni su autoconsultazione	802	273	83	66	1224	1145	704	407	453	2709	333	328	142	211	1.014	0	0	0	0	0	4947
Rinvio ad altri servizi (interni-esterni)	40	27	213	390	670	32	35	8	4	79	109	223	34	246	612	2	1	3	12	18	1379
Consulenza per la ricerca di lavoro individuale	852	222	43	42	1159	179	102	102	228	611	45	57	50	49	201	0	1	0	0	1	1972
Seminari di orientamento e ricerca di lavoro	0	0	0	0	0	0	0	0	40	40	0	0	0	44	44	0	0	0	0	0	84
TOTALI	3976	2457	2846	3695	12974	3402	2327	2719	3441	11889	1105	1287	1007	1525	4924	21	21	45	95	182	29969

Si precisa che i dati del prospetto sopra riportato sono l'elaborazione dei 4 monitoraggi trimestrali (relazioni sullo Stato Avanzamento Lavori - SAL) curati da soggetto esterno ATI, cui è stata affidata la gestione dei servizi di informazione e orientamento. Essi documentano il numero di volte che le diverse tipologie d'utenza hanno usufruito dei diversi servizi e pertanto possono non coincidere con i dati registrati sul sistema informativo IDOL (Ad es. persone che si ripresentano più volte per perfezionare il proprio curriculum vitae).

3.2- Marketing territoriale

Nel 2011 è stato completato il piano di Marketing territoriale dei Servizi erogati dal Centro per l'impiego della provincia, secondo le linee politiche espresse dall'Assessorato e gli obiettivi operativi del Servizio Orientamento. In particolare, le azioni faranno riferimento ai seguenti obiettivi:

- orientare e/o ri-orientare l'attività del CPI alla massima soddisfazione del "cliente" sia esso impresa, sistema scolastico, formativo o universitario, o altro soggetto/organismo che agisce direttamente o indirettamente sul mercato del lavoro locale;
- migliorare la quantità e la qualità dei servizi offerti alle "imprese" e ad altri soggetti;
- incrementare il numero di imprese che si rivolgono al CPI per cercare personale;
- stabilizzare i contatti con le imprese che si rivolgono al CPI per cercare personale;
- definire dei "prodotti - servizi", anche a carattere innovativo, da offrire alle imprese e ad altri soggetti;
- elaborare strategie del CPI finalizzate a definire quali imprese contattare e quali mezzi utilizzare;
- definire piani d'azione mirati e costruiti tenendo conto delle specifiche realtà geografiche e di mercato in cui operano le tre sedi del CPI;
- coinvolgere tutto il personale del CPI per la condivisione e il perseguimento degli obiettivi.

In coerenza con questi obiettivi nel trimestre luglio/settembre 2011 l'attività di marketing territoriale si è concentrata nella realizzazione di un data base dei Master e scuole di specializzazione, destinato a supportare l'uscita del bando dei voucher emanato dal servizio di formazione professionale.

Il gruppo di lavoro, ha analizzato le opportunità formative di questo tipo e le Università più vicine territorialmente alla nostra Provincia: Parma, Modena e Reggio Emilia, Pisa, Genova, Siena e Firenze.

Nel trimestre successivo invece l'attività di marketing si è concentrata su due filoni di lavoro:

- il primo in Lunigiana, dove a seguito dell'alluvione si è pensato di fornire un contributo attivo portando direttamente le informazioni relative all'attivazione della cassa integrazione presso le attività commerciali (o imprese in generale) di Aulla e degli altri Comuni coinvolti.

L'attività è stata molto utile alle imprese soprattutto per spiegare gli aspetti "tecnici" e burocratici del percorso relativo alla cig. Le imprese interessate alla cig in seguito all'alluvione sono state in totale 69 e hanno visto un movimento totale di forza lavoro pari a numero 202, il 99% di queste persone si sono presentate presso il Servizio Orientamento per il percorso previsto.

Il lavoro sopra spiegato si è protratto dalla seconda parte del mese di novembre fino ai primi giorni del mese di dicembre.

- Il secondo, nei tre territori ha riguardato la presentazione delle iniziative più salienti del periodo e cioè: il progetto Trio, il progetto GiovaniSi e gli incentivi all'occupazione. I soggetti contattati sono stati Istituti Superiori, Associazioni di categoria datoriale e sindacale, Coop. Sociali e associazioni di volontariato. Alle associazioni di volontariato è stato presentato principalmente il progetto TRIO. Il progetto ha riscosso l'approvazione e l'interesse delle associazioni che hanno espresso la volontà di utilizzare la piattaforma è stato inoltre molto apprezzato il servizio di Marketing per l'interesse e le informazioni

proposte. Il servizio di marketing all'interno degli Istituti Superiori, si è rivolto ai professori responsabili dell'orientamento in uscita degli allievi, nell'occasione sono stati illustrati anche i servizi offerti dal Centro per l'Impiego e le iniziative del progetto GiovaniSi della Regione Toscana e ovviamente da TRIO. I progetti sono stati infine presentati alle associazioni datoriali che hanno mostrato un interesse diversificato sia relativamente alle iniziative che al territorio.

3.3 - “Servizio di intermediazione linguistico-culturale”

Partito come sperimentale, nel 2010 il servizio ha consolidato e strutturato la propria attività, integrandosi sinergicamente con gli altri servizi del CPI ed ha preso in carico le seguenti tipologie di utenza:

- cittadini immigrati, extracomunitari e comunitari, con problemi di comprensione linguistica e di orientamento rispetto al mercato del lavoro locale, regionale e nazionale;
- persone extracomunitarie e comunitarie con scarsa esperienza professionale, per facilitare la loro integrazione nel tessuto lavorativo locale;
- persone extracomunitarie e comunitarie con percorsi formativi e lavorativi significativi che occorre contestualizzare nel locale Mercato del Lavoro.

3.4 - “CIGS in deroga”

Anche nel 2011 è continuata la presa in carica dei Lavoratori beneficiari della Cassa integrazione in deroga. Un'emergenza che gli Uffici amministrativi, di orientamento e del lavoro si sono trovati a gestire parallelamente all'attività quotidiana.

Attraverso un team di lavoro composto dal Servizio lavoro, Servizio Orientamento e dal Soggetto gestore del Servizio informazione e orientamento di 1° livello, è stato elaborato un Progetto che potesse risultare significativo per lo sviluppo professionale e personale delle persone coinvolte. Finalità dell'intervento era quella di contribuire, attraverso le opportunità offerte dal sistema CIGS, ad attivare relazioni tra politiche attive del lavoro e ammortizzatori in deroga, sensibilizzando e identificando i bisogni della persona e individuando canali di risposta attraverso la definizione di un piano di azione individuale. Ciò per consentire ai soggetti coinvolti di seguire i percorsi relativi alle politiche attive del lavoro non per assolvere un“obbligo amministrativo”, ma per sviluppare una nuova cultura rispetto all'impresa e al mercato del lavoro.

Nel 2011, la Rete integrata dei Servizi amministrativi, orientativi di 1° e 2° livello e del lavoro hanno preso in carico n.250 nuovi cassaintegrati in un percorso di conoscenza e consapevolezza della propria realtà lavorativa e delle proprie opportunità professionali come previsto dagli accordi Stato-Regioni-Organizzazioni Sindacali. Sono invece 890 i cassaintegrati, relativi agli anni precedenti, che hanno usufruito dei servizi.

I lavoratori in mobilità in deroga, che usufruiscono delle stesse azioni previsti per i cassaintegrati, che sono stati presi in carico dal servizio, per l'anno 2011 sono stati n. 128.

N° LAVORATORI	Totale	maschi	femmine	MASSA	CARRARA	AULLA
CIG in deroga	250	114	136	61	77	112
Mobilità in deroga	128	38	90	62	47	19

Per fronteggiare la situazione della CIG in deroga e sulla scorta dei positivi risultati ottenuti, è stato confermato il modello progettuale, articolato in tre fasi: una 1° fase

amministrativa, presa in carico da parte del C.P.I.; una 2° fase orientativa per piccoli gruppi, con la realizzazione di appositi seminari nei tre CPI territoriali; e una 3° fase orientativa/selettiva individuale

3.5 - I SERVIZI SPECIALISTICI DI ORIENTAMENTO

Le consulenze, condotte in questo ambito da esperte della materia appositamente, hanno riguardato:

- gli utenti del Centro per l'Impiego con i quali, a seguito del colloquio ex D.Lgs 181/2000, era stata concordata un'azione counselling / bilancio delle competenze;
- gli utenti che avevano richiesto al Centro per l'Impiego un accertamento di qualifica;
- i lavoratori in mobilità o in CIG (secondo le varie tipologie) a quali le azioni dei servizi specialistici erano necessario sia ai fini di una eventuale ricollocazione nel mercato del lavoro, sia per migliorare il livello di occupabilità, sia per supportare la corrispondenza tra azioni connesse alle politiche attive e azioni connesse a politiche passive.

3.6 - servizio dei tutor dell'obbligo formativo

Il servizio dei tutor dell'obbligo formativo è nato nel 2002, quando l'Amministrazione Provinciale di Massa-Carrara ha incaricato dei consulenti con il compito di prendere in carico i minorenni fuoriusciti dal canale scolastico o in procinto di farlo, in ottemperanza alla Legge 144 del 1999 e al relativo decreto attuativo n. 257 del 2000.

Anche per l'anno 2011 il Servizio il servizio ha potuto contare su 3 consulenti che operano all'interno del Centro per l'Impiego, nelle tre sedi di Massa, Carrara, Aulla.

Le tabelle riepilogative sotto riportate evidenziano la quantità e la qualità degli interventi e delle attività rivolte ad una tipologia d'utenza (adolescenti dai 15 ai 18 anni con problematiche di disagio sociale) che presenta caratteristiche psicologiche e sociali complesse.

REPORT RIEPILOGATIVO ANNO 2011			
SOGGETTI AVUTI IN CARICO NEL CORSO DELL'ANNO 2011			
	MASCHI	FEMMINE	TOT. COMPLESSIVO
	159	116	275
TIPOLOGIA E NUMERO DI CONTATTI EFFETTUATI			
COLLOQUI DI PRIMA ACCOGLIENZA-INFORMAZIONE			113
COLLOQUI IN PRESENZA SUCCESSIVI AL COLLOQUIO DI ACCOGLIENZA-INFO			190
CONTATTI ATTRAVERSO LETTERE/FAX/E-MAIL			1
CONTATTI E MONITORAGGI TELEFONICI			407
TOTALE			711
MODALITA' E NUMERO DI NUOVI INGRESSI			
ACCESSO VOLONTARIO			86
ELENCO APPRENDISTATO			0
ELENCO OSP (Osservatorio Scolastico Provinciale)			0
ELENCO SCUOLE			27
TOTALE			113
UTENTI MESSI IN FORMAZIONE DEI 275 AVUTI IN CARICO			
	MASCHI	FEMMINE	TOT. COMPLESSIVO
	21	27	48
UTENTI RIENTRATI A SCUOLA DEI 275 AVUTI IN CARICO			
	MASCHI	FEMMINE	TOT. COMPLESSIVO
	28	22	50
UTENTI ASSUNTI COME APPRENDISTI DEI 275 AVUTI IN CARICO			
	MASCHI	FEMMINE	TOT. COMPLESSIVO
	9	7	16
UTENTI QUALIFICATI DEI 125 MAGGIORENNI			
	MASCHI	FEMMINE	TOT. COMPLESSIVO
	17	19	36

Attività effettuate dal Servizio:

- Azioni di informazione e promozione sul diritto-dovere rivolte ai giovani, alle famiglie, al territorio: Incontri sistematici con gli operatori dei Servizi Socio-Sanitari, le famiglie, le agenzie formative, gli educatori del Tribunale dei Minori di Genova, le associazioni di volontariato, gli operatori delle comunità educative e dei centri aggregativi; Invio alle istituzioni scolastiche di una lettera informativa sugli adempimenti e sulle procedure di controllo relative all'obbligo formativo;
- Attività di orientamento sul tema del diritto dovere e sui servizi presenti nel Centro per l'Impiego presso alcuni Istituti superiori della Provincia.
- Incontri collettivi di informazione/orientamento con i docenti sul sistema dell'obbligo formativo.
- Incontri di monitoraggio con i dirigenti scolastici, i docenti e i referenti dell'agenzie formative coinvolti nella realizzazione dei corsi professionalizzanti per l'anno scolastico-formativo 2009/10: "Addetto alla lavorazione artistica del marmo", "Addetto alla serricoltura" e "Addetto alla carrozzeria".
- Attività di promozione e orientamento ai corsi di formazione professionale finanziati su FSE e a quelli organizzati dal Servizio Istruzione attraverso bandi specifici.
- Monitoraggio degli iscritti ai corsi di formazione professionale in essere nell'anno 2010 e 2011, attivando in caso di difficoltà e in sinergia con i servizi territoriali tutte quelle azioni necessarie al raggiungimento del successo formativo; segue l'elenco dei percorsi formativi.
- Aggiornamento costante e continuo della banca dati informatizzata (database relazionale in Ms/Access) dei soggetti in carico, contenente le informazioni anagrafiche, le scelte formative, i monitoraggi realizzati e gli interventi formativi messi in atto relative ai soggetti in carico.
- Azioni di informazione, orientamento e tutoraggio sugli apprendisti minorenni.
- Predisposizione di report semestrali, contenenti informazioni statistiche sull'utenza in carico al Servizio suddivisa per: genere, età, nazionalità, grado di istruzione, settori di interesse, percorso formativo intrapreso, tipologia e numero complessivo di contatti effettuati dal servizio, modalità di accesso al Servizio.
- Aggiornamento periodico del quadro normativo e delle buone prassi relative all'obbligo formativo.
- Individuazione dei minori in carico da sottoporre ai percorsi di messa a livello per il conseguimento delle competenze di base. Attività di accompagnamento e di monitoraggi all'interno di detti percorsi.

Dai numeri sopra riportati e dalle correlate attività appare evidente la crescente importanza che il Servizio di tutoraggio per ragazzi in obbligo formativo ha assunto sul territorio provinciale, divenendo punto di riferimento per molte famiglie che hanno i figli adolescenti nella fascia d'età compresa tra i 15 e i 18 anni. Ciò è testimoniato dal crescente ricorso (n. 86), volontario e diretto, di genitori alle attività del Servizio, senza passare dalle scuole, dal Sindaco o dall'Osservatorio Scolastico Provinciale, come prevede la normativa.

Nonostante la carenza di un'offerta formativa dedicata ai ragazzi in obbligo formativo, sono stati inseriti in corsi di formazione professionale n. 48 utenti.

Elevato è il numero di utenti (n. 50) che, grazie ad interventi di ri-orientamento e di sostegno alla motivazione svolti dai tutor, sono rientrati nel canale scolastico e stanno proseguendo gli studi superiori.

Si è in presenza, dunque di un bilancio costi/benefici più che positivo, testimoniato dai riscontri formali e non, da parte delle famiglie e delle scuole.

NUOVI INGRESSI ANNO 2011												
MESE	UTENTI	MASCHI	FEMMINE	ITALIANI	STRANIERI	CPI SEDE AULLA	CPI SEDE MASSA	CPI SEDE CARRARA	SCUOLE	OS P	APPREN DISTATO	INVIATI DA
Gennaio	13	9	4	13	0	3	1	3	4	0	0	2
Febbraio	2	0	2	2	0	0	1	0	1	0	0	0
Marzo	13	8	5	13	0	3	2	1	3	0	0	4
Aprile	9	4	5	7	2	1	3	2	1	0	0	2
Maggio	12	5	7	12	0	0	2	3	6	0	0	1
Giugno	7	2	5	7	0	1	5	0	0	0	0	1
Luglio	11	9	2	9	2	3	2	5	1	0	0	0
Agosto	4	2	2	4	0	1	0	3	0	0	0	0
Settembre	18	15	3	15	3	1	5	4	1	0	0	7
Ottobre	10	5	5	8	2	1	3	2	2	0	0	2
Novembre	11	5	6	10	1	2	0	1	6	0	0	2
Dicembre	3	1	2	2	1	1	2	0	0	0	0	0
tot.	113	65	48	102	11	16	25	24	27	0	0	21

volontari	86	chiamati	27
------------------	----	-----------------	----

Riepilogo risorse finanziarie anno 2011

Azioni	Importi in EURO
Servizi orientamento 1° e 2° livello	580.000,00
Tutor obbligo formativo	99.063,18
Totale	679.063,18

4. Servizio Formazione Professionale

4.1. Premessa: programmazione delle attività FSE-

- Rilevazione dei Fabbisogni 2011

L'Analisi dei fabbisogni formativi è stata per il Servizio l'attività 2011 prioritaria e basilare, i cui esiti hanno rappresentato la fonte cruciale da cui trarre le linee programmatiche e l'indicazione delle attività programmabili, per l'annualità 2011, a valere sui finanziamenti POR CRO 2007-2013.

La ricerca è stata organizzata sulla base di incontri con le parti sociali (commissione tripartita), referenti dei diversi settori provinciali interessati (agricoltura/foreste, ambiente, turismo attività produttive ecc.) e, su loro indicazione, con colloqui/interviste semistrutturate mirate e dirette ai soggetti economici, (imprese, società, enti) maggiormente significativi sul territorio provinciale.

Gli esiti dell'analisi hanno confermato, alla luce di quanto emerge dai report e dai documenti di ricerca ed analisi socio economica nazionale, regionale e locale che anche nella formazione, per quanto sentita come volano indispensabile per la competitività e lo sviluppo economico, si viva intensamente il momento di crisi di precarietà e di incertezza

economica che rende difficile stabilire in modo sia attuale che previsionale l'identificazione di interventi formativi rispondenti alla domanda del mercato del lavoro.

Pertanto va rilevato che nessuna delle aziende coinvolte ha rappresentato l'esigenza e/o l'orientamento preciso ad assumere o incrementare la professionalità del loro personale, ma le indicazioni avute sono state comunque utili ad individuare una variegata esigenza formativa e ad acquisire un punto di vista specifico, sull'andamento dei diversi settori, sia in generale che in riferimento alle figure e competenze maggiormente spendibili al loro interno.

La maggior parte delle imprese ha poi sottolineato:

1. l'importanza di una formazione contestualizzata rispetto alle necessità aziendali;
2. il bisogno di una formazione in azienda realizzata direttamente e a contatto con la realtà lavorativa (con utilizzo macchine e procedure interne);
3. la necessità di una formazione, in certi casi, personalizzata e, nel caso in esistano reali opportunità di inserimento lavorativo, l'esigenza di poter sperimentare una "progettazione partecipata" diretta e formalizzata con il coinvolgimento della realtà aziendale disponibile all'assunzione nella creazione del percorso formativo.

Le macrocategorie ambiti settoriali su cui convergere le priorità d'intervento per le previsioni di potenziale sviluppo occupazionale sono state:

Settore/ambito	Motivazioni
Agricoltura	Settore in via di ridefinizione e terziarizzazione con il potenziamento di imprese agricole con ampia offerta di servizi legati all'enogastronomia, al sistema ricettivo, all'accoglienza locale. Emerge la necessità di creazione di cooperative di servizi agricoli (potature, innesti ecc)
Ambiente/Energia	Settore in espansione con buone prospettive in particolare rivolte alla produzione di energia rinnovabile e risparmio energetico.
Artigianato	Professioni legate in genere alla manutenzione in particolare per l'impiantistica idraulica, elettrica e edilizia
Moda	In aumento il livello "lusso" e il brand locale che ha una storica tradizione. Si rappresenta la necessità di una specifica formazione legata all'azienda, alla realtà lavorativa, organizzativa e dei macchinari utilizzati.
Lapideo	Vengono suggeriti interventi formativi come start up per il lavoro di cava
Marittimo spedizione	In risposta al calo delle attività si richiedono figure con competenze trasversali in export/import, contabili ed assicurative, ed anche figure legate alla logistica dei trasporti e all'attività di piazzale.
Turismo	Lo sviluppo del settore sembra dipendere molto dalle scelte economico-politiche locali. Particolarmente evidenziata la necessità di formazione rivolta all'accoglienza e promozione turistica del territorio in tutte le sue attrattive: naturali, culturali, storiche.

L'analisi complessiva e comparata delle esigenze emerse e la loro conseguente riconduzione – non sempre semplice e lineare – ai Repertori Regionali delle Figure Professionali e dei Profili ha consentito di definire per ciascun settore oggetto di analisi gli "ipotetici interventi da prevedere nell'Avviso 2011 concentrati sugli assi II (occupabilità) e IV (risorse umane), lasciando liberi gli interventi di formazione continua dell'asse I (adattabilità) alle esigenze dirette delle imprese.

Emanazione Avvisi

> In quest'ottica il Servizio ha programmato ed emesso con Determinazione dirigenziale n. 3796 del 28 ottobre 2011:

- Avviso pubblico Chiamata progetti – Assi I, II, IV con scadenza 30 dicembre.

L'avviso è stato impostato sul nuovo Sistema Regionale delle competenze (DGR 532/09 e s.m.i.), tenendo conto dei Repertori regionali precedentemente citati e sulla base dello schema avviso POR ob. Competitività reg.le ed occupazione approvato dalla Regione Toscana con DGR n.760/2010.

Nello specifico finanzia interventi formativi a valere sui seguenti Assi perseguendo i seguenti obiettivi:

Asse I - Adattabilità con la finalità di sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori, favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro;

promuovere la competitività e l'imprenditorialità nell'ambito di settori ritenuti prioritari.

Asse II - Occupabilità con la finalità di realizzare misure attive e preventive a sostegno dei percorsi di inserimento lavorativo per aumentare l'occupazione, i livelli di partecipazione al mercato del lavoro, agevolare il rispetto delle pari opportunità, eliminare la discriminazione di genere e prevenire fenomeni di disoccupazione giovanile e di lunga durata in settori ritenuti prioritari. In particolare viene finanziata la formazione di profili, figure, conoscenze e capacità individuati come opportuni e necessari allo sviluppo territoriale.

Asse IV - Capitale umano con la finalità di sostenere l'innalzamento dei livelli di professionalità mediante una strategia di apprendimento permanente finalizzata all'inserimento lavorativo.

La cifra complessiva disponibile di € 899.087,25 è stata suddivisa come segue:

- Asse I € 134.229,06
- Asse II € 619.858,19
- Asse IV € 145.000,00

Le istruttorie di ammissibilità e valutazione saranno svolte nel primo semestre 2012.

4.2. Attività 2011 di emanazione avvisi e svolgimento istruttorie inerenti programmazione 2010.

Nel corso del 2011 sono espletate e concluse attività ed interventi afferenti le linee programmatiche previste per l'annualità 2010 a valere sui finanziamenti POR CRO FSE 2007-2013.

Nello specifico:

1. - Avviso Pubblico Voucher - finanziamenti POR CRO 2007-2013 Regione Toscana FSE scadenza 22 novembre 2010 (Asse IV), approvato con DD 4201 dell'8/10/10.

Tale Avviso ha previsto il finanziamento - per complessivi € **87.202,33** - di Master (I e II livello) post lauream (senza borsa di studio pubblica/privata), Corsi di perfezionamento e Corsi di specializzazione post lauream promossi da Università o Istituti di ricerca o scuole di alta formazione, prevedendo le seguenti condizioni:

- **Importo massimo previsto del voucher:** € 4.000,00, con l'obbligo di Cofinanziamento privato minimo del 20% della spesa totale, ad eccezione dei soggetti con indicatore economico ISEE in corso di validità non superiore ad € 17.721,56 (di cui al dlgs. 109/98) ai quali era riconosciuto il 100% delle spese sostenute.
- **Soggetti destinatari:** laureati alla data di presentazione della domanda e residenti nella Provincia di Massa Carrara e iscritti nell'elenco anagrafico del Centro per l'Impiego della Provincia di Massa – Carrara nelle condizioni di cui al Dlgs. 181/00 e s.m.i e sottoscrittori del Patto di Servizio Integrato. I soggetti iscritti nell'elenco anagrafico possono trovarsi in stato di inoccupazione, disoccupazione⁶.

> Le istruttorie di ammissibilità e di valutazione approvate con DD n.338 del 2/2/2011 hanno avuto i seguenti esiti:

- pervenute n. 19 domande;
- ammesse n. 9 domande;
- non ammesse n. 7 domande;
- finanziate n.7 domande.

2. - Avviso chiamata progetti POR CRO 2007-2013 Regione Toscana – FSE scadenza 21/2/2011 (Assi I, II, III) - approvato con DD 5389 del 17/12/11 (integrata con DD 5525 del 30/12/2010)– con una disponibilità complessiva pari ad € 709.856,05 per interventi formativi formali individuati a valere sui seguenti assi:

- Asse I - Adattabilità Il finanziamento disponibile pari ad € 44.866,85 è stato destinato esclusivamente a percorsi formativi di aggiornamento:

- nell'ambito delle **“Energie rinnovabili”**
- degli addetti del settore **“Edilizia” in materia di Sicurezza**
- degli operatori del **“Sistema impresa”** e/o degli Imprenditori locali rispetto a competenze di programmazione e gestione aziendale.

Destinatari: imprenditori, lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi e liberi professionisti, lavoratori in CIGO e soci lavoratori di cooperative, verranno valutati tenendo conto, tra l'altro, del punteggio di priorità attribuibile alla **“Formazione interaziendale”**, ciò al fine di rendere utilizzabile il finanziamento disponibile da parte di più realtà lavorative.

- Asse II - Occupabilità finalizzati alla realizzazione di misure attive e preventive a sostegno dei percorsi di inserimento lavorativo per aumentare l'occupazione, i livelli di partecipazione al mercato del lavoro; agevolare il rispetto delle pari opportunità; eliminare la discriminazione di genere e prevenire fenomeni di disoccupazione giovanile e di lunga durata in settori ritenuti prioritari.

Finanziamento disponibilità pari ad € 587.875,93 con destinazione prioritaria a percorsi formativi relativi alle Figure/ADA/Profili indicati specificatamente nell'avviso ed individuati grazie alla rilevazione dei fabbisogni 2010.

Destinatari: inoccupati, disoccupati, lavoratori in CIGS e mobilità, immigrati e a donne disoccupate, inoccupate.

- Asse III - Inclusione Sociale finalizzata a sviluppare percorsi per migliorare l'inserimento e il re-inserimento dei soggetti svantaggiati, combattendo ogni forma di

discriminazione e coinvolgendo, in particolare, soggetti disabili e donne in situazione di svantaggio.

Il finanziamento disponibile, pari ad € 77.113,27, è stato destinato a due azioni.

La prima destinata a soggetti con disabilità è finalizzato all'acquisizione di competenze legate a: attività di front office, informatica di base, elementi della normativa del lavoro.

La seconda destinata a donne in condizione di svantaggio ed è finalizzata al loro inserimento/reinserimento mediante l'acquisizione di competenze tecnico-professionali

Le istruttorie di ammissibilità e valutazione, approvate con **DD n. 1763 del 23/5/2011** hanno avuto le seguenti risultanze:

- progetti pervenuti n. 51
- progetti ammessi n.37
- progetti non ammessi n. 14
- progetti finanziati Asse I n. 3
- progetti finanziati Asse II n.10
- progetti finanziati Asse III n. 2

3. – Avviso Pubblico Voucher - finanziamenti POR CRO 2007-2013 Regione Toscana FSE scadenza 22/11/2010 (Asse IV), approvato con DD 3527 del 10/10/11.

Obiettivo specifico I) Creazione di reti tra Università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione

Destinatari:

- Laureati alla data di presentazione della domanda,
- residenti nella Provincia di Massa Carrara,

Le istruttorie di ammissibilità e valutazione sono state approvate con **DD. 4685 del 27/12/2011** con le seguenti risultanze:

- domande pervenute n. 59
- domande ammesse n. 36
- domande non ammesse n. 23
- domande finanziate n. 25
- domande non finanziate per esaurimento risorse n. 11

4. - Bando di gara in cottimo fiduciario per un "*Servizio di analisi del gradimento e degli esiti occupazionali delle attività formative finanziate POR CRO 2007-2013 rivolte ad utenza disoccupata/inoccupata*" – approvato con DD. n. 3420 del 30 settembre 2011.

Si è provveduto all'aggiudicazione alla Soc. DISAMIS srl di Roma con DD 4014 del 15/11/2011 per un prezzo al massimo ribasso di € 14.400,00 (+IVA).

4.3. Attività di programmazione e istruttorie di ammissibilità/valutazione dell'attività Riconosciuta 2011.

Attività riconosciuta ex art.17 comma 1 lett. b, LR 32/02

1 Programmazione

La Programmazione dell'attività è regolata dall'avviso pubblico per attività riconosciuta approvato nel 2008, modificato nel 2010 e valido fino al 31 dicembre 2013.

L'entrata in vigore del Nuovo Sistema delle competenze regionale ha comportato anche per la programmazione dell'attività riconosciuta la necessità di una revisione, sia dell'avviso pubblico che del formulario per la presentazione dei progetti, consentendo in tal modo alle Agenzie formative accreditate dalla Regione Toscana l'attivazione di percorsi formativi, previo riconoscimento, attinenti anche il Repertorio delle Figure Professionali e l'applicazione delle relative procedure di certificazione.

Pertanto l'avviso per attività riconosciuta (2008-2013) approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2201 del 11/4/2008 (già integrato con D.D. 2531/2008, D.D. n. 2776/2008, D.D. n. 3526/08 e D.D. 2328/2009) è stato opportunamente adeguato ed approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1265 del 16 aprile 2010.

2 Ammissibilità e valutazione

Il riconoscimento avviene a seguito di istruttoria di ammissibilità realizzata d'ufficio, in base alla presenza dei requisiti formali, e successiva valutazione espletata da un nucleo di valutazione appositamente nominato. In base alle scadenze e alla possibilità di presentazione delle domande a "sportello" per i dovuti per legge prototipali inerenti la formazione obbligatoria per gli "alimentaristi" (DGR 559 del 21/7/2009) e in riferimento agli obblighi formativi per i lavoratori addetti alle operazioni di montaggio / smontaggio / trasformazione di ponteggi e per i lavoratori addetti ai sistemi di accesso e posizionamento mediante funi di cui al D.lgs 235/03 (DGR 794/2006), i lavori di ammissibilità e valutazione si svolgono alle scadenze sancite e/o alla presentazione dei progetti secondo le modalità e le tempistiche previste dagli artt. 8 e 10 dell'avviso.

L'esito della procedura di riconoscimento è determinata attraverso atti dirigenziali specifici.

La situazione dell'attività riconosciuta dell'annualità 2011 è così riassumibile:

Atto	Progetti pervenuti n.	QL./FP n.	DL n.	Prototipi a sportello n.	note
D.D. n. 1130 del 31/3/2011	54	12	29	13	
DD n. 2221 28/6/2011	12			12	
DD n. 2565 del 29/7/2011	67	12	48	7	
DD. n.2703 del 3/8/2011	4		4		Scadenza straordinaria per FO autoscuole
DD. n. 4603 del 20/12/2011	61	12	39		

4.4. Gestione e monitoraggio delle attività finanziate FSE

1. Progetti finanziati

Il Servizio Gestione F.P.:

- A seguito dell'istruttoria di valutazione dei progetti - presentati a valere sull'Avviso pubblico POR CRO 2007-2013 Regione Toscana – FSE Annualità 2009, Assi I,II,III,IV – i cui esiti sono stati approvati con D.D. 2363 del 16/6/2009, ha seguito le attività di gestione per la realizzazione delle azioni finanziate (n. 15 progetti), di cui 11 conclusi nel 2010, 1 revocato e 2 conclusi nel 2011.
- Per quanto riguarda invece i progetti a valere sull'Avviso pubblico POR CRO 2007-2013 Regione Toscana – FSE Annualità 2007-2008 Assi I, II, III – i cui esiti sono stati approvati con D.D. 2785 del 6/10/2008, rispetto ai n. 20 progetti finanziati, 1 progetto (l'ultimo) si è concluso nel anno 2011.
- In relazione ai progetti a valere sull'“Avviso pubblico chiamata progetti per la realizzazione di attività ex art. 17, lettera a) l.r. 32/2002b” i cui esiti sono stati approvati con DD n. 2489 del 17/6/2010,rispetto ai n. 3 progetti finanziati 2 sono conclusi e 1 in fase di svolgimento.
- In relazione ai progetti a valere sull'“Avviso pubblico (Chiamata di progetti) Annualità 2010/2011 per la presentazione di progetti a valere sul POR CRO Toscana FSE 2007/2013 ” i cui esiti sono stati approvati con 1763 del 23/5/2011, rispetto ai n. 15 progetti finanziati 15 sono in fase di svolgimento.

2. Voucher individuali finanziati

- Per quanto invece concerne i voucher individuali presentati a valere sull'Avviso pubblico Voucher POR CRO 2007-2013 Regione Toscana – FSE Annualità 2010-2011, Assi III, IV - i cui esiti sono stati approvati con D.D. 3745 del 3/9/2010 e con D.D. P.O. 4564 del 2/11/2010 (revoca voucher e I° scorrimento graduatoria), a fronte di n. 51 voucher finanziati, 48 risultano conclusi, 3 sono ancora in fase di realizzazione e n. 19 beneficiari hanno rinunciato al finanziamento (e quindi sono stati rimpiazzati nello scorrimento della graduatoria).
- Per quanto invece concerne i voucher individuali presentati a valere sull'Avviso pubblico Voucher POR CRO 2007-2013 Regione Toscana – FSE Annualità 2010-2011, Asse IV - i cui esiti sono stati approvati con D.D. 338 del 2/2/2011, a fronte di n. 10 voucher finanziati, 4 risultano conclusi, 6 sono ancora in fase di realizzazione.

3. IFTS finanziati

- A seguito del Decreto Dirigenziale R.T. n.6101 del 15 dicembre 2008 con il quale è stato approvato il “**Bando IFTS. Avviso pubblico per la presentazione dei progetti per i corsi di “Istruzione e Formazione Tecnica Superiore” (IFTS) – Triennio 2007-2010**” e della Delibera di Giunta regionale n. 487 del 8/6/2009 di approvazione del piano regionale dei corsi ammessi e finanziati sono stati presi in carico, in fase già avviata e per quanto di competenza del servizio gestione, i corsi relativi alla nostra Provincia di cui alla DD 2745 del 20/10/2009, ovvero “Tecnico superiore per l'organizzazione e il marketing del turismo integrato” (concluso nel 2010) e “Tecnico superiore per la gestione del territorio rurale” (concluso nel 2011).
- A seguito del Decreto Dirigenziale R.T. n.2484 del 17 maggio 2010 con il quale è stato approvato il “**Avviso pubblico per la presentazione dei progetti per i corsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) - anno 2010**” e della Delibera di Giunta regionale n. 911 del 25/10/2010 con la quale la Regione Toscana approvava la graduatoria unica regionale dei progetti IFTS presentati alla scadenza del 15/7/2010 e a seguito della DD 3579 del 25/8/2010 con la quale veniva approvata la graduatoria provinciale dei progetti IFTS presentati, 2 risultano essere i corsi relativi alla nostra Provincia approvati ovvero “Tecnico superiore per la ristorazione e la valorizzazione dei

prodotti territoriali e delle produzioni tipiche” (ancora in svolgimento) e “Tecnico Superiore per l'Ambiente, l'Energia e la Sicurezza in Azienda” (ancora in svolgimento).

4. Gara d'appalto

In relazione alla Gara d'appalto n. 383666 “Capitolato speciale d'Appalto per l'affidamento di percorsi formativi nell'ambito del P.O.R FSE ob. 2 2007-2013 annualità 2007-2009” approvata con DD 2179 del 3/4/2009 sono stati aggiudicati in maniera definitiva i 5 (cinque) lotti previsti, le cui attività risultano essere tutte concluse nel corso del 2011.

5. Qualifiche Il livello europeo (anno professionalizzante)

In riferimento ai progetti presentati a valere sull'”Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi finalizzati al conseguimento di una qualifica di Il livello europeo attraverso percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, P.O.R CRO FSE ob. 2 2007-2013 asse IV”, i cui esiti sono stati approvati con DD. n. 4040 del 7/9/2009 i due 2 progetti risultati finanziati sono conclusi nel 2011.

In riferimento ai progetti presentati a valere sull'”Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi finalizzati al conseguimento di una qualifica di il livello europeo attraverso percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, por cro fse 2007/2013 asse IV - annualità 2010”, i cui esiti sono stati approvati con DD. n. 4029 del 24/9/2010 1 progetto risultato finanziato è ancora in svolgimento.

6 - EDA (Educazione degli adulti)

In riferimento ai progetti presentati a valere sull'”Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti a progetti formativi di natura non formale per il perseguimento degli obiettivi di educazione degli adulti previsti dalla delibera della giunta regionale n. 759 del 31/8/2009” i cui esiti sono stati approvati con DD n. 2809 del 7/7/2010 a fronte di n. 5 progetti finanziati n.2 sono terminati e 3 sono ancora in svolgimento.

Le attività del Servizio, rispetto a quanto sopra, si sono sostanziate nella predisposizione e stipula delle convenzioni, nella verifica amministrativa della documentazione necessaria per l'avvio delle attività, nel monitoraggio dell'implementazione dei dati fisici e finanziari sul Database regionale, utilizzando, sia la procedura codificata sia gli strumenti previsti dal sistema di gestione delle attività finanziate (check list). Costante è stato inoltre il supporto del servizio alle agenzie formative per tutto quanto riguarda la realizzazione delle attività, nel pieno rispetto delle normative e delle procedure di gestione.

In particolare nel 2011 l'U.O. Gestione e Monitoraggio ha provveduto a:

- **registrare** i percorsi formativi ed i relativi dati fisici utili al **controllo di gestione** (tipologia, titolo corso, utenza, durata, data avvio attività e conclusione, ecc.);
- effettuare **accertamenti ex ante d'ufficio** durante i quali, con il diretto referente di ogni agenzia/impresa, si sono affrontati e discussi gli aspetti riguardanti gli adempimenti necessari alla realizzazione delle attività, soffermandoci, in particolare, sulla documentazione che deve essere presente nei fascicoli dei progetti, in base alla check list elaborata dal Servizio;
- utilizzare la **procedura codificata** e gli strumenti previsti dal **sistema di gestione** delle attività finanziate (check list).

Si sottolinea che, alcuni progetti attivati hanno avuto bisogno di un riesame a seguito di richieste di autorizzazioni per variazioni da apportare agli stessi (sostituzioni aziende, avvio edizioni successive, riadattamento dei percorsi ad esigenze specifiche) con la conseguente istruttoria della documentazione presentata a supporto delle richieste ed elaborazione degli atti necessari.

7 - Attività Riconosciuta ex art. 17 comma 1 lett.b, L.R 32/02

La situazione dell'attività riconosciuta relativa all'annualità 2011 è così riassumibile:

REPORT 2011						
Determina 2127 del 9/3/09						
Progetti attivati	Tipologia corso	Add. Sempl	Add. Compl	Tit. sempl	tit.compl	
1	A-Prototipo	10	4	0	12	
Determina 363 del 12/2/10						
Progetti attivati	Tipologia corso	Add. Sempl	Add. Compl	Tit. sempl	tit.compl	
1	A-Prototipo	2				
Determina 1025 del 31/3/10						
Progetti attivati	Tipologia corso	Add. Sempl	Add. Compl	Tit. sempl	tit.compl	
1	A-Prototipo	0	7	0	3	
Determina 4090 del 30/9/10						
Progetti attivati	Tipologia corso	Add. Sempl	Add. Compl	Tit. sempl	tit.compl	
15	A-Prototipo 3	10	5	0	4	
	Qualifica 12					
	Esito positivo 2					
Determina 5395 del 31/12/10						
Progetti attivati	Tipologia corso	Add. Sempl	Add. Compl	Tit. sempl	tit.compl	
10	A-Prototipo 1	sicurezza ponteggi 2				
	Qualifica 7					
	Esito positivo 15					
	Aggiornamento 2					
Determina 1130 del 31/3/11						
Progetti attivati	Tipologia corso	Add. Sempl	Add. Compl	Tit. sempl	tit.compl	
7	A-Prototipo 4	5	6	1	4	sicurezza RLS 3
	Qualifica 12					
	Esito positivo 2					
	Aggiornamento 8					
Determina 1830 del 27/5/11						
Progetti attivati	Tipologia corso	Add. Sempl	Add. Compl	Tit. sempl	tit.compl	
1	A-Prototipo	1				
Determina 2221 del 26/6/11						
Progetti attivati	Tipologia corso	Add. Sempl	Add. Compl	Tit. sempl	tit.compl	
2	A-Prototipo	3	1	1	1	
Determina 2656 del 29/7/11						
Progetti attivati	Tipologia corso	Add. Sempl	Add. Compl	Tit. sempl	tit.compl	
10	Aggiornamento 7					
	Qualifica 5	in essere				
	Esito positivo 14					
Determina 2703 del 3/8/11						
Progetti attivati	Tipologia corso	Add. Sempl	Add. Compl	Tit. sempl	tit.compl	
1	Aggiornamento 2					

L'attività del servizio si è realizzata nella verifica amministrativa della documentazione necessaria per l'avvio delle attività, nel monitoraggio dell'implementazione dei dati fisici sul DB regionale; costante è stato inoltre il supporto del servizio alle agenzie formative per tutto quanto riguarda la realizzazione delle attività, nel pieno rispetto delle normative e delle procedure.

8. - Formazione Continua: Legge 236/93 art.9

L'attività di gestione e monitoraggio nel corso del 2011 si è occupata dell'espletamento delle attività finanziate con Avviso Pubblico bandito dalla Regione con DDRT 6782/09-scadenza marzo 2010, mediante voucher aziendali.

Lo stato attuale degli interventi finanziati è il seguente:

Voucher aziendale a valere sulla L 236/93- DD 40/Cont/V/2007		
Determinazione dirigenziale	Progetti terminati nel 2011	Progetti finanziati nel 2011 (con residui di economia) con DD 3849 del 4/11/11
6782/2009	5	5 (di cui 3 attivati e 2 rinuncie)

5. Consigliera di Parità

Presso il settore Formazione professionale e politiche del lavoro, si svolge l'attività della Consigliera di parità cui il settore garantisce il supporto amministrativo.

L'attività della Consigliera di Parità ha come obiettivo principale quello di raggiungere l'uguaglianza sostanziale tra donne e uomini nel lavoro, attraverso lo svolgimento di una serie di funzioni, che per comodità sono state riassunte in quattro macroaree di intervento:

- A) Tutela della posizione lavorativa delle donne e degli uomini per il rispetto del principio di non discriminazione nell'accesso e nei luoghi di lavoro – Attività di tutela antidiscriminatoria
- B) Sostegno e promozione di azioni positive in raccordo con le Politiche Formative e del Lavoro e con il Sistema Provinciale per l'Impiego
- C) Attività di comunicazione e di In - Formazione
- D) Sviluppo e Partecipazione Rete

A) Attività di tutela antidiscriminatoria

Poche sono le denunce di discriminazioni pervenute all'ufficio della Consigliera di Parità nel corso del 2011. Bisogna sottolineare che la scarsità di denunce non rappresenta un indicatore dell'assenza di discriminazioni sul territorio, bensì della persistenza di una cultura restia a denunciare le discriminazioni subite, acuita dagli elevati tassi di disoccupazione femminile che caratterizzano il nostro territorio, elevati dalla drammatica crisi economica in atto. In relazione alla scarsità di denunce che pervengono alla Consigliera di Parità la sensazione che si ha è quella della necessità di continuare a lavorare in più direzioni al fine di favorire la conoscenza dell'ufficio nonché realizzare momenti formativi/seminariali, che possano contribuire da un lato a sviluppare una cultura di parità, dall'altro a diffondere sul territorio - nelle persone e negli stakeholders - la consapevolezza piena degli ambiti di competenza della Consigliera di Parità e conseguentemente delle possibili tutele e collaborazioni che si possono sviluppare nella logica della rete.

Attualmente sono in corso due tentativi di conciliazione relativi a due segnalazioni di discriminazione pervenuti sul finire dell'anno. Uno in particolare è conseguenza della comunicazione dell'esistenza della consigliera di parità fatta alla lavoratrice dal personale della DPL in ottemperanza al protocollo d'intesa siglato fra DPL e Consigliera stessa.

B) Sostegno e Promozione di Azioni positive in raccordo con le Politiche Formative e del Lavoro e con il Sistema Provinciale per l'Impiego

- *Supporto per la verifica di ammissibilità dei progetti formativi*: l'obiettivo è quello di supportare il Settore Formazione Professionale nell'individuazione di eventuali soggetti, proponenti di progetti formativi, che abbiano messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi art. 25 e 26 del D. Lgs. 198/2006. La verifica è stata condotta in collaborazione con la DPL.

- *Lotta alla violenza di genere*: è proseguito l'impegno della Consigliera di Parità nella lotta alla violenza di genere attraverso l'adesione alla Campagna del Fiocco Bianco

- partecipazione al tavolo provinciale contro la violenza sulle donne

- partecipazione agli incontri della CPT

- *IN.RETE – Laboratorio per la creazione di una rete integrata di servizi per donne/famiglie*: un progetto presentato dal Servizio Lavoro della Provincia di Massa – Carrara con il partenariato della Consigliera di Parità, del Centro Donna, Provinciale, della CPPO e l'adesione dei Comuni di Carrara e di Montignoso; a valere sulla L.R. 69/2007 (scadenza 31 luglio 2010) al fine di migliorare l'inserimento delle donne sul mercato del lavoro e la conciliazione dei tempi. Il progetto, avviato nel mese di novembre del 2010, ha impegnato l'attività di quasi tutto l'anno: si è trattato di un processo partecipativo che ha coinvolto un campione di cittadinanza sia in costa che in Lunigiana, i cui risultati hanno fornito molteplici spunti di riflessione di cui i soggetti promotori hanno spesso colto la valenza e l'importanza, accogliendoli anche in alcune proposte concrete.

- *LA Conciliazione Possibile*- In collaborazione e su segnalazione con il Settore Politiche del lavoro l'ufficio della Consigliera ha partecipato a "la Conciliazione Possibile " progetto trasfrontaliero e multi-provinciale (capofila la Provincia di Livorno) rivolto ad istituzioni e soggetti della società civile interessati a proposte concrete per la conciliazione vita/lavoro delle lavoratrici attuate in altri paesi UE. I primi due stage all'estero si sono svolti negli ultimi mesi dell'anno, con una ottima partecipazione di soggetti della nostra provincia; gli ultimi due stage conclusivi del progetto verranno realizzati nei primi mesi del 2012.

C) Attività di Comunicazione e di In - Formazione

- *Produzione di materiale informativo e di sensibilizzazione*

1. nel corso del 2011 è proseguita la pubblicazione della rivista trimestrale *Paridea*

2. aggiornamento della sezione del sito attraverso il BLOG e il collegamento a Facebook

3. aggiornamento della biblioteca di genere on line

D) Sviluppo e Partecipazione Rete

Questa attività rappresenta un obiettivo strategico dell'ufficio. La finalità è infatti non quella non solo di partecipare alle reti già esistenti, ma anche di stimolare e potenziare la rete locale:

- contatti e scambio di materiale informativo con i Comuni

- partecipazione agli incontri della Commissione Provinciale Pari Opportunità

- contatti con Associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, CCIAA, Comitato Imprenditoria Femminile

- partecipazione alla rete regionale e nazionale delle Consigliere di Parità
- collaborazione con la Direzione Provinciale del Lavoro
- collaborazione con i vari Assessorati dell'ente Provincia e con il Consiglio Provinciale
- contatti con Associazioni femminili
- collaborazione con l'Ordine degli Avvocati della Provincia di Massa – Carrara
- collaborazione con le scuole.

Settore Lavori Pubblici

Dirigente Dott. Giuliano Arrighi

Con l'assegnazione del PEG 2011 sono anche stati individuati gli obiettivi particolari da raggiungere per l'anno relativo. L'evasione di tali compiti, ha impegnato non poco il sottoscritto ed i suoi collaboratori. Si è proceduto pertanto ad evadere sia il programma di base finalizzato ad un corretto adempimento delle competenze del Settore, competenze che derivano sia dall'attribuzione di funzioni delegate dalla legislazione statale, che da funzioni trasferite più o meno recentemente dalla legislazione regionale, sia il programma specifico preventivato dalla Giunta.

Il programma di base, all'interno del quale sono stati inseriti i sei obiettivi, e che ha quale scopo primario la gestione delle attività connesse al mantenimento ed al miglioramento delle infrastrutture esistenti, è stato attivato e realizzato attraverso una serie di azioni volte in particolare modo al tentativo di ripristinare le condizioni delle infrastrutture di competenza dell'Ente danneggiate dagli imprevedibili e catastrofici eventi atmosferici verificatesi alla fine del 2010 e durante il 2011, con lo scopo di conservare nel miglior modo possibile il patrimonio edilizio e stradale dell'Ente. Da una analisi economica effettuata si desume che le scarse risorse disponibili sia proprie che assegnate da altri Enti, risultano integralmente impegnate in maniera definitiva. In molteplici casi, dal riscontro contabile, emerge che la gestione della spesa non si è ancora conclusa in quanto non si sono ancora verificate le ultime due fasi della liquidazione e del pagamento. La circostanza è dovuta principalmente alla farraginosità ed alla dilatazione temporale delle procedure imposte dalla normativa vigente, sia in materia di appalti che di esecuzione e chiusura dei lavori.

La difficoltà maggiore nella gestione delle risorse è stata quella connessa alla loro inadeguatezza quantitativa rispetto ai bisogni manifestati sia dagli utenti che dalle situazioni create a causa dei vari dissesti originati dal mal tempo. Le richieste dei cittadini per avere servizi sempre maggiori e sempre più efficienti non sono minimamente mitigate dagli avvenimenti calamitosi, e si fanno sempre più pressanti, senza tuttavia essere sostenute da un parallelo aumento di disponibilità finanziarie per soddisfarle.

Al contrario, infatti, si riscontra una continua diminuzione di disponibilità economiche derivanti dai tagli ai trasferimenti statali e dalla inesistente capacità impositiva dell'Ente.

In relazione al patrimonio edilizio, costituito da edifici di "proprietà" dell'Amministrazione e di edifici in "gestione" all'Amministrazione, rappresentato quasi esclusivamente da fabbricati a uso pubblico (scuole e caserme), in coerenza con le previsioni del piano operativo 2011, tutte le risorse sono state impiegate per manutenzione ordinaria al fine di garantire un minimo di efficienza degli immobili. La manutenzione ordinaria è stata

eseguita per lo più tramite il sistema dell'economia in amministrazione diretta, avvalendosi cioè del personale operaio, coordinato dal personale di ufficio che acquista il materiale occorrente presso una serie di rivenditori presenti nel territorio. Tale sistema è stato prescelto, sia per la rapidità dei tempi di intervento, che si presentano costantemente urgenti, sia per l'economicità della spesa sostenuta rispetto al sistema dell'appalto. Particolare attenzione per limitare la spesa, è stata posta nell'esame delle varie strutture scolastiche allo scopo di razionalizzare l'utilizzo degli edifici disponibili e di conseguenza ridurre il numero, spostando realtà scolastiche in fabbricati sottoutilizzati, liberandone altri. Come esempio si veda il mantenimento del trasferimento di una parte dell'Istituto Minuto presso la sede dell'Istituto Toniolo e l'analogo caso del trasferimento del Professionale per il Commercio presso il Nautico, e da ultimo il Liceo Artistico di Carrara presso l'istituto P. Tacca.

In tale contesto poi si inseriscono i due obiettivi relativi il primo all'affidamento degli incarichi per la progettazione degli interventi di ristrutturazione degli immobili al fine dell'ottenimento della certificazione di idoneità alle normative antincendio, ed il secondo all'affidamento degli incarichi per la rilevazione del livello di vulnerabilità sismica degli edifici strategici, studio propedeutico alla predisposizione dei progetti di miglioramento e/o adeguamento sismico. Entrambi sono stati quasi conclusi e attualmente sono in corso le presentazioni degli elaborati alle Autorità competenti.

L'attività destinata alla conservazione del patrimonio stradale rappresentato da una rete di 650 km è stata realizzata in parte con le stesse metodologie impiegate per gli immobili sulla base delle stesse motivazioni.

L'importo disponibile, anche in questo caso decisamente insufficiente per le normali esigenze, si è dimostrato ancora più critico a causa dei danni impreveduti causati dal maltempo. Alle azioni di ripristino urgente che si sono presentate durante il corso dell'anno, soprattutto lungo le strade di montagna, si sono associate nevicate e gelate eccezionali, che solo per l'impegno e la buona volontà dei dipendenti, non hanno portato ad isolamenti totali di frazioni o comuni, che comunque anche se con un po' di disagio in alcuni casi, sono rimasti collegati con le altre parti del territorio.

Nel corso del 2011, a causa del crollo di un ponte in località Montereccio e del crollo di due arcate del ponte sul Magra tra Mulazzo e Villafranca, si è provveduto alla progettazione ed alla realizzazione di due strutture prefabbricate in sostituzione di quelle danneggiate. L'operazione è stata portata a termine con rapidità e precisione, ripristinando nel giro di sessanta giorni le condizioni preesistenti. Le strutture realizzate non sono certo la soluzione definitiva dei ripristini, ma hanno consentito di limitare al minimo i disagi ed i danni economici per le popolazioni residenti nelle aree interessate.

Con la chiusura della SOPIR la direzione lavori e tutte le operazioni connesse, come già noto, sono tornate in capo al Settore Lavori Pubblici, aumentando ancor di più i già gravosi impegni derivati dalle emergenze. I lavori, nonostante le difficoltà, sono proseguiti senza interruzione; le problematiche relative alle fasi di esproprio sono state risolte e solo in alcuni casi sono in via di accordo. Sono stati inoltre avviate le procedure con l'indizione di opportuna conferenza dei servizi, per una variante migliorativa e la previsione di collegare

con la costruenda strada, la così detta variante di Gragnola, che prevede l'eliminazione di due passaggi a livello e la circonvallazione della frazione.

La materializzazione del piano annuale degli investimenti previsto nel piano triennale delle opere pubbliche per l'anno 2011 ha risentito fortemente delle limitazioni imposte dalla necessità di rispettare il patto di stabilità. Con il piano degli investimenti l'Amministrazione provvede alla realizzazione di opere nuove od alla manutenzione straordinaria di quelle esistenti, sia per migliorarne la efficienza e la redditività, sia per adeguarle alle nuove disposizioni di legge (vedi ad esempio gli edifici scolastici) e conformarle alle nuove esigenze dei cittadini. Con un oculato piano di liquidazioni in accordo con il settore Finanze dell'Ente, bilanciando al meglio le esigenze degli imprenditori che necessitavano di incassare per le prestazioni fornite e quelle dell'ente che non doveva superare certi limiti di spesa, si è raggiunto il rispetto del Patto di stabilità imposto, senza provocare dissesti finanziari o lamentele.

Nota negativa che di anno in anno si aggrava e che merita mettere sempre in evidenza, è la mancanza del personale a livello operaio, e negli ultimi tempi anche a livello impiegatizio. Il numero di unità in servizio tenendo conto della chilometrica stradale di competenza e degli edifici scolastici e non, da mantenere in efficienza, è nettamente insufficiente e l'eventuale ricorso al lavoro straordinario non aiuta sia per la mancanza di fondi ad esso destinati, sia per le limitazioni di carattere sindacale cui deve sottostare questo istituto. Solo per garantire copertura al servizio di reperibilità è indispensabile ricorrere a turni talvolta in deroga agli accordi sindacali ed alla buona volontà e disponibilità degli operatori. Il continuo miglioramento delle attrezzature e dei mezzi in dotazione per aumentare la produttività è ormai giunto alla situazione paradossale che l'Amministrazione ha in servizio mezzi ed attrezzature ma non ha il personale per farli funzionare.

Se un suggerimento può essere dato per una politica futura del personale, è quello di valutare correttamente le necessità in base ai servizi che si vogliono fornire ai cittadini, tenendo presente che la scelta di affidare all'esterno ogni intervento ed ogni servizio, oltre a depauperare l'organico di professionalità valide per mancanza di ricambio e a rendere inutilizzate quelle professionalità che solo attraverso l'esperienza e la continua attività nel settore si possono acquisire (conoscenza e memoria storica del patrimonio in genere), non migliora il servizio ed economicamente non si dimostra vantaggioso.

Volendo esaminare da un punto strettamente contabile l'attività di bilancio del 2011, si può affermare che le scarse risorse messe a disposizione per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, sono state completamente utilizzate cercando di avere da esse il massimo rendimento economico possibile. A tale scopo si sono limitati gli interventi di miglioramento di abitabilità, privilegiando gli interventi miranti ad aumentare il livello sostanziale e non formale di sicurezza degli edifici. I fondi disponibili sui centri di costo 15 e 17 sono stati completamente impegnati e la fase della liquidazione ha già superato il 90%.

Analoghe considerazioni possono essere fatte per il centro di costo 53 destinato alla manutenzione ed ammodernamento della rete stradale di competenza, con l'osservazione

che a causa del maltempo che ha interessato la nostra provincia nell'anno passato, le risorse sono state interamente assorbite dai ripristini e dagli interventi destinati a garantire il transito.

Sul piano degli investimenti, causa le sfavorevoli condizioni economiche generali, non si è potuto attivare alcun nuovo lavoro significativo, ma si è intensificata l'azione su quelli già avviati per migliorarne lo stato di realizzazione.

Alla luce di quanto esposto si può ragionevolmente asserire che per l'anno 2011, nonostante le imprevedibili situazioni che si sono venute a creare, gli obiettivi che l'Amministrazione si era prefissata siano stati raggiunti.

Settore Programmazione Politiche Territoriali e Ambientali

Dirigente Dott. Gianluca Barbieri

SERVIZIO TRASPORTI

Per quanto attiene ai molteplici adempimenti che il servizio Trasporti ha svolto nel corso del 2011 si suddivide la relazione secondo le diverse attività:

1) TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (L.R. 42/98 e succ.mod ed int.).

la rete provinciale del Servizio Pubblico Locale si estende su un territorio dalle diverse caratteristiche geografiche dominato dall'esigenza di collegare la Montagna con la Costa attraverso territori dalle diverse caratteristiche. Nel 2011 sono stati percorsi su tutta la rete complessivamente 4.346.190 Km su base annua di cui 2.524.549 relativi alla rete extraurbana e 208.184 relativi alla rete extraurbana debole, 1.574.256 relativi alla rete urbana e Km 39.200 relativi alla rete urbana debole per un costo annuale complessivo di € 9.029.988,00 oltre Iva.

Il Settore nel corso del 2011 ha svolto le procedure per la gestione del contratto di servizio di TPL;

Organizzazione e gestione n° 5 Comitati Tecnici per la gestione del Contratto nei quali sono state esaminate numerose richieste di variazioni al programma di esercizio inoltrate da diversi comuni della provincia e da gruppi di singoli cittadini. Tale richieste hanno comportato per l'ufficio un impegnativo lavoro di coordinamento tra i diversi interessati e l'Azienda e di studio per la valutazione delle possibili soluzioni sia in merito alla fattibilità di quanto richiesto sia in merito alle eventuali variazioni di costo.

Partecipazione a numerose riunioni tenutesi in regione Toscana in relazione alla complessità della gestione della rete dopo i sensibili ridimensionamenti ai finanziamenti sul TPL da parte della Regione stessa e per la predisposizione della gara regionale prevista per il 2013 con conseguente studio per la predisposizione della nuova rete dei servizi da inserire nel lotto unico regionale.

Organizzazione 3 conferenze dei servizi con i Comuni della provincia per la predisposizione della rete dei servizi da inserire nel lotto unico regionale.

Affidamento alla Soc. Coop. Tages scrl di Pisa tramite gara mediante la procedura del cottimo fiduciario di 6 studi approfonditi sul TPL:

- a) Indagine sul movimento passeggeri delle reti urbane ed extraurbane della costa;
- b) Censimento sulla mobilità della popolazione scolastica e della dotazione dei servizi di trasporto esistenti
- c) indagine sulla accessibilità dei presidi socio-sanitari
- d) indagine custode Satisfaction utenti dei servizi di TPL

- e) progettazione dei servizi di TPL
- f) verifiche sulla regolarità del servizio di TPL, in relazione agli adempimenti previsti dal contratto di servizio

L'Ufficio inoltre ha svolto attività di normale amministrazione per quanto attiene:

VIGILANZA E SANZIONI AMMINISTRATIVE SUL SERVIZIO DI TPL:

In seguito a Determinazione Dirigenziale n. 5351 del 16/12/2010 con cui è stato costituito un gruppo ispettivo formato dai dipendenti del Settore Programmazione Politiche Territoriali ed Ambientali - VAS – TPL (fino a fine settembre 2011 e poi divenuto "Settore Pianificazione Territoriale e trasporto pubblico locale"), il personale dell'ufficio è stato formato dal funzionario della Regione, Dott. David Ghelardini - con un incontro sulla normativa e una uscita sul territorio - e, successivamente, il personale dell'ufficio trasporti ha effettuato alcune uscite con i colleghi non appartenenti al servizio trasporti che necessitavano di ulteriori chiarimenti sull'attività ispettiva.

l'ufficio ha costantemente monitorato i reclami pervenuti sia dal numero verde regionale che a quello provinciale chiedendo, laddove necessario, chiarimenti in merito all'azienda;

l'ufficio ha provveduto con nota 0011186 del 12/4/2011 - come richiesto dalla Regione con nota prot. 0056403/O – 60-10-30 del 3/3/11- a sensibilizzare l'azienda perché dotasse i capolinea di tutte le informazioni di cui all'art. 8 del regolamento regionale 03 gennaio 2005 n. 9 (9/R) ricordando anche all'azienda che, permanendo situazioni di inadempienza contrattuale, l'ente avrebbe provveduto all'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente e dal Contratto di Servizio;

l'ufficio ha effettuato controlli sul diario della regolarità.

In riferimento all'attività sanzionatoria regionale a carico di ATN srl:

verbali di accertamento n. H 138, H,139 e H 140 del 21/10/10: l'azienda ATN srl ha presentato memorie difensive. L'ufficio, in data 9 marzo 2011, ha effettuato un'audizione con i rappresentanti dell'azienda e con il proprio ufficio contenzioso; in seguito all'audizione sono state emesse ordinanze di pagamento per i verbali H 139 e H 140 che l'azienda ha provveduto a pagare (l'H 139 è stato pagato il 24/8/2011 e l'H 140 il 22/7/2011). Per il verbale H 138, per il quale l'azienda restava ferma nella sua posizione, si è deciso di andare in causa. All'udienza, prevista per il giorno 31/10/2011, a causa di impedimento del personale, l'ente non si è potuto presentare e, pertanto, il Giudice di Pace ha accolto il ricorso dell'Azienda annullando il provvedimento impugnato.

Verbali di accertamento A 379 e A 380: l'azienda ha effettuato il pagamento entro i 60 giorni dal ricevimento della notifica da parte della Regione.

SOPRALLUOGHI PER IL RILASCIO NULLA OSTA TECNICO AI FINI DELLA SICUREZZA - A NORMA DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 753/80 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - PER PERCORSI E FERMATE DEL TPL.

Nel corso del 2011 sono pervenute diverse richieste dall'utenza, dagli Enti e dall'azienda CAT spa, per la verifica di percorsi del TPL, istituzione o spostamento di fermate. Sono quindi stati diversi sopralluoghi tecnici congiunti con l'azienda e i Comuni interessati.

In particolare, in seguito ai disastrosi fenomeni atmosferici che hanno interessato la Lunigiana e che hanno arrecato danni al capolinea di piazza Nenni ad Aulla, l'ufficio ha eseguito diversi sopralluoghi per risolvere il problema dei servizi in Lunigiana ed in particolar modo ad Aulla.

Ai fini dei sopralluoghi l'ufficio istruisce la pratica, prepara la cartografia, coordina gli Enti interessati, esegue il sopralluogo, stila il verbale e lo inoltra agli interessati.

AUTORIZZAZIONI / NULLA OSTA PER IMMATRICOLAZIONE / RADIAZIONE AUTOBUS TPL

Nel corso del 2011 sono stati predisposti gli atti necessari al nulla osta per l'immatricolazione ed immissione in linea di quattro mezzi usati interurbani.

L'ufficio ha inoltre predisposto gli atti necessari per l'utilizzo temporaneo di due mezzi della CLAP spa di Lucca in quanto, in seguito all'alluvione che ha interessato la Lunigiana, alcuni mezzi di ATN srl hanno subito danni.

L'ufficio, ai fine dell'immissione in linea dei mezzi, istruisce la pratica, verifica la regolarità della documentazione necessaria all'immissione in linea e prepara l'atto necessario alla MCTC per l'immatricolazione dei mezzi.

L.R. 16 GIUGNO 2008 N. 36 "DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI TRASPORTO DI VIAGGIATORI EFFETTUATO MEDIANTE NOLEGGIO CON CONDUCENTE"

Nel corso dell'anno è stata effettuata una continua attività di consulenza a favore degli utenti per favorire un corretto svolgimento dell'attività.

L'ufficio ha rilasciato n. 1 autorizzazioni ex novo, aggiornato il parco veicolare per 9 ditte già autorizzate e istruito una pratica per cui, alla fine del procedimento, non si è potuto rilasciare l'autorizzazione per mancanza dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

L'ufficio istruisce la pratica, verifica la rispondenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente, effettua controlli d'ufficio sulle dichiarazioni presentate dagli interessati e predisponde gli atti necessari all'autorizzazione e all'immatricolazione dei mezzi utilizzati nell'attività.

GESTIONE PROGETTO EUROPEO TRANSFRONTALIERO ITALIA FRANCIA MARITTIMO DENOMINATO "NO FAR ACCESS"

L'Ufficio ha:

- partecipato a tutti i comitati di pilotaggio e tavoli tecnici organizzati dal capofila al fine di assicurare lo stato di avanzamento del progetto coordinando le attività di competenza della provincia di Massa-Carrara con le attività degli altri partner, coerentemente con quanto previsto dal cronoprogramma del progetto;
- inviato alla provincia Capofila, un report di monitoraggio nel mese di febbraio
- partecipato ad incontri all'interno dell'Ente con altri settori interessati, quali lo Staff Programmazione - Sviluppo Economico e Politiche comunitarie, la Ragioneria, il Turismo ed il Personale;

- predisposto tutti gli atti necessari per l'affidamento degli incarichi esterni tramite gare per l'affidamento nella fase n. 4 del PDA degli ultimi 2 treni speciali di raccordo tra la costa e la Lunigiana, i relativi servizi di trasporto su gomma,;
- incaricato il personale ex APT Massa – Carrara per il proseguo della gestione dei Centri di Ascolto e Accoglienza di cui alla fase 3 del PDA;
- incaricato la Tages sc per uno studio relativo alla pianificazione degli interventi necessari per l'adeguamento di alcune fermate di TPL per i diversamente abili
- implementato l'incarico dato, a seguito di gara, alla ditta DANAE PROJECT SRL, per la realizzazione della comunicazione delle iniziative realizzate nei sei mesi di proroga del progetto
- organizzato Workshop finale svoltosi nel comune di Bagnone con presentazione del video con il quale è stato illustrato tutto il progetto e la distribuzione di tutto il materiale cartaceo realizzato.
- partecipato al convegno finale organizzato dalla provincia capofila, che ha impegnato il personale dell'ente alla predisposizione di uno stand illustrativo del progetto e alla preparazione di una esaustiva relazione su tutto il lavoro prodotto.
- compilato e trasmesso le complesse schede per la rendicontazione delle spese raccogliendo la documentazione comprovante le spese effettuate (rendicontazione presentata a novembre).

GESTIONE PROGETTI INTERPROVINCIALI

OSSERVATORIO DELLA MOBILITA' E DEI TRASPORTI

L'ufficio ha avuto alcuni incontri tecnici con la ditta MAIOR e con la TAGES in seguito a problematiche emerse con l'installazione e l'utilizzo del software.

OFFICINE DI REVISIONE - ATTIVITÀ DI AUTOSCUOLE - STUDI DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA, SCUOLE NAUTICHE.

Nel corso dell'anno è stata effettuata una continua attività di consulenza a favore dei responsabili delle Autoscuole, degli Studi di consulenza automobilistica, delle Scuole Nautiche e delle Officine di revisione per favorire un corretto svolgimento delle attività intraprese.

Le Autoscuole, gli Studi di consulenza automobilistica e le Scuole nautiche sono stati invitati, come normalmente avviene al termine di ogni anno a riconsegnare a questo Ufficio i registri utilizzati nell'anno 2011 nonché a richiedere il rilascio dei nuovi registri per lo svolgimento dell'attività dell'anno 2012; inoltre sono stati richiesti i tariffari aggiornati per il 2012 relativi alle prestazioni previste dall'attività.

Per quanto attiene alle imprese di revisione dei veicoli a motore sono state rilasciate 2 nuove autorizzazioni e aggiornate, sempre con autorizzazione, diverse imprese già autorizzate.

Con riferimento alle Autoscuole in particolare:

- vi è stata la presa d'atto di inizio di attività di una nuova Autoscuola in seguito a presentazione di SCIA;
- rilasciato n.1 provvedimento per trasferimento di sede;

- rilasciato n.1 provvedimento per adesione autoscuole ad un Centro di istruzione automobilistica;
- rilasciate alcune tessere di riconoscimento per l'inserimento di personale nell'organico;

In relazione all'attività degli studi di consulenza automobilistica sono stati rilasciati due atti di aggiornamento di autorizzazioni per:

- recesso soci;
- delegazione ACI;

Inoltre è stata rigettata un'istanza di trasferimento sede dell'attività per mancanza di idoneità dei nuovi locali e sono state rilasciate alcune tessere di riconoscimento per l'inserimento di personale nell'attività.

Con riferimento alle scuole nautiche sono state respinte le istanze di apertura a due scuole nautiche aventi sede principale fuori provincia in quanto non di competenza di questo ente.

GESTIONE AMMINISTRATIVO - CONTABILE

- predisposizione bilanci di previsione e gestione del PEG;
- adozione di specifici atti di accertamenti entrata, impegni di spesa e conseguenti provvedimenti di liquidazione

Atti di liquidazione

- Liquidazioni mensili per il pagamento dei corrispettivi dovuti per il TPL, per il conguaglio a chiusura del rapporto col vecchio Gestore, per il primo semestre di gestione di ATN srl, per il monitoraggio, per la gestione TPL;
- Liquidazioni fornitori diversi per spese economali;

Collaborazione con i vari Uffici del Settore Finanze e Bilancio diretta sia allo scambio di informazioni che al controllo dei capitoli di spesa e di entrata del bilancio annuale per la parte di competenza del Settore.

Predisposizione e compilazione delle tabelle riepilogative per il calcolo, in riferimento ai servizi di TPL, dell'Iva presunta per il 2011 e dell'Iva pagata nel 2010.

GESTIONE SERVIZIO CONTO PROPRIO E CONTO TERZI

Nonostante la carenza di organico, nel corso dell'anno è stata effettuata una continua attività di consulenza a favore dell'utenza per favorire un corretto svolgimento delle attività intraprese. A questo si aggiunge l'organizzazione e la gestione dell'esame per il rilascio delle abilitazioni per il trasporto merci.

Sono state altresì rilasciate 62 licenze di trasporto conto proprio e conto terzi.

SERVIZIO PARCHI E AREE PROTETTE - CENTRO DI COSTO 61

In applicazione delle Leggi di riferimento: L.R. 56/2000 "norme per la conservazione e la tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche – modifiche

alla LR 7/98 ed alla L.R. 49/95" - art. 3 (funzioni amministrative); L.R. 49/95; L.R. 60/98; Osservatorio provinciale del paesaggio ai sensi della Convenzione Europea del Paesaggio e del Codice Paesaggistico Italiano.

artt. 14 e 25 della L. 394/91, Del. Cons. Reg. n. 154 del 23 novembre 2004 "Approvazione del 4° programma triennale per le aree protette 2004-2007 ai sensi degli articoli 4 e 5 della legge regionale 11 aprile 1995, n. 49".; Delibera Consiglio Regionale n. 88 del 23/12/2009 "Legge regionale 11 aprile 1995 n. 49. Approvazione del 5° programma triennale per le aree protette 2009-2011"; Delibera GRT n. 870 del 11/10/2010,

l'Ufficio ha condotto le seguenti attività:

FORMAZIONE

La responsabile del servizio ha partecipato in auto-formazione al corso tenutosi a San Rossore Migliarino Pisano (PI) "Educare con i piedi per terra", organizzato da Federparchi Europarc Italia, dal 27 al 29 giugno 2011 sui temi dell'educazione ambientale in aree parco; ha partecipato al corso "la Formazione va in scena" nel contesto del progetto Co.R.E.M. tenutosi a Santa Margherita Ligure dal 13 al 16 ottobre 2011. Il percorso si propone di creare le basi per la costituzione della Rete di operatori che animeranno il Forum telematico della Comunità Transfrontaliera COREM (Social Network)

ATTIVITA'

ANPIL Fiume Magra in Lunigiana, Fiume Magra 2 di Filattiera e Lago di Porta:

- Fondi regionali 2009 pari a € 41.000,00
- Fondi regionali 2010 pari a € 62.500,00
- Fondi regionali 2011 pari ad € 29.500,00

ha condotto attività di coordinamento e programmazione, indirizzo e controllo delle azioni condotte dalle tre aree protette di interesse locale presenti sul territorio provinciale (ANPIL Fiume Magra in Lunigiana 1 e 2 - ANPIL Lago di Porta) anche tramite il raccordo istituzionale con la Regione Toscana, ai sensi della LR 49/95, partecipando a riunioni e promuovendo iniziative con i Comitati di Gestione delle stesse e l'Assessorato provinciale ai Parchi,

ha condotto riunioni e coordinato interventi tra i soggetti interessati alle aree protette per il buon fine di attività intraprese nel corso dell'anno e finanziate con fondi regionali, sollecitandone i procedimenti amministrativi, oltreché quelli contabili. In merito ai finanziamenti regionali previsti nel V Programma Regionale Triennale delle Aree Protette ha collaborato con il Comune di Montignoso per perfezionare le proposte progettuali inerenti la riqualificazione e ristrutturazione della Casina Mattioli nell'ANPIL Lago di Porta, anche nel raccordo con la Regione Toscana,

ha coordinato le attività previste per l'esecuzione dei progetti relativi all'"Evento Parchi 2011" ed "Estate nei Parchi della provincia di Massa Carrara". Nel suo ruolo, insieme ai soggetti gestori, ha indetto le riunioni e partecipato ai vari incontri, attivato le procedure per l'individuazione dei soggetti gestori; redatto atti di liquidazione; coordinato il tutto con la Regione Toscana.

Per l'ANPIL del lago di Porta è stato attivato il percorso procedurale e fattivo relativo al Protocollo di intesa per la VALORIZZAZIONE DELL'ANPIL LAGO DI PORTA E LA CREAZIONE DI UN SISTEMA NATURALISTICO/TURISTICO DELL'AREA APUO-

VERSILIESE coinvolgendo tutti gli enti interessati all'area, addivenendo alla firma dello stesso;

Piano Pluriennale di Sviluppo Socio Economico: è stato attivato il percorso relativo alle procedure per la redazione del piano che interessa le aree protette collocate sul territorio provinciale, di concerto con la Regione Toscana e i vari uffici interessati in materia, in particolare il servizio PTC per inglobare il piano nella variante del Piano Territoriale di Coordinamento.

Nel contesto BIODIVERSITA' ha collaborato con la Regione Toscana per organizzare il Workshop sulle azioni del piano regionale della Biodiversità accogliendo i partecipanti e soggetti portatori di interesse a Massa, presso Palazzo Ducale, il 3/10/2011;

PROGETTO NO FAR ACCESS:

Ha condotto attività relative al progetto NoFarAccess gestito dal Servizio Trasporti nel contesto della viabilità nelle aree protette, partecipando alle riunioni, collaborando e producendo servizi richiesti;

PROGETTO "Co.R.E.M." (Cooperazione delle Reti Ecologiche nel Mediterraneo):

Progetto transfrontaliero Marittimo Italia – Francia P.O. 2007-2013 di importo pari ad € 330.000,00 suddiviso tra Azione di Sistema G per € 292.000,00 e Comitato di Gestione per € 38.000,00 – Cap. 611310 e Cap. 611320 del Bilancio Pluriennale 2010-2011 e 2012

ha partecipato alle riunioni con il Settore Pubblica Istruzione Cultura per attivare una collaborazione trasversale con innesto nel programma INFEA, relativo all'educazione Ambientale, al fine di creare argomenti di contatto finanziabili con finanziamenti regionali;

in merito al progetto stesso, sono state individuate le scuole pilota che hanno aderito al progetto con le classi terze degli istituti di istruzione secondaria: Liceo Scientifico Fermi di Massa, Liceo Scientifico Marconi di Carrara, Istituto Alberghiero Minuto di Marina di Massa, Ist. Agrario Fantoni di Soliera, Ist. Tecnico Belmesseri di Pontremoli;

sono stati attivati quindi i contatti con tutte le altre scuole dello spazio transfrontaliero e presieduto a riunioni tenutesi presso le sedi: Grosseto, Oristano, Genova ed Ajaccio in Corsica (mese di maggio);

è stato organizzato il quinto incontro del CdP (Comitato di Pilotaggio) allargato a tutti i partner di progetto, a Massa, in due giornate, corredato di visita alle cave e logistica per i partecipanti, nonché servizio di traduzione per i corsi; in tale contesto si è proceduto ad indire una gara per la selezione del soggetto fornitore del servizio;

in tale contesto è stato redatto anche il verbale di riunione di CdP e trasmesso secondo gli accordi a chi di competenza;

sono state attivate le azioni previste dal progetto per il secondo anno di attività, relativamente alla Componente 3 che vede il massimo coinvolgimento della Provincia di Massa Carrara, mediante gare ed atti predisposti ad hoc, in veste di responsabile. In tale ambito è stata attivata una gara ad evidenza pubblica relativamente all'assegnazione di tre lotti: uno per la Comunicazione Efficace, uno per la realizzazione della pannellistica prevista dal progetto, il terzo per prodotti editoriali. Quindi si è proceduto ad espletare tutte le fasi di aggiudicazione gara per il buon esito nel rispetto della normativa. Si è peraltro proceduto ad effettuare la gara/cottimo fiduciario/ individuazione dei soggetti competenti per l'affidamento del servizio di accoglienza e realizzazione attività di educazione ambientale previste per lo stage di ottobre 2011;

Si è proceduto a realizzare lo stage previsto dal progetto nel mese di ottobre 2011, una settimana di lavori dal 3 al 12, presso i CEA toscani individuati: Il Girasole di Rispecchia Loc. Enaoli a Grosseto, il CEA di Vinca ed il CEA dei Frignoli a Fivizzano; in tale contesto si è anche proceduto ad attivare la gara per corrispondere il servizio relativo agli spostamenti dei giovani dallo spazio transfrontaliero ai CEA individuati mediante servizio NCC (Noleggio con Conducente), nonché alla logistica relativa ai viaggi di andata e ritorno.

Sono state condotte attività di monitoraggio finanziario per coerenza delle azioni previste; così come previsto dal progetto;

Sono state condotte tutte le procedure relative alla rendicontazione economico/finanziaria del progetto per cui ne risulta un rendiconto spese pari ad € 89.136,37, regolarmente certificate dal controllore di primo livello, per l'azione di Sistema G;

Sono state condotte tutte le procedure relative alla rendicontazione economico/finanziaria del progetto per cui ne risulta un rendiconto spese pari ad € 6.495,64, regolarmente certificate dal controllore di primo livello, per il Comitato di Pilotaggio;

Sono state attivate, condotte e concluse tutte le procedure relative alla selezione di due Collaboratori a progetto, per cui sono stati selezionati e attivati come Co.Co.Co due giovani di cui un naturalista dal 1° ottobre 2011 ed un laureato in economia e commercio dal 1° novembre 2011;

Inoltre, la referente del servizio ha partecipato a conferenze e seminari promossi direttamente o indirettamente dalla Regione Toscana e alle riunioni indette per collaborare alle procedure amministrative, per adempiere alle competenze previste per attivare la commissione prevista dalla VAS (Valutazione Strategica Ambientale);

Ha partecipato alle conferenze di servizio organizzate da altri settori in cui era interessato il servizio parchi ed aree protette;

Inoltre, per esigenze organizzative e gestionali ha collaborato nelle attività di segreteria del settore.

TPL: nel contesto delle competenze inerenti il trasporto Pubblico Locale ha partecipato al corso di formazione per il Monitoraggio e Vigilanza dei mezzi pubblici, acquisendo la competenza per svolgere attività ispettive.

SERVIZIO CARTOGRAFICO

Gianetwork Massa-Carrara

Conservazione del portale cartografico della provincia

Installazione nuovi server e riallestimento dell'intero Geodatabase e del portale

Impegni economici: Capitolo 542512 = impegnato 16.000,00€ pari al 100%

Garante per l'Informazione V.I.A.

Conservazione della sezione VIA del portale geografico della provincia con aggiornamento dei dati esistenti ed inserimento continuo dei materiali relativi ai nuovi procedimenti trasmessi dal Settore Ambiente

Impegni economici: Nessuna spesa a carico del CdC 54

Metadati:

Proseguimento realizzazione delle schede dei metadati secondo lo standard ISO 95115 di tutti gli archivi geografici digitali a disposizione

Impegni economici: Nessuna spesa a carico del CdC 54

Sistema Informativo Territoriale:

Conservazione del SIT provinciale

Aggiornamento archivi GIS vincolistica

Realizzazione rilievo GPS RET

Completamento rilievo GPS GEA

Completamento rilievo GPS Ippovie

Realizzazione grafo Via Francigena

Predisposizione 40 tavole 1:10000 dei SIR e delle aree protette per il Corpo Forestale dello Stato

Impegni economici: Nessuna spesa a carico del CdC 54

Piano di aggiornamento Cartografico Regionale:

Supporto alla Regione ed ai Comuni per l'aggiornamento delle basi cartografiche in scala 1:2.000 e partecipazione al nuovo POA 2009/11 per la redazione di nuove specifiche regionali sui DB Tematici

Predisposizione convenzione con i 14 Comuni interessati e raccordo con la Regione Toscana per la compatibilità tecnica con gli standard CTR

Affidamento CTR 1:2000 comune di Montignoso

Impegni economici: Cap. 541380 (E.543180) = impegnati 13.092.36 € su complessivi 225.000,00 € pari al 5,81%

Cap. Fondo del personale (E.543180) = rimangono da impegnare 15.000,00 pari al 100%

Aggiornamento quadri conoscitivi del PTC:

Rilievo e censimento degli edifici provinciali ad uso pubblico

Aggiornamento Sentieristica con rilievo GPs della grande escursione appenninica (GEA)

Formazione del catalogo degli archivi del SIT presso il CNIPA

Impegni economici: Nessuna spesa a carico del CdC 54

Osservatorio provinciale del Trasporto Pubblico Locale:

Supporto informatico al Servizio Trasporti

Allestimento nuova sala server e predisposizione struttura informatica, in collaborazione con il SIC, per la gestione dell'osservatorio dai client della sede distaccata di Via Democrazia

Impegni economici: Nessuna spesa a carico del CdC 54

Infomobilità:

Redazione bando e capitolato per gara affidata al prezzo economicamente più vantaggioso
Affidamento gara
Stesura contratto
Gestione del progetto
Allestimento sala server
Allestimento virtualizzatore e predisposizione nuovi front-ent, application server e database server
Impegni economici:
Cap. 542520 (E.543170): impegnati 209.631,46 € su complessivi 212.318,56 € pari al 98,7%;
Cap. 541330 (E.543170): impegnati 20.000,00 € su complessivi 20.000,00 € pari al 100%

VAS:

Collaborazione stesura regolamento provinciale
Allestimento sezione Vas nel sito dell'informazione territoriale provinciale
Impegni economici: Nessuna spesa a carico del CdC 54

Agricoltura:

Redazione carta turistica per il settore agricolture
Definizione perimetri caccia al cinghiale
Impegni economici: Nessuna spesa a carico del CdC 54

Fotovoltaico:

Redazione perimetri provinciali per legge regionale relativa alla realizzazione di impianti fotovoltaici a terra
Aree panoramiche, con visivi ed aree agricole di pregio paesistico
Impegni economici: Nessuna spesa a carico del CdC 54

Protezione Civile:

Realizzazione perimetri danni alluvionali del 2010 e del 2011
Impegni economici: Nessuna spesa a carico del CdC 54

2° Commissione Consiliare:

Attività di segreteria alla II Commissione consiliare permanente
Impegni economici: Nessuna spesa a carico del CdC 54

Progetti Transfrontalieri:

No Far Acces: supporto cartografico alle attività in esterno a supporto delle scolaresche
Lab Net Plus: supporto cartografico alle attività di rilievo e progettazione
Pimex: supporto per la gestione del rilievo del traffico da e per il porto di Marina di Carrara
3i Plus: Avvio attività fase preliminare

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE - PTC E ABUSI EDILIZI

□ Attività Ordinaria:

a) Istruttorie con redazione di Osservazioni Provinciali e di Contributi ai sensi dell'art.27, l.r. 1/05, relativamente ai seguenti atti:

- Approvazione Piano Strutturale del Comune di Massa;
- Adozione Piano di Recupero di iniziativa privata Comune Tresana.

b) Istruttorie, prive di contributi scritti ma eventualmente con rilievi e considerazioni formulati a voce durante apposite riunioni istituzionali, su alcuni strumenti della pianificazione territoriale (Piani Strutturali e varianti) ed atti di governo del territorio (Regolamenti Urbanistici, Piani Attuativi e varianti): Comune di Montignoso; Comune di Villafranca in Lunigiana; Comune di Aulla; Comune di Carrara; Comune di Massa; Comune di Mulazzo; Comune di Casola; Comune di Zeri; Comune di Bagnone; Comune di Licciana Nardi, Comune di Tresana.

c) Istruttoria congiunta con il Settore Ambiente su progetto di localizzazione impianto fotovoltaico a terra nel comune di Aulla, per le competenze in merito agli aspetti paesaggistici dell'ufficio.

d) Partecipazione Conferenze dei Servizi, presso la Regione Toscana, per l'espressione del parere paesaggistico di cui all'art. 36 del P.I.T., su alcuni Piani Attuativi che interessano beni paesaggistici riconosciuti per legge, e precisamente P.A. dei comuni di:

- Aulla, Piano Particolareggiato Poliambulatorio;
- Licciana Nardi, Piano Particolareggiato Zona Industriale Piano della Quercia;
- Licciana Nardi, Piano di lottizzazione complesso residenziale "La Rinchiostra";
- Fivizzano, Piano di Recupero località Sassalbo;
- Fosdinovo, Piano di Recupero "Casa del Pastore" di iniziativa privata.

□ Altra Attività Istituzionale:

a) Redazione atti per la richiesta di adire alla Conferenza Paritetica Interistituzionale, prevista dall'art. 24 della l.r.1/05, contro alcuni profili di incompatibilità con il P.T.C. del Piano Strutturale del Comune di Massa. Decisione assunta con D.G.P. n°70 del 7/4/11.

b) Partecipazione alla Conferenza Paritetica Interistituzionale presso la Regione Toscana.

c) Nel periodo trascorso prima di detta Conferenza, sono state svolte diverse riunioni congiunte con le strutture tecniche della Regione Toscana e del Comune di Massa volte a definire i contenuti e le procedure ai fini del pronunciamento della stessa Conferenza Paritetica.

d) Partecipazione a numerose riunioni con l'ufficio tecnico del comune di Aulla in merito alle risultanze della Conferenza Paritetica Interistituzionale, prevista dall'art. 24 della l.r.1/05, promossa dalla provincia contro alcuni profili di incompatibilità con il P.T.C. del Piano Strutturale Comunale.

e) Riunioni propedeutiche all'approvazione definitiva del P.S. stesso da parte del Comune.

f) Partecipazione alla conferenza dei servizi interna con i settori Ambiente e Difesa suolo, finalizzata alla stesura del contributo scritto congiunto per la Conferenza dei servizi preliminare PIUSS del comune di Massa: "Area Ex Mattatoio-Progetto ERP".

g) Partecipazione altresì alla conferenza indetta dal Comune.

h) Collaborazione, ai sensi dell'art. 27 l.r. 1/05, tra le strutture tecniche della Regione, Provincia e Comune, mediante riunioni operative presso la regione toscana e/o nostra sede, per i seguenti procedimenti:

- Approvazione Variante Piano Strutturale comune di Montignoso;

- Approvazione Variante Generale Regolamento Urbanistico comune di Montignoso;
- Avvio del procedimento per la formazione del Piano Strutturale del comune di Montignoso.
- i) Sono inoltre state svolte riunioni tecniche per lo scambio di informazioni per i seguenti procedimenti:
 - Approvazione Piano Strutturale comune di Fosdinovo;
 - Approvazione Regolamento Urbanistico Comune di Mulazzo;
 - Approvazione Variante Regolamento Urbanistico aree ERP Comune di Licciana Nardi;
 - Approvazione Piano Attuativo Comune di Fivizzano.
- j) Nell'ambito del lavoro di monitoraggio effettuato negli anni precedenti, è continuata la collaborazione tra le strutture tecniche della Regione, ai fini di predisporre schede di sintesi sui dimensionamenti dei Piani Strutturali; redigere un data base delle principali aree produttive dismesse da riqualificare con lo scopo di facilitare l'inserimento di nuovi gruppi industriali nel territorio toscano; definire strategie comuni ed indirizzi per il settore turistico-ricettivo.
- k) Partecipazione al tavolo tecnico tra l'ANAS, la Regione Toscana, La Provincia e i Comuni di Aulla e Santo Stefano Magra per l'esame congiunto del progetto di fattibilità dell'ipotesi di Variante S.S.62 su sedime del tratto ferroviario dismesso.
- l) Partecipazione a conferenze e seminari promossi dalla Regione Toscana in merito al Protocollo d'intesa tra Regione, U.P.I. e A.N.C.I. finalizzato a costituire un network per l'attrazione degli investimenti e a mappare le principali opportunità di insediamento presenti in Toscana, tramite l'individuazione di aree produttive strategiche locali.
- m) Partecipazione a conferenze e seminari promossi dalla Regione Toscana in merito alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) negli strumenti della pianificazione territoriale e negli atti di governo del territorio.
- n) Conferenze dei Servizi interna, con i Settore Ambiente e Servizio Programmazione economica, per l'esame congiunto del rapporto ambientale strategico relativo alla predisposizione della Variante al Regolamento Urbanistico del Comune di Carrara "Area retroportuale", nell'ambito dei procedimenti di VAS.
- o) Redazione del contributo congiunto.
- p) Partecipazione alla conferenza dei servi promossa dal Comune di Carrara in merito.
- q) Partecipazione Conferenze dei Servizi interne – procedure di assoggettabilità a VIA e VIA, promosse dal Settore Ambiente.
- r) Partecipazione Conferenza dei Servizi presso il Comune di Carrara per l'esame dei progetti presentati per il porto turistico al confine con il Comune di Massa.
- s) Partecipazione alle iniziative e agli incontri promossi dal gruppo sulla pianificazione territoriale dell'Unione Province Italiana (U.P.I.) e dell'Istituto Nazionale Urbanistica (I.N.U.).

Attività Straordinaria:

- a) AREE NON IDONEE ALL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI A TERRA. A seguito dell'entrata in vigore della l.r. 11 del marzo 2011, l'ufficio è stato invitato a diverse riunioni con le strutture tecniche Regionali e delle altre Province al fine di formulare la proposta da inviare al Consiglio Regionale per l'individuazione delle aree provinciali non idonee all'installazione di impianti fotovoltaici a terra. Nello specifico l'attività dell'ufficio si è concentrata nella valutazione degli elaborati progettuali del P.T.C. vigente per individuare i criteri con cui redigere gli elaborati tecnici (coni visivi panoramici e aree agricole di pregio storico-culturale) e, congiuntamente con il servizio cartografico, la

redazione degli stessi e degli atti per le conseguenti delibere di Giunta, nonché la promozione e la raccolta dati pervenuta dalle osservazioni comunali.
La proposta della Provincia è oggi inserita nel dispositivo normativo regionale.

b) **EVENTI ALLUVIONALI.** Coinvolgimento dell'ufficio nelle riunioni tecniche e nella redazione degli atti progettuali, con particolare riferimento alle varianti urbanistiche per la dislocazione di funzioni sociali (scuole ed case popolari) da adottare, dell'ufficio del Commissario Straordinario con sede ad Aulla, istituito conseguentemente agli eventi alluvionali dell'autunno scorso.

□ Durante l'anno sono state svolte attività lavorative per i seguenti progetti:

a) **VARIANTE GENERALE P.T.C.** (adeguamento alla L.R. 1/05 e regolamenti di attuazione, adeguamento al nuovo P.I.T. con valore paesaggistico):

- Valutazione verifica e promozione dei contenuti per il documento di avvio del procedimento;

- Formazione del documento di indirizzo, linee guida e strategie per il governo del territorio;

- Redazione del Progetto di Fattibilità con contestuale Quadro Economico;

- Proposta di contenuti e temi preliminari per la discussione dell'avvio del procedimento partecipato.

- Atti per la delibera di Giunta n°307 del 30/12 di condivisione e avvio dei lavori.

b) **MONITORAGGIO STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE ALLA SCALA COMUNALE;**

c) **FORMAZIONE LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE E IL COORDINAMENTO DEL TEMA AREA VASTA "CAMPI DA GOLF"**, nel territorio della Lunigiana.

d) **PROGETTO LABNET PLUS.** E' stato costituito e seguito, nell'ambito del progetto transfrontaliero marittimo It-Fr LABnet plus, il laboratorio locale sul paesaggio, predisponendo altresì gli atti e il materiale per il primo workshop organizzato dalla provincia nel mese di ottobre. L'attività continuerà anche nel 2012, con il secondo workshop in programma e con le attività previste per la conclusione dei lavori. Precedentemente e propedeutiche al laboratorio numerose sono state le riunioni con i partner del progetto della Regione Toscana.

e) **PIANO AREE ESTRATTIVE RECUPERO PROVINCIALI.** Riunioni e svolgimento attività istituzionale/professionale per il completamento del Quadro Conoscitivo del P.A.E.R.P..

f) **PROGETTO PILOTA "FORMAZIONE DEL P.S. DI BAGNONE – METODOLOGIA E CONTENUTI DEGLI ASPETTI PAESAGGISTICI E AMBIENTALI"**. Riunioni e svolgimento attività istituzionale/professionale per contributo alla redazione del P.S. del Comune di Bagnone per gli aspetti definiti dal progetto pilota.

g) **PROGETTO E.CO: PolyS.** Adesione al gruppo di lavoro promosso dalla Provincia di Teramo per la presentazione dell'idea progettuale alla Commissione Europea. Il progetto è in attesa della graduatoria definitiva per l'assegnazione delle risorse.

□ Sono inoltre state svolte riunioni operative ed incontri tecnici per:

a) la definizione/applicazione del Regolamento provinciale sulle procedure di Valutazione Ambientale Strategica, con gli altri uffici del settore Programmazione Politiche Territoriali ed Ambientali – VAS e TPL;

b) l'individuazione dei criteri da adottare nei procedimenti di V.I.A. per le aree non idonee per il fotovoltaico a terra e per i parchi eolici.

c) Sono state verificate n°2 pratiche relative a ricorsi al T.A.R. di privati cittadini.

d) E' infine stata svolta attività di ufficio inerente richiesta di accesso agli atti da parte del Consigliere Provinciale Micheloni.

□ Controllo in materia urbanistico-edilizia

a) Nell'ambito dell'attività di controllo urbanistico-edilizio, di cui all'art. 129 della l.r. 1/05, sono state archiviate 394 pratiche e precisamente 141 segnalazioni di violazione urbanistico-edilizie, 28 procedimenti di accertamento, 21 provvedimenti adottati, 204 elenchi mensili dei rapporti comunicati dagli organi di polizia riguardanti opere o lottizzazioni abusive.

b) Sono stati inoltre monitorati 190 controlli dei procedimenti (finalizzati alla verifica del rispetto dei tempi di legge) e 17 quadri statistici (finalizzati all'invio in Regione della documentazione di legge).

□ Attività amministrativa contabile

a) Redazione atti amministrativi (Delibere di Consiglio, Delibere di Giunta e Determine Dirigenziali con o senza impegno, Determine di liquidazione).

b) Predisposizione atti e documenti concernenti il Bilancio: Schede per la formazione del Conto Consuntivo, Variazioni di bilancio, Schede di Bilancio Previsionali e programmatiche, Ricognizione sullo Stato di Attuazione dei pagamenti e sulla salvaguardia degli equilibri di Bilancio, Assestamento di Bilancio.

□ Attività di Segreteria:

a) 1) invio di atti e documenti all'esterno dell'Ente con attività di protocollazione, invio di atti e documenti presso altri Servizi dell'Ente con attività di protocollazione interna, attività di archiviazione pratiche.

b) 2) Predisposizione atti e documentazione relativi alla gara di affido dei servizi relativi al Progetto "LAB-NET" Programma di Collaborazione Transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) n. 5489 del 16.11.2007: redazione determine avvio procedure a contrattare per affido servizi di supporto tecnico/scientifico al progetto sopramenzionato; invio lettere invito; predisposizione atti di gara; redazione atti per l'affido dei servizi di supporto alle iniziative e ai workshop all'interno del progetto.

Indice

	Premessa	2
1	LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA	4
2	I RISULTATI DELLA GESTIONE	6
2.1	Il risultato della gestione di competenza	6
2.2	Il risultato della gestione per programmi	7
3	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA	9
3.1	Le risorse utilizzate nei programmi	9
3.2	Le risorse di entrata in dettaglio	10
3.2.1	Le entrate tributarie	13
3.2.2	Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti	17
3.2.3	Le entrate extratributarie	20
3.2.4	I trasferimenti in conto capitale	23
3.2.5	Le accensioni di prestiti	25
4	ANALISI DEI PROGRAMMI	27
4.1	Il quadro generale delle somme impiegate	27
4.2	I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica	28
5	ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI	30
6	RELAZIONI AL RENDICONTO 2011 SULLE ATTIVITA' SETTORIALI	84